



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunica che il termine per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 50 del 9 dicembre 2015 è anticipato a venerdì 27 novembre 2015, ore 17.00

- n. 51 del 16 dicembre 2015 è anticipato a venerdì 4 dicembre 2015, ore 17.00

- n. 52 del 23 dicembre 2015 è anticipato a martedì 15 dicembre 2015, ore 17.00

- n. 53 del 30 dicembre 2015 è anticipato a lunedì 21 dicembre 2015, ore 17.00

- n. 1 del 7 gennaio 2016 è anticipato a giovedì 24 dicembre 2015, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Comerio (VA)

Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 23 aprile 2015 8

B) GARE

Città Metropolitana di Milano

Avviso d'asta deserta - Atti n. 255621/2.10/2015/44 20

Comune di Boltiere (BG)

Concorso d'idee per l'ampliamento dell'edificio della scuola primaria di via D. Alighieri e messa in sicurezza dei percorsi di accesso al plesso scolastico 20

Comune di Cantù (CO)

Avviso di locazione mediante asta pubblica immobile comunale destinato ad attività commerciale, ubicato a Cantù in piazza Garibaldi n. 12 20

Comune di Giussano (MB)

Procedura di co-progettazione ai sensi della d.g.r. Lombardia n. IX/1353/2011 e del d.d.g. Lombardia n. 12884/2011 - Esito dell'istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali per area minori e famiglie (CIG 6280034001) - Esito integrale 20

Comune di Margno (LC)

Avviso di estratto di gara per l'affidamento della concessione per l'esercizio della funivia Margno/Pian delle Betulle (GIG 6431105BB9 - CPV 45234210-1) 20

Comune di Margno (LC)

Avviso di estratto di gara per affidamento della concessione per la gestione degli impianti di trasporto sciistici, delle loro pertinenze e dei beni accessori del Pian delle Betulle - Periodo 16 novembre 2015 - 15 novembre 2021 21

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Comune di Varese

Estratto del bando di pubblico incanto per l'alienazione di immobili di proprietà del Comune di Varese 21

AMGA Legnano s.p.a. - Legnano (MI)

Estratto avviso di manifestazione d'interesse per affidamento incarico quale organismo di vigilanza (ai sensi del d.lgs. 231/2001 e del modello organizzativo e codice etico adottati nel triennio 2013/2014 e 2015 da AMGA Legnano s.p.a. e dalle società controllate dalla stessa) 21

ASM s.r.l. Azienda Speciale Multiservizi - Magenta (MI)

Avviso di gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio triennale per i rischi assicurativi: Incendio - Elettronica - furto - tutela legale - RCT/O - infortuni - vita direttore - kasko e LM auto 21

C) CONCORSI
Amministrazione regionale
Delibera Giunta regionale 16 ottobre 2015 - n. X/4168

Ulteriori determinazioni in ordine alla formazione dell'elenco degli idonei a ricoprire la carica di direttore sanitario delle aziende sanitarie pubbliche lombarde 22

Comunicato regionale 12 ottobre 2015 - n. 154

Direzione generale Salute - Pubblicazione ordinaria e straordinaria ambiti territoriali carenti di assistenza primaria e di pediatria di famiglia e incarichi vacanti di continuità assistenziale e di emergenza sanitaria territoriale relativi al 1° semestre 2015 32

Comune di Cormano (MI)

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 4 posti di agente di polizia locale - categoria giuridica C a tempo pieno e indeterminato, riservato al personale di ruolo degli enti territoriali di area vasta 54

Comune di Peschiera Borromeo (MI)

Estratto bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura 55

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como

Pubblicazione data sorteggio dei componenti (titolare e supplente) della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di microbiologia e virologia per il laboratorio di sanità pubblica 56

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di dirigente medico - disciplina: igiene degli alimenti e della nutrizione 57

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto dirigente veterinario - disciplina: igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche 62

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti dirigente psicologo - disciplina: psicoterapia - dipartimenti della direzione sociale 67

Azienda ospedaliera Carlo Poma - Mantova

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo da assegnare alla struttura risorse umane - ruolo: amministrativo - profilo professionale: dirigente amministrativo - impegno orario: tempo pieno - incarico dirigenziale: professionale di base 72

Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico - direttore responsabile di struttura complessa per la direzione dell'unità operativa di cardiologia riabilitativa del presidio ospedaliero centro traumatologico ortopedico - ruolo: sanitario - area medica e delle specialità mediche - disciplina: cardiologia 95

Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano

Copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - categoria D 102

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di cardiologia 103

Azienda ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di assistente amministrativo - categoria C - da assegnare all'ufficio stipendi 108

Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D 110

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche - disciplina: oncologia 114

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: anestesia e rianimazione 116

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: ortopedia e traumatologia 118

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina interna 120

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Sorteggio dei componenti della commissione di valutazione dell'avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie - direttore - con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'u.o.c. organizzazione ed integrazione delle risorse - SITRA 122

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Sorteggio dei componenti della commissione di valutazione dell'avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico/biologo/chimico - direttore - disciplina: patologia clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia) con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'u.o.c. laboratorio centrale 123

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro 124

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - direttore - disciplina: neurofisiopatologia con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'uoc neurofisiopatologia 133

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo - Pavia

Avviso di concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti nel profilo di dirigente medico, discipline di oncologia, medicina d'urgenza e radiodiagnostica 143

Istituto Nazionale Riposo e Cura per anziani V.E.II (INRCA) - Ancona

Riapertura termini concorso pubblico per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale (cat. D) riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. 156

Italia Hospital s.p.a. - Ospedale generale di zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di medico dirigente - disciplina: neurologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario 166

D) ESPROPRI**Province****Provincia di Varese**

Macrosettore Ambiente - Provvedimento n. 1971 del 6 agosto 2015. Autorizzazione unica ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. di approvazione del progetto, realizzazione, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto di Snam Rete Gas con sede legale in S. Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, denominato «Lainate - Olgiate Olona: tratto Lainate - Rescaldina DN 500 (20") DP 12 Bar e collegamenti» 170

Provincia di Varese

Macrosettore Ambiente - Avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 11 e 16 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., dell'art. 7 della l. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. - Istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio nei comuni di Brebbia (VA) e Besozzo (VA) dell'impianto idroelettrico «Piona» nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, presentata dalla società Albini Energia s.r.l. 170

Comuni**Comune di Besano (VA)**

Decreto d'esproprio n. 1/2015. Espropriazione per causa di pubblica utilità immobili per i lavori di consolidamento versanti e sistemazione alveo del torrente Rio Ponticelli in Besano (art. 23, comma 5 d.p.r. 327/2001) 171

Comune di Besnate (VA)

Ordinanza n. 71 del 14 ottobre 2015. Ordine di pagamento diretto dell'acconto delle indennità di espropriazione convenute con accordo bonario - Aree necessarie per la realizzazione dei lavori di «Ristrutturazione vasca volano esistente» nel comune di Besnate 171

Comune di Proserpio (CO)

Decreto di occupazione d'urgenza n. 1/2015 del 14 ottobre 2015. Realizzazione interventi di riqualificazione della via Inarca nel comune di Proserpio (CO) - Lotto 2 - Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e determinazione in via provvisoria - Urgente dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/01 173

Altri**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

Decreto di espropriazione n. 664 del 7 ottobre 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del comune di Cassano Magnago - Provincia di Varese - Ditte dell'Asse Principale: N.P. 25 176

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 665 del 7 ottobre 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del comune di Fagnano Olona - Provincia di Varese - Ditte dell'Asse Principale N.P. 8-16-17 177

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate prot. SDP-U-1510-034-SE-MMA del 6 ottobre 2015 (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla delibera-

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

zione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	179
M4 s.p.a. - Milano Prof. n. 6/GD/ESP del 21 settembre 2015. Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO600000003 CIG 3136915824 - Comunicazione della data in cui è stato approvato il progetto definitivo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano	188
M4 s.p.a. - Milano Prof. n. 8/GD/ESP del 21 settembre 2015. Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate. CUP B81IO600000003 CIG 3136915824 - Comunicazione della data in cui è stato approvato il progetto definitivo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano	259
Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Decreto di esproprio n. 348/2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano - Provincia di Milano (Pos. N. 22)	308
Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Decreto di esproprio n. 350/2015 dell' 8 ottobre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Novate Milanese - Provincia di Milano (Pos. n. 25)	309
Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Decreto di esproprio n. 351/2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Novate Milanese - Provincia di Milano (Pos. n. 4)	310
Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Decreto di esproprio n. 352/2015 dell' 8 ottobre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Novate Milanese - Provincia di Milano (Pos. n. 22)	311
E) VARIE	
Provincia di Bergamo	
Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dalla società agricola Murtella di Pola Emanuela & C. S.S. sita a Spirano (BG) finalizzata alla derivazione in preferenziale di acque sotterranee per uso irriguo, igienico e antincendio	313
Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda della società BM Industria Bergamasca Mobili s.p.a. di rinnovo della concessione per derivare acque sotterranee ad uso industriale ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Bagnatica (BG)	313
Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata alla Parrocchia dei Santi Giacomo e Filippo Apostoli finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per impianto di scambio termico asservito ad edificio da n. 1 pozzo in comune di Covo (BG) - (Pratica n. 111/13 - ID BG03228632013)	313
Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata al Consorzio Rogge Irrigatorie di Fara Gera d'Adda finalizzata alla derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato in comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Pratica n. 125/13 - ID BG03234982013)	313

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata alla signora Casati Nadia finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per impianto di scambio termico asservito ad edificio residenziale da n. 1 pozzo ubicato in comune di Treviglio (BG) - (Pratica n. 054/14 - ID BG03247582014) 313

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata al Condominio Rustici di Villa Masnada finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per impianto di scambio termico asservito ad insediamento residenziale da n. 1 pozzo ubicato in comune di Mozzo (BG) - (Pratica n. 097/09 - ID BG03141222009) 313

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata alla Comunità Montana Valle Brembana finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per impianto di scambio termico asservito ad edificio pubblico da n. 1 pozzo ubicato in comune di Zogno (BG) - (Pratica n. 097/12 - ID BG03201732012) 314

Comune di Brignano Gera d'Adda (BG)

Avviso di adozione piano di recupero di iniziativa privata denominato vicolo Bielotti 314

Comune di Nembro (BG)

Avviso di approvazione degli atti costituiti la variante n. 5 al piano di governo del territorio (PGT) vigente inerente l'aggiornamento della componente economico-commerciale 314

Comune di Nembro (BG)

Avviso di approvazione degli atti costituenti la variante n. 6 al piano di governo del territorio (PGT) vigente inerente la rettifica mediante riduzione delle aree R6 (ex R5) individuate dalla variante al piano di governo del territorio (PGT) n. 4 314

Comune di Ornica (BG)

Avviso di pubblicazione e deposito degli atti relativi all'adozione del nuovo piano di governo del territorio (PGT) e del documento di polizia idraulica 314

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Avviso di rettifica - Avviso istanza di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico sul torrente Valle di Crocedomini nei comuni di Breno e Prestine (BS), presentata dalla società Energia s.r.l. (Codice faldone n. 2848), pubblicato nel BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 3 aprile 2013 315

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Calvisano (BS) presentata dalla Officina Meccanica Bellini Massimo ad uso igienico. 315

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Desenzano del Garda (BS) assentita al Carleschi Paolo azienda agricola ad uso irriguo 315

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Alfianello (BS) assentita alla società agricola Mancini Angela - Rossini Liliana e figli s.s. ad uso zootecnico 315

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Capriano del Colle (BS) assentita alla società Marchini Domenico & C. società agricola s.s. ad uso antincendio 316

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato vaso Barbaresca in comune di Trezano (BS) presentata dal Consorzio Comprensorio Seriola Barbaresca 316

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Milzano (BS) assentita alla Metagri s.r.l. società agricola ad uso potabile - antincendio - innaffiamento aree verdi 316

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato Vaso Barbaresca in comune di Trezano (BS) presentata dal Consorzio Vaso Campagna ed Uniti. 316

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Calvisano (BS) presentata da Magli Pietro e altri ad uso irriguo. 317

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico da troppo pieno della vasca acquedottistica che serve l'abitato di Vareno in comune di Angolo Terme (BS), presentata dalla società Energia s.r.l. (Codice faldone n. 2914) 317

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Ghedi (BS) presentata dalla azienda agricola Tomasoni Alfredo ad uso zootecnico 317

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Comune di Gardone Val Trompia (BS)

Approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica 318

Provincia di Como

Provincia di Como

Domanda di concessione per la derivazione di acqua dal torrente Quaradella e dal canale di restituzione della centrale idroelettrica della società Edipower s.p.a. in comune di Cremia, per uso idroelettrico, presentata dalla ditta Rinnovabili Service s.r.l. in data 21 gennaio 2015 - R.r. n. 2 del 24 marzo 2006 319

Comune di Carlazzo (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 319

Comune di Cusino (CO)

Avviso di deposito atti costituenti l'adozione del piano di governo del territorio (PGT) 319

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Oglio in comune di Soncino (CR), presentata dalle signore Uberti Alessandra Vittoria e Uberti Anna Maria - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006 320

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad sorgente in comune di Grumello Cremonese ed Uniti, presentata dagli utenti della Roggia Materna - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006 320

Parco Regionale Oglio Sud - Calvatone (CR)

VAS del piano di gestione della R.N. Le Bine. Documento di scoping e prima conferenza 320

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Settore Ambiente ed ecologia - E. Ponziani s.p.a. - Variante sostanziale alla concessione di derivazione acqua ad uso industriale da 2 pozzi siti ai mappali n. 1118/a - e 829 foglio n. 901 del Comune di Sirone (LC). 321

Provincia di Mantova

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)

Avvio del procedimento volto alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante al piano di governo del territorio (PGT) - Ditta A & T Europe s.p.a. 322

Comune di Moglia (MN)

Avviso di avvio del procedimento di variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. 322

Comune di Serravalle a Po (MN)

Avviso di adozione della variante n. 1 al vigente piano del governo del territorio (PGT) 322

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive sito in comune di Cernusco sul Naviglio, presentata da Immobiliare Le Serre Due s.r.l. 323

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso pompe di calore, per una portata media di mod. 0,001 (l/s 0,1) e massima di mod. 0,005 (l/s 0,5) alla signora Olivares Anna Rita - ID pratica MI03262862015 in via Trieste, 12 in comune di Vittuone 323

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione concessione non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale sito in comune di Casorezzo, presentata da Calcestruzzi s.p.a. 323

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - B.F. s.r.l. con sede legale in Cossato (BI) via Castelletto Cervo n. 7. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi della parte seconda, del d.lgs. 152/06, relativa al progetto di campagna di attività di recupero rifiuti non pericolosi con impianto mobile di frantumazione da effettuarsi nel comune di Rho (MI) nel cantiere CAS 008 Lato Nord - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 323

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive sito in comune di Binasco, presentata da Comune di Binasco 323

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - TAE Bioenergy di Ragnatela Fabio Stefano Maria e Gianluca Vorraro s.n.c. - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 20 del d.lgs. 152/2006 riguardante il progetto di un nuovo impianto di trattamento scarti vegetali (R13, R9) da ubicarsi in comune di Pogliano Milanese (MI), via Cesare Battisti n. 64 323

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) a seguito dell'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 324

Comune di Milano

Decreto del sindaco n. 64/2015 del 9 ottobre 2015 - p.g. 540537/2015 «Definitiva approvazione dell'atto modificativo ed integrativo dell'accordo di programma 25 settembre 2008 tra il Comune di Milano e la Regione Lombardia pubblicato sul BURL - Serie inserzioni e concorsi - n. 43 del 22 ottobre 2008 finalizzato alla ristrutturazione di immobili posti in via Pompeo Leoni - via Pietrasanta a Milano, nell'ambito del P.R.U. 1.1, in cui realizzare servizi ed attività educative, di istruzione e formazione, orientamento al lavoro destinati ai giovani nonché interventi di housing sociale riservati a categorie deboli (ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2)» 324

Comune di Marcallo con Casone (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) con procedura SUAP edificio produttivo via Eintein 332

Comune di San Donato Milanese (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito agli atti costituenti variante puntuale al piano delle regole e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/10 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un insediamento ricettivo, nuovo svincolo stradale con viabilità interna e parcheggi ad uso pubblico nell'area identificata al n.c.f. al fg. 10 mapp. 2 332

Comune di San Giorgio su Legnano (MI)

Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) nell'ambito della redazione della variante parziale al vigente piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/05 333

Comune di Solaro (MI)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi al piano di classificazione acustica ai sensi dell'art. 3 della l.r. 10 agosto 2001 n. 13 e s.m.i. 333

Provincia di Monza e della Brianza**Comune di Veduggio con Colzano (MB)**

Assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) del piano attuativo ambito di trasformazione C4 - zona B - via Papa Giovanni XXIII via Verdi in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) - Informazione circa la decisione. 334

Provincia di Pavia**Provincia di Pavia**

Settore Agro - Ambientale - Concessione n. 19/2015 di derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi ad uso pompa di calore in comune di Pavia. Filedil s.r.l. 335

Provincia di Pavia

Settore Agro - Ambientale - Concessione n. 20/2015 di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Navigliaccio in comune di Vellezzo Bellini. Acqua & Sole s.r.l. 335

Comune di Vidigulfo (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 336

Provincia di Sondrio**Comune di Caspoggio (SO)**

Estratto avviso di avvio del procedimento con verifica di assoggettabilità alla VAS della variante puntuale agli atti del piano di governo del territorio (PGT) 337

Comune di Delebio (SO)

Aggiornamento piano alienazioni e valorizzazioni immobili comunali 337

Provincia di Varese**Provincia di Varese**

Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente alla campagna di impianto mobile per il trattamento di rifiuti non pericolosi da effettuarsi in Varese, via Gasparotto, area ex Calzificio Malerba, proposto dall'Impresa BF s.r.l., con sede legale in Cossato (BI), via Castelletto Cervo, 7. Provvedimento della Provincia di Varese del 19 agosto 2015, n. 2023 338

Comune di Porto Ceresio (VA)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) relativo all'ambito di trasformazione AT3, presentato dalla società Ceresia s.a.s - Informazione circa la decisione 338

Altri**Società per l'impianto e l'esercizio dei Mercati anonari all'ingrosso di Milano s.p.a. (SO.GE.M.I.) - Milano**

Mercato all'ingrosso dei prodotti ittici di Milano - Regolamento della Cassa Mercato 339

A) STATUTI

Comune di Comerio (VA)
Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale
n. 7 del 23 aprile 2015

INDICE

TITOLO I

ELEMENTI COSTITUTIVI E PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

- Art. 1 - Autonomia e funzioni
- Art. 2 - Sede, Gonfalone e Stemma
- Art. 3 - Principi
- Art. 4 - Programmazione e politiche comunali
- Art. 5 - Partecipazione e informazione
- Art. 6 - Trasparenza
- Art. 7 - L'azione amministrativa
- Art. 8 - Statuto e sue modifiche
- Art. 9 - Regolamenti
- Art. 10 - Collaborazione con altri enti
- Art. 11 - Servizi pubblici

TITOLO II

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

- Art. 12 - Organi
- Art. 13 - Il Consiglio comunale
- Art. 14 - I Consiglieri comunali: diritti, doveri, decadenza, sospensione e dimissioni
- Art. 15 - Gruppi Consiliari
- Art. 16 - Competenze e attribuzioni del Consiglio comunale
- Art. 17 - Sessioni e convocazione del Consiglio comunale
- Art. 18 - Consegna dell'avviso di convocazione e deposito atti
- Art. 19 - Commissioni permanenti
- Art. 20 - Commissioni temporanee e speciali
- Art. 21 - Rappresentanza delle minoranze
- Art. 22 - Attività ispettiva
- Art. 23 - La Giunta comunale - Composizione
- Art. 24 - Nomina
- Art. 25 - Competenze della Giunta comunale
- Art. 26 - Il Sindaco
- Art. 27 - Funzioni e competenze
- Art. 28 - Il Vice Sindaco
- Art. 29 - Cessazione della carica del Sindaco

TITOLO III

ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Art. 30 - Principi e criteri direttivi
- Art. 31 - Principi organizzativi
- Art. 32 - Personale
- Art. 33 - Segretario comunale
- Art. 34 - Funzione dirigenziale
- Art. 35 - Funzioni e responsabilità del personale

TITOLO IV

ORDINAMENTO FINANZIARIO

- Art. 36 - Demanio e patrimonio
- Art. 37 - Programmazione finanziaria
- Art. 38 - Contabilità e bilancio
- Art. 39 - Revisore del conto

TITOLO V

PARTECIPAZIONE POPOLARE

- Art. 40 - Partecipazione dei cittadini
- Art. 41 - Diritti delle associazioni
- Art. 42 - Contributi alle associazioni
- Art. 43 - Forme di collaborazione tra Comune e Associazioni

- Art. 44 - Volontariato
- Art. 45 - Riunione e assemblee
- Art. 46 - Consultazioni
- Art. 47 - Istanze
- Art. 48 - Petizioni
- Art. 49 - Proposte
- Art. 50 - Referendum
- Art. 51 - Principi procedurali di partecipazione al processo amministrativo
- Art. 52 - Diritto di partecipazione al procedimento amministrativo
- Art. 53 - Accesso agli atti e pubblicità
- Art. 54 - Efficacia degli atti
- Art. 55 - Avvio e svolgimento del procedimento amministrativo
- Art. 56 - Azione sostitutiva
- Art. 57 - Accordi tra enti
- Art. 58 - Norme transitorie e finali

_____ • _____

TITOLO I

ELEMENTI COSTITUTIVI E PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

Art. 1

Autonomia e funzioni

Il Comune di Comerio, ente locale autonomo, rappresenta la comunità che risiede nel suo territorio, ne cura gli interessi e ne sostiene i valori, favorendone l'equilibrato sviluppo civile, sociale ed economico.

Il Comune gode di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria, opera nel rispetto della Costituzione ed è titolare di tutte le funzioni amministrative che riguardano il territorio comunale, così come previsto dalle leggi.

Art. 2

Sede, Gonfalone e Stemma

Il Comune di Comerio è costituito dal territorio comunale che si estende per chilometri quadrati 5,6484 e dalla popolazione ivi residente.

La sede comunale è il Palazzo civico ubicato in via Stazione n. 8. Le adunanze della Giunta e del Consiglio comunale si svolgono nella sede comunale. In casi eccezionali, previamente individuati dalla Giunta o dal Consiglio comunale, tali organi possono riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede. La sede comunale può essere modificata solo con un atto del Consiglio comunale.

Il Comune ha un proprio stemma e un proprio gonfalone, così come adottati con deliberazione consiliare del 19 dicembre 1959 e approvati con decreto del Presidente della Repubblica del 16 gennaio 1961, nei quali la comunità si riconosce.

Lo stemma ha due campi distinti: in quello superiore con fondo argentato compaiono due alberi di gelso su un prato fiorito; in quello inferiore a fondo azzurro è raffigurata un'ape d'oro dal volo spiegato.

Il gonfalone è un drappo troncato di azzurro e di bianco riccamente ornato di ricami d'argento. Al centro c'è lo stemma, affiancato da un ramo di quercia e uno di alloro e sovrastato da una corona merlata e più su dall'iscrizione in argento: 'COMUNE DI COMERIO'.

Stemma e gonfalone richiamano la storia e le aspirazioni della comunità comeriese, nonché il carattere dei suoi abitanti. La corona merlata è simbolo di autonomia di potere. I due gelsi vogliono ricordare l'attività prevalente dei comeriesi nei secoli passati, rappresentata da una attività agricola incentrata sull'allevamento del baco da seta, sulla coltivazione del gelso e sul lavoro del filare. L'ape d'oro richiama la meravigliosa panoramica di cui gode Comerio e nello stesso tempo la laboriosità, la parsimonia e la prosperità degli abitanti. I rami di quercia e di alloro sono i segni tradizionali di forza e di gloria.

L'utilizzo e la riproduzione dello stemma comunale, per fini non istituzionali, è vietato.

Art. 3 Principi

Il Comune:

- riconosce la dignità della persona, promuove la libertà dei singoli e delle comunità, senza distinzioni di sesso, di razza, di religione, di lingua e condizioni personali e sociali, e ispira la sua attività al principio del bene comune;
- promuove lo sviluppo e il progresso sociale, culturale, civile ed economico della comunità di Comerio, migliorando la qualità di vita della popolazione, e la rappresenta nei rapporti con lo Stato e con soggetti pubblici e privati;
- tutela la vita umana, la famiglia, la maternità e l'infanzia;
- ripudia ogni forma di discriminazione civile, religiosa, economica e sociale; opera ai fini del superamento delle disuguaglianze; favorisce iniziative di integrazione nella società comierese degli stranieri residenti, in osservanza delle norme statali e comunitarie;
- favorisce condizioni di pari opportunità tra donne e uomini anche garantendo la presenza di rappresentanti di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune stesso, nonché negli organi collegiali di enti, aziende e istituzioni da esso dipendenti secondo quanto stabilito dal presente Statuto;
- concorre a prevenire e a superare gli stati di emarginazione promuovendo interventi a favore delle fasce deboli della popolazione anche sostenendo iniziative di solidarietà promosse sul territorio da altri enti o associazioni;
- promuove la cura e lo sviluppo sostenibile del territorio, adottando ogni iniziativa e misura necessaria alla conservazione e alla difesa dell'ambiente;
- conserva e promuove la conoscenza del patrimonio naturale, storico e artistico, garantendone il godimento da parte della comunità;
- attua il principio di sussidiarietà, in forza del quale è compito dell'amministrazione assicurare le condizioni favorevoli al libero esplicarsi delle iniziative dei cittadini e dei gruppi sociali;
- riconosce e valorizza le libere forme associative e del volontariato, sia laiche sia religiose, che operano nei settori sociale, culturale, sportivo, ricreativo, turistico e di tutela del territorio.
- Promuove ogni utile iniziativa per la diffusione dei principi di correttezza, legalità e trasparenza.

Art. 4 Programmazione e politiche comunali

Il Comune persegue le finalità statutarie adottando il metodo e gli strumenti della programmazione nell'ambito del suo territorio.

In particolare concorre a garantire nell'ambito e nei limiti delle sue competenze l'assistenza sanitaria e sociale, con particolare riguardo alla difesa della vita umana in ogni sua fase, alla tutela della maternità e della prima infanzia, alla salubrità e alla sicurezza del proprio territorio e dell'ambiente del posto di lavoro; sostiene le famiglie nei loro compiti educativi e assistenziali; assicura un efficiente servizio di assistenza sociale, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, alle persone con disabilità, agli invalidi, ai bisognosi, avvalendosi della collaborazione di enti e associazioni operanti senza scopo di lucro (ONLUS), garantendo loro il necessario supporto mediante la stipula di apposite convenzioni; concorre a garantire, d'intesa con le famiglie e gli enti preposti a tale scopo presenti nel territorio, il diritto all'educazione e all'istruzione; promuove condizioni di pari opportunità tra i due sessi sia all'interno della collettività che degli organi collegiali del Comune nonché di enti e associazioni dipendenti o partecipati dal Comune.

Adotta misure necessarie per la conservazione e la difesa dell'ambiente; predispone piani per la sua difesa al fine di monitorare ed eliminare le cause dell'inquinamento.

Tutela il patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico e archeologico, garantendone il godimento da parte della collettività e valorizzando cultura e tradizioni locali. Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico e il turismo. Per il raggiungimento di tali finalità il Comune favorisce l'istituzione di enti, organismi e associazioni culturali, ricreative e sportive. I modi di utilizzo delle strutture, dei servizi e degli impianti saranno disciplinati da apposito regolamento che dovrà, altresì, prevedere il concorso di enti, organismi e associazioni alle sole spese di gestione, salvo

che non ne sia prevista la gratuità per particolari finalità di carattere sociale.

Promuove e attua un organico assetto ecologico del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti industriali, turistici e commerciali; realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica, al fine di assicurare il diritto all'abitazione; al verificarsi di pubbliche calamità predispone idonei strumenti di pronto intervento in collaborazione con il nucleo di protezione civile.

Coordina le attività commerciali, artigianali, turistiche e favorisce l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo.

Art. 5 Partecipazione e informazione

Il Comune garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'attività politica e amministrativa dell'Ente, secondo i principi stabiliti dall'art. 3 della Costituzione.

Il Comune assicura l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali e a tal fine cura l'istituzione di mezzi e iniziative idonee; realizza la semplificazione amministrativa negli atti e nei documenti che produce.

Il Comune promuove e partecipa a forme di collaborazione e cooperazione con gli altri soggetti del sistema delle autonomie per l'esercizio associato di funzioni e di servizi con il fine di conseguire sempre più elevati livelli di efficienza e di efficacia nella gestione. In particolare favorisce accordi con altri enti locali caratterizzati da comuni tradizioni storiche e culturali e da vocazioni territoriali, economiche e sociali omogenee, anche di nazioni estere.

Promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con altri enti locali caratterizzati da comuni tradizioni storiche e culturali e da vocazioni territoriali, economiche e sociali omogenee, anche di nazioni estere.

Art. 6 Trasparenza

Le attività del Comune si svolgono nel principio della pubblicità e della massima conoscibilità.

Atti, provvedimenti e avvisi soggetti per legge o per Statuto a tale adempimento vengono pubblicati sul sito internet istituzionale e negli altri spazi individuati allo scopo.

Al fine di garantire un'informazione adeguata sulle attività del Comune, sono previsti ulteriori spazi e forme di pubblicità nel regolamento sull'accesso agli atti.

Art. 7 L'azione amministrativa

Il Comune informa la propria attività amministrativa al principio di separazione tra i compiti di indirizzo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e i compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile, spettanti alla struttura amministrativa. Informa la sua azione amministrativa al rispetto del diritto alla privacy, così come previsto dalla legge.

Il Comune assume come caratteri essenziali della propria organizzazione i criteri della autonomia, della funzionalità ed economicità di gestione, secondo i principi di professionalità e responsabilità, così come stabilito dalla legge.

Art. 8 Statuto e sue modifiche

Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto cui devono uniformarsi i regolamenti, gli atti degli organi istituzionali e quelli amministrativi e di gestione.

Lo Statuto è approvato dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati e diventa esecutivo trascorsi trenta giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio; qualora tale maggioranza non venga raggiunta la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Viene inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Le deliberazioni di revisione o modifiche dello Statuto sono approvate dal Consiglio comunale con le stesse modalità pre-

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

viste per la sua approvazione, purchè sia trascorso già un anno dall'entrata in vigore dello Statuto o dall'ultima modifica di integrazione.

Ogni iniziativa di revisione statutaria respinta dal Consiglio comunale non può essere rinnovata, se non decorso almeno un anno dalla deliberazione di reiezione.

Art. 9**Regolamenti**

Il Comune ha potestà regolamentare nelle materie e funzioni proprie nell'ambito dei principi fissati dalla legge e nel rispetto delle norme statutarie.

I regolamenti entrano in vigore, se non diversamente previsto dalla legge, al compimento di un periodo di deposito della durata di dieci giorni, da effettuarsi presso la segreteria comunale successivamente all'esecutività della relativa delibera di approvazione.

Del deposito è data comunicazione ai cittadini mediante contestuale affissione di avviso all'Albo Pretorio.

I regolamenti sono portati a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione, che ne mettono in evidenza i contenuti e gli aspetti significativi.

Tutti i regolamenti comunali sono adeguati alle disposizioni del presente Statuto entro 12 mesi dalla sua entrata in vigore. Sino a tale data continuano ad applicarsi le norme in essi previste che risultano compatibili con la legge e con il presente Statuto.

I regolamenti sono abrogati esclusivamente da regolamenti posteriori oppure per dichiarazione espressa del Consiglio comunale.

I regolamenti possono essere sottoposti a referendum con effetti anche abrogativi nei limiti e secondo le modalità prescritte nel presente Statuto.

Art. 10**Collaborazione con altri enti**

Il Comune attua idonee forme di cooperazione con altri Comuni, con la Provincia, con la Regione, con altri Enti, Associazioni e Organismi, al fine di realizzare un efficiente sistema delle autonomie locali, finalizzato allo sviluppo economico, sociale, civile, ottimizzando l'utilizzo delle risorse a vantaggio della collettività.

Il Comune incentiva l'esercizio associato delle funzioni fondamentali. La gestione associata è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) contenere la spesa e garantire l'economicità della gestione;
- c) avviare o rafforzare le modalità di concentrazione territoriale;
- d) perseguire l'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative, informatiche e comportamentali;
- e) ottenere maggiore interscambio di informazioni tra i Comuni.

Art. 11**Servizi pubblici**

Il Comune eroga i servizi pubblici con criteri di obiettività, imparzialità e giustizia nei confronti degli utenti garantendo loro il diritto a una completa informazione.

La gestione dei servizi pubblici, che deve garantire efficienza, tempestività e qualità, può venire assicurata nelle seguenti forme:

- a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o un'azienda o affidarlo in appalto;
- b) in concessione a terzi, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, nel qual caso il Comune esplicherà funzioni di controllo e supervisione del servizio erogato;
- c) a mezzo di azienda speciale anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;
- d) a mezzo di istituzione per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;

e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata, costituite e/o partecipate dal Comune, qualora sia opportuna, in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio, la partecipazione di più soggetti o privati;

f) attraverso forme di collaborazione, in consorzio con altri enti pubblici;

g) mediante la stipula di convenzioni con altri Comuni, Provincia, Regione, Stato o altri Enti e Associazioni.

La compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi a carattere sociale è determinata tenendo conto delle condizioni economiche e sociali degli utenti, applicando agevolazioni e forme di esenzioni totali o parziali con le modalità di cui ai regolamenti relativi alle esenzioni.

Per l'erogazione degli altri servizi, fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, il Comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi.

TITOLO II

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

Art. 12**Organi**

Sono organi politici del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta e il Sindaco. Le rispettive competenze sono stabilite dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti.

Art. 13**Il Consiglio comunale**

Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo e impronta l'azione complessiva del Comune ai principi di legalità, pubblicità e trasparenza, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e da tutti i Consiglieri democraticamente eletti dalla popolazione comeresiese; la loro durata in carica, il numero e la loro posizione giuridica sono regolati dalle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il Consiglio comunale ha autonomia funzionale e organizzativa e, a tal fine, è dotato di un proprio regolamento.

Tutte le sedute sono pubbliche e l'apposito regolamento ne disciplinerà il funzionamento.

Art. 14**I Consiglieri comunali: diritti, doveri, decadenza, sospensione e dimissioni**

Ai Consiglieri comunali spettano tutti i diritti stabiliti dalla legge. La posizione giuridica del Consigliere, le cause di incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché le modalità di presentazione delle dimissioni dalla carica e conseguente surrogazione sono disciplinate dalla legge. I Consiglieri rappresentano la Comunità, esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato e non possono essere chiamati a rispondere per le opinioni espresse nell'esercizio delle loro funzioni.

I consiglieri, nell'esercizio del potere di iniziativa, possono presentare proposte di deliberazioni, istanze, interrogazioni, interpellanze e mozioni al Sindaco. Il regolamento del Consiglio comunale disciplina le modalità di presentazione e di trattazione delle stesse.

Il Sindaco può attribuire deleghe a Consiglieri comunali per lo svolgimento di compiti connessi all'esercizio di funzioni di indirizzo e di coordinamento su particolari materie o affari di propria competenza o per l'espletamento di compiti di rappresentanza. Dette deleghe attengono esclusivamente a compiti propositivi, di studio e di collaborazione e non possono comportare adozione di atti a rilevanza esterna né compiti di amministrazione attiva, né oneri a carico del bilancio comunale. Le deleghe conferite sono comunicate al Consiglio comunale nella prima seduta utile.

Per l'esercizio della funzione di controllo politico-amministrativo, il Consigliere ha libero accesso agli uffici del Comune, delle aziende e delle istituzioni di cui l'Ente fa parte e ha diritto di ottenere anche da soggetti pubblici o privati, che gestiscono servizi pubblici comunali, tutte le notizie, le informazioni e di prendere visione dei documenti in possesso di questi, nonché di averne copia con le modalità previste dal regolamento sull'accesso

agli atti, fermo restando per il Consigliere l'obbligo del segreto di notizie riservate apprese in ragione del suo mandato.

I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio comunale la relativa deliberazione.

I consiglieri hanno il dovere di partecipare, salvo giustificato motivo, alle riunioni del Consiglio comunale e delle Commissioni di cui fanno parte.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, i Consiglieri decadono dalla carica per la mancata partecipazione senza giustificato motivo per tre volte consecutive alle sedute ordinarie o per due volte consecutive alle sedute straordinarie; per quest'ultima ipotesi la decadenza è immediatamente efficace. La decadenza è deliberata dal Consiglio comunale, previa notifica all'interessato di una comunicazione motivata in ordine alla causa di decadenza. Entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il Consigliere comunale può presentare le proprie difese scritte che devono essere sottoposte al Consiglio comunale in sede di deliberazione sulla decadenza.

Nel caso di sospensione, come previsto dalla vigente normativa, il Consiglio comunale, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravveniva la decadenza si fa luogo alla surrogazione.

Le dimissioni dalla carica sono presentate al Sindaco e al Consiglio comunale, devono essere assunte immediatamente al protocollo generale dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione; esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate e inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Il Consiglio comunale entro e non oltre dieci giorni deve procedere alla surroga.

Le funzioni di Consigliere anziano previste dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento sono esercitate da colui che ha conseguito il maggior numero di voti individuali. A parità di voti prevale la maggiore età anagrafica.

Il Consigliere ha l'obbligo di astenersi dal voto e dalla discussione su argomenti riguardanti interessi propri o di persone con grado di parentela o affinità fino al quarto grado.

Art. 15

Gruppi consiliari

I consiglieri devono costituirsi in gruppi e nominare un capogruppo dandone comunicazione al Segretario comunale entro cinque giorni dalla convalida degli eletti.

Di norma, i Gruppi consiliari corrispondono alle liste in cui i Consiglieri sono stati eletti. Possono, comunque, decidere di appartenere ad altro Gruppo o formarne uno nuovo, purché risulti composto da almeno due membri, previa comunicazione scritta al Sindaco.

Il Gruppo consiliare può essere composto anche da un solo Consigliere, quando questi sia l'unico eletto in una lista.

Ciascun Gruppo consiliare indica il proprio capogruppo. Finché la comunicazione non viene data si considera capogruppo il capo lista. Non assume lo status di capogruppo il Consigliere indipendente.

Non possono essere designati capogruppo consiliari i componenti della Giunta comunale.

Art. 16

Competenze e attribuzioni del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale delibera su tutte le materie indicate dalla legge; esso è dotato di autonomia funzionale e gestionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo, esercita il controllo sulla sua applicazione e impronta la sua azione secondo il principio della trasparenza e dell'imparzialità.

Il Consiglio comunale ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, ad eccezione di quello sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la cui competenza per l'adozione è riservata alla Giunta

comunale nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio comunale;

- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali e urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- c) convenzioni tra i Comuni e quelli tra i Comuni e Provincia, costituzioni e modificazione di forme associative; schemi di convenzioni da stipulare con Enti e Associazioni, come atti di indirizzo;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) assunzione diretta dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la funzione dei beni e dei servizi;
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio comunale ed emissione dei prestiti-obbligazionari;
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- j) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previste espressamente in atti fondamentali del Consiglio comunale o che non ne costituiscono mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;
- k) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio comunale presso enti, aziende e istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Art. 17

Sessioni e convocazione del Consiglio comunale

La prima seduta, nei termini di cui all'art. 40 del d.lgs. n. 267/2000, è convocata e presieduta dal Sindaco con il seguente ordine del giorno:

- a) convalida degli eletti e/o eventuale dichiarazione di ineleggibilità;
- b) giuramento del Sindaco;
- c) comunicazione della nomina della Giunta comunale.

Di norma il Consiglio comunale è convocato dal Sindaco cui compete altresì la fissazione del giorno dell'adunanza e la presidenza.

L'attività del Consiglio comunale si svolge in sessione ordinaria e straordinaria e sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti l'approvazione del bilancio di previsione, e del rendiconto della gestione.

Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni liberi prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. La convocazione può avvenire anche con un anticipo di almeno 24 ore in caso di eccezionale urgenza o per gli oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno.

Il Consiglio comunale deve essere convocato quando lo richiede almeno un quinto dei Consiglieri in carica o su richiesta del Prefetto. Qualora la convocazione venga disposta, su richiesta di almeno un quinto dei Consiglieri in carica, l'adunanza deve tenersi entro il termine di venti giorni da quella di presentazione della richiesta.

La prima seduta del Consiglio comunale è convocata entro dieci giorni dalla proclamazione e presieduta dal Sindaco neo eletto. La relativa seduta deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. In detta seduta, e prima di deliberare su ogni altro oggetto, il Consiglio comunale esamina la condizione degli eletti, compreso il Sindaco, e ne dichiara l'ineleggibilità qualora ne ricorrano le condizioni di legge. Successivamente alla convalida degli eletti, il Sindaco presta davanti al Consiglio

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

comunale il giuramento di rito. Dà, quindi, comunicazione della nomina della Giunta nonché della costituzione e composizione dei vari gruppi consiliari e della nomina dei rispettivi capigruppo. Successivamente, il Consiglio comunale provvede alla nomina della Commissione Elettorale.

Entro 60 giorni dalla seduta di insediamento, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Le linee programmatiche sono discusse e approvate dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Le linee programmatiche possono essere adeguate in ogni tempo, purché approvate in atti fondamentali dal Consiglio comunale. La verifica periodica di tali programmi è effettuata sulla base della relazione informativa della Giunta comunale. Tale verifica è esclusa quando sia riferita ad un'Amministrazione diversa da quella in carica o quando quest'ultima, nel periodo considerato, abbia assunto il mandato in un tempo inferiore ai dodici mesi.

In sede di rendiconto il Consiglio comunale verifica inoltre l'attuazione delle linee programmatiche attraverso la relazione illustrativa della Giunta comunale.

Il Consiglio comunale, di norma nell'ambito della seduta di insediamento, delibera, a maggioranza assoluta dei propri componenti, gli indirizzi in base ai quali il Sindaco procede alla nomina, alla designazione o alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e istituzioni, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza.

Fino all'assunzione da parte del Consiglio comunale della deliberazione di cui al precedente comma, il Sindaco provvede all'adozione degli atti di nomina nel rispetto degli indirizzi adottati dal precedente Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale nomina propri rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni nei casi ad esso espressamente riservati dalla legge.

Art. 18**Consegna dell'avviso di convocazione e deposito atti**

L'avviso di convocazione, con allegato ordine del giorno, deve essere reso pubblico e portato a conoscenza dei Consiglieri secondo quanto definito dal regolamento del Consiglio comunale. Gli atti inerenti gli argomenti in discussione all'ordine del giorno devono essere depositati presso la segreteria entro tre giorni prima o entro due giorni prima o entro le ventiquattro ore prima del giorno della seduta consiliare, a seconda che la convocazione venga disposta in via ordinaria, in via straordinaria o in via d'urgenza.

Laddove i capigruppo lo richiedano, il materiale relativo al Consiglio comunale convocato può essere messo a loro disposizione anche in formato elettronico.

Gli atti di bilancio, il conto consuntivo e il programma delle opere pubbliche, devono essere messi a disposizione dei capi gruppo consiliari dieci giorni prima della seduta in cui verranno discussi.

Art. 19**Commissioni permanenti**

Al fine dell'esercizio delle proprie funzioni il Consiglio comunale può istituire Commissioni consiliari permanenti.

La delibera istitutiva determina il funzionamento, le attribuzioni e la composizione delle Commissioni nel rispetto del principio di proporzionalità fra maggioranza e minoranza.

Le Commissioni hanno poteri referenti, di controllo, consultivi e istruttori in ordine a tutti gli atti generali e le materie di competenza del Consiglio comunale.

Le Commissioni consiliari permanenti hanno facoltà di predisporre e promuovere l'approvazione da parte del Consiglio comunale di atti d'indirizzo generali e settoriali e di loro integrazioni, modifiche e varianti.

Il Sindaco, gli Assessori e i responsabili degli uffici e dei servizi possono partecipare ai lavori delle Commissioni permanenti con diritto di parola e di proposta, senza diritto di voto.

Nelle Commissioni l'assenza ingiustificata per tre volte consecutive del componente comporta l'obbligo della sostituzione da parte del Consiglio comunale.

Art. 20**Commissioni temporanee e speciali**

Il Consiglio comunale può istituire Commissioni consiliari straordinarie, temporanee, speciali, di indagine e di inchiesta, determinando nell'atto d'istituzione compiti, composizione, durata, i poteri di indagine eventualmente conferiti, le modalità di funzionamento e la dotazione di beni, servizi, strutture e personale che sia ritenuta necessaria all'espletamento del mandato.

I lavori delle Commissioni devono compiersi nel termine assegnato, pena la decadenza automatica della Commissione, con la presentazione di una relazione a cura del Presidente della Commissione, da mettere a disposizione del Consiglio comunale.

La relazione della Commissione deve essere sottoposta all'esame dell'organo competente per l'assunzione di eventuali provvedimenti nella prima seduta successiva a quella dell'avvenuto deposito.

In ogni caso nelle suddette Commissioni si devono prevedere forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze.

Art. 21**Rappresentanza delle minoranze**

Per l'elezione dei rappresentanti del Consiglio comunale presso enti, aziende, istituzioni o altri organismi, si procederà con atto del Sindaco, sentita la Conferenza dei capigruppo, nel rispetto dei criteri definiti dal Consiglio e tenendo conto della rappresentanza delle minoranze.

I rappresentanti della minoranza vengono espressi dalla medesima.

Il Consiglio comunale potrà decidere se attribuire alle opposizioni, ove costituite, la Presidenza delle Commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia.

Art. 22**Attività ispettiva**

Il Sindaco o gli assessori delegati rispondono, entro trenta giorni, alle interrogazioni e a ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri.

Il regolamento del funzionamento del Consiglio comunale disciplinerà le modalità di presentazione degli atti e delle relative risposte.

Art. 23**La Giunta comunale - Composizione**

La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la convoca e la presiede e da un numero di Assessori entro il limite massimo previsto dalla legge, di cui almeno uno potrà essere scelto fra i cittadini anche non residenti, non facenti parte del Consiglio comunale e aventi particolari competenze ed esperienza tecnica-professionale e/o amministrativa. Gli Assessori esterni devono essere in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.

La Giunta collabora col Sindaco nell'amministrazione del Comune e opera attraverso deliberazioni collegiali improntando la propria attività ai principi di trasparenza ed efficienza.

Adotta tutti gli atti concreti, idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio comunale.

Gli Assessori esterni partecipano al Consiglio comunale senza diritto di voto per illustrare argomenti concernenti la propria delega.

Art. 24**Nomina**

I membri della Giunta, tra cui un vicesindaco, sono nominati dal Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni, garantendo la presenza di entrambi i sessi.

Le cause di eventuale ineleggibilità e incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti, l'organo e gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.

Gli Assessori non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni, organismi esterni e inter-

ni all'Ente, se non nei casi espressamente previsti dalla legge e in quelli in cui ciò compete loro per effetto della carica rivestita.

Oltre ai casi di incompatibilità previsti dal comma precedente non possono contemporaneamente far parte della Giunta come Assessori: il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini fino al terzo grado del Sindaco.

Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio comunale.

Chi abbia ricoperto per due mandati successivi la carica di Assessore, non può essere, nel mandato successivo, ulteriormente nominato Assessore.

La Giunta, in caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, decade e rimane in carica sino alle elezioni del successivo Sindaco.

Art. 25

Competenze della Giunta comunale

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo.

La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio comunale e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto del Consiglio comunale e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario comunale e dei responsabili degli uffici e dei servizi.

La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

- a) propone al Consiglio comunale i Regolamenti;
- b) approva i progetti preliminari di opere pubbliche, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla Legge o dal Regolamento di contabilità ai Responsabili dei Servizi comunali;
- c) elabora le linee di indirizzo e le proposte di deliberazioni da sottoporre alle determinazioni del Consiglio Comunale ;
- d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
- e) modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio comunale i criteri per la determinazione di quelle nuove;
- f) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
- g) approva i Regolamenti sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio comunale; adotta altresì ogni altra forma di regolamento relativo ad aspetti di tipo organizzativo;
- h) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
- i) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum comunali e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
- j) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla Legge e dallo Statuto ad altro organo;
- k) approva, per quanto di competenza, gli accordi di contrattazione decentrata;
- l) fissa, ai sensi del Regolamento di organizzazione e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard e i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Segretario comunale;
- m) determina, sentito il Revisore dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione;
- n) delibera gli indirizzi amministrativi per i contratti e le concessioni di servizi pubblici che non sono di competenza del Consiglio comunale e non sono esecutivi di atti di indirizzo;
- o) approva gli indirizzi amministrativi e in genere le condizioni generali riguardanti i contratti comunali nel rispetto del codice dei contratti pubblici;
- p) delibera gli indirizzi amministrativi per stare in giudizio, promuovere, conciliare o transigere le liti e individuare i legali

per la difesa delle ragioni del Comune nelle ipotesi di ricorsi amministrativi;

- q) adotta gli atti di indirizzo amministrativo relativi alla organizzazione di manifestazioni e spettacoli culturali, sportivi, sociali e di attività ricreative varie;
- r) determina gli indirizzi amministrativi per l'uso di immobili di proprietà comunale, se non espressamente disciplinato;
- s) definisce la toponomastica stradale e l'intitolazione di edifici comunali;

Art. 26

Il Sindaco

Il Sindaco è capo dell'Amministrazione comunale, eletto democraticamente dai cittadini a suffragio universale e diretto; egli è membro del Consiglio comunale.

Il Sindaco ha la direzione unitaria e il coordinamento dell'attività politico-amministrativa del Comune; egli inoltre rappresenta il Comune.

Sovrintende all'andamento generale dell'ente, provvede a dare impulso all'attività degli altri organi comunali; definisce, con la partecipazione del Consiglio comunale il programma di governo e riferisce al Consiglio comunale sulla sua attuazione.

Il Sindaco nomina i componenti della Giunta comunale nel rispetto dei principi di pari opportunità tra donne e uomini.

Coordina l'attività dei singoli assessori; dirige i lavori della Giunta comunale e assicura la rispondenza dell'attività degli organi del Comune agli atti generali e di indirizzo approvati dal Consiglio comunale.

Il Sindaco assume le funzioni di ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge ed esercita le funzioni eventualmente delegate dallo Stato o dalla Regione quale autorità locale, secondo le modalità previste dalle leggi e dallo Statuto.

In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Il Sindaco è inoltre a capo della Protezione Civile comunale.

Per l'esercizio di tali funzioni il Sindaco si avvale degli uffici comunali.

Prima di assumere le funzioni, il Sindaco presta giuramento innanzi al Consiglio comunale, nella prima riunione di insediamento, giurando di osservare lealmente la Costituzione italiana.

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune, da portare a tracolla.

Art. 27

Funzioni e competenze

Il Sindaco nomina il vice Sindaco e gli Assessori, convoca e presiede il Consiglio comunale e la Giunta comunale e ne fissa l'ordine del giorno.

Il Sindaco sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi, controllando la coerenza della loro attività con i deliberati della Giunta e del Consiglio e impartendo direttive al Segretario e ai Responsabili, nonché promuovendo indagini e verifiche per mezzo del Segretario generale.

Il Sindaco coordina e organizza, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari d'apertura al pubblico degli uffici operanti nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, provvede alla designazione, alla nomina e all'eventuale revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni entro i 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico.

Detti rappresentanti hanno l'obbligo di riferire annualmente al Sindaco, mediante relazione, sui lavori svolti.

Il Sindaco nomina il Segretario comunale, conferisce gli incarichi di responsabilità di uffici e servizi, nonché quelli di collaborazione esterna ad alta specializzazione, secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Impartisce direttive al segretario comunale in

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi.

Il Sindaco indice i referendum comunali.

Può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli assessori per sottoporli all'esame della Giunta.

Ha la facoltà di delega agli assessori nelle materie di sua competenza.

Promuove e assume iniziative e approva con atto formale accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge. Convoca i comizi per i referendum.

Adotta ordinanze contingibili e urgenti.

Emette provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza ed espropri previsti dalla legge in esecuzione a provvedimenti degli organi collegiali del Comune.

Assegna, sentita la Giunta, gli alloggi di edilizia residenziale pubblica secondo la graduatoria prevista dalla legge.

Ove non sia diversamente stabilito, il Sindaco ha la rappresentanza del Comune nei giudizi di qualunque natura, fatte salve specifiche fattispecie diversamente regolate quali la rappresentanza in giudizio da parte dei funzionari nelle controversie tributarie.

Il Sindaco informa la popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile avvalendosi dei mezzi tecnici previsti nei piani e programmi di protezione civile e comunque con ogni altro mezzo disponibile, esplicitando la funzione di Autorità comunale della Protezione Civile.

Esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali, regionali e provinciali attribuite o delegate al Comune.

Infine, il Sindaco ha facoltà di assegnare ai responsabili degli uffici o agli Assessori, proprie attribuzioni mediante atti di delega che può essere permanente o temporanea e in ordine a determinate materie.

Art. 28**Il Vice Sindaco**

Il Vice Sindaco è l'Assessore che a tale funzione viene nominato dal Sindaco. Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica.

In caso di assenza o impedimento anche del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.

Nel caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco le funzioni dello stesso sono svolte dal Vice Sindaco sino all'elezione del nuovo Sindaco.

Art. 29**Cessazione della carica del Sindaco**

L'impedimento permanente, la rimozione, a decadenza o il decesso del Sindaco danno luogo alla decadenza della Giunta e allo scioglimento del Consiglio comunale.

Il Sindaco e il Consiglio comunale durano in carica per un periodo di cinque anni.

Il Consiglio comunale e la Giunta restano temporaneamente in carica fino a nuove elezioni.

Nei casi previsti dal primo comma le funzioni del Sindaco sono assunte dal Vice Sindaco.

Le dimissioni del Sindaco sono presentate per iscritto al Consiglio comunale e fatte pervenire all'ufficio protocollo del Comune.

Le dimissioni, una volta decorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione, divengono efficaci e irrevocabili.

In tal caso, si procede allo scioglimento del Consiglio comunale e di tale evenienza il Segretario comunale dà immediata comunicazione al Prefetto affinché questi possa adottare tempestivamente i conseguenti provvedimenti e la nomina del commissario.

TITOLO III

ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**Art. 30****Principi e criteri direttivi**

Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di decentramento e di separa-

zione tra i compiti di indirizzo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e i compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile, spettanti alla struttura amministrativa.

Assume come caratteri essenziali della propria organizzazione i criteri della autonomia, della funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico in materia di Enti Locali).

Art. 31**Principi organizzativi**

L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'Ente secondo le norme del Regolamento, è articolata in servizi secondo i criteri dell'interdipendenza dell'attività, dell'omogeneità delle funzioni e dell'unicità dell'azione amministrativa comunale.

In relazione alla particolare complessità dell'attività da svolgere, i servizi potranno ulteriormente articolarsi in Uffici.

L'Ufficio del Segretario comunale, nell'ambito della struttura burocratica comunale, costituisce il vertice organizzativo e il raccordo tra l'attività di gestione e quella di governo del Comune.

La dotazione organica del personale comunale deve essere determinata tenendo conto delle funzioni amministrative da svolgere e dell'apporto di capacità professionali a tal fine richieste.

Il Comune promuove azioni positive per assicurare la pari opportunità fra donne e uomini nell'organizzazione degli uffici e nel rapporto di lavoro. Per l'attuazione delle politiche di pari opportunità il Comune istituisce un Comitato Unico di Garanzia con funzioni propositive e consultive, disciplinato da apposito regolamento.

Art. 32**Personale**

Lo stato giuridico e il trattamento economico del personale sono disciplinati dalla normativa vigente.

Il Comune promuove e realizza la formazione e l'aggiornamento professionale del proprio personale.

Il Comune garantisce l'effettivo esercizio dei diritti sindacali del proprio personale.

I dipendenti del Comune partecipano all'attività amministrativa compiendo gli atti loro assegnati dei quali sono responsabili in relazione alle mansioni proprie del profilo professionale rivestito.

A condizione di reciprocità e senza compromettere l'efficienza dell'attività amministrativa comunale, il personale comunale, secondo le modalità previste dal regolamento, può essere autorizzato a svolgere incarichi saltuari di lavoro a favore di altri enti pubblici o privati volti a valorizzare la professionalità, ma in caso di incarichi continuativi il dipendente potrà essere autorizzato solo se ha con il Comune un rapporto di lavoro part time non superiore al 50%.

Il Sindaco può conferire incarichi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 del T.U.EE.LL., approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per coprire posti di responsabili di area di posizione organizzativa, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione secondo criteri di competenza professionale, nonché di esperienza in conformità alle norme di legge vigenti in materia e secondo quanto disciplinato dall'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Gli incarichi hanno natura di contratto di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato. Gli stessi non possono superare la durata del mandato del Sindaco.

Possono essere, altresì, stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato di dirigenti, di responsabili di area di posizione organizzativa o di alte specializzazioni secondo i limiti, i criteri e le modalità stabiliti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 33**Segretario comunale**

Il Segretario comunale è la figura professionale alla quale è per legge «demandato un ruolo di garanzia, affinché l'attività dell'Ente possa dispiegarsi nell'interesse del buon andamento e dell'imparzialità».

Il Segretario comunale è nominato, nei modi e nelle forme di legge, dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente. La nomina del

Segretario può anche essere effettuata in convenzione con altro Comune.

Il Segretario comunale partecipa dell'attività amministrativa comunale con l'esercizio di funzioni proprie, in quanto discendono direttamente dalla legge, o attribuite dallo Statuto oppure conferite dal Sindaco.

Nello svolgimento di funzioni proprie il Segretario comunale, fra l'altro:

- a) fornisce assistenza giuridico-amministrativa ai componenti degli organi comunali e ai titolari di posizione organizzativa;
- b) partecipa alle sedute degli organi collegiali comunali e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco;
- d) esprime parere scritto sulle proposte di deliberazioni e determinazioni quando ritiene che le medesime non siano conformi all'ordinamento giuridico;
- e) può rappresentare il Comune nei collegi arbitrali e nelle altre ipotesi previste per legge;
- f) è competente a rogare i contratti nei quali l'Ente è parte e ad autenticare le scritture private o gli atti unilaterali d'obbligo nell'interesse del Comune;
- g) partecipa in qualità di ufficiale rogante alle gare per l'aggiudicazione di appalti e forniture comunali;
- h) cura la formazione e l'aggiornamento professionale del personale comunale e in genere l'informazione giuridico-amministrativa all'interno dell'organizzazione comunale;
- i) assicura l'uniformità di applicazione nel Comune delle disposizioni normative, decidendo le controversie interpretative che eventualmente potessero insorgere tra i titolari di posizione organizzativa o i responsabili di procedimento o fornendo direttive interpretative vincolanti per l'attività amministrativa.

Nell'ambito delle funzioni proprie spetta al Segretario comunale sovrintendere e coordinare l'attività dei Responsabili di posizione organizzativa e a tal fine svolge i seguenti compiti:

- a) vigila sull'attuazione degli atti comunali da parte dei Responsabili di posizione organizzativa;
- b) assicura che l'attività gestionale si svolga nel rispetto dei principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità;
- d) presiede la conferenza dei responsabili di servizi;
- e) nomina i gruppi di lavoro intersettoriali per la realizzazione di progetti obiettivi o di particolari attività;
- g) gestisce il rapporto di lavoro dei Responsabili di posizione organizzativa;
- h) individua il servizio competente a trattare un procedimento quando ne risulta difficile la determinazione o insorgono conflitti di competenza;
- i) surroga, su incarico motivato del Sindaco, il Responsabile di posizione organizzativa che ritarda od omette di compiere un atto di sua competenza;

Il Segretario comunale svolge le sue funzioni nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti comunali o dagli atti generali di governo, e con riguardo alle risorse umane e finanziarie assegnate al suo Ufficio e quant'altro conferitogli dal Sindaco.

Art. 34

Funzione dirigenziale

La responsabilità della gestione amministrativa finanziaria e tecnica è attribuita ai responsabili di settore e consiste nel potere di organizzare autonomamente le risorse umane e strumentali poste a disposizione, per favorire e attuare, compiendone i relativi atti, le determinazioni di governo degli organi istituzionali del Comune.

La funzione dirigenziale dei Responsabili si concretizza con la direzione e il coordinamento di un settore; nell'ambito di tale attività spetta ad essi:

- a) acquisire e impiegare le risorse strumentali per il normale funzionamento e mantenimento degli uffici e dei servizi comunali;
- b) gestire le risorse umane assegnate, sia sotto il profilo organizzativo che per quanto concerne il corretto rapporto di lavoro;

- c) fornire assistenza tecnico giuridica ai componenti degli organi istituzionali e degli organismi comunali;
- d) curare l'istruttoria e la fase attuativa di tutti gli atti e adempimenti comunali;
- e) dare attuazione alle leggi e in genere ai provvedimenti normativi quando non è specificatamente indicata la competenza degli organi istituzionali;
- f) concludere e stipulare i contratti e le convenzioni nell'interesse del Comune;
- g) presiedere le commissioni di gara e di concorso del rispettivo settore;
- h) assumere tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi comunali non generali, che la legge o lo Statuto non attribuiscono espressamente alla competenza degli organi istituzionali o che sono attuativi di atti generali comunali;
- i) stare in giudizio, promuovere, conciliare o transigere le liti, previa autorizzazione della Giunta comunale;
- j) nominare i responsabili del procedimento;
- k) partecipare alla predisposizione del bilancio e di ogni altro programma o progetto la cui attuazione è demandata al servizio di appartenenza;
- l) svolgere, su incarico del Sindaco, funzioni vicarie di un altro responsabile;
- m) sostituire o rappresentare il Sindaco, su sua delega o incarico, sia internamente che esternamente al Comune;
- n) partecipare in qualità di esperti a commissioni od organismi comunali, su richiesta del Sindaco;
- o) compiere indagini amministrative su richiesta degli organi istituzionali.

Nell'esercizio della funzione dirigenziale e nell'ambito di competenza determinato con l'atto di nomina i Responsabili:

- a) assumono atti e provvedimenti amministrativi a rilevanza esterna;
- b) formulano pareri, proposte e diffide;
- c) promuovono verifiche, indagini e audizioni;
- d) rilasciano attestati, certificazioni e comunicazioni;
- e) effettuano collaudi, verbalizzazioni, autenticazioni e legalizzazioni.

Nell'ambito della loro competenza e nei limiti delle risorse assegnate, i titolari della funzione dirigenziale sono responsabili degli obiettivi loro indicati dalle direttive degli organi istituzionali, o contenuti negli atti comunali la cui attuazione è affidata alla loro responsabilità.

Art. 35

Funzioni e responsabilità del personale

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, procede, previa rilevazione dei carichi di lavoro, alla determinazione della dotazione organica necessaria al funzionamento dei propri uffici e servizi, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.

La responsabilità della gestione, della direzione e della organizzazione di ciascuna area di attività è affidata a un dirigente o, qualora tale figura non sia prevista nella dotazione organica, a un dipendente di ruolo con inquadramento nella qualifica più elevata.

Ad ogni articolazione organizzativa, comprese quelle di gruppo o di progetto, è preposto un responsabile che risponde dello svolgimento delle funzioni o del raggiungimento dell'obiettivo assegnato alle stesse.

Le variazioni della dotazione organica nonché l'assegnazione del personale alle varie aree sono disposte, in relazione alle qualifiche e profili professionali richiesti, dalla Giunta comunale; ai Responsabili delle aree compete l'assegnazione degli incarichi al personale assegnato al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Qualora all'interno della struttura amministrativa non siano rinvenibili tra i dipendenti professionalità e titoli culturali tali da consentire l'individuazione all'interno dell'ente, previa deliberazione di Giunta, si può procedere alla copertura di tali posti mediante contratto a tempo determinato.

Gli incarichi delle posizioni organizzative sono conferiti a tempo determinato e possono essere, con provvedimento motivato in

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

relazione al conseguimento o meno degli obiettivi prefissati, rinnovati o interrotti.

Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine è possibile il ricorso a collaborazioni esterne, purché ad alto contenuto di professionalità, la cui previsione e disciplina è demandata al regolamento per l'organizzazione degli uffici.

Al fine di valorizzare le risorse umane, con l'obiettivo di ottenere la miglior efficacia ed efficienza delle funzioni che devono essere svolte dal Comune, vanno incentivate la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente; questo anche nella prospettiva di realizzare un'adeguata corrispondenza fra declaratoria contrattuale posseduta e funzioni da espletare.

I dipendenti del Comune partecipano all'attività amministrativa compiendo gli atti loro assegnati, dei quali sono responsabili in relazione alle mansioni proprie del profilo rivestito.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dovrà individuare percorsi di professionalità ritenuti indispensabili ai fini della copertura di posti specifici, privilegiandone la copertura, nel rispetto delle normative contrattuali in vigore, con personale interno che abbia maturato la propria esperienza nei servizi dell'ente.

I responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

A condizione di reciprocità e senza detrimento per l'efficienza dell'attività amministrativa comunale, il personale, secondo le modalità previste dal regolamento, può essere autorizzato a svolgere incarichi saltuari di lavoro a favore di altri enti pubblici o privati volti a valorizzarne la professionalità.

TITOLO IV ORDINAMENTO FINANZIARIO

Art. 36 Demanio e patrimonio

Il Comune ha proprio demanio e patrimonio, in conformità alla legge. I beni disponibili devono essere gestiti al meglio nell'interesse economico e sociale del Comune.

I terreni soggetti agli usi civici sono disciplinati dalle disposizioni delle leggi speciali, che regolano la materia.

Di tutti i beni comunali sono redatti dettagliati inventari, secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio.

Art. 37 Programmazione finanziaria

Gli strumenti di programmazione finanziaria sono disciplinati dalla legge e dal regolamento di contabilità.

Nell'ambito degli strumenti di previsione contabile l'impiego delle risorse è legittimato dal bilancio di previsione annuale e pluriennale e dai piani esecutivi di gestione, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità.

La definizione delle previsioni di entrata e di spesa deve essere coerente con gli indirizzi di programmazione economico-finanziaria. Nel rispetto delle scadenze di legge, la Giunta presenta annualmente al Consiglio comunale il progetto di bilancio annuale e pluriennale corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dalla proposta di programma delle opere pubbliche.

Il bilancio di previsione e gli altri documenti contabili devono essere redatti con riferimento a programmi e obiettivi in modo da consentire, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello di gestione.

Art. 38 Contabilità e bilancio

L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è disciplinato dalla legge. Con apposito regolamento del Consiglio comunale sono emanate le norme relative alla contabilità generale.

Alla gestione del bilancio provvede la Giunta comunale, collegialmente.

I bilanci e i rendiconti di enti, organismi, istituzioni, aziende, in qualunque modo costituiti, dipendenti dal Comune, sono trasmessi alla Giunta comunale e vengono discussi e approvati

insieme, rispettivamente, al bilancio e al conto consuntivo del Comune.

I consorzi, ai quali partecipa il Comune, trasmettono alla Giunta comunale il bilancio preventivo e il conto consuntivo, in conformità alle norme previste dallo statuto consortile. Il conto consuntivo è allegato al conto consuntivo del Comune.

Al conto consuntivo del Comune sono allegati l'ultimo bilancio approvato da ciascuna delle società nelle quali il Comune ha una partecipazione finanziaria.

Attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva e con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato e attribuite dalla Regione, il Comune persegue il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando i programmi e le attività esercitate ai mezzi disponibili e ricercando, mediante la razionalità delle scelte e dei procedimenti, l'efficiente ed efficace impiego di tali mezzi.

Il Comune, nell'attivare il concorso dei cittadini alle spese pubbliche locali, ispira a criteri di equità e di giustizia le determinazioni di propria competenza relative a ordinamenti, tariffe, imposte, tasse, diritti e corrispettivi dei servizi.

Le tariffe e i corrispettivi per i servizi pubblici, fatte salve ragioni di carattere sociale, sono fissati, di norma, secondo il criterio della tendenziale copertura dei costi di gestione. La determinazione delle tariffe potrà prevedere sistemi di differenziazione in relazione alla capacità contributiva degli utenti.

Art. 39 Revisore del conto

Il revisore del conto svolge le funzioni previste dall'art. 234 e seguenti del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali. Il Consiglio comunale, con apposito provvedimento, può affidare al revisore altri compiti come previsto dal Testo Unico n. 267/2000

L'Amministrazione comunale sviluppa un sistema di controlli interni, individuando strumenti e metodologie adeguate a:

- garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Le attività di controllo sono disciplinate dal Regolamento sui controlli interni e dal Regolamento di Contabilità dell'ente.

TITOLO V PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 40 Partecipazione dei cittadini

Il Comune garantisce ai cittadini, attraverso le forme previste ai successivi articoli, le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi e per contribuire, con le relative proposte, alla fase di impostazione delle decisioni che i predetti organi dovranno assumere su temi di interesse generale dell'attività amministrativa o su temi specifici di rilevante interesse per la comunità.

La partecipazione dei cittadini attraverso libere forme di associazione assume rilevanza derivante dalla loro effettiva rappresentatività di interessi generali o diffusi e alla loro organizzazione.

Le libere associazioni comprendono Comitati, Associazioni e Organizzazioni di forze culturali, economiche e sociali.

Le libere associazioni e le organizzazioni di volontariato presenti e operanti sul territorio comunale sono registrate, previa istanza diretta al Sindaco, in apposito Albo comunale

L'Amministrazione comunale garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi e organismi.

Le libere forme associative e i singoli cittadini possono presentare al Sindaco istanze, proposte e petizioni per la migliore tutela dei loro interessi e/o degli interessi generali della collettività.

Art. 41

Diritti delle associazioni

Ciascuna associazione registrata ha diritto, a mezzo del suo legale rappresentante o di un suo delegato, di accedere, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, ai dati cui è in possesso l'amministrazione comunale nel settore in cui la stessa opera e di essere consultata, a richiesta, in merito alle proprie iniziative.

Art. 42

Contributi alle associazioni

Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinare allo svolgimento delle attività associative o ammettere le stesse ad altri benefici in natura, strutture, beni, mezzi, servizi con le modalità previste dall'apposito regolamento.

Art. 43

Forme di collaborazione tra Comune e Associazioni

Il Comune può affidare, con convenzione, la gestione di beni comunali e di servizi per attività culturali, sportive, sociali, ricreative e comunque rivolte alla tutela del bene pubblico ad associazioni locali non aventi scopo di lucro e costituitesi per il perseguimento di tali finalità.

Il Comune può gestire servizi con la collaborazione di associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale che operino sul territorio secondo modalità stabilite in apposita convenzione.

Art. 44

Volontariato

Il Comune promuove le forme e le attività di volontariato per il coinvolgimento della popolazione al fine di migliorare la qualità della vita, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

Il Comune si adopera affinché le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo riconosciute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

Art. 45

Riunioni e assemblee

Il diritto di promuovere riunioni e assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, sportive, ricreative e religiose.

L'Amministrazione comunale facilita l'esercizio del diritto di riunione mettendo a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a carattere democratico che si riconoscono nei principi della Costituzione Repubblicana, locali e spazi idonei nei limiti delle effettive disponibilità dell'Amministrazione e tenuto conto delle necessità di funzionamento degli uffici e servizi comunali e delle richieste presentate.

Le condizioni e le modalità d'uso di tali strutture dovranno prevedere le limitazioni e le cautele necessarie in relazione ai requisiti di sicurezza degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'uso dei locali pubblici, nel rispetto della disciplina regolamentare.

Per la copertura delle spese, oltre al canone di locazione, può essere richiesto il pagamento di un corrispettivo.

Art. 46

Consultazioni

Il Consiglio comunale, la Giunta comunale e le Commissioni Consiliari permanenti, possono sempre promuovere la consultazione dei cittadini e delle organizzazioni e associazioni che li rap-

presentano relativamente a provvedimenti di interesse dell'intera cittadinanza o di parti della stessa.

Forme e modalità delle consultazioni saranno stabilite, di volta in volta, dagli organi di cui al primo comma e potranno essere attuate anche nei confronti di cittadini che abbiano compiuto quattordici anni di età.

La consultazione deve riguardare materia di esclusivo interesse locale.

Le risultanze delle consultazioni di cui al presente articolo non vincolano gli organi comunali, ma di esse dovrà essere dato atto nei provvedimenti in relazione ai quali furono promosse.

Art. 47

Istanze

I cittadini, intendendosi per tali i maggiorenni residenti nel Comune o esercenti nello stesso attività economiche, anche se non residenti, che ne abbiano interesse, possono, in forma singola o associata, presentare istanze al Sindaco, intese ad ottenere l'emanazione di un atto della Pubblica Amministrazione.

Le istanze, a pena di inammissibilità, debbono essere sottoscritte con firma autenticata nelle forme di legge e indicare un recapito per la risposta.

Il Sindaco è tenuto a rispondere alle istanze entro e non oltre sessanta giorni dalla loro presentazione.

La risposta deve essere resa per iscritto al recapito di cui al comma 2.

Art. 48

Petizioni

I singoli cittadini, intendendosi per tali i maggiorenni residenti nel Comune, o esercenti nello stesso attività economiche, anche se non residenti, o associati, possono presentare petizioni al Sindaco e al Consiglio comunale, in relazione alle rispettive competenze, dirette a porre alla loro attenzione questioni di interesse collettivo e sollecitarne l'intervento.

Ai fini delle procedure e delle garanzie del presente articolo, le petizioni debbono essere sottoscritte, con firma autenticata, nelle forme di legge, da un numero di cittadini, come sopra definiti, non inferiore a cento. Esse devono contenere l'indicazione del nominativo e indirizzo di uno dei proponenti, nonché l'indicazione di un recapito, cui inviare le relative comunicazioni.

Il Sindaco sottopone entro trenta giorni alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, secondo le rispettive competenze, le petizioni pervenute per verificarne l'ammissibilità.

Qualora le petizioni vengano giudicate ammissibili, devono essere sottoposte all'esame dell'organo competente, che provvede al loro esame entro sessanta giorni dalla ricezione ed esprime le proprie determinazioni con atto deliberativo, da comunicarsi per iscritto al recapito di cui al comma 2.

Allorché la petizione non venga ritenuta ammissibile e se ne disappoia l'archiviazione, deve essere data comunicazione al recapito di cui al comma 2 con l'indicazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'archiviazione.

Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicato mediante affissione negli appositi spazi e pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

Art. 49

Proposte

Per proposta deve intendersi l'iniziativa popolare per la formazione dei provvedimenti amministrativi di interesse generale, quali la formazione di regolamenti comunali e/o di adozione o di revoca di atti amministrativi, che si esercita mediante la presentazione al Consiglio comunale di proposte redatte, rispettivamente, in articoli o in uno schema di deliberazione.

La proposta deve essere sottoscritta, con firma autenticata, da parte di almeno il 30% degli elettori residenti nel Comune e presentata al Sindaco che, entro novanta giorni dal ricevimento, la trasmette all'organo competente corredata del parere di regolarità tecnica da parte dei responsabili degli uffici e dei servizi interessati nonché, se necessario, dall'attestazione relativa all'eventuale copertura finanziaria.

Ove per converso venga accertata la non ammissibilità o la non accoglibilità della proposta il Sindaco, entro sessanta giorni dal

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

ricevimento, invia ai rappresentanti dei proponenti la relativa comunicazione motivata.

Sono comunque escluse dall'esercizio del diritto di iniziativa le seguenti materie:

- a) elezioni, nomine, designazioni, revoche e decadenze;
- b) revisione dello Statuto;
- c) personale comunale o di Enti, Aziende e Istituzioni dipendenti e Società a partecipazione comunale;
- d) provvedimenti inerenti il bilancio, la contabilità, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti,
- e) l'applicazione di tributi e di tariffe;
- f) materie relative alla legislazione urbanistica;
- g) espropriazione per pubblica utilità.

Il Comune agevola le procedure e fornisce gli strumenti per l'esercizio del diritto di iniziativa.

A tal fine, i promotori della proposta possono chiedere al Sindaco di essere assistiti, nella redazione del progetto o dello schema, dalla Segreteria comunale.

Art. 50 Referendum

Al fine di sollecitare manifestazioni di volontà popolare, che devono trovare sintesi nell'azione amministrativa, è prevista l'indizione e l'attuazione di referendum consultivi, propositivi e abrogativi in materia di esclusiva competenza comunale.

La formulazione del quesito deve essere chiara, ovvero che consenta una consapevole e semplice valutazione da parte del corpo elettorale.

Non possono essere indetti referendum:

- a) in materia di tributi locali e di tariffe;
- b) revisione dello Statuto comunale;
- c) su attività amministrative vincolate da leggi statali, o regionali;
- d) su materie che già sono state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio;
- e) in materie riguardanti il personale dipendente e l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- f) in materie etniche o religiose;

Il referendum è indetto quando lo richiedono almeno il 30% degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune, ovvero su iniziativa di un numero di componenti del Consiglio comunale pari ad almeno i tre quinti del numero dei Consiglieri assegnati al Comune.

Sull'ammissibilità del referendum decide il Consiglio comunale con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio comunale previa valutazione tecnica dell'apposita commissione.

Le consultazioni referendarie non possono aver luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali e comunali.

Apposito regolamento comunale disciplinerà le modalità di svolgimento del referendum; in particolare detto regolamento dovrà prevedere:

- a) composizione Commissione tecnica;
- b) requisiti di ammissibilità;
- c) i tempi di realizzazione;
- d) le condizioni di accoglimento;
- e) le modalità organizzative;
- f) i casi di revoca o di sospensione;
- g) le modalità di attuazione.
- h) copertura finanziaria.

Il quesito sottoposto a referendum è approvato solo se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e se è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi come definito nel Regolamento.

Se l'esito è stato favorevole, il Sindaco è tenuto a proporre al Consiglio comunale entro 90 giorni dalla proclamazione dei risultati la proposta di deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

L'eventuale mancato recepimento delle indicazioni referendarie da parte del Consiglio comunale deve essere deliberato, con adeguate motivazioni, dalla maggioranza qualificata dei tre quarti dei Consiglieri assegnati al Comune.

Art. 51

Principi procedurali di partecipazione al processo amministrativo

Il Comune uniforma l'attività amministrativa a criteri di trasparenza, pubblicità, partecipazione, collaborazione e semplificazione stabilendo le procedure amministrative nel rispetto delle leggi vigenti.

Con regolamento sul procedimento amministrativo vengono disciplinati i criteri generali per lo sviluppo del procedimento, la comunicazione agli interessati, la pubblicità, la definizione dei termini, i livelli e i profili di responsabilità e comunque tutto quanto necessario a garantire imparzialità, trasparenza e omogeneità nell'azione amministrativa.

L'Amministrazione determina con norma regolamentare per ogni tipo di procedimento il termine entro il quale il medesimo deve concludersi, ove ciò non sia disposto espressamente dalla normativa vigente.

L'Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento, nei termini sopra citati, mediante l'adozione di uno specifico provvedimento sia nel caso che il procedimento debba essere iniziato d'ufficio sia che consegua obbligatoriamente ad un'istanza.

Art. 52

Diritto di partecipazione al procedimento amministrativo

Fatti salvi i casi in cui la partecipazione al procedimento è disciplinata dalla legge, il Comune è tenuto a comunicare l'avvio del procedimento a coloro nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e a coloro che debbano intervenire.

Coloro che sono portatori di interessi, pubblici o privati, hanno facoltà di intervenire nel procedimento, qualora possa loro derivare un pregiudizio dal provvedimento.

I soggetti di cui ai commi precedenti hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di presentare memorie e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di esaminare, qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento medesimo.

Art. 53

Accesso agli atti e pubblicità

Tutti i cittadini, singoli e associati, hanno diritto di prendere visione degli atti e dei provvedimenti adottati dagli organi del Comune o dagli Enti e Aziende dipendenti.

Il diritto di accesso agli atti va esercitato secondo le norme stabilite nel regolamento; la richiesta di accesso va previamente motivata e deve riguardare documenti formati dal Comune.

Tutti gli atti dell'Amministrazione sono pubblicati eccetto quelli coperti da segreto o divieto di divulgazione per espressa prescrizione di norme giuridiche vigenti.

La limitazione di cui al comma precedente trova altresì attuazione per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione dell'Ente, che ne vieta l'esibizione qualora la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, di enti o di imprese.

Anche in presenza di diritto alla riservatezza l'Ente può accordare ai soggetti interessati la visione degli atti relativi a procedimenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per la tutela e la difesa dei loro interessi giuridici.

L'Ente ha facoltà di differire l'accesso ai documenti richiesti fino a quando la loro conoscenza possa essere di impedimento o di grave ostacolo allo svolgimento dell'attività amministrativa.

Non è ammesso l'accesso agli atti preparatori nel corso della formazione dei provvedimenti riguardanti atti normativi, atti amministrativi generali, atti di pianificazione e di programmazione, salvo diverse disposizioni di legge.

Presso apposito ufficio comunale devono essere tenute a disposizione degli interessati lo Statuto e i Regolamenti comunali.

Il regolamento disciplina altresì il diritto dei cittadini, singoli o associati, di ottenere il rilascio di copie degli atti e dei provvedimenti, qualora ottenibili, previo pagamento dei diritti di ricerca e di visura e dei costi di riproduzione.

Per la pubblicità degli atti il Comune si avvale, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'Albo Pretorio, anche dei mezzi multimediali di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti

e dell'attività dell'Amministrazione. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, completa, inequivocabile e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere caratteristiche di generalità.

Art. 54

Efficacia degli atti

Gli atti amministrativi adottati dal Comune sono efficaci secondo le norme di legge e le disposizioni di cui al presente articolo.

I regolamenti, atti normativi generali approvati dal Consiglio Comunale, sono soggetti alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

L'ordinanza contingibile e urgente è immediatamente esecutiva e affissa per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune;

Il Sindaco, con adeguata motivazione, può sospendere in ogni momento l'efficacia delle ordinanze proprie e delegate.

Art. 55

Avvio e svolgimento del procedimento amministrativo

Ove non sussistano particolari esigenze di celerità del procedimento che determinino ragioni di impedimento, l'avvio del procedimento è comunicato, con le modalità di cui al comma 4 del presente articolo ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per legge debbono intervenire.

Ove parimenti, non sussistano le particolari esigenze di celerità di cui al comma precedente e qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del procedimento medesimo, l'Amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento.

Nelle ipotesi di cui ai commi precedenti resta salva la facoltà dell'Amministrazione di adottare, anche prima dell'effettuazione delle comunicazioni, provvedimenti in Autotutela come meglio disciplinato dalla legge n. 241/90.

L'avvio del procedimento viene personalmente comunicato al destinatario. Nella comunicazione debbono essere indicati:

- l'organo competente;
- l'oggetto del procedimento;
- l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
- l'ufficio dove può essere presa visione degli atti.
- I termini per l'eventuale ricorso

Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma precedente mediante idonee forme di pubblicità, di volta in volta stabilite.

Il regolamento stabilisce le modalità di intervento nel procedimento da parte di soggetti portatori di interessi pubblici o privati nonché dai portatori di interessi diffusi cui potrebbe derivare pregiudizio da parte del provvedimento.

Il regolamento stabilisce altresì le modalità e le varie fasi del procedimento fino alla conclusione del medesimo.

Art. 56

Azione sostitutiva

Ogni elettore può far valere in giudizio le azioni e i ricorsi spettanti al Comune, in caso di inerzia dello stesso.

La Giunta comunale, al momento della notifica dell'integrazione del contraddittorio disposta dal Giudice, è tenuta a verificare con deliberazione motivata se sussistano le condizioni per assumere direttamente la tutela dell'interesse dell'Ente.

Art. 57

Accordi tra enti

Convenzioni

Il Comune può stipulare con gli altri Enti locali apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

Le convenzioni presuppongono l'individuazione dei servizi o delle funzioni che possono essere meglio gestiti in tal forma e che

non richiedono figure più complesse di cooperazione, con la conseguente creazione di strutture particolari.

Nella deliberazione consiliare di approvazione dello schema di convenzione, si dovrà dare atto delle ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale del ricorso al convenzionamento e, nello schema di convenzione stesso, si dovranno delineare con chiarezza le modalità della gestione; in particolare dovranno essere specificati i fini, la durata, le forme di consultazione tra gli enti convenzionati, i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie, nonché gli eventuali uffici comuni.

Il Comune partecipa a convenzioni obbligatorie previste dallo Stato o dalla Regione, previa verifica dei finanziamenti assegnati e delle disponibilità di bilancio.

Accordi di programma

Per l'esecuzione di interventi, di opere o di programmi coinvolgenti più livelli di governo (statale, regionale, provinciale e comunale), si possono promuovere accordi di programma.

Il Sindaco, previa deliberazione d'intenti del Consiglio comunale, promuove e stipula accordi di programma.

L'accordo, per il quale è richiesto il consenso unanime dei partecipanti, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori e, in particolare:

- determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;
- individuare attraverso strumenti appropriati, quali il piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento e le relative regolazioni dei rapporti fra gli enti coinvolti;
- assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento.

Unione di Comuni

Il Comune può decidere di partecipare a programmi regionali di gestione associata sovracomunale di funzioni e servizi, realizzati anche attraverso unione di Comuni.

L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai Consigli dei Comuni partecipanti, con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie.

Lo statuto dovrà comunque prevedere il Presidente dell'unione scelto tra i Sindaci dei Comuni interessati e deve prevedere che altri organi siano formati da componenti delle Giunte e dei Consigli dei Comuni associati, garantendo la rappresentanza delle minoranze.

Lo statuto dovrà individuare gli organi dell'unione e le modalità per la loro costituzione nonché le funzioni svolte dall'unione, le corrispondenti risorse e i rapporti anche finanziari con i Comuni.

Art. 58

Norme transitorie e finali

Entrata in vigore dello Statuto

Il nuovo testo dello Statuto (o sue modifiche) viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e affisso all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.

Il Sindaco invia lo Statuto, aggiornato con le modifiche allo stesso apportate, munito delle certificazioni di esecutività e di pubblicazione, al Ministero dell'Interno, per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

Il testo aggiornato dello Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo dell'ente.

Il Segretario comunale, con dichiarazione apposta in calce allo Statuto, ne attesta l'entrata in vigore.

Il Consiglio comunale stabilisce le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello Statuto da parte dei cittadini.

Le modificazioni e l'abrogazione dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con le stesse procedure previste per l'approvazione dello stesso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

B) GARE**Città Metropolitana di Milano
Avviso d'asta deserta - Atti n. 255621/2.10/2015/44**

Città Metropolitana di Milano Indirizzo: via Vivaio 1 20122 Milano - P.IVA 08911820960 - Fax 02/7740.2792, Indirizzo internet (URL) www.cittametropolitana.mi.it.

Oggetto dell'avviso: procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione dell'intera partecipazione azionaria detenuta dalla Città Metropolitana di Milano nella Società Autostrade Lombarde s.p.a., pari a n. 2.847.000 azioni.

Prezzo a base d'asta: € 2.964.723,00.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. c) e 76 del r.d. 827/1924 per mezzo di offerte segrete in aumento o almeno pari rispetto alla base di gara e dell'art. 65 punto 9 del citato r.d. 827/1924.

Estremi di pubblicazione dell'avviso: GURI V[^] Serie Speciale n. 107 del 11 settembre 2015, BURL n. 39 del 23 settembre 2015.

Termine ricevimento offerte: 28 settembre 2015 ore 12.00.

Offerenti: nessuno.

Decreto dirigenziale di presa d'atto d'asta deserta, ai sensi dell'art. 76 comma 3 del r.d. 827/1924: r.g. n. 8614/2015 del 2 ottobre 2015.

Responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241/1990: Gilberto Garavaglia.

Milano, 8 ottobre 2015

Il direttore del settore partecipazioni
Gilberto Garavaglia

**Comune di Boltiere (BG)
Concorso d'idee per l'ampliamento dell'edificio della scuola primaria di via D. Alighieri e messa in sicurezza dei percorsi di accesso al plesso scolastico**

Con determinazione del responsabile del servizio tecnico reg. gen. n. 271 Rif. 109 del 5 ottobre 2015 è stato indetto il concorso d'idee per «l'ampliamento dell'edificio della scuola primaria di Via D. Alighieri e messa in sicurezza dei percorsi di accesso al plesso scolastico».

Il premio per il 1° classificato ammonta a € 3.000,00 oltre al possibile affidamento della progettazione definitiva dell'opera, per il 2° classificato € 1.000,00 e per il 3° classificato € 500,00.

Termine ultimo per la partecipazione al concorso: 16 dicembre 2015 entro le ore 12:00.

Il bando integrale ed i relativi allegati sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Boltiere «www.comune.boltiere.bg.it» o reperibili presso l'Ufficio Tecnico in Via Don G. Carminati n. 2 a Boltiere (BG).

Il responsabile del servizio
Ivan Aceti

**Comune di Cantù (CO)
Avviso di locazione mediante asta pubblica immobile comunale destinato ad attività commerciale, ubicato a Cantù in piazza Garibaldi n. 12**

Il Comune di Cantù ha indetto un'asta pubblica per la locazione dell'immobile destinato ad attività commerciale sito in Piazza Garibaldi n. 12 a Cantù. Classe energetica G. - Indice di prestazione energetica 107,75 kWh/m³a.

Importo a base d'asta: € 6.000,00 (seimila/00) a corpo annui oltre IVA. (superficie lorda commerciale mq. 33,51).

Termine ricevimento offerte e documentazione: ore 12.00 del giorno 24 novembre 2015.

Apertura buste dalle ore 9.00 del 25 novembre 2015 a Cantù, Piazza Parini n. 4.

Il bando integrale potrà essere scaricato dal sito internet www.comune.cantu.co.it (alla voce bandi di gara) o ritirato presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Cantù (Piazza Parini n. 4 - 22063 - Cantù - tel. 031/717.513-516-512 - fax. 031/717522).

Il dirigente
Mario Iorio

**Comune di Giussano (MB)
Procedura di co-progettazione ai sensi della d.g.r. Lombardia n. IX/1353/2011 e del d.d.g. Lombardia n. 12884/2011 - Esito dell'istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali per area minori e famiglie (CIG 6280034001) - Esito integrale****SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Comune di Giussano (20833 - MB - P.le Moro 1) tel. 0362.358231, fax 0362.358253, sito www.comune.giussano.mb.it,

PEC protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO

Istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di soggetti del terzo settore disponibili, in partnership con il Comune, alla co-progettazione integrata di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali a sostegno dei minori e delle famiglie in ambito domiciliare, scolastico e di comunità.

SEZIONE IV - PROCEDURA

aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

- entro le ore 12:00 del giorno venerdì 7 agosto 2015, termine di scadenza per la presentazione delle candidature per la partecipazione all'istruttoria in oggetto, sono pervenuti al protocollo dell'Ente due plichi da parte dei seguenti soggetti appartenenti al terzo settore:

- Società Cooperativa Sociale «Spazio Giovani - Onlus» con sede in Monza (MB) - Via Cavallotti n. 38 in costituendo Raggruppamento Temporaneo di Impresa con la società Meta - Cooperativa Sociale Onlus con sede in Monza (MB) - Via Collodi n. 8 (prot. n. 20557 del 6 agosto 2015);
- CS&L Consorzio Sociale con sede in Cavenago di Brianza (MB) - Strada comunale Basiano - Cavenago per conto della propria consorziata Atipica Cooperativa Sociale Onlus con sede in Verano Brianza (MB) - Via Molino Filo n. 1 (prot. n. 20625 del 7 agosto 2015).

- soggetto selezionato: Società Cooperativa Sociale «Spazio Giovani - Onlus» con sede in Monza (MB) - Via Cavallotti n. 38 in costituendo Raggruppamento Temporaneo di Impresa con la società Meta - Cooperativa Sociale Onlus con sede in Monza (MB) - Via Collodi n. 8, primo e unico classificato nella graduatoria finale con un punteggio complessivo di 89,59 di cui:

per requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio	punteggio di 26,00
per proposta progettuale	punteggio di 45,00
per costi del servizio e delle prestazioni	punteggio di 18,50

Avviso spedito alla GUUE il 12 ottobre 2015.

Il dirigente settore economico finanziario
e servizi alla persona
Marco Raffaele Casati

**Comune di Margno (LC)
Avviso di estratto di gara per l'affidamento della concessione per l'esercizio della funivia Margno/Pian delle Betulle (GIG 6431105BB9 - CPV 45234210-1)**

Il Comune di Margno (LC) indice una gara a procedura aperta ai sensi del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento della concessione per l'esercizio della funivia Margno/Pian delle Betulle - CIG 6431105BB9 - CPV 45234210-1.

periodo dal 16 novembre 2015 al 15 novembre 2021.

Importo stimato € 54.000,00.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 6 novembre 2015.

La documentazione completa è disponibile sul sito internet www.comune.margno.lc.it.

Per informazioni: Comune di Margno, Via al Tennis n. 2, 23832 Margno (LC) - telefono 0341/840049 - fax 0341/840791 - e-mail info@comune.margno.lc.it.

Il responsabile del servizio
Andrea Negrini

Comune di Margno (LC)

Avviso di estratto di gara per affidamento della concessione per la gestione degli impianti di trasporto sciistici, delle loro pertinenze e dei beni accessori del Pian delle Betulle - Periodo 16 novembre 2015 - 15 novembre 2021

Il Comune di Margno (LC) indice una gara a procedura aperta ai sensi del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento della concessione per la gestione degli impianti di trasporto/sciistici, delle loro pertinenze e dei beni accessori del Pian delle Betulle - C.I.G. 6431088DB1 - CPV 45234200-8 - periodo dal 16 novembre 2015 al 15 novembre 2021.

Importo stimato € 42.000,00.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 6 novembre 2015.

La documentazione completa è disponibile sul sito internet www.comune.margno.lc.it.

Per informazioni: Comune di Margno, Via al Tennis n. 2, 23832 Margno (LC) - telefono 0341/840049 - fax 0341/840791 - e-mail info@comune.margno.lc.it.

Il responsabile del servizio
Andrea Negrini

Comune di Varese

Estratto del bando di pubblico incanto per l'alienazione di immobili di proprietà del Comune di Varese

Ente procedente: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111 - fax 0332/234686

Responsabile del procedimento: Arch. Massimo Figlioli tel. 0332/255908 - fax 0332/255932

Oggetto: alienazione di alcuni cespiti immobiliari (fabbricati e terreni) consistenti in n. 8 lotti, ubicati in Varese e meglio descritti nel bando integrale e così riassunti nella seguente tabella:

PROGR.	IMMOBILE	BASE D'ASTA	CAUZIONE PROVVISORIA
1	Immobile in via Aquileia n. 18 (ex scuola elementare De amicis)	€ 1.500.000,00	€ 150.000,00
2	Immobile via Pastori 54	€ 200.000,00	€ 20.000,00
3	Immobile via Pastori 62	€ 200.000,00	€ 20.000,00
4	Immobile via Pastori 64	€ 200.000,00	€ 20.000,00
5	Alloggio via Piemonte	€ 70.000,00	€ 7.000,00
6	Autorimessa in Via De Cristoforis	€ 1.100.000,00	€ 110.000,00
7	Immobile di via Staurenghi (ex Ufficio di Igiene)	€ 1.050.000,00	€ 105.000,00
8	Immobile via Berni 1	€ 290.000,00	€ 29.000,00

Modalità di svolgimento dell'asta: pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta del prezzo più alto (art. 12 e segg. Regolamento per la disciplina dei contratti)

Espletamento dell'asta: le operazioni d'asta avranno luogo il giorno 11 novembre 2015, a partire dalle ore 9,00, presso la sede municipale in Varese via Sacco n. 5, Ufficio Contratti.

Presentazione delle offerte: entro le ore 12,00 del giorno 10 novembre 2015

Documentazione di ammissione all'incanto, descrizione dei beni ed altre informazioni, reperibili nel bando integrale disponibile la mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,00 presso l'Ufficio Patrimonio via Valverde n. 17 o sul sito internet del Comune: <http://www.comune.varese.it>.

Varese, 2 ottobre 2015

Il capo area I
Emanuela Visentin
Il capo area XI
Marco Roncaglioni

AMGA Legnano s.p.a. - Legnano (MI)

Estratto avviso di manifestazione d'interesse per affidamento incarico quale organismo di vigilanza (ai sensi del d.lgs. 231/2001 e del modello organizzativo e codice etico adottati nel triennio 2013/2014 e 2015 da AMGA Legnano s.p.a. e dalle società controllate dalla stessa)

AMGA Legnano s.p.a., per sé stessa e per le società controllate, deve provvedere ad individuare un professionista cui affidare l'incarico quale Organismo di Vigilanza (c.d. OdV) ai sensi del d.lgs. 231/2001 e del Modello Organizzativo e Codice Etico adottati nel triennio 2013/2014 e 2015.

STAZIONE APPALTANTE: AMGA Legnano s.p.a. Indirizzo: Via per Busto Arsizio, 53 - 20025 Legnano (MI) Telefono 0331/884809

Fax: 0331/594287 e-mail: l.fommei@amga.it - PEC: info@pec.amga.it

OGGETTO DELL'AVVISO: reclutare un professionista esterno per l'affidamento dell'incarico quale Organismo di Vigilanza di AMGA Legnano s.p.a. e Aemme Linea Distribuzione s.r.l. e Aemme Linea Ambiente s.r.l.

Le prestazioni che si richiedono al professionista sono indicate nell'avviso integrale pubblicato sul sito di AMGA Legnano s.p.a.

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: si rimanda a quanto indicato sull'avviso integrale, pubblicato sul sito di AMGA Legnano s.p.a.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: I soggetti interessati ad essere invitati alla procedura dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, sul modello all'uopo predisposto («allegato A» parte integrante dell'avviso integrale), entro il termine perentorio del giorno 31 ottobre 2015, esclusivamente a mezzo PEC della Stazione Appaltante - AMGA Legnano s.p.a. all'indirizzo di seguito indicato: l.fommei.amga@pec.it

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione della richiesta d'invito non sarà riconosciuta valida alcuna altra istanza.

IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA E DURATA:

- € 3.000,00/anno x 3 società per complessivi € 9.000,00/anno oltre CPA e IVA. Non sarà riconosciuta alcuna tipologia di spesa (per esempio spese di viaggio, vitto, alloggio ecc);
- Durata dell'affidamento: 3 (tre anni) - periodo 2016/2018.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Lorenzo Fommei e-mail: l.fommei@amga.it.

Legnano, 9 ottobre 2015

Il direttore generale
Lorenzo Fommei

ASM s.r.l. Azienda Speciale Multiservizi - Magenta (MI)

Avviso di gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio triennale per i rischi assicurativi: Incendio - Elettronica - furto - tutela legale - RCT/O - infortuni - vita direttore - kasko e LM auto

ASM s.r.l. Azienda Speciale Multiservizi, con sede in Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI), in esecuzione alla delibera di c.d.a. n. 47 del 12 ottobre 2015,

RENDE NOTO

che è stata indetta una procedura ristretta, ai sensi del art. 55 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi assicurativi per le polizze Incendio - Elettronica - Furto - Tutela Legale - RCT/O - Infortuni - Vita Direttore - Kasko - LM Auto come meglio indicato nel bando di gara pubblicato e scaricabile dal sito Internet aziendale www.asmmagenta.it.

La durata dell'appalto è di anni 3 (tre) con effetto dalle ore 24,00 del 31 dicembre 2015 alle ore 24,00 del 31 dicembre 2018 - rateazione annuale al 31.12; l'importo stimato annuale a base di gara è di € 46.100,00.

È prevista la suddivisione in lotti; l'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. 163/2006.

Il plico contenente la domanda di partecipazione alla procedura ristretta e la relativa documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28 ottobre 2015 ad ASM s.r.l. Via Crivelli, 39 - 20013 Magenta (MI), secondo le modalità indicate nel bando di gara.

Magenta, 13 ottobre 2015

Il direttore generale
Aldo Amadori

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.g.r. 16 ottobre 2015 - n. X/4168

Ulteriori determinazioni in ordine alla formazione dell'elenco degli idonei a ricoprire la carica di direttore sanitario delle aziende sanitarie pubbliche lombarde

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/1919 del 3 giugno 2014 con la quale è stato approvato l'avvio della procedura per la formazione di un nuovo elenco di idonei a cui attingere per la nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle strutture sanitarie pubbliche, alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario degli IRCCS trasformati in fondazioni e di direttore sanitario delle strutture private;
- la d.g.r. n. X/2311 del 1 agosto 2014 «*Determinazioni conseguenti alla d.g.r. n. X/1919 del 3 giugno 2014 relativa alla formazione di un nuovo elenco di idonei a cui attingere per la nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle strutture sanitarie pubbliche, alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario degli IRCCS trasformati in fondazioni e di direttore sanitario delle strutture private*»;
- la d.g.r. n. X/3633 del 21 maggio 2015 «*Determinazioni conseguenti alle dd.g.r. n. X/1919 del 3 giugno 2014 e n. X/2311 del 1 agosto 2014 relative alla formazione del nuovo elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e sanitario delle strutture sanitarie pubbliche, alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario degli IRCCS trasformati in fondazioni e di direttore sanitario delle strutture private - anno 2014*»;

Vista l'ordinanza del TAR n. 48045/2015 del 17 settembre 2015, che ha accolto la domanda cautelare avanzata dal dott. Cattaneo Giorgio nel ricorso avverso la d.g.r. n. X/3633 del 21 maggio 2015 con cui la Giunta regionale aveva deliberato la non ammissibilità della candidatura dallo stesso presentata e, conseguentemente, ha ordinato a Regione Lombardia di esaminare suddetta candidatura ai fini dell'inserimento nell'elenco degli idonei a ricoprire la carica di direttore sanitario;

Dato atto che il Gruppo di Lavoro:

- ha esaminato le istanze di riesame pervenute;
- ha proceduto alla disamina delle istanze pervenute da parte di alcuni Direttori Sanitari in carica, i quali hanno chiesto di essere valutati sulla base dei nuovi criteri introdotti con la l.r. 24 dicembre 2013, n. 22 che ha modificato la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «*Testo unico delle leggi regionali*»;
- ha effettuato l'istruttoria di merito sulla candidatura presentata dal dott. Giorgio Cattaneo rilevando in capo allo stesso il possesso dei requisiti richiesti per l'inserimento nell'elenco degli idonei;

Preso atto dell'ulteriore attività istruttoria svolta dal competente Gruppo di Lavoro, come da verbali n. 1 (all. 1) e n. 2 (all. 2) parti integranti al presente provvedimento;

Ritenuto di rettificare la posizione del dott. Cattaneo Giorgio inserendolo con riserva nell'elenco dei candidati idonei a ricoprire la carica di direttore sanitario a seguito dell'ordinanza del TAR n. 48045/2015 del 17 settembre 2015 e sulla base delle risultanze istruttorie, fino alla conclusione del giudizio di merito;

Ritenuto di approvare, sulla base delle richiamate risultanze istruttorie rassegnate dal Gruppo di Lavoro, i seguenti allegati, limitatamente alle posizioni oggetto di modifica:

- elenco dei candidati non ammissibili (all. 3)
- elenco dei candidati non idonei (all. 4)
- elenco dei candidati idonei (all. 5);

tutti parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che, essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 settembre 2015 n. 74 Serie Concorsi l'avviso per l'aggiornamento dell'elenco in parola, non si darà corso alle istanze di riesame e di rivalidazione pervenute dopo tale data;

Dato atto che una domanda è pervenuta fuori termine;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dei lavori effettuati dal Gruppo di Lavoro, i cui esiti sono riportati nei verbali n. 1 (all. 1) e n. 2 (all. 2) parte integrante del presente provvedimento (*omissis*);

2. di rettificare la posizione del dott. Cattaneo Giorgio inserendolo con riserva nell'elenco dei candidati idonei a ricoprire la carica di direttore sanitario a seguito dell'ordinanza del TAR n. 48045/2015 del 17 settembre 2015 e sulla base delle risultanze istruttorie, fino alla conclusione del giudizio di merito

3. di approvare, sulla base delle richiamate risultanze istruttorie rassegnate dal Gruppo di Lavoro, i seguenti allegati, limitatamente alle posizioni oggetto di modifica:

- elenco dei candidati non ammissibili (all. 3) (*omissis*);
- elenco dei candidati non idonei (all. 4) (*omissis*);
- elenco dei candidati idonei (all. 5);

tutti parte integrante del presente provvedimento;

4. di stabilire che, essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 settembre 2015 n. 74 Serie concorsi l'avviso per l'aggiornamento dell'elenco in parola, non si darà corso alle istanze di riesame e di rivalidazione pervenute dopo tale data;

5. di disporre la pubblicazione sul BURL e sul sito della Direzione Generale Salute, del testo del presente provvedimento e dell'allegato 5).

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

— • —

**ELENCO CANDIDATI IDONEI
ALLA NOMINA A DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE LOMBARDE
ANNO 2014**

<i>N.</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Secondo Nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Località</i>	<i>Provincia</i>
1	ABELLI	PAOLA		17/09/1963	STRADELLA	PV
2	ABLONDI	LUIGI		05/02/1954	PARMA	PR
3	ACCIARO	MARCELLO	GIUSEPPE	17/03/1962	LA SPEZIA	SP
4	AGNELLO	MAURO		22/01/1953	NOVATE MILANESE	MI
5	AGOSTI	ROBERTO	GIUSEPPE	01/05/1954	SESTO SAN GIOVANNI	MI
6	ALBANI	ILEANA		29/05/1961	CAVA MANARA	PV
7	AMBROSIO	ALBERTO GIOVANNI		20/10/1971	MILANO	MI
8	ANDRIULO	ADELE		15/06/1955	FRANCAVILLA FONTANA	BR
9	ANTONIELLO	NELDO		19/08/1950	PAVIA	PV
10	ARICI	CLAUDIO		19/04/1957	BERGAMO	BG
11	AVANZI	GIANLUCA		19/03/1963	MILANO	MI
12	BANFI	FABIO		16/08/1956	MILANO	MI
13	BARALDO	GEDEONE		20/06/1954	PERNUMIA	PD
14	BASILE	CLELIA		01/02/1963	NOVARA	NO
15	BASSI	GIOVANNI	LUCA	22/06/1965	PAVIA	PV
16	BERRA	SERGIO ANTONIO		17/01/1954	LEGNANO	MI
17	BERTI	LUCIANO		26/06/1959	BERGAMO	BG
18	BETTELINI	SIMONETTA	CINZIA	13/03/1961	VERONA	VR
19	BETTONI	GIUSEPPE		29/01/1951	VIGOLO	BG
20	BIASIO	MARIANGELA		14/07/1954	PADOVA	PD
21	BISSOLATI	MORENA		01/11/1965	CREMONA	CR
22	BOLLINA	ROBERTO	GIUSEPPE	27/07/1963	MILANO	MI
23	BONANDI	LEONARDO		04/05/1952	ASOLA	MN

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

N.	Cognome	Nome	Secondo Nome	Data di nascita	Località	Provincia
24	BORGESE	ROMOLO		11/12/1955	ROSARNO	RC
25	BOSCAINI	RENZO		18/08/1955	GENOVA	GE
26	BOSIO	MARCO		30/11/1962	MILANO	MI
27	BOSIO	VITTORIO		17/07/1954	COMO	CO
28	BOSISIO	CRISTINA	FIAMMETTA	25/06/1961	MILANO	MI
29	BOSONE	DANIELE		04/12/1962	PAVIA	PV
30	BOSSI	ANTONIO	CARLO	27/01/1954	MILANO	MI
31	BRAVI	CALLISTO	MARCO	29/05/1962	TERNO D'ISOLA	BG
32	BRAZZOLI	GIUSEPPE		23/06/1956	CREMA	CR
33	BRIOLA	GIANPIETRO		16/09/1962	ORZINUOVI	BS
34	BRUNELLI	GIANMARIO		14/11/1956	PESSINA CREMONESE	CR
35	BRUNELLO	ELISABETTA		29/04/1965	LECCO	LC
36	BRUNO	PAOLO		09/12/1966	CARRARA	MS
37	BULGHERONI	PAOLO		28/08/1964	TRADATE	VA
38	CAIELLI	ROSITA		08/04/1956	VERGIATE	VA
39	CAMMELLI	LORENZO		15/09/1956	MILANO	MI
40	CANDELA	CESARE	ALESSANDRO MARIA	01/09/1961	MILANO	MI
41	CANINO	ROSARIO		07/04/1955	TAVERNA	CZ
42	CANNISTRA'	ANTONINO		19/06/1959	MACERATA	MC
43	CAPOLINO	PIERLUIGI		21/01/1956	BERGAMO	BG
44	CARPINELLI	LUCA		28/05/1961	MONZA	MB
45	CARTONI	DAVIDE		03/03/1952	MILANO	MI
46	CARUCCI	ROSSELLA		09/02/1954	CORI	LT
47	CARUGNO	BRUNO		20/05/1951	COLLETORTO	CB
48	CASAZZA	SILVANO		23/04/1957	CASSANO D'ADDA	MI

N.	Cognome	Nome	Secondo Nome	Data di nascita	Località	Provincia
49	CATANOSO	GIUSEPPE	MAURIZIO	16/11/1962	REGGIO CALABRIA	RC
50	CATTANEO	GIORGIO	LUCIANO	16/06/1957	MILANO	MI
51	CAVALLARI	GIOVANNI	ANTONIO	27/11/1956	PONTIROLO NUOVO	BG
52	CECCONAMI	LORELLA		09/08/1959	TORRITA DI SIENA	SI
53	CHIESA	ROBERTA		30/05/1962	BERGAMO	BG
54	CHIOATTO	PAOLO		06/12/1955	ESTE	PD
55	CIRINCIONE	SILVANA		13/07/1960	CEFALU'	PA
56	COLAIANNI	ANTONIO		21/01/1960	MANFREDONIA	FG
57	CORDONE	ANGELO		07/07/1954	PINETO	TE
58	CORRAO	VITO		09/08/1955	MAZARA DEL VALLO	TP
59	CUPPONE	MARIA TERESA		09/03/1959	ARADEO	LE
60	CUTILLO	GIUSEPPE		12/12/1958	RIETI	RI
61	DE BERTI	MARIA ASSUNTA		07/08/1957	LUINO	VA
62	DE FILIPPIS	GIUSEPPE		23/11/1966	NAPOLI	NA
63	DELLA CROCE	FRANCESCO	ETTORE	07/10/1955	MILANO	MI
64	DELL'OCA	MARIO		06/10/1957	MEDA	MB
65	DERELLI	ERMANNIA		08/02/1956	DELLO	BS
66	DI MARINO	OSCAR		31/01/1954	MILANO	MI
67	DI SILVESTRE	ROBERTO		06/07/1965	ASCOLI PICENO	AP
68	DOLCETTI	LUCIA		16/11/1951	MONTERCHI	AR
69	DOTTI	CARLA		18/07/1950	MANTOVA	MN
70	ELLI	GAETANO		26/01/1956	CARUGO	CO
71	ERRICO	MARISA		01/02/1958	MONFALCONE	GO
72	FAGANDINI	FRIDA		17/04/1961	REGGIO EMILIA	RE
73	FARINA	PASQUALE		04/02/1968	NAPOLI	NA

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

N.	Cognome	Nome	Secondo Nome	Data di nascita	Località	Provincia
74	FERRANTE	PASQUALE		22/02/1951	SAN FELICE A CANCELLO	CE
75	FERRARESI	IGORI	GIORDANO	05/06/1955	BERGAMO	BG
76	FINAZZI	SERGIO		14/12/1963	CHIUDUNO	BG
77	FONTANA	GUIDO		27/11/1960	MILANO	MI
78	FRATICELLI	MARIO		27/08/1952	ORTONA	CH
79	GALETTO	LAURA		19/03/1973	MILANO	MI
80	GALLI	EMILIO	GIULIO	26/09/1957	BERGAMO	BG
81	GALLI	LEONARDO		17/10/1953	SORESINA	CR
82	GALLI	MARIO		04/05/1961	LECCO	LC
83	GALMOZZI	GUSTAVO		20/01/1951	LODI	LO
84	GARBELLI	CLAUDIO		11/05/1952	MILANO	MI
85	GARIBOLDI	DANILO		17/06/1951	MILANO	MI
86	GARIBOLDI	GIANLUIGI		24/01/1958	SARONNO	VA
87	GENDUSO	GIUSEPPE		23/07/1954	CASTELLANA SICULA	PA
88	GIANSIRACUSA	PAOLA		10/11/1959	LECCE	LE
89	GIOVE	ROSSANA	ANGELA	04/05/1964	REGGIO CALABRIA	RC
90	GIULIANI	PAOLA		22/12/1963	MILANO	MI
91	GOMARASCA	VALTER		12/05/1959	MONZA	MB
92	GONELLA	GIANCARLO		05/11/1953	BERGAMO	BG
93	GOZZINI	ARMANDO	MARCO	24/07/1960	MILANO	MI
94	GRAZIANO	ANTONIO		16/04/1961	ROSSANO	CS
95	GROTTI	ANTONELLA		24/11/1962	BOLOGNA	BO
96	GUTIERREZ	LUCAS MARIA		19/12/1957	PORTO VALTRAVAGLIA	VA
97	IANNELLO	GIANCARLO		08/11/1959	BOLOGNA	BO
98	IMBALZANO	GIUSEPPE		20/04/1953	COSENZA	CS

N.	Cognome	Nome	Secondo Nome	Data di nascita	Località	Provincia
99	IMBERTI	ALBERTO		07/03/1955	BERGAMO	BG
100	JACQUOT	LORETTA		26/06/1954	BRESCIA	BS
101	KEIM	ROBERTO		20/05/1961	MILANO	MI
102	LAGIOIA	MICHELE		06/12/1963	BARI	BA
103	LARGHI	ANDREA	GIOSUE'	07/03/1954	VEDANO OLONA	VA
104	LECCHI	GIANLUCA MARIA		05/01/1961	MILANO	MI
105	LEGNANI	TIZIANA		20/07/1953	SARONNO	VA
106	LEMBO	VALENTINO		05/07/1958	BRESSANONE	BZ
107	LEONE	LUIGI		08/02/1955	SALUZZO	CN
108	LIMONTA	FABRIZIO		03/08/1957	ROVAGNATE	LC
109	LOCATI	FRANCESCO	ANGELO	03/05/1960	TREVIGLIO	BG
110	LOMBARDO	MASSIMO		04/09/1964	MESSINA	ME
111	LONGHITANO	ELDA		30/07/1962	CATANIA	CT
112	LUBRANO	FRANCESCO		06/09/1950	SAPRI	SA
113	MACCHI	LUIGI		15/08/1952	GALLARATE	VA
114	MAFFIOLI	LORENZO	STEFANO	01/03/1961	COMO	CO
115	MALINGHER	ALESSANDRO		31/03/1970	MONZA	MB
116	MALTAGLIATI	ERMENEGILDO		15/08/1954	CESATE	MI
117	MANNINO	SALVATORE		04/03/1959	CATANIA	CT
118	MARCHI	LEONARDO		01/01/1956	CREMONA	CR
119	MARINO	PIETRO		08/04/1955	BOVALINO	RC
120	MARTINOTTI	RENATA	RITA	28/06/1952	PAVIA	PV
121	MARZORATI	DANIELA	MARIA	22/03/1957	MILANO	MI
122	MARZULLI	GIUSEPPE		07/11/1957	TARANTO	TA
123	MASINI	MARCO		14/07/1958	VARESE	VA

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

N.	Cognome	Nome	Secondo Nome	Data di nascita	Località	Provincia
124	MASSIMO ESPOSITO	ENRICA		19/08/1961	GALLARATE	VA
125	MATERIA	GIOVANNI		19/01/1952	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME
126	MAZZEI	BRUNELLA	EMILIA GABRIELLA	30/07/1961	FUSCALDO	CS
127	MAZZITELLI	PASQUALE	SALVATORE	29/06/1962	GALATRO	RC
128	MAZZUCONI	ROBERTS		09/10/1956	LECCO	LC
129	MERLANO	GIANLUCA		15/06/1970	NOVI LIGURE	AL
130	MERLINO	LUCA	GIUSEPPE	27/08/1963	MILANO	MI
131	MEROLI	MONICA		04/03/1954	BERGAMO	BG
132	MERONI	GIOVANNI	MARIA	08/06/1954	CANONICA D'ADDA	BG
133	MIGLIORI	CLAUDIO		23/07/1962	VOGHERA	PV
134	MONETA	ANGELA	MARIA	31/10/1951	GENOVA	GE
135	MONTANELLI	MAURIZIO		16/06/1953	MONZA	MB
136	MONTAPERTO	CARLO		13/02/1959	BOULOGNE (BUENOS AIRES)	ES
137	MONTI	PATRIZIA MARIA		12/01/1954	MONZA	MB
138	MONTOLI	CLAUDIO	CARLO	24/01/1955	MILANO	MI
139	MONZA	GIANMARIO		16/09/1956	MILANO	MI
140	MONZA	GIOVANNI		22/03/1960	MILANO	MI
141	MORENO	MAURO		16/11/1963	MILANO	MI
142	MOSCATELLI	ANDREA GIOVANNI		29/01/1954	FOSSOMBRONE	PU
143	NAVONE	PAOLA		07/08/1958	MILANO	MI
144	NERI	ANDREA		12/04/1965	RAVENNA	RA
145	NICORA	CARLO		06/10/1958	VARESE	VA
146	NIERI	MARCELLA		15/09/1954	VARESE	VA
147	NIERI	SIMONETTA		18/01/1955	FIRENZE	FI
148	ODINOLFI	FULVIO EDOARDO		17/05/1955	BERGAMO	BG

N.	Cognome	Nome	Secondo Nome	Data di nascita	Località	Provincia
149	ORFEO	NICOLA	VINCENZO	10/01/1968	TRANI	BT
150	PALAZZI	STEFANO		25/04/1953	BOLOGNA	BO
151	PANCIROLI	EMERICO	MAURIZIO	24/02/1955	QUISTELLO	MN
152	PANTUSA	VINCENZO		27/06/1964	CELICO	CS
153	PELLEGATA	GERMANO	MARIA UBERTO	25/03/1953	MILANO	MI
154	PELLINO	PASQUALE		16/11/1955	NAPOLI	NA
155	PENZA	MARISTELLA		16/02/1952	S.STEFANO LODIGIANO	LO
156	PEROTTI	GABRIELE	MARIO	09/07/1975	MILANO	MI
157	PEZZOLI	FABIO	PIETRO	19/08/1955	BERGAMO	BG
158	PINI	FRANCESCO		13/10/1955	GOTTOLENGO	BS
159	PIROLA	MARIA ELENA		25/01/1961	RHO	MI
160	PIROLA	PAOLA	MARIA SAFFO	11/11/1962	MILANO	MI
161	PONCATO	ESTERINA		05/06/1959	VARESE	VA
162	PONTIGGIA	BARBARA		04/07/1971	ERBA	CO
163	PONTONI	HUMBERTO	CONRADO	06/06/1952	BUENOS AIRES	ES
164	PORFIDO	EUGENIO		03/03/1956	BERGAMO	BG
165	PREGLIASCO	FABRIZIO	ERNESTO	11/11/1959	MILANO	MI
166	QUATTROCCHI	ROCCO		31/01/1954	ACIREALE	CT
167	RADICE	LAURA		01/02/1955	MONZA	MB
168	RAFFONE	VITTORIO		21/02/1976	NAPOLI	NA
169	RAMPONI	JEAN PIERRE		10/01/1965	PARIGI	ES
170	REA	BRUNA		03/01/1977	BERGAMO	BG
171	REITANO	FRANCESCO	RINALDO	31/07/1959	REGGIO CALABRIA	RC
172	RENNA	VINCENZO		21/08/1955	CASALMAGGIORE	CR
173	RICCI	PAOLO	ADOLFO	21/03/1953	VERONA	VR

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

N.	Cognome	Nome	Secondo Nome	Data di nascita	Località	Provincia
174	RINALDI	OLIVIERO		18/11/1968	CASTELFRANCO VENETO	TV
175	RISI	ORESTE		19/11/1957	SIRACUSA	SR
176	RIVA	ROBERTO		27/10/1952	MILANO	MI
177	ROLLONE	MARCO		01/04/1959	VERCELLI	VC
178	ROSSI	GIUSEPPE		22/11/1954	GALLARATE	VA
179	ROSSITTO	FRANCESCO	MARIA ANTONIO	29/03/1952	SIRACUSA	SR
180	RUBERA	PAOLO		18/08/1950	CANICATTINI BAGNI	SR
181	SALMOIRAGHI	MARCO		11/12/1957	PONTE SAN PIETRO	BG
182	SALZILLO	ADELINA		08/01/1963	S. CIPRIANO D'AVERSA	CE
183	SAMBO	FRANCA		25/07/1954	CHIOGGIA	VE
184	SANCINI	SIMONA		03/06/1974	MILANO	MI
185	SAPORITO	TOMMASO		01/12/1958	PETILIA POLICASTRO	KR
186	SCARCELLA	CARMELO		12/06/1956	BRESCIA	BS
187	SCHIAVELLO	RENATO		11/03/1955	ACQUARO	VV
188	SCIVOLETTO	GIORGIO		30/05/1966	DESIO	MB
189	SFOGLIARINI	ROBERTO		10/05/1958	MELEGNANO	MI
190	SGROI	DANIELA		05/06/1961	UCRIA	ME
191	SILEO	CLAUDIO	VITO	13/09/1961	BERGAMO	BG
192	SILVA	SANTINO		14/06/1958	VIGEVANO	PV
193	SOMMESE	CARMELINA		09/12/1965	SAVIANO	NA
194	SPIAZZI	RAFFAELE		17/10/1959	BRESCIA	BS
195	SUPERCHI	ANGELA	MARIA	31/05/1952	VARESE	VA
196	TADIOLI	ADRIANO		21/11/1951	CREMONA	CR
197	TAGLIETTI	GIORGIO		11/06/1954	BRESCIA	BS
198	TANIELI	RICCARDO		20/06/1969	MILANO	MI

N.	Cognome	Nome	Secondo Nome	Data di nascita	Località	Provincia
199	TARASSI	GIORGIO		15/01/1955	MILANO	MI
200	TAVANI	ILARIA		23/07/1965	STRADELLA	PV
201	TERSALVI	CARLO	ALBERTO	26/08/1963	MILANO	MI
202	TISO	BASILIO		23/08/1954	ASCOLI SATRIANO	FG
203	TRIARICO	ANTONIO		06/11/1966	PORTICI	NA
204	TRIBERTI	PATRIZIA	ANTONELLA	08/01/1953	CHIAVARI	GE
205	TRIDICO	CATERINA	MARIA	20/02/1957	CAMPANA	CS
206	UCCI	GIOVANNI		23/04/1957	PALO DEL COLLE	BA
207	VEGLIO	MASSIMO		18/07/1959	TORINO	TO
208	VIGHI	GIUSEPPE DANILO		19/03/1956	MILANO	MI
209	VIGNATI	EUGENIO	CARLO MARIA	11/07/1956	BUSTO ARSIZIO	VA
210	ZACCHI	VALERIA		29/09/1956	BRESCIA	BS
211	ZAMBIANCHI	LUIGINA		16/01/1954	AGAZZANO	PC
212	ZANINI	RINALDO		24/07/1952	MILANO	MI
213	ZARINELLI	PATRIZIA		29/04/1955	CUGGIONO	MI
214	ZOIA	PIETRO		28/01/1953	GALLARATE	VA
215	ZOLI	ALBERTO		28/03/1955	FORLI'	FC
216	ZUCCHI	ALBERTO		12/10/1960	BERGAMO	BG

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Comunicato regionale 12 ottobre 2015 - n. 154
Direzione generale Salute - Pubblicazione ordinaria e straordinaria ambiti territoriali carenti di assistenza primaria e di pediatria di famiglia e incarichi vacanti di continuità assistenziale e di emergenza sanitaria territoriale relativi al 1° semestre 2015

Ai sensi degli articoli 34 e 63, comma 1, e dell'articolo 92, comma 3, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale e degli Accordi integrativi regionali vigenti, e ai sensi dell'articolo 33, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta e degli Accordi integrativi regionali vigenti, si pubblicano gli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria e Pediatria di Libera Scelta e gli incarichi vacanti di continuità assistenziale e di emergenza sanitaria territoriale rilevati dalle Aziende Sanitarie Locali e dalle Aziende ospedaliere nel 1° semestre 2015.

A pena di esclusione

le domande dei medici interessati al trasferimento o all'inserimento, compilate secondo gli schemi allegati al BURL e corredate degli allegati L o I, dovranno pervenire alle Aziende Sanitarie

Locali o all'Azienda ospedaliera competenti per territorio entro e non **oltre il 5 novembre 2015 (non si terrà conto del timbro postale)** L'invio può essere effettuato anche all'indirizzo PEC delle ASL o dell'A.O.

Sommario

- Ambiti Territoriali carenti di Assistenza Primaria
- Ambiti territoriali carenti di Pediatria di Famiglia
- Incarichi vacanti di Continuità Assistenziale
- Incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale
- Fac-simili domande e autocertificazione informativa allegati L e I
- Indirizzi ASL e delle A.O. della Lombardia

L'elenco degli ambiti carenti pubblicati può essere consultato anche sul sito Internet www.sanita.regione.lombardia.it, sotto la voce Area Corsi, Concorsi e graduatorie; i fac-simili delle domande possono essere scaricati dal medesimo sito.

Dirigente struttura medicina convenzionata territoriale,
 educazione continua in medicina, professioni sanitarie
 Roberta Brenna

AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RELATIVI AL 1° SEMESTRE 2015

ASL DI BERGAMO

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Bergamo, Ponteranica, Sorisole, Gorle, Torre Boldone, Orio al Serio 1 posto apertura ambulatorio nel comune di Bergamo Quartiere Longuelo 1 posto apertura ambulatorio nel comune di Bergamo Quartiere Boccaleone	2
Dalmine, Lallio, Levate, Osio Sopra Apertura ambulatorio nel comune di Levate	1
Azzano S. Paolo, Comun Nuovo, Stezzano, Urgnano, Zanica Apertura ambulatorio nel comune di Zanica	1
Bagnatica, Brusaporto, Costa Mezzate, Montello	1
Grumello del Monte, Chiuduno, Telgate, Castelli Calepio	1
Cavernago, Calcinate, Bolgare, Mornico al Serio, Palosco	1
Trescore, Cenate Sopra, Cenate Sotto, San Paolo D'Argon, Entratico, Luzzana, Zandobbio, Carobbio degli Angeli, Gorlago	1
Bossico, Fonteno, Riva di Solto, Solto Collina, Sovere	1
Rogno, Costa Volpino	1
Alzano Lombardo, Ranica, Villa di Serio	1
Gazzaniga, Cene, Colzate, Vertova, Fiorano al Serio	1
Gandino, Leffe, Peia, Cazzano S. Andrea, Casnigo	1
Oltre il Colle, Serina, Cornalba, Algua, Bracca, Costa Serina, Dossena Apertura ambulatorio nel comune di Oltre il Colle	1
Bonate Sopra, Bonate Sotto, Chignolo d'Isola, Madone, Terno D'Isola	1
Carvico, Sotto il Monte, Villa D'Adda	1
Bottanuco, Brembate, Capriate San Gervasio, Filago	1
Caprino Bergamasco, Cisano Bergamasco, Pontida	1
Calvenzano, Caravaggio, Misano Gera D'Adda	1
Arzago D'Adda, Casirate D'Adda, Treviglio	2
Covo, Fara Olivana, Antegnate, Isso, Fontanella, Barbata	1
Bariano, Morengo, Romano di Lombardia	2

ASL DI BRESCIA

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Ospitaletto, Travagliato, Torbole Casaglia, Berlingo, Roncadelle, Castelmella	1
Flero, Capriano del Colle, Azzano Mella, Poncarale, Borgosatollo, Montirone, San Zeno, Castenedolo	2
Botticino, Rezzato, Mazzano, Nuvolera, Nuvolento	4
Lumezzane	2

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Sarezzo	1
Nave, Bovezzo, Caino	1
Iseo, Monte Isola, Sulzano, Marone, Sale Marasino, Zone Apertura ambulatorio nel Comune di Monte Isola	1
Cologne, Erbusco	1
Palazzolo sull'Oglio, Pontoglio	1
Palazzolo sull'Oglio, Pontoglio Apertura ambulatorio nel comune di Pontoglio	1
Castrezzato, Trenzano Apertura ambulatorio nel comune di Castrezzato	1
Barbariga, Dello, Longhena, Brandico, Mairano, Lograto, Maclodio Apertura ambulatorio nel comune di Maclodio	1
Borgo San Giacomo, Villachiara, Quinzano, San Paolo	1
Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Corzano	1
Alfianello, Pontevico, Bassano Bresciano, San Gervasio	1
Manerbio, Offlaga	1
Lonato	1
Bedizole, Calvagese	1
Gavardo, Villanuova, Vallio, Paitone, Serle	1
Anfo, Lavenone, Idro, Treviso Bresciano, Capovalle, Magasa, Valvestino Apertura ambulatorio nei Comuni di Capovalle, Magasa e Valvestino	1

ASL DI COMO

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Brenna, Cantù, Capiago Intimiano, Carimate, Cucciago.	1
Blevio, Brunate, Como, Senna Comasco.	1
Faggeto Lario, Nesso, Pognana Lario, Torno, Veleso, Zelbio.	1
Albiolo, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Cagno, Rodero, Solbiate, Uggiate Trevano, Valmorea.	1
Campione d'Italia	1

ASL DI CREMONA

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Cremona centro	5
Cremona est	2
Crema centro	2
Crema est	1

ASL DI LECCO

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Colle Brianza, Galbiate e Pescate Apertura ambulatorio nel Comune di Colle Brianza	1
Civate, Malgrate, Oliveto Lario e Valmadrera	1
Barzago, Barzanò, Casatenovo, Cassago Brianza, Cremella, Missaglia, Monticello Brianza, Sirtori, Viganò	1
Lecco	1

ASL DI LODI

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Lodi-Abbadia Cerreto-Boffalora d'Adda-Cavenago d'Adda-Cornegliano Laudese-Corte Palasio-Crespiatica-Mairago-Massalengo-Ossago Lodigiano-San Martino in Strada	1

ASL DI MANTOVA

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Asola, Casalmoro, Mariana, Canneto, Acquanegra, Casalromano	1
Castelgoffredo, Casaloldo, Gazoldo, Ceresara, Piubega, Redonesco	1

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Castiglione Stiviere, Solferino, Cavriana, Medole, Guidizzolo, Ponti sul Mincio, Monzambano, Volta Mantovana, Goito Apertura obbligatoria di 1 ambulatorio nel comune di Castiglione Stiviere e 1 nel comune di Volta Mantovana	2
Castelbelforte, Castel d'Ario, Bigarello, Villimpenta, San Giorgio, Porto Mantovano, Roverbella, Marmirolo Apertura obbligatoria ambulatorio nel comune di Porto Mantovano	1
Ostiglia, Pieve di Coriano, Revere, Serravalle a Po, Sustinente, Poggio Rusco, Magnacavallo, San Giovanni, Schivenoglia, Villa Poma, Quistello, Quingentole, San Giacomo, Sermide, Borgofranco, Carbonara, Felonica Apertura obbligatoria di 1 ambulatorio nel comune di Sermide	2
Suzzara, Motteggiana, Gonzaga, Moglia, Pegognaga, San Benedetto Po Apertura obbligatoria ambulatorio nel comune di San Benedetto Po	1

ASL DI MILANO

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Milano Distretto 1 zona 1	3
Milano Distretto 2 zona 8	10
Milano Distretto 2 zona 9	9
Milano Distretto 3 zona 2	8
Milano Distretto 3 zona 3	5
Milano Distretto 4 zona 4	7
Milano Distretto 4 zona 5	8
Milano Distretto 5 zona 6	7
Milano Distretto 5 zona 7	4

ASL DI MILANO 1

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Bollate, Novate Milanese, Baranzate	3
Cesate, Garbagnate Milanese, Solaro	2
Paderno Dugnano, Senago	1
Arese, Lainate	1
Pero, Rho	1
Assago, Buccinasco, Cusago, Trezzano Sul Naviglio	1
Cesano Boscone, Corsico di cui 1 ambito con apertura ambulatorio nel Comune di Corsico quartiere Tessera	2
Busto Garolfo, Canegrate, Dairago, San Giorgio su Legnano, Villa Cortese	1
Cerro Maggiore, Nerviano, Parabiago, San Vittore Olona	1
Legnano, Rescaldina	3
Castano Primo, Magnago, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghella, Nosate	2
Arluno, Bareggio, Ossona, Casorezzo, S. Stefano Ticino, Sedriano, Vittuone	5
Boffalora sopra Ticino, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Robecco sul Naviglio	2
Abbiategrosso, Besate, Morimondo, Motta Visconti, Ozero di cui 1 ambito con apertura ambulatorio nel Comune di Motta Visconti	2
Albairate, Calvignasco, Cislano, Gaggiano, Rosate, Vermezzo, Bubbiano, Cassinetta di Lugagnano, Gudo Visconti, Zelo Surrigone con apertura ambulatorio nel Comune di Bubbiano	1

ASL DI MILANO 2

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Mediglia - Pantigliate - Paullo - Tribiano	1
Peschiera Borromeo	1
San Donato Milanese	1
Pioltello - Rodano	1
Segrate - Vimodrone	4
Bussero - Cassina dé Pecchi - Gorgonzola (obbligo apertura Cassina dé Pecchi)	1
Carugate - Cernusco sul Naviglio	2
Liscate - Melzo - Pozzuolo Martesana - Settala - Truccazzano - Vignate	2
Locate Triulzi - Opera - Pieve Emanuele	1

ASL DI MONZA E BRIANZA

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Lissone	1
Varedo	1
Monza	2
Giussano	2
Concorezzo	1
Vimercate - Burago di Molgora	1

ASL DI PAVIA

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Bascapè - Landriano - Marzano - Torrevecchia Pia	2
Borgarello - Certosa - Giussago - Vellezzo Bellini - Rognano	1
Bornasco - Zeccone - Siziano - Vidigulfo	1
Copiano - Vistarino - Gerenzago - Inverno E Monteleone - Maghero - Torre d'Arese - Villanterio	1
Ferrera Erbognone - Mezzana Bigli - Sannazzaro	1
Albonese - Citavegna - Nicorvo - Parona	1
Robbio	1
Pavia - S. Genesio - Torre D'Isola	1
San Martino Siccomario - Travacò Siccomario	1
Vigevano	3
Voghera	1

ASL DI VARESE

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Besano, Brusimpiano, Cuasso Al Monte, Porto Ceresio	1
Fagnano Olona, Olgiate Olona, Solbiate Olona	1
Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate	1
Casalzuigno, Cuveglio, Duno, Rancio Valcuvia, Masciago Primo, Cassano Valcuvia	1
Gavirate, Bardello, Biandronno, Bregano	1
Gallarate	1
Cassano Magnago, Cairate	2
Sesto Calende, Mercallo	1
Cardano al Campo	1
Arsago Seprio, Besnate, Casorate Sempione	1
Lonate Ceppino - Tradate	1
Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona	1
Barasso, Comerio, Luvinata, Casciago	1

ASL DELLA VALLECAMONICA SEBINO

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Berzo Demo, Capo di Ponte, Cedegolo, Cerveno, Ceto, Cevo, Cimbergo, Corteno Golgi, Edolo, Incudine, Malonno, Monno, Ono S. Pietro, Paisco Loveno, Paspardo, Ponte di Legno, Saviore dell'Adamello, Sellero, Sonico, Temù, Vezza D'Oglio, Vione	1
Angolo Terme, Artogne, Darfo B.T., Gianico, Piancamuno, Pisogne	1

**AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
RELATIVI AL 1° SEMESTRE 2015**

ASL DI BERGAMO

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI AI SENSI DELL'ART. 32 A.C.N.	N. POSTI
Canonica d'Adda, Fara Gera d'Adda, Pontirolo Nuovo Apertura ambulatorio nel comune di Canonica D'Adda	1

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

ASL DI BRESCIA

AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI	N. POSTI
Chiari, Roccafranca, Rudiano, Urago d'Oglio Apertura ambulatorio nel comune di Chiari	1
Cologne, Palazzolo, Pontoglio Apertura ambulatorio nel comune di Pontoglio	1
Salò, San Felice, Gardone Riviera, Toscolano Maderno, Gargnano, Magasa, Valvestino, Tignale, Tremosine, Limone Apertura ambulatorio nel comune di Gargnano e obbligo di effettuare un ambulatorio settimanale nel comune di Tremosine	1

ASL DI CREMONA

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI AI SENSI DELL'ART. 32 A.C.N.	N. POSTI
Crema est	1

ASL DI LECCO

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI AI SENSI DELL'ART. 32 A.C.N.	N. POSTI
Airuno, Barzago, Barzanò, Brivio, Calco, Casatenovo, Cassago Brianza, Cremella, La Valletta Brianza, Missaglia, Monticello Brianza, Olgiate Molgora, Santa Maria Hoè, Sirtori e Viganò. Obbligo apertura ambulatorio nel Comune di Missaglia	1

ASL DI MANTOVA

AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI	N. POSTI
Asola, Casalromano, Mariana Mantovana, Casalmoro, Acquanevra, Canneto, Gazoldo Ippoliti, Redondesco, Piubega, Castelfelfredo, Casaloldo, Ceresara Apertura obbligatoria ambulatorio nel comune di Gazoldo Ippoliti	1
Mantova, Borgo Virgilio, Bagnolo, Marmirolo, Porto Mantovano, Roverbella, Roncoferraro, Castel d'Ario, Villimpenta, Bigarello, San Giorgio, Castelfelforte, Rodigo, Castellucchio, Curtatone Apertura obbligatoria ambulatorio nel comune di San Giorgio	1
Suzzara, Motteggiana, Gonzaga, Moglia, Pegognaga, San Benedetto Apertura obbligatoria ambulatorio nel comune di Moglia	1

ASL DI MILANO

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI AI SENSI DELL'ART. 32 A.C.N.	N. POSTI
Milano Distretto 2 zona 8	1
Milano Distretto 4 zona 5	1

AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI	N. POSTI
Milano Distretto 5 zona 7	3

ASL DI MONZA E BRIANZA

AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI	N. POSTI
Bovisio Masciago - Cesano Maderno - Varedo Con obbligo di apertura nel Comune di Bovisio Masciago o in alternativa nel Comune di Varedo	1

ASL DI SONDRIO

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI AI SENSI DELL'ART. 32 A.C.N.	N. POSTI
Distretto di Bormio Apertura ambulatorio nel comune di Sondalo	1

ASL DELLA VALLECAMONICA SEBINO

AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI	N. POSTI
Angolo Terme, Artogne, Darfo Boario Terme, Gianico, Pian Camuno, Pisogne Apertura ambulatorio nel comune di Pian Camuno	1

Ore di incarichi vacanti di Continuità Assistenziale relative al 1° semestre 2015	
ASL DELLA LOMBARDIA	N. Ore vacanti
ASL di Bergamo	3.528
ASL di Brescia	4.288
ASL di Como	1.392
ASL di Cremona	3.224
ASL di Lecco	6.240
ASL di Lodi	720
ASL di Mantova	1.584
ASL di Milano	5.136
ASL di Milano 1	3.841
ASL di Milano 2	1.186
ASL di Monza e Brianza	2.408
ASL di Pavia	1.482
ASL di Sondrio	432
ASL di Varese	1.704
ASL della Vallecambonica - Sebino	312

Ore di incarichi vacanti nel servizio di emergenza sanitaria territoriale relative al 1° semestre 2015	
A.O. DELLA LOMBARDIA	N. Ore Carenti
A.O. della Valtellina e della Valchiavenna	76



Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria (Per Graduatoria)

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ A.S.L. di residenza _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di settore di cui dall'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale **valida per l'anno 2015**, laureato dal _____ con voto _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ... n _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
.....
.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

di essere residente nel comune di _____ dal (gg/mm/aaaa) _____

- precedenti residenze indicare (gg/mm/aaaa)
- dal _____ al _____
- dal _____ al _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7 e 8 dell'accordo collettivo Nazionale per la Medicina Generale, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appreso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barrature di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o 277/2003 (articolo 16, comma 7, lettera a.)
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (articolo 16, comma 7, lettera b.)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- l'indirizzo p.e.c.
- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____

Data _____ Firma per esteso (*) _____

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

In caso di trasmissione di domanda e degli allegati tramite posta certificata, poiché i documenti devono essere firmati digitalmente, tale possibilità è usufruibile solo se già disponibile questo requisito.

La mancata indicazione nella domanda dei dati relativi alla residenza, comporta la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi, previsti dall'art. 34 comma 3 dell'ACN per la medicina generale.

Si allega Allegato L ai sensi dell'art. 34 comma 14.



Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria (Per trasferimento)

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____ per l'ambito territoriale _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, lettera a) dell'accordo collettivo nazionale per la medicina generale per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
.....
.....
.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso:

- la ASL di _____ regione _____ dal _____ al _____ dettratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
- la ASL di _____ regione _____ dal _____ al _____ dettratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
- con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

L'indirizzo p.e.c. _____

La propria residenza

Il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____

Data _____ Firma per esteso (*) _____

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

In caso di trasmissione di domanda e degli allegati tramite posta certificata, poiché i documenti devono essere firmati digitalmente, tale possibilità è usufruibile solo se già disponibile questo requisito.

Si allega Allegato L ai sensi dell'art. 34 comma 14.



Domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di
Continuità Assistenziale (Per Graduatoria)

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ A.S.L. di residenza _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di settore di cui dall'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale **valida per l'anno 2015**, laureato dal _____ con voto _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'articolo 63, comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la Continuità Assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n _____ del _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

di essere residente nel comune di _____ dal (gg/mm/aaaa) _____ precedenti residenze indicare (gg/mm/aaaa) dal _____ al _____ dal _____ al _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7 e 8 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barrature di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o 277/2003 (articolo 16, comma 7, lettera a,)
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (articolo 16, comma 7, lettera b,)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- l'indirizzo p.e.c. _____
- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____

Data..... Firma per esteso.....

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità
In caso di trasmissione di domanda e degli allegati tramite posta certificata, poiché i documenti devono essere firmati digitalmente, tale possibilità è usufruibile solo se già disponibile questo requisito.

La mancata indicazione nella domanda dei dati relativi alla residenza, comporta la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi, previsti dall'art. 63 comma 4 dell'ACN per la medicina generale.

Si allega Allegato L ai sensi dell'art. 34 comma 14.



**Domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di
Continuità Assistenziale (Per trasferimento)**

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ titolare di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di continuità assistenziale pari a mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'articolo 63, comma 2, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale di assegnazione degli incarichi vacanti per la Continuità Assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. _____ del _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:

- la ASL di _____ regione _____ dal _____ al _____ dettratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
- la ASL di _____ regione _____ dal _____ al _____ dettratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico

con anzianità complessiva di continuità assistenziale pari a mesi _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- L'indirizzo p.e.c. _____
- La propria residenza
- Il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____

Data.....

Firma per esteso

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

In caso di trasmissione di domanda e degli allegati tramite posta certificata, poiché i documenti devono essere firmati digitalmente, tale possibilità è usufruibile solo se già disponibile questo requisito.

Si allega Allegato L ai sensi dell'art. 34 comma 14.



**Domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di
Emergenza Sanitaria Territoriale (Per Graduatoria)**

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda Ospedaliera ...

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ A.S.L. di residenza _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di settore di cui dall'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale **valida per l'anno 2015**, laureato dal _____ con voto _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'articolo 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. _____ del _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

di essere residente nel comune di _____ dal (gg/mm/aaaa) _____ precedenti residenze indicare (gg/mm/aaaa) dal _____ al _____ dal _____ al _____

di essere titolare di Continuità Assistenziale presso la Azienda _____ della Regione _____

di **essere/non essere** * in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza (*cancellare la voce non d'interesse).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

L'indirizzo p.e.c. _____

La propria residenza

Il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____

Data.....

Firma per esteso

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

In caso di trasmissione di domanda e degli allegati tramite posta certificata, poiché i documenti devono essere firmati digitalmente, tale possibilità è usufruibile solo se già disponibile questo requisito.

La mancata indicazione nella domanda dei dati relativi alla residenza, comporta la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi, previsti dall'art. 92 comma 5 dell'ACN per la medicina generale.

Si allega Allegato L ai sensi dell'art. 34 comma 14.



**Domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di
Emergenza Sanitaria Territoriale (Per Trasferimento)**

**Bollo
€ 16,00**

All'Azienda Ospedaliera ...

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda Ospedaliera _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di Emergenza Sanitaria Territoriale pari a mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'articolo 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. _____ del _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale presso:

- la AO di _____ regione dal _____ al _____ detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
- la AO di _____ regione dal _____ al _____ detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
- con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- L'indirizzo p.e.c.
- La propria residenza
- Il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____

Data.....

Firma per esteso.....

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

In caso di trasmissione di domanda e degli allegati tramite posta certificata, poiché i documenti devono essere firmati digitalmente, tale possibilità è usufruibile solo se già disponibile questo requisito.

Si allega Allegato L ai sensi dell'art. 33 comma 14.

**AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA****Allegato L dell'ACN per la medicina generale del 29.07.2009**

Il sottoscritto Dott.....
nato a..... il..... residente in.....
Via/Piazza..... n..... iscritto all'Albo
dei..... della Provincia di....., ai
sensi e agli effetti dell'art.47, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara formalmente di

1. essere non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di..... Tipo di rapporto di lavoro
..... Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n..... scelte e con n° scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese diAzienda
3. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°scelte
Periodo: dal.....
4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
Azienda branca..... ore sett.....
Azienda..... branca..... ore sett.....
5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia..... branca.....
Periodo: dal.....
6. avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
Azienda..... Via.....
Tipo di attività

- Periodo: dal
7. essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione..... o in altra Regione (2): Regione.....
Azienda..... ore sett..... in forma attiva -in forma di disponibilità (1)
 8. essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:
Denominazione del corso Soggetto pubblico che lo svolge.....
Inizio: dal
 9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
Organismo..... Ore sett.....
Via..... Comune di
 - Tipo di Attività.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....
 10. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
(2)
Organismo..... Ore sett.....
Via..... Comune di
 - Tipo di Attività.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....
 11. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81:
Azienda..... ore sett.....
Via..... Comune di.....
Periodo:dal.....
 12. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o della Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
Azienda..... Comune di.....
Periodo:dal.....
 13. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)
.....
.....
.....
Periodo: dal
 14. essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

-
.....
15. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:.....
Periodo: dal
16. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
.....
Periodo: dal
17. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato: (1) (2)
Azienda Comune ore
sett. Tipo di attività Periodo: dal
.....
18. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
Soggetto pubblico..... Via Comune di
.....
Tipo di attività
Tipo di rapporto di lavoro:
Periodo: dal
19. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)
.....
Periodo: dal
20. fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)
soggetto erogante il trattamento pensionistico
.....
Pensionato dal

NOTE:

.....
.....
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____ Firma _____

- (1) cancellare la parte che non interessa
(2) completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"



**Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di
Pediatria di Libera Scelta(Per Graduatoria)**

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ A.S.L. di residenza _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di settore di cui dall'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta **valida per l'anno 2015**, laureato dal _____ con voto _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la Pediatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
.....
.....
.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

di essere residente nel comune di _____ dal (gg/mm/aaaa) _____ precedenti residenze indicare (gg/mm/aaaa) dal _____ al _____ dal _____ al _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- l'indirizzo p.e.c.
- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____

Data _____ Firma per esteso (*) _____

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità
In caso di trasmissione di domanda e degli allegati tramite posta certificata, poiché i documenti devono essere firmati digitalmente, tale possibilità è usufruibile solo se già disponibile questo requisito.

La mancata indicazione nella domanda dei dati relativi alla residenza, comporta la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi, previsti dall'art. 33 comma 3 dell'ACN per la pediatria di libera scelta.

Si allega Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.



Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta (Per trasferimento)

Bollo € 16,00

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ titolare di incarico a tempo indeterminato per la Pediatria di Libera Scelta presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____ per l'ambito territoriale _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di Pediatria di Libera Scelta pari a _____ mesi _____ e di essere iscritto all'elenco dei pediatri convenzionati della regione _____ dal _____ e di non svolgere altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN eccezion fatta per attività di continuità assistenziale,

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Table with 3 columns: Ambito territoriale, Ambito territoriale, Ambito territoriale. Rows are empty for input.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione)

DICHIARA

di essere iscritto nell'elenco dei pediatri convenzionati della regione _____ dal _____ di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:
• la ASL di _____ regione _____ dal _____ al _____ dettratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:
• la ASL di _____ regione _____ dal _____ al _____ dettratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico con anzianità complessiva di continuità assistenziale pari a mesi _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- checkbox L'indirizzo p.e.c.
checkbox La propria residenza
checkbox Il domicilio sotto indicato:
c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____

Data _____ Firma per esteso (*) _____

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità
In caso di trasmissione di domanda e degli allegati tramite posta certificata, poiché i documenti devono essere firmati digitalmente, tale possibilità è usufruibile solo se già disponibile questo requisito.

Si allega Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.

DICHIARAZIONE INFORMATIVA**(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)****Allegato I dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 29.07.2009)**

Il sottoscritto Dott.....
nato a..... il..... residente in.....
Via/Piazza..... n..... iscritto all'Albo
dei..... della Provincia di....., ai
sensi e agli effetti dell'art.47, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di..... Tipo di rapporto di lavoro
..... Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come Medico di Medicina Generale ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°..... scelte. Periodo: dal.....
3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come Specialista Ambulatoriale Convenzionato: (2)
A.S.L. branca..... ore sett.....
A.S.L..... branca..... ore sett.....
4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti Convenzionati esterni: (2)
Provincia..... branca..... Periodo:
dal.....
4. essere/non essere (1) titolare di incarico di Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione.....
o in altra Regione (2): Regione..... A.S.L..... ore sett..... in
forma attiva -in forma di disponibilità (1)
6. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L. 833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di Tipo di attività
..... Tipo di rapporto di lavoro
..... Periodo: dal.....

7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di Tipo di
 attività..... Tipo di rapporto di
 lavoro..... Periodo:dal.....

8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
 Azienda..... ore sett.....
 Via..... Comune di.....
 Periodo:dal.....

9. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
 A.S.L. Comune di.....
 Periodo:dal.....

10. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 Periodo:dal.....

11. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

 Periodo: dal.....

12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
 Soggetto pubblico.....
 Via..... Comune di Tipo di
 attività..... Tipo di rapporto di
 lavoro:.....
 Periodo:dal.....

13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)

 Periodo:dal.....

14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....

 Periodo:dal.....

NOTE

.....

.....
.....
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data.....

Firma.....

(1) -cancellare la parte che non interessa

(2) -completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

— • —

Elenco indirizzi Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere della Lombardia per la presentazione delle domande

A.S.L.	INDIRIZZO	N. TELEFONO
BERGAMO	Dipartimento Cure Primarie e Continuità Assistenziale Unità Operativa Convenzioni Via Gallicciolli, 4 24121 BERGAMO protocollo@pec.asl.bergamo.it	035 – 385043/385174
BRESCIA	Dipartimento Cure Primarie Edificio 2 - Viale Duca degli Abruzzi, 15 25128 BRESCIA servizioprotocollo@pec.aslbrescia.it	030 – 3839324
COMO	UOC Gestione Risorse Umane Personale Convenzionato Via Pessina, 6 22100 COMO risorse.umane@pec.asl.como.it	031 – 370969
CREMONA	Dipartimento Cure Primarie Via San Sebastiano 14 26100 CREMONA dirgen@pec.aslcremona.it	0372 – 497407 /376 /368 / 369
LECCO	Dipartimento delle Cure Primarie C.So Carlo Alberto, 120 23900 LECCO sasp@pec.asl.lecco.it	0341 – 482240
LODI	Dipartimento Cure Primarie e Continuità Assistenziale Piazza Ospitale, 10 26900 LODI protocollo.lodi@pec.asl.lodi.it	0371 – 5874460
MANTOVA	Dipartimento Cure Primarie Via dei Toscani, 1 46100 MANTOVA dipartimento.cureprimarie@pec.aslmn.it	0376 – 334545
MILANO	Dipartimento SSB Cure Primarie ss. Amm.ne Personale Convenzionato Corso Italia , 19 20122 MILANO dipcureprimarie@pec.asl.milano.it	02/85783323; 02/85783202

MILANO 1	Dipartimento Cure Primarie - Ufficio Convenzioni Via Per Cesate 62 20024 GARBAGNATE MILANESE/MI attivita.amministrativa.cureprimarie@pec.aslmi.lit	Domande ambiti carenti MMG/PDF: 02/49510407 - 408 Domande ore vacanti Continuità Assistenziale: 02/49510405 - 406
MILANO 2	Dipartimento Cure Primarie Serv. Assistenza Medica di Base e Convenzioni Via Turati, 4 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO protocollo@pec.aslmi2.it	02 – 92654414/4413 Domande ambiti MMG/PDF Domande Continuità Assistenziale 02 – 92654415
MONZA E BRIANZA	Dipartimento delle Cure Primarie e Gestione del Territorio Viale Elvezia, 2 20900 Monza protocollo.aagg@pec.aslmb.it	CA / PDF tel. 039 2384883 MMG tel. 039 2384846/850/837
PAVIA	Dipartimento Cure Primarie Viale Indipendenza, 3 27100 PAVIA protocollo@pec.asl.pavia.it	0382 – 432324
SONDRIO	Dipartimento Cure Primarie Via Nazario Sauro, 38 23100 SONDRIO protocollo.pec@aslsondrio.it	0342 – 555715 0342 – 555868
VARESE	Via Ottorino Rossi, 9 21100 VARESE protocollo@pec.asl.varese.it	0332 – 277439
VALLECAMONICA	Dipartimento Cure Primarie Via Nissolina, 2 25043 BRENO – BS protocollo@pec.aslvallecamicasebino.it	0364 – 329217
A.O. VALTELLINA VALCHIAVENNA	Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna Via Stelvio, 25 23100 Sondrio per domande MET direzionemedica.so@pec.aovv.it	0342521111/0342521541

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Comune di Cormano (MI)

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 4 posti di agente di polizia locale - categoria giuridica C a tempo pieno e indeterminato, riservato al personale di ruolo degli enti territoriali di area vasta

È aperto un procedimento di selezione per la copertura di

- n. 4 posti a tempo indeterminato e pieno, di agenti di polizia locale categoria giuridica C, attraverso il passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001, riservato esclusivamente al personale di ruolo delle Province ed Enti di Area Vasta (Province e Città Metropolitane).

I dipendenti interessati, inquadrati nel profilo e nella categoria richiesti, possono presentare la domanda di partecipazione alla selezione con il curriculum allegato, entro le ore 12,45 del 6 novembre 2015.

Copia integrale del presente avviso e schema della domanda di ammissione è scaricabile dal sito www.comune.cormano.mi.it nella sezione news - telefono 02/66324211.

Il segretario generale
Sandra D'Agostino

Comune di Peschiera Borromeo (MI)
Estratto bando di concorso pubblico per titoli per
l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio
di noleggio con conducente mediante autovettura

Il Comune di Peschiera Borromeo - Via XXV Aprile n. 1, 20068 Peschiera Borromeo (MI) - tel. 0251690419, indice un bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di

- n. 2 autorizzazioni per il servizio noleggio con conducente mediante autovettura.

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo le indicazioni contenute nel bando e correlate dei documenti prescritti, devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Peschiera Borromeo, in busta chiusa entro le ore 12:00 del 20 dicembre 2015.

Il bando integrale è disponibile sul sito del Comune di Peschiera Borromeo all'indirizzo www.comune.peschieraborromeo.mi.it.

Per informazioni: tel. 0251690419.

Il responsabile del settore pianificazione
e gestione del territorio
Pierluigi Taverni

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como
Pubblicazione data sorteggio dei componenti (titolare e
supplente) della commissione esaminatrice del concorso
pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo
indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di microbiologia
e virologia per il laboratorio di sanità pubblica**

Il sottoscritto, dr. Roberto Bollina, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Como, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - punto 3 - del d.p.r. n. 483/97, rende noto che il giorno 19 novembre 2015, alle ore 9,30, presso la Sala ULI (piano terra) dell'Azienda Sanitaria Locale sita in via Pessina, 6 - Como avranno luogo le operazioni di sorteggio dei Componenti (titolare e supplente) della Commissione Esaminatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Microbiologia e Virologia per il Laboratorio di Sanità Pubblica.

Il direttore generale
Roberto Bollina

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di n. 3 posti, con rapporto di lavoro a tempo pieno
e indeterminato, nel profilo di dirigente medico - disciplina:
igiene degli alimenti e della nutrizione**

In esecuzione della deliberazione n. 268 del 15 settembre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 3 posti, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di Dirigente Medico

Disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'ASL.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto di Lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- idoneità fisica all'impiego;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituentente il limite per il collocamento a riposo;

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
- Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando o specializzazione equipollente (d.m. Sanità 30 gennaio 1998 e smi) o specializzazione affine (d.m. Sanità 31 gennaio 1998 e smi)

Il personale già in servizio di ruolo presso altra ASL o Azienda ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del dpr 10 dicembre 97 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come pure la durata del Corso di specializzazione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/1991 e del d.lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 de già citato d.lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. dell'11 marzo 2009

- iscrizione all'albo professionale dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Sono fatte salve le specifiche normative in tema di equipollenza dei titoli universitari ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purchè riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del concorso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonchè coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrenza dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA**

Le domande, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'ASL - P.zza Ospedale, 10 - Lodi - dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro le ore 12 del 30 giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa pervenuta oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:

- invio tramite PEC
- spedizione con raccomandata AR
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo

Le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Lodi - Piazza Ospitale 10 - Lodi, con allegata fotocopia di un documento di identità, devono pervenire entro e non oltre il termine indicato.

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'ASL sono:

- lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle h 8,30 alle h 12,30
dalle h 13,30 alle h 14,30
- mercoledì dalle h 8.30 alle h 14,30

Si informa che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Servizio di questa ASL, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale si considereranno prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro, la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre 5 giorni dal termine di scadenza del bando.

Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'ASL di Lodi protocollo.lodi@pec.asl.lodi.it si specifica quanto segue:

- la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale (posta PEC personale)
- non sarà ritenuto valido l'invio da casella PEC non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'ASL.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 12,00 del giorno di scadenza del bando.

L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equipollente automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazione da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009); l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASL di Lodi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il giorno di scadenza del bando è termine perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti pubblicazioni e titoli, compresi quelli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, che saranno inoltrati, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

L'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza
- c) cittadinanza italiana salvo le equiparazioni stabilite dalla leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero titolarità di diritto e/o condizione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- e) le eventuali condanne penali riportate
- f) i titoli di studio posseduti
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione
- j) le eventuali riserve o preferenze

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante. Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della domanda.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della l. 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati sia automatizzata che cartacea anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati, in aggiunta agli elementi autodichiarati nella domanda di partecipazione al concorso pubblico, i seguenti documenti:

1. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - titoli di studio conseguiti
 - eventi formativi frequentati
2. dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:

- servizi nel profilo e nella categoria presso Enti Pubblici
- servizio nel profilo e nella categoria presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale
- servizi nel profilo e nella categoria presso Aziende Private non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale

3. Pubblicazioni che possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.
4. curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo generale; le attività ivi dichiarate saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione solo se debitamente autocertificate dal candidato come elencato ai punti 1, 2 e 3.
5. elenco dei documenti allegati.
6. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità.
7. ricevuta del pagamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di Euro 15,00.-, non rimborsabile, da effettuarsi con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione al concorso per Dirigente Medico - Disciplina: Igiene degli alimenti e della nutrizione» mediante il c/c postale dell'Ente n. 32065203 intestato all'ASL di Lodi.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Sulla dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Si ricorda che per essere considerate valide le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La Commissione Esaminatrice non prenderà in considerazione, ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio, dichiarazioni incomplete.

A tal fine si informa che la modulistica relativa alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e alla dichiarazione sostitativa di atto di notorietà è visionabile sul sito Internet: www.csl.lodi.it.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76)
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Costituiscono motivi di esclusione:

- o la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente concorso,
- o la presentazione della domanda fuori tempo utile
- o la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche o regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute legittimamente attuabili.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La composizione della Commissione Esaminatrice, la valutazione dei titoli e le prove d'esame seguono le norme del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, le norme regolamentari e quelle contenute nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'USC Gestione Sviluppo Risorse Umane e Formazione dell'ASL di Lodi

- P.zza Ospitale 10 - Lodi, con inizio alle 10.00 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione Esaminatrice, nominata ai sensi del d.p.r. n. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 20 punti per titoli, così ripartiti:
 - titoli di carriera punti 10
 - titoli accademici e di studio punti 3
 - pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - curriculum formativo e professionale punti 4
- 80 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta
 - 30 punti per la prova pratica
 - 20 punti per la prova orale

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 27 del d.p.r. n. 483/1997 e dall'articolo 11 del medesimo d.p.r.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.p.r. 483/1997, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla successiva prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla successiva prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta

PROVA ORALE: su argomenti attinenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati.

CALENDARIO DELLE PROVE

La prova scritta si terrà il giorno mercoledì 16 dicembre 2015 alle ore 9,00 presso la Sala Serena - ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione del concorso.

La prova pratica si terrà il giorno venerdì 18 dicembre 2015 alle ore 9,00 presso la Sala Serena - ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione del concorso.

La prova orale si terrà il giorno mercoledì 23 dicembre 2015 alle ore 9,00 presso la Sala Serena - ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione del concorso

In relazione al numero dei candidati il luogo di espletamento delle prove concorsuali potrebbe subire delle variazioni. I candidati, pertanto, dovranno consultare il sito www.asl.lodi.it - concorsi ed esami - per verificare la sede delle prove d'esame.

Prima dell'inizio delle prove concorsuali - ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. n. 483/1997 - la Commissione, in relazione al numero dei candidati, stabilirà il termine del procedimento concorsuale, rendendolo pubblico. Si rende noto inoltre che, in relazione al numero dei candidati presenti, le operazioni concorsuali si potranno concludere il giorno 18 dicembre 2015 espletando, con-

seguentemente, nella medesima data sia la prova pratica che la prova orale.

I candidati che abbiano presentato la domanda ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di valido documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno e nell'ora nei termini sopra indicati.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e nell'ora stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

NOMINA

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro, e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale e non oltre 150 giorni dalla data della citata approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eventualmente disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Si riserva inoltre di sospendere o revocare la suddetta procedura concorsuale qualora, il Dipartimento della Funzione Pubblica, così come disposto dall'art. 34 bis del d.lgs. 165/01 ed entro i tempi stabiliti dallo stesso, provvederà all'assegnazione di personale in disponibilità inserito nell'elenco previsto dall'art. 34, comma 2 del citato decreto legislativo o se il posto venisse coperto tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del suddetto decreto legislativo.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'USC Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione - P.zza Ospitale, 10 - Lodi (tel. 0371/5875944 - 0371/5875929).

Il direttore amministrativo
Patrizia Moretti

_____ • _____

FAX SIMILE DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'ASL della Provincia di Lodi
Piazza Ospedale 10
26900 LODI

Il/La sottoscritt_.....

Chiede

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. ___ post_ di _____

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, DICHIARA sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato/a a il
2. di essere residente a (C.A.P.)
in via tel. cell.;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

di essere in possesso della seguente cittadinanza dell'Unione Europea.....;

4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

oppure

di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

5. di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali

6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni

7. di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso in data.....;
8. di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
_____ conseguita il _____
presso _____
della durata di anni _____ e (barrare la casella che interessa)
- di aver conseguito la specializzazione ai sensi del
D.Lgs. 257/91 ovvero del D.Lgs.368/99
- di aver NON conseguito la specializzazione ai sensi del
D.Lgs. 257/91 ovvero del D.Lgs.368/99
9. di essere iscritto/a all'Albo della Provincia
di a decorrere dal..... al n.;
10. di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
ente dal al
qualifica.....
oppure
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
11. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi
militari
12. di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, preferenza o
precedenza
13. di eleggere domicilio agli effetti del concorso al seguente
indirizzo: via n. C.A.P.
Città oppure PEC.....
impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed
esonorando l'A.S.L. della Provincia di Lodi da qualsiasi
responsabilità in caso di sua irreperibilità.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei
dati personali, ex D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, ai fini della gestione
della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Si allega copia semplice di un documento d'identità.

.....(luogo),(data)

(firma)

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto
dirigente veterinario - disciplina: igiene degli allevamenti e
delle produzioni zootecniche

In esecuzione della deliberazione n. 268 del 15 settembre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di Dirigente Veterinario

Disciplina: Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni zootecniche

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'ASL.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto di Lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previsti dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- idoneità fisica all'impiego;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di Laurea in Medicina Veterinaria
- Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando o specializzazione equipollente (d.m. Sanità 30 gennaio 1998 e s.m.i.) o specializzazione affine (d.m. Sanità 31 gennaio 1998 e s.m.i.)

Il personale già in servizio di ruolo presso altra ASL o Azienda ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 97 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

- iscrizione all'albo professionale dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Sono fatte salve le specifiche normative in tema di equipollenza dei titoli universitari ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del concorso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Le domande, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'ASL - P.zza Ospedale, 10 - Lodi - dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro le ore 12 del 30 giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa pervenuta oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:

- invio tramite PEC
- spedizione con raccomandata AR
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo

Le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Lodi - Piazza Ospitale 10 - Lodi, con allegata fotocopia di un documento di identità, devono pervenire entro e non oltre il termine indicato.

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'ASL sono:

- lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle h 8,30 alle h 12,30
dalle h 13,30 alle h 14,30
- mercoledì dalle h 8.30 alle h 14,30

Si informa che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Servizio di questa ASL, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale si considereranno prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro, la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre 5 giorni dal termine di scadenza del bando.

Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'ASL di Lodi protocollo.lodi@pec.asl.lodi.it si specifica quanto segue:

- la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale (posta PEC personale)
- non sarà ritenuto valido l'invio da casella PEC non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'ASL.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 12,00 del giorno di scadenza del bando.

L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009); l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASL di Lodi.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il giorno di scadenza del bando è termine perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti pubblicazioni e titoli, compresi quelli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, che saranno inoltrati, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

L'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza
- c) cittadinanza italiana salvo le equiparazioni stabilite dalla legge vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero titolarità di diritto e/o condizione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- e) le eventuali condanne penali riportate
- f) i titoli di studio posseduti
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione
- j) le eventuali riserve o preferenze

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante. Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della domanda.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della l. 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati sia automatizzata che cartacea anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, ne richiedere certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati, in aggiunta agli elementi autodichiarati nella domanda di partecipazione al concorso pubblico, i seguenti documenti:

1. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - titoli di studio conseguiti
 - eventi formativi frequentati
2. dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - servizi nel profilo e nella categoria presso Enti Pubblici
 - servizio nel profilo e nella categoria presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale
 - servizi nel profilo e nella categoria presso Aziende Private non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale
3. Pubblicazioni che possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.
4. curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato. Il curriculum ha

unicamente uno scopo informativo generale; le attività ivi dichiarate saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione solo se debitamente autocertificate dal candidato come elencato ai punti 1, 2 e 3.

5. elenco dei documenti allegati.
6. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità.
7. ricevuta del pagamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di Euro 15,00=, non rimborsabile, da effettuarsi con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione al concorso per Dirigente Veterinario - Disciplina: Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche» mediante il c/c postale dell'Ente n. 32065203 intestato all'ASL di Lodi.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Sulla dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Si ricorda che per essere considerate valide le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La Commissione Esaminatrice non prenderà in considerazione, ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio, dichiarazioni incomplete.

A tal fine si informa che la modulistica relativa alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è visionabile sul sito internet: www.asl.lodi.it.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76)
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente concorso,
- la presentazione della domanda fuori tempo utile
- la mancanza delle firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche o regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute legittimamente attuabili.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La composizione della Commissione Esaminatrice, la valutazione dei titoli e le prove d'esame seguono le norme del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, le norme regolamentari e quelle contenute nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'USC Gestione Sviluppo Risorse Umane e Formazione dell'ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi, con inizio alle 10.00 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione Esaminatrice, nominata ai sensi del d.p.r. n. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 20 punti per titoli, così ripartiti:
 - titoli di carriera punti 10

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4
- 80 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta
 - 30 punti per la prova pratica
 - 20 punti per la prova orale

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 39 del d.p.r. n. 483/1997 e dall'articolo 11 del medesimo d.p.r.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.p.r. 483/1997, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla successiva prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla successiva prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati.

CALENDARIO DELLE PROVE

La prova scritta si terrà il giorno mercoledì 9 dicembre 2015 alle ore 9,00 presso la Sala Serena - ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione del concorso.

La prova pratica si terrà il giorno giovedì 17 dicembre 2015 alle ore 9,00 presso la Sala Serena - ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione del concorso.

La prova orale si terrà il giorno giovedì 31 dicembre 2015 alle ore 9,00 presso la Sala Serena - ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione del concorso

In relazione al numero dei candidati il luogo di espletamento delle prove concorsuali potrebbe subire delle variazioni. I candidati, pertanto, dovranno consultare il sito www.asl.lodi.it - concorsi ed esami - per verificare la sede delle prove d'esame.

Prima dell'inizio delle prove concorsuali - ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. n. 483/1997 - la Commissione, in relazione al numero dei candidati, stabilirà il termine del procedimento concorsuale, rendendolo pubblico. Si rende noto inoltre che, in relazione al numero dei candidati presenti, le operazioni concorsuali si potranno concludere il giorno 17 dicembre 2015 espletando, conseguentemente, nella medesima data sia la prova pratica che la prova orale.

I candidati che abbiano presentato la domanda ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di valido documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno e nell'ora nei termini sopra indicati.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e nell'ora stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole pro-

ve d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

NOMINA

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro, e sarà sottoposto a periodo di prova come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale e non oltre 150 giorni dalla data della citata approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eventualmente disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Si riserva inoltre di sospendere o revocare la suddetta procedura concorsuale qualora, il Dipartimento della Funzione Pubblica, così come disposto dall'art. 34 bis del d.lgs. 165/01 ed entro i tempi stabiliti dallo stesso, provvederà all'assegnazione di personale in disponibilità inserito nell'elenco previsto dall'art. 34, comma 2 del citato decreto legislativo o se il posto venisse coperto tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del suddetto decreto legislativo.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'USC Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione - P.zza Ospitale, 10 Lodi (tel. 0371/5875944 - 0371/5875929).

Il direttore amministrativo
Patrizia Moretti

_____ • _____

FAX SIMILE DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'ASL della Provincia di Lodi
Piazza Ospedale 10
26900 LODI

Il/La sottoscritt_.....

Chiede

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. ___ post_ di _____

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, DICHIARA sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato/a a il
2. di essere residente a (C.A.P.)
in via tel. cell.
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

di essere in possesso della seguente cittadinanza dell'Unione Europea.....;

4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

oppure

di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

5. di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali

6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso in data.....;

8. di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
_____ conseguita il _____
presso _____
della durata di anni _____
9. di essere iscritto/a all'Albo della
Provincia di a
decorrere dal..... al n.;
10. di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
ente dal al qualifica.....
- oppure
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
11. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi
militari
12. di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, preferenza o
precedenza
13. di eleggere domicilio agli effetti del concorso al seguente
indirizzo: via n. C.A.P.
Città oppure PEC.....

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni
ed esonerando l'A.S.L. della Provincia di Lodi da qualsiasi
responsabilità in caso di sua irreperibilità.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei
dati personali, ex D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, ai fini della gestione
della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Si allega copia semplice di un documento d'identità.

(luogo), (data)..... (firma)

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di n. 3 posti dirigente psicologo - disciplina:
psicoterapia - dipartimenti della direzione sociale**

In esecuzione della deliberazione n. 268 del 15 settembre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 3 posti, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di Dirigente Psicologo

Disciplina: Psicoterapia

Dipartimenti della Direzione sociale.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'ASL.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto di Lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- idoneità fisica all'impiego;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di Laurea in Psicologia
- Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando o specializzazione equipollente (d.m. Sanità 30 gennaio 1998 e s.m.i.) o specializzazione affine (d.m. Sanità 31 gennaio 1998 e s.m.i.)

Il personale già in servizio di ruolo presso altra ASL o Azienda ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 97 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

- iscrizione all'albo professionale degli Psicologi;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Sono fatte salve le specifiche normative in tema di equipollenza dei titoli universitari ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del concorso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA**

Le domande, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'ASL - P.zza Ospedale, 10 - Lodi - dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro le ore 12 del 30 giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa pervenuta oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:

- invio tramite PEC
- spedizione con raccomandata AR
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo

Le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Lodi - Piazza Ospitale 10 - Lodi, con allegata fotocopia di un documento di identità, devono pervenire entro e non oltre il termine indicato.

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'ASL sono:

- lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle h 8,30 alle h 12,30
dalle h 13,30 alle h 14,30
- mercoledì dalle h 8.30 alle h 14,30

Si informa che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Servizio di questa ASL, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale si considereranno prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro, la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre 5 giorni dal termine di scadenza del bando.

Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'ASL di Lodi protocollo.lodi@pec.asl.lodi.it si specifica quanto segue:

- la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale (posta PEC personale)
- non sarà ritenuto valido l'invio da casella PEC non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'ASL.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 12,00 del giorno di scadenza del bando.

L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009); l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASL di Lodi.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il giorno di scadenza del bando è termine perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti pubblicazioni e titoli, compresi quelli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, che saranno inoltrati, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

L'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

- a) nome e cognome
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza
- c) cittadinanza italiana salvo le equiparazioni stabilite dalla legge vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero titolarità di diritto e/o condizione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- e) le eventuali condanne penali riportate
- f) i titoli di studio posseduti
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione
- j) le eventuali riserve o preferenze

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante. Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della domanda.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della l. 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati sia automatizzata che cartacea anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati, in aggiunta agli elementi autodichiarati nella domanda di partecipazione al concorso pubblico, i seguenti documenti:

1. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - titoli di studio conseguiti
 - eventi formativi frequentati
2. dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - servizi nel profilo e nella categoria presso Enti Pubblici
 - servizio nel profilo e nella categoria presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale
 - servizi nel profilo e nella categoria presso Aziende Private non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale
3. Pubblicazioni che possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.
4. curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato, Il curriculum ha

unicamente uno scopo informativo generale; le attività ivi dichiarate saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione solo se debitamente autocertificate dal candidato come elencato ai punti 1, 2 e 3.

5. elenco dei documenti allegati.
6. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità.
7. ricevuta del pagamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di Euro 15,00.=, non rimborsabile, da effettuarsi con Psicologo - Disciplina: psicoterapia mediante il c/c postale dell'Ente n. 32065203 intestato all'ASL di Lodi.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Sulla dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Si ricorda che per essere considerate valide le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La Commissione Esaminatrice non prenderà in considerazione, ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio, dichiarazioni incomplete.

A tal fine si informa che la modulistica relativa alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è visionabile sul sito internet: www.asl.lodi.it.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76)
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente concorso,
- la presentazione della domanda fuori tempo utile
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche o regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute legittimamente attuabili.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La composizione della Commissione Esaminatrice, la valutazione dei titoli e le prove d'esame seguono le norme del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, le norme regolamentari e quelle contenute nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'USC Gestione Sviluppo Risorse Umane e Formazione dell'ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi, con inizio alle 10.00 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione Esaminatrice, nominata ai sensi del d.p.r. n. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 20 punti per titoli, così ripartiti:
 - titoli di carriera punti 10
 - titoli accademici e di studio punti 3

- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4
- 80 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta
 - 30 punti per la prova pratica
 - 20 punti per la prova orale

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 55 del d.p.r. n. 483/1997 e dall'articolo 11 del medesimo d.p.r.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.p.r. 483/1997, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: impostazione di un piano di lavoro su un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzioni di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla successiva prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta

PROVA PRATICA: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla successiva prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati.

CALENDARIO DELLE PROVE

Le prove d'esame saranno precedute da una prova preselettiva - sotto forma di quiz a risposta multipla o sintetica - per determinare i candidati da ammettere alle prove stesse. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alle prove d'esame del concorso. La votazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La **PROVA PRE-SELETTIVA** si terrà il giorno **venerdì 4 dicembre 2015** alle **ore 9,00** presso la Sala Serena - ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione del concorso.

La **PROVA SCRITTA** si terrà il giorno **lunedì 14 dicembre 2015** alle **ore 9,00** presso la Sala Serena - ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione del concorso.

La **PROVA PRATICA** si terrà il giorno **lunedì 21 dicembre 2015** alle **ore 9,00** presso la Sala Serena - ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione del concorso.

La **PROVA ORALE** si terrà il giorno **martedì 22 dicembre 2015** alle **ore 9,00** presso la Sala Serena - ASL di Lodi - P.zza Ospitale 10 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione del concorso.

In relazione al numero dei candidati il luogo di espletamento della prova preselettiva e delle prove concorsuali potrebbe subire delle variazioni. I candidati, pertanto, dovranno consultare il sito www.asl.lodi.it - concorsi ed esami - per verificare la sede delle prove d'esame.

Prima dell'inizio delle prove concorsuali - ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. n. 483/1997 - la Commissione, in relazione al numero dei candidati, stabilirà il termine del procedimento concorsuale, rendendolo pubblico. Si rende noto inoltre che, in relazione al numero dei candidati presenti, le operazioni concorsuali si potranno concludere il giorno 21 dicembre 2015 espletando, con-

seguentemente, nella medesima data sia la prova pratica che la prova orale.

I candidati che abbiano presentato la domanda ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di valido documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno e nell'ora nei termini sopra indicati.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e nell'ora stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

NOMINA

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro, e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale e non oltre 150 giorni dalla data della citata approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eventualmente disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Si riserva inoltre di sospendere o revocare la suddetta procedura concorsuale qualora, il Dipartimento della Funzione Pubblica, così come disposto dall'art. 34 bis del d.lgs. 165/01 ed entro i tempi stabiliti dallo stesso, provvederà all'assegnazione di personale in disponibilità inserito nell'elenco previsto dall'art. 34, comma 2 del citato decreto legislativo o se il posto venisse coperto tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del suddetto decreto legislativo.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'USC Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione - P.zza Ospitale, 10 Lodi (tel. 0371/5875944 - 0371/5875929).

Il direttore amministrativo
Patrizia Moretti

----- • -----

FAX SIMILE DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'ASL della Provincia di Lodi
Piazza Ospedale 10
26900 LODI

Il/La sottoscritt_.....

Chiede

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. ___ post_ di _____

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, DICHIARA sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato/a a il
2. di essere residente a (C.A.P.)
in via tel. cell.;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana
oppure
di essere in possesso della seguente cittadinanza dell'Unione Europea.....;
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
oppure
di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
5. di non aver subito condanne penali
oppure
di aver riportato le seguenti condanne penali
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso in data.....;

8. di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
_____ conseguita il _____
presso _____
della durata di anni _____
9. di essere iscritto/a all'Albo della Provincia
di a decorrere dal..... al n.;
10. di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
ente dal al qualifica.....
oppure
 di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
11. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi
militari
12. di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, preferenza o
precedenza
13. di eleggere domicilio agli effetti del concorso al seguente
indirizzo: via n. C.A.P.
Città oppure PEC.....
impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed
esonero l'A.S.L. della Provincia di Lodi da qualsiasi
responsabilità in caso di sua irreperibilità.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei
dati personali, ex D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, ai fini della gestione
della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Si allega copia semplice di un documento d'identità.

.....(luogo),.(data)..... (firma)

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Azienda ospedaliera Carlo Poma - Mantova
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo da assegnare alla struttura risorse umane - ruolo: amministrativo - profilo professionale: dirigente amministrativo - impegno orario: tempo pieno - incarico dirigenziale: professionale di base

In esecuzione all'atto n. 1107 del 13 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di Dirigente amministrativo da assegnare alla Struttura Risorse Umane
Ruolo: Amministrativo
Profilo professionale: Dirigente Amministrativo
Impegno orario: Tempo pieno
Incarico dirigenziale: Professionale di Base
ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

GENERALI

Possono partecipare coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

ESCLUSIONE - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

1. Diploma di laurea:
 - a) Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente secondo il vecchio ordinamento;
ovvero
 - b) Laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento appartenente a una delle classi corrispondenti alle lauree di cui al pt. a)
2. Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo *bis*, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero in posizioni superiori.

ART. 2 - CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Indirizzo di inoltro:

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale, con raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Carlo Poma» - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova.
- se consegnate a mano dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente al predetto indirizzo (orari apertura: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00 da lunedì a giovedì e dalle ore 10 alle ore 14.00 il venerdì).
- inviate, in file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollogenerale@pec.aopoma.it tramite l'utilizzo di casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC), unitamente a fotocopia di documento di identità.

AVVERTENZA: al fine di garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via pec nel limite dimensionale massimo di 30 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro i termini della documentazione inviata.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione alla procedura selettiva e comportante l'assunzione di responsabilità rispetto ad essa.

Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda ospedaliera.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. Jumbo mail).

In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico.

A tal fine verranno ritenute valide le domande predisposte in formato pdf solo se sottoscritte:

- con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da certificatore accreditato;
ovvero
- con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione del documento d'identità).

Si informa che le domande di ammissione alla presente procedura selettiva non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente avviso vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

2. Termine di scadenza:

Le domande e i documenti dovranno essere inoltrati entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente a tale scadenza.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda;
- per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Dichiarazioni:

Nella domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, in carta semplice, datata e firmata in originale, che si raccomanda di compilare seguendo il modello allegato, gli aspiranti, dovranno indicare:

- il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con indicazione dell'indirizzo);
- l'esplicita indicazione che intendono partecipare al presente concorso;
- la cittadinanza posseduta, con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- eventuali:
 - condanne penali riportate, o l'assenza delle stesse [si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna];
 - sottoposizione a misure di sicurezza;
 - procedimenti penali in corso

per i quali l'Azienda si riserva la facoltà di valutare la sussistenza di elementi ostativi all'assunzione. L'omessa dichiarazione nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto;

- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso al posto con l'indicazione dei relativi estremi (data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti);
- il possesso del requisito specifico di anzianità di servizio prevista dall'art. 1;
- la propria posizione (per gli uomini) nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuale cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- eventuali titoli di preferenza in caso di parità di punteggio, dettagliatamente descritti, dei quali il candidato intenda avvalersi (i titoli di preferenza sono elencati al successivo art. 5);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lett. a).

AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP

I disabili che intendano avvalersi degli ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio stato e/o che necessitano di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e dell'art. 16 della legge 68/99, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione.

In tal caso la domanda stessa dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. In mancanza di tale certificazione l'Azienda procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati disabili.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma a condizione che alla domanda venga allegata la fotocopia di un documento d'identità. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

4. Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- Curriculum formativo e professionale, redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione, datato e firmato nel quale dovranno indicare tutti i titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- Pubblicazioni. Ai fini della valorizzazione dei titoli le pubblicazioni vengono considerate solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di

semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle stesse (fac simile allegato). Le pubblicazioni devono, altresì, essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori (vedi fac simile curriculum).

- Copia fronte e retro del documento di riconoscimento.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle eventuali copie di pubblicazioni e/o di titoli prodotti in allegato.
- Elenco dei documenti presentati redatto in carta semplice, datato e firmato.
- Ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa concorso di € 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità:
 - o presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda ospedaliera «Carlo Poma», sita in Strada Lago Paiolo, 10 - Mantova, indicando il concorso di riferimento;
 - o tramite c/c postale n. 12058467, intestato all'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» - accrediti vari servizio tesoreria, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - o tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 48 I 05034 11501 000000009700 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25, Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - o tramite bonifico postale sul conto IBAN IT86 H076 0111 5000 0001 2058 467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale.

N.B. Le pubblicazioni vengono considerate ai fini della valorizzazione dei titoli solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme. Devono, altresì, essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori (si veda fac simile curriculum).

Per consentire la corretta valutazione della domanda e dell'allegato curriculum, nonché delle dichiarazioni in esso contenute, si raccomanda l'utilizzo dei modelli allegati al presente avviso, declinando, pertanto, ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato con modalità non conformi a detti fac-simile.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e nel curriculum hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del d.p.r. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del cit. d.p.r., a condizione che venga allegata alla domanda fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documentazione di qualsiasi tipo dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, ciò anche per quanto riguarda i titoli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, titoli che quindi non verranno tenuti in considerazione agli effetti dell'assunzione stessa se non presentati entro il suddetto termine utile.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

5. Disposizioni inerenti le autocertificazioni

A decorrere dal 1 gennaio 2012 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere più accettate le certificazioni da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, elencati all'art. 46 del d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le P.P.A.A. non possono più né richiederli né accettarli.

Non caso si utilizzi una diversa modalità per la stesura del curriculum lo stesso avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti i seguenti elementi: a) firma in originale; b) data; c) la dicitura «*Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, rilascia*

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

le dichiarazioni contenute nel presente curriculum valendosi delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per le ipotesi di falsità e le dichiarazioni mendaci e che l'Amministrazione ricevente le stesse potrà effettuare controlli sulla veridicità del loro contenuto».

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; pertanto l'omissione anche di un solo elemento può determinare la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato. Esempio: se il candidato nel comunicare la data di inizio di un servizio prestato omette di indicare il giorno specificando solo il mese e l'anno o indica solo l'anno, nel primo caso il periodo valutabile sarà calcolato partendo dall'ultimo giorno del mese indicato mentre nel secondo caso dall'ultimo giorno dell'anno indicato. Analogamente per la data di fine servizio sarà considerato il primo giorno del mese o dell'anno indicato quale termine.

Si declina ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato con modalità non conformi agli allegati fac-simile della domanda e del curriculum.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verifera.

I modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà (allegate all'avviso) sono da utilizzare solo nel caso si debbano dichiarare titoli o situazioni soggettive non ricompresi nella domanda e/o nel curriculum professionale.

«Dichiarazione sostitutiva di certificazione» nei casi indicati dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Ordine dei Medici, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

«Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 445/00 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.).

In luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti (fac simile allegato).

6. Motivi di inaccogliabilità delle domande per aspetti formali

Comportano la inaccogliabilità della domanda, con conseguente esclusione dalla procedura selettiva:

1. la mancanza di sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza o incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni richieste dal bando all'art. 2 pt. 3 - «Dichiarazioni».

7. Restituzione dei documenti

Si precisa che l'eventuale documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'adozione dell'atto deliberativo di approvazione della graduatoria relativa alla procedura selettiva in epigrafe.

Trascorso tale termine, la documentazione potrà essere restituita solo in esito a ricezione da parte dell'Azienda di richiesta scritta da parte del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante Raccomandata A.R., con spese di spedizione a carico del concorrente stesso.

Trascorsi sei anni dopo la data di approvazione della delibera di esito, i documenti non potranno più essere reclamati dal concorrente.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova, che è titolare del trat-

tamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione la quale dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4

ART. 4 - PROVE D'ESAME

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati per l'espletamento delle prove, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario prima della prova scritta e 20 giorni di calendario prima della prova pratica e orale, mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La convocazione sarà altresì pubblicata sul portale aziendale all'indirizzo www.aopoma.gov.it/bandi-di-concorso oppure dalla Homepage selezionando il link - Lavora con noi.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove di esame consisteranno in:

PROVA SCRITTA:

Argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

PROVA TEORICO PRATICA:

Predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio di assegnazione (Struttura Risorse Umane);

PROVA ORALE:

Materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale, disciplina giuslavoristica legislativa e contrattuale relativa alle diverse tipologie di rapporto di lavoro presso le Aziende ed Enti del SSN, sviluppo organizzativo per la gestione del personale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 5 - FORMULAZIONE GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati. È escluso dalla gradua-

toria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle seguenti preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 94 n. 487 ss.mm.

Titoli di preferenza

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
 - 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Verranno presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

ART. 6 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontare entro il termine fissato con comunicazione aziendale con uno dei seguenti mezzi:

- E-mail: reclutamento@aopoma.it;
- PEC: reclutamento@pec.aopoma.it;
- Nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo:
Azienda ospedaliera «Carlo Poma» - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- Fax al n. 0376/464926;

- Telegramma (stesso indirizzo di cui sopra).

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 gg. dal ricevimento della predetta comunicazione, dell'Azienda ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- codice fiscale;
- n. 2 fotografie formato tessera;
- coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
- certificato di idoneità all'impiego;
- autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
 - Titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
 - Certificazione relativa al godimento dei diritti politici,
 - Certificazione generale del casellario giudiziale.
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 gg. decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'Azienda ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA, relativo al quadriennio 1998/2001. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si precisa che:

- al candidato assunto verrà conferito un incarico dirigenziale di natura professionale di base;
- per quanto concerne il trattamento economico, la retribuzione di posizione parte fissa sarà riconosciuta nel valore minimo fissato per tale tipologia di incarico dal vigente CCNL; l'eventuale parte variabile aziendale eccedente il minimo contrattuale, verrà riconosciuta sulla base della graduazione delle funzioni vigente nel tempo in Azienda. Verranno riconosciute altresì altre competenze previste dal vigente CCNL (es. risultato, indennità accessorie, etc.) in presenza dei relativi presupposti e in conformità alla disciplina aziendale.

ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

Si precisa che la graduatoria che sarà formulata in esito alla presente procedura è finalizzata all'assunzione di un Dirigente Amministrativo da assegnare alla Struttura Risorse Umane, esclusa pertanto l'utilizzazione della graduatoria stessa per incarichi di Dirigente Amministrativo destinati ad altri Servizi o Strutture Aziendali.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altro candidato.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica, sita in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

Fascia oraria mattutina: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Fascia oraria pomeridiana: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

— • —

**All'AZIENDA OSPEDALIERA
"CARLO POMA"
Strada Lago Paiolo, 10
46100 - MANTOVA**

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO da assegnare alla Struttura Risorse Umane approvato con atto deliberativo n. 1107 del 13/10/2015.

Il/La sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter essere ammesso/a al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO da assegnare alla Struttura Risorse Umane come da relativo bando di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:**

a) di essere nato/a a _____ (____), il _____ e di risiedere a _____ (____) indirizzo: _____ n. _____ C.A.P. _____ ;

b) di essere in possesso di cittadinanza:

b₁) **Italiana**

Equiparata alla cittadinanza italiana ai sensi della seguente normativa _____ ;

e (in questi casi) dichiara di:

essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (____)

oppure

non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali di un Comune per le seguenti motivazioni _____ ;

b₂) **di Stato dell'Unione Europea** e precisamente: _____, e (in questo caso) di:

di godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza

di non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____ ;

b₃) **di Stato Estero** (non facente parte dell'Unione Europea) e precisamente: _____

familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione europea [indicare generalità del familiare (nome, cognome, luogo e data di nascita e cittadinanza) e il legame familiare]

titolare del diritto di soggiorno nr. _____ rilasciato da _____
_____ in data _____ con scadenza il _____ ;

titolare del diritto di soggiorno permanente nr. _____ rilasciato da _____
_____ in data _____ ;

Titolare di permesso di soggiorno nr. _____ rilasciato da _____

_____ in data _____ con scadenza il _____ ,

per il seguente motivo (barrare la voce di interesse) :

permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

status di rifugiato;

status di protezione sussidiaria

e di:

di godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza

di non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____

c) di non avere subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali [dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento. Devono essere indicate anche eventuali sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p (c.d. patteggiamento). Tali dichiarazioni devono riguardare anche eventuali precedenti penali non riportati nei certificati del casellario giudiziale ad uso dei privati]:

- d) di non avere procedimenti penali in corso

oppure

di avere i seguenti procedimenti penali in corso (*dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento*): _____

- e) di non essere sottoposto a misure di sicurezza

oppure

di essere sottoposto alle seguenti misure di sicurezza (*dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento*): _____

- f) se cittadino di Stato straniero, dichiara di:

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

non avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- g) di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

conseguita in data _____ presso _____

della durata legale di anni _____ ;

- h) di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

- i) di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'avviso [si veda art. 1 del bando]:

Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero in posizioni superiori, come da servizi indicati al sottostante pt. g).

di non esserne in possesso.

- j) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

(riprodurre il seguente schema tante volte quanto necessita per elencare i propri servizi):

❖ Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____

con sede in _____ con la

seguente natura giuridica (barrare la voce di interesse):

- Pubblica Amministrazione o equiparata (es. I.R.C.C.S.)
 Struttura Privata Convenzionata/Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale
 Struttura Privata

con inquadramento _____

con incarico dirigenziale di _____

(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

- a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno a impegno ridotto (ore sett. ___)
 a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno a impegno ridotto (ore sett. ___)

Eventuali interruzioni o sospensioni (comprese quelle di natura disciplinare):

nell'ambito del servizio dichiarato in questo punto: NO SI

per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____.

oppure

- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

k) in ordine ai titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze in caso di parità di punteggio (indicati nell'avviso):

- di non esserne in possesso

ovvero

- di essere in possesso dei seguenti titoli: _____

l) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/92 del seguente ausilio:

e dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____

Allego certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica.

Dichiaro inoltre di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda – in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____ CAP _____

VIA _____ NR.CIVICO _____

P.E.C.: _____

E-MAIL: _____

TEL. FISSO _____ CELLULARE _____

Data _____

Firma _____

(allegare copia fronte/retro del documento di identità)

_____ • _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

**All'AZIENDA OSPEDALIERA
"CARLO POMA"
Strada Lago Païolo, 10
46100 MANTOVA**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO da assegnare alla Struttura Risorse Umane approvato con atto deliberativo n. 1107 del 13/10/2015.

IO SOTTOSCRITTO/A _____

- consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;
- valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000 n. 445 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183;
- consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:**DATI ANAGRAFICI:**

di essere nato/a a _____ (_____), il _____ di

risiedere in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

di essere domiciliato in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

Stato Civile: _____

Telefono: _____

P.E.C.: _____

E-mail: _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- di essere in possesso del DIPLOMA DI LAUREA IN _____

conseguito in data _____ con voto pari a _____
presso _____
con sede in _____
della durata legale di anni _____ ;

- ALTRI TITOLI DI STUDIO (da indicarsi in modo corretto, preciso ed esaustivo rispetto a tutti gli elementi che si intende autocertificare e che verrebbero indicati nel caso in cui il documento fosse rilasciato dall'ente competente):

TITOLO: _____
conseguita in data _____
presso _____
con sede in _____
ulteriori informazioni: _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le pubblicazioni allegate al curriculum riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita. Si ricorda che le pubblicazioni vengono considerate ai fini della valorizzazione dei titoli solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme)

○ TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____

TIPO DI PUBBLICAZIONE (es. : monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.)

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

○ TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____

TIPO DI PUBBLICAZIONE (es. : monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.)

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

ESPERIENZA LAVORATIVA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze lavorative riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

★ Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ (esatta denominazione dell'ente)

con la seguente natura giuridica (barrare la voce di interesse):

- Pubblica Amministrazione o equiparata (es. I.R.C.C.S.)
- Struttura Privata Convenzionata/Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale
- Struttura Privata

con contratto di tipo: dipendente;

in regime convenzionale (fornire dati identificativi): _____

contratto di lavoro autonomo di tipo: _____

in qualità di _____ (indicare qualifica)

- a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno a impegno ridotto (ore sett. _____)
- a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno a impegno ridotto (ore sett. _____)

con incarico dirigenziale di _____

(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

Eventuali interruzioni o sospensioni (comprese quelle di natura disciplinare):

nell'ambito del servizio dichiarato in questo punto: NO SI

per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____.

Dichiaro che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

PRESENZE A CORSI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a corsi/congressi/eventi/ecc. riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: UDITORE SEGRETERIA SCIENTIFICA
 RELATORE CORSO FORMAZIONE A DISTANZA

DURATA DEL CORSO: IL GIORNO _____ per ore totali _____

 con superamento esame finale; non previsto esame finale*ovvero*

NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: UDITORE SEGRETERIA SCIENTIFICA
 RELATORE CORSO FORMAZIONE A DISTANZA

DURATA DEL CORSO: IL GIORNO _____ per ore totali _____

 con superamento esame finale; non previsto esame finale*ovvero*

NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____

ATTIVITA' DIDATTICA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di docenza riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

Dal _____ **al** _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede

in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

Dal _____ **al** _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede

in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

Dal _____ **al** _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede

in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

SOGGIORNI DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a soggiorni di studio riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

ALTRE ESPERIENZE, ATTINENTI ALLA FUNZIONE DA RICOPRIRE, CHE IL CANDIDATO RITENGA OPPORTUNO AUTOCERTIFICARE:

Il presente curriculum professionale consta di n. _____ pagine così come risulta dalla numerazione manualmente apposta in ogni pagina.

Il Dichiarante

_____, li _____

(allegare copia fronte/retro documento di riconoscimento)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ALTERNATIVA ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____) _____ (prov.)
(comune di residenza)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO

che le copie allegare alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO da assegnare alla Struttura Risorse Umane sono conformi all'originale.

Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte:

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, lì _____
(luogo e data) _____
(firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 delv28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

- 1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)*
- 2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)*
- 3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

- 1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.*
- 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.*
- 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.*
- 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.*

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

- 1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.*

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di *accettare* o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO CHE

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____
(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 delv28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

- 1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)*
- 2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)*
- 3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

- 1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.*
- 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.*
- 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.*
- 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.*

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

- 1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.*

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di *accettare* o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si richiamano di seguito:**Art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445***Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivenza a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 48 del DPR 28.12.2000 n. 445

Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive

1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.
3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445*Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione*

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico
quinquennale di dirigente medico - direttore responsabile
di struttura complessa per la direzione dell'unità operativa
di cardiologia riabilitativa del presidio ospedaliero centro
traumatologico ortopedico - ruolo: sanitario - area medica e
delle specialità mediche - disciplina: cardiologia

In esecuzione della deliberazione del 24 settembre 2015, n. 735, esecutiva, del Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, è indetto il seguente avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore responsabile di Struttura Complessa, rinnovabile ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per la direzione della seguente struttura:

- Unità Operativa di Cardiologia Riabilitativa - Presidio Ospedaliero Centro Traumatologico Ortopedico.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal d.p.r. n. 484/1997, dal d.p.r. 483/1997, dal d.l. 158/2012, convertito in l. 189/2012, e dalla d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 attuativa del predetto decreto.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.e.i..

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57, del decreto legislativo n. 165/2001.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche amministrazioni non è soggetto a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO
OGGETTIVO E SOGGETTIVO

L'incarico di direzione della Struttura Complessa di Riabilitazione Cardiologica richiede specificatamente:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale - documentate e validate da una casistica quali-quantitativa descrittiva - nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa;
- prioritaria e particolare attenzione sarà rivolta alla competenza e all'esperienza professionale pluriennale maturate nei settori della cardiologia riabilitativa di medio-alta complessità, compresa la riabilitazione post interventistica, al fine di mantenere ed implementare gli standard attuali di offerta della struttura;
- particolare conoscenza e competenza nella gestione riabilitativa del malato cardiologico affetto da pluripatologie ed anziano;
- capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi di continuità assistenziale (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento e riabilitazione) nell'ambito della riabilitazione cardiologica e della continuità di cura ospedale-territorio;
- conoscenze competenze organizzativo/gestionali e di integrazione con le strutture del territorio sui percorsi di riabilitazione territoriale-domiciliare: Cure Subacute, riabilitazioni di bassa complessità, Presidio Ospedaliero Territoriale, domicilio;
- capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze del bacino di utenza, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza, secondo gli indirizzi e le regole regionali;
- conoscenze competenze organizzative/gestionali di base, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza cardiologica;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment;
- conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa propria degli ambiti di attività sviluppati dalla struttura;
- esperienza di gestione del personale, con capacità motivazionali e di integrazione delle diverse figure professionali dell'equipe;

- capacità di responsabilizzazione del personale affidato, con relativi criteri di delega e capacità di individuazione delle priorità relative allo sviluppo professionale dei collaboratori favorendo aggiornamento e formazione qualificate;
- conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure e della pianificazione delle attività di reparto;
- attività scientifica e di ricerca relativa agli ambiti della disciplina sviluppati dalla struttura.

L'incarico di direzione della struttura complessa di Riabilitazione Cardiologica richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale, anche tenuto conto della recente evoluzione del Servizio Sanitario Regionale (l.r. dell'11 agosto 2015, n. 23):

- collaborare con la Direzione aziendale, secondo criteri di *clinical competence*, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;
- gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- promuovere e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature della struttura di competenza in aderenza al budget e regolamenti aziendali;
- favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
- programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- promuovere la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversali nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...);
- promuovere e gestire riunioni con i collaboratori (anche nell'ottica del riesame di direzione) di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico;
- gestire i conflitti interni all'equipe e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
- promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari;
- promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 165/01, così come modificato dall'art. 7 della legge 97/2013;
- Idoneità fisica all'impiego.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, autocertificata, senza interruzione, nei sei mesi antecedenti alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di cardiologia o disciplina equipollente e specializzazione nella predetta disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, in mancanza di tale specializzazione, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di cardiologia.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal d.m. 184/2000 e dall'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

- c) Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8, del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza nonché le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del d.p.r. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo.

- d) attestato di formazione manageriale: l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 e s. m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, ad eccezione di quelli di cui ai punti b) dei generali (da acquisire in fase pre-assuntiva) e d) degli specifici (l'attestato di formazione manageriale va acquisito entro un anno dall'inizio dell'incarico, come prescritto al comma 8 dell'art. 15 del d.lgs. 502/1992).

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al bando di concorso in argomento dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo degli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, via Lodovico Castelvetro n. 22 - 20154 Milano - entro le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^a Serie Speciale (contestualmente alla pubblicazione dello stesso sul sito aziendale www.icp.mi.it/ sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Concorsi); qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione delle domande:

- consegna a mano, le domande dovranno essere consegnate al suddetto Ufficio Protocollo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00 (ore 12.00 del giorno di scadenza),
ovvero
- a mezzo del servizio postale tramite raccomandata a.r. dovranno essere spedite al seguente indirizzo: «Ufficio Protocollo - Azienda ospedaliera I.C.P. - Via Castelvetro n. 22 - 20154 Milano». Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il giorno di scadenza del bando;
ovvero
- mediante invio di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.icp.mi.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, riconducibile univocamente al candidato; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla

suindicata casella PEC dell'Azienda ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopraindicato, entro il giorno di scadenza del bando.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stato oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera non verranno prese in considerazione.

Inoltre qualora la domanda di partecipazione sia inviata tramite posta elettronica certificata, la relativa mail dovrà riportare il seguente oggetto: «avviso pubblico per direttore Struttura Complessa di Cardiologia Riabilitativa»

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non si terrà conto delle domande che risultino pervenute dopo il termine sopra indicato, salvo che siano state spedite per posta raccomandata entro il termine di scadenza. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda ospedaliera oltre 10 giorni dal termine di scadenza.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Le domande, sottoscritte dagli aspiranti dovranno indicare, possibilmente in stampatello: il cognome e il nome del concorrente, il suo domicilio ed il preciso indirizzo al quale inviare le occorrenti comunicazioni (vedere allegato schema esemplificativo di domanda di ammissione).

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. l'iscrizione all'albo
8. i titoli di studio posseduti;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione nonché l'eventuale recapito telefonico; in caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2);
12. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardi-

va comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico devono essere allegati, in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i seguenti documenti:

- iscrizione all'ordine dei medici-chirurghi senza interruzione (autocertificazione) con decorrenza non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- certificato o autocertificazione attestante il possesso della specializzazione richiesta dal bando o equipollente, secondo i criteri previsti nel punto b) - requisiti specifici di ammissione;
- curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, che dovrà essere documentato con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente ex Il livello responsabile dell'Unità Operativa;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusioni dei tirocini obbligatori;
 - e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

Nel curriculum dovranno essere descritte in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito delle discipline messe a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.

Si ricorda che i titoli e quanto indicato nel curriculum sarà valutato solo se certificato in originale o ai sensi di legge (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato ed integrato dall'art. 15 della l. 183/2011)

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di € 15,49= (quindici/49) - quale contributo forfetario non rimborsabile delle spese della procedura di selezione - effettuato tramite versamento sul c.c.p. 52.54.72.05 intestato all'Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano, precisando la causale del versamento;
- elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, di tutti i documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo; deve essere predisposto inoltre dal candidato un elenco numerato delle pubblicazioni (riportante la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione) e degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi seminari, incontri, giornate di studio, indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, do-

cente....)

I contenuti del curriculum (esclusi quelli di cui alla lettera C) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere sempre corredate da copia di un documento di identità.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei requisiti specifici o la mancata presentazione della loro eventuale autocertificazione redatta ai sensi di legge, così come la presentazione di domanda senza firma ovvero la presentazione di domanda inviata a mezzo PEC non riconducibile univocamente al candidato o da indirizzo di posta elettronica non certificata costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al presente avviso è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci» e «della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione in oggetto, tempi e luoghi relativi a fatti, stati e qualità interessati. In particolare modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 relativa al trattamento dei dati sensibili contenuta nell'art. 7 del presente bando.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.

Ai sensi dell'art. 37 del d.p.r. 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITÀ DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione composta, ai sensi della l. 189 dell'8 novembre 2012 e delle disposizioni contenute nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013.

La selezione viene effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'azienda e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio pubblico da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della regione (Lombardia) ove ha sede questa Azienda, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione, direttore di struttura complessa, in regione diversa da quella ove ha sede questa azienda. È altresì prevista l'individuazione di n. 3 componenti supplenti con le medesime caratteristiche dei titolari. La commissione elegge

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

un presidente tra i tre componenti titolari sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare.

La Commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti, sulla base:

- della analisi comparata del curriculum professionale degli aspiranti;
- dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dell'avviso pubblico dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) Curriculum (punteggio massimo 40 punti)
- b) Colloquio (punteggio massimo 60 punti)

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO PER LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il sorteggio per la formazione della Commissione si terrà il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, alle ore 11.00, presso la sala riunioni della Direzione generale, sita in via Castelvetro 22, 4° piano - Milano. Qualora detto giorno cada di sabato o di giorno festivo, il citato termine è procrastinato alla stessa ora del primo giorno successivo lavorativo. Di tale sorteggio l'apposita Commissione redige verbale che da atto dei criteri utilizzati per l'effettuazione dello stesso.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno pubblicate, non meno di 10 giorni prima dell'inizio della prova medesima, sul sito aziendale www.icp.mi.it sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Calendario Prove Concorsi, unitamente all'elenco dei candidati convocati alla prova stessa.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal d.lgs. n. 502/1992 e dal vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo, ferma restando la possibilità di applicazione delle disposizioni di legge vigenti nel tempo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, art. 9, comma 32 della legge 122/2010; art. 1, comma 18 della legge 148/2011).

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del d.lgs. 502/1992 (come modificato dalla legge 189/2012). Per il computo del periodo di prova si applicano le disposizioni previste dal vigente CCNL di riferimento.

Il trattamento economico è quello già previsto per la qualifica di dirigente medico o sanitario dei rispettivi CC.CC.NN.LL. vigenti nel tempo.

Agli effetti dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito Internet dell'Azienda prima della nomina, nel rispetto della normativa sulla privacy. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore generale, di cui al paragrafo precedente (conferimento dell'incarico), primo periodo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. Gestione risorse umane e Organizzazione per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il trattamento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

RI TIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati NON IDONEI dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti; trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e indicazioni del presente avviso di selezione pubblica nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ospedaliere della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m. e i., al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, all'art. 4 del d.l. 158/2012, convertito in l. 189/2012, e alle relative disposizioni attuative contenute nella d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. per le relative aree dirigenziali.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Il perfezionamento della presente procedura è subordinato al conseguimento delle prescritte autorizzazioni regionali.

Per informazioni e per ritirare copia del presente avviso e dello schema esemplificativo della domanda, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse Umane e Organizzazione dell'Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Via Castelvetro n. 22 - III piano - 20154 Milano - tel. 02/5799.5667 - da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito Azienda- www.icp.mi.it sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Concorsi Pubblici.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, 21 ottobre 2015

Il direttore amministrativo
Marco Paternoster

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

Fac-simile

della **DOMANDA** da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), **valevole come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
Istituti Clinici di Perfezionamento
Via Castelvetro, n. 22
20154 Milano

Il/la sottoscritto/a

Chiede

di essere ammesso all'AVVISO pubblico di selezione per l'affidamento dell'incarico di dirigente medico responsabile di **STRUTTURA COMPLESSA nella disciplina di CARDIOLOGIA per la direzione della Struttura Complessa di Cardiologia Riabilitativa del Presidio Ospedaliero Centro Traumatologico Ortopedico e di aver preso visione del relativo bando di selezione, accettando integralmente le condizioni ivi stabilite.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

dichiara

- di essere nato/a a il
- di essere residente a (c.a.p.)
in via
- di essere in possesso della cittadinanza
(specificare se italiana o di altro Stato);
- di essere iscritto/a nelle liste del Comune di;
(oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di aver conseguito il diploma di laurea in
presso l'Università di
prov. in data
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di Stato nella sessione di
- di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina
Il giorno presso l'università di

- di essere iscritto nell'albo prov. il n.
(indicazione iscrizione albo), dal..... senza interruzioni
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari
.....;
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche
amministrazioni /I.R.C.C.S / istituti o cliniche universitarie/ istituti zoo
profilattici sperimentali con la precisazione della motivazione della
eventuale cessazione:
di aver prestato servizio pressoprov.
nel profilo funzionale di
dal al, motivi cessazione dal servizio:
.....;
(oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso
in quanto riconosciuto portatore handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n.
104/92 (da compilare solo in presenza di handicap
riconosciuto).....
- **di avere preso visione del Regolamento Aziendale “per la selezione del
personale ai fini della costituzione del rapporto di lavoro e della
progressione di carriera” accessibile sul sito www.icp.mi.it ed
accettare integralmente le condizioni stabilite nel medesimo
regolamento, rinunciando a qualsiasi azione volta ad interrompere
l'esperimento della procedura in argomento; Firma_____**

Ai sensi del DL.vo 30.06.03 n. 196 autorizza il trattamento dei propri dati personali sopra riportati.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al riguardo:

.....
Tel. eventuale fax

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: i dati personali forniti, con la presente dichiarazione, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

(Data), _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Fac-simile di DICHIARAZIONE sostitutiva dell'ATTO di notorietà da ricopiare su foglio in carta semplice con firma Non autenticata (da allegare alla domanda con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Artt.19 e 47 del D.P.R. n.445/2000 (non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. n.445/2000)

Il/La _____ sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____,
residente a _____ prov. _____
in via _____
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che la/le presente/i copia/e composta/e da n. _____ fogli per n. _____ facciate totali, presentata/e con la domanda di partecipazione all' avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico quinquennale di direttore di Struttura Complessa di Cardiologia Riabilitativa è/sono conforme/i all'originale conservata/e presso il Sottoscritto e disponibile/i per i controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000:

(data), _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del DL.vo 30.06.03 n. 196, si autorizza il trattamento dei dati sopra riportati ai fini del presente procedimento concorsuale.

(Data), _____ (Il Dichiarante) _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

**Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano
Copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di
collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di
laboratorio biomedico - categoria D**

Graduatoria del concorso pubblico per

- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D, (delibera esito n. 736 del 24 settembre 2015)

Si è tenuto conto della presenza di un candidato «volontario Forze Armate» per la cui categoria è prevista la riserva del posto, pertanto si determinano le seguenti due graduatorie:

GRADUATORIA DI MERITO

1°	CIRAOLO ANNA	con punti	62,468	su 100
2°	TAMBURELLO GIULIO	con punti	62,366	su 100
3°	CAFAGNA VITO - riservatario	con punti	61,883	su 100
4°	MARINONI ANNA	con punti	61,266	su 100
5°	STADERINI LUCIA	con punti	60,466	su 100
6°	COLELLA DOMENICO	con punti	60,350	su 100
7°	BARONE EUGENIO	con punti	60,316	su 100
8°	ROTA CRISTINA	con punti	59,950	su 100
9°	LUCENTE ALESSANDRA	con punti	59,563	su 100
10°	SIGNORI VALENTINA	con punti	59,033	su 100
11°	SATRAGNO SIMONE	con punti	58,391	su 100
12°	PEDRINI SILVIA	con punti	57,600	su 100
13°	DE MEO IGOR	con punti	57,586	su 100
14°	REGINELLA EROS	con punti	57,533	su 100
15°	PARISE ALICE	con punti	57,059	su 100
16°	GIACOMINI SIMONE	con punti	57,000	su 100
17°	GIRELLO ALESSIA	con punti	56,903	su 100
18°	NAVA FRANCESCA	con punti	56,866	su 100
19°	PREMOLI MARTA	con punti	56,850	su 100
20°	RICATTI ANGELA	con punti	56,800	su 100
21°	RIGHINI LAURA	con punti	56,450	su 100
22°	RINALDI CARMELA PIA	con punti	56,300	su 100
23°	MISTRETTA ANDREA LIBORIO	con punti	56,166	su 100
24°	SENO GIULIA	con punti	54,666	su 100
25°	POGGI FRANCESCO	con punti	54,141	su 100
26°	BERTERO ORNELLA	con punti	53,183	su 100
27°	LAMI PAOLO	con punti	53,100	su 100
28°	LUMIA DANIELA	con punti	52,150	su 100
29°	ROVERSI SARA	con punti	51,666	su 100

GRADUATORIA RISERVATARI VOLONTARI FERMA BREVE

1°	CAFAGNA VITO	con punti	61,883	su 100
----	--------------	-----------	--------	--------

Milano, 21 ottobre 2015

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi
Il direttore amministrativo
Marco Paternoster

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1
posto di dirigente medico - disciplina di cardiologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Cardiologia

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti accordi per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e s.m.i.:
 1. cittadini italiani
ovvero
 2. cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea
ovvero
 3. cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
ovvero
 4. i familiari di cittadini UE, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
- b) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Per concorrere all'assegnazione del posto sono richiesti i seguenti requisiti previsti dall'art. 24 del d.p.r. 483/97:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 e la durata del corso di specializzazione);
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione.

I titoli di studio di cui alle lettere a) e b), se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico - chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere a) e b) siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del «diritto di stabilimento» per la professione di medico-chirurgo.

Si precisa inoltre quanto segue:

Ai fini del presente concorso, ai sensi dell'art. 15 comma 7 del d.lgs. 502/92 e s.m.i., è prevista la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data stabilita nel presente bando quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione. I termini di presentazione della domanda di partecipazione, redatta su carta semplice e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «L. Sacco» - Polo Universitario - Via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano - scadono il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio protocollo sulle domande stesse.

Si precisa che le domande in questione possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

In applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico, e la relativa documentazione, può essere inviata, entro il termine stabilito,

al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.hsacco.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematiche sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

Si informa che il sorteggio dai Ruoli Nominativi Regionali dei componenti la relativa Commissione Esaminatrice del concorso pubblico in oggetto avrà luogo il 30° giorno successivo la data di scadenza del presente bando con inizio alle ore 11.00 presso l'Ufficio Concorsi - UOC Organizzazione e Risorse Umane (Pad. 8) - del Presidio Ospedaliero L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - Milano. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda, redatta come da schema allegato e sottoscritta dall'interessato, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome e cognome:

- la data e il luogo di nascita;
- il Comune e l'indirizzo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di Paesi Terzi unitamente a permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Il cittadino di paese UE o di Paese Terzo dovrà inoltre dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche nel Paese di appartenenza o di provenienza;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali in corso o l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- il possesso della Laurea necessaria per l'ammissione al concorso, la data, l'Università in cui è stata conseguita e la votazione;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione Medico-Chirurgica;
- il possesso del diploma di Specializzazione richiesto per l'ammissione;
- iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici precisando la provincia;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- la precisa indicazione del recapito (via, località, c.a.p., numero di telefono con prefisso e indirizzo e-mail) al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso. Si fa presente che eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irricepibile presso i recapiti comunicati.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto 2).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/00.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (laurea, abilitazione, specializzazione e iscrizione all'Ordine)
- 2) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria
- 3) I titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. - Fotocopia documento d'identità - anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00.
- 4) Le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni precisando l'argomento, il luogo, i giorni di partecipazione.
- 6) Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute.
- 7) Elenco descrittivo dei documenti allegati - di cui ai precedenti punti - redatto in carta semplice ed in duplice copia.
- 8) Fotocopia del documento d'identità.
- 9) La ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale fissata in Euro 15,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c.c. postale n. 39468202 - Ospedale L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «tassa ammissione concorso», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Carige Italia s.p.a. Ag. 6 Milano - agenzia interna all'Ospedale o con bonifico - codice IBAN IT92B034310160600000256190.

Possono essere inoltre autocertificati ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00:

- titolo di qualifica professionale, di formazione professionale, di qualificazione tecnica, di iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
- posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.p.r. 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 21 l. 958/86.

Possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

- a) servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende;
- b) la conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 d.p.r. 445/00.

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al bando.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- c) dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- d) esplicita indicazione della consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- e) indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di stu-

dio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio).

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

Si precisa che verranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica.
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- 10 punti per la carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento, verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda ospedaliera nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con ricevuta di ritorno, o mezzo equivalente, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti conseguiti nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del citato d.p.r. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, legge 191 del 16 giugno 1998. La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità, e sarà immediatamente efficace.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul BURL e rimarrà valida per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per le coperture a tempo indeterminato dei posti per i quali il

concorso è stato bandito e per quelli ulteriori che eventualmente dovessero rendersi disponibili entro tale data.

La graduatoria, entro il suo periodo di validità, potrà essere altresì utilizzata per la temporanea copertura di posti per assenza od impedimento dei titolari.

L'amministrazione prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- nascita
- cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente
- residenza, per cittadini di Paesi Terzi permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- godimento dei diritti politici
- stato di famiglia
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando.
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'immissione in servizio inoltre sarà accertata l'idoneità alla mansione specifica da parte del medico competente aziendale.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà decaduto.

Si rende noto che la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Trascorsi 5 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. I candidati interessati dovranno pertanto ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente bando nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in particolare i CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro dei Dirigenti Medici delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, il d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 e il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa che:

- i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Organizzazione e Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Luigi Sacco» - e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e del rapporto di lavoro instaurato;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- il responsabile del trattamento è il Direttore dell'UOC Organizzazione e Risorse Umane;
- l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi le-

gittimi rivolgendosi all'UOC Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi - A.O. Ospedale Luigi Sacco di Milano.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - Milano (tel. 0239042358 - 603 - 620 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso).

Il presente bando di concorso pubblico è scaricabile sul sito Internet aziendale www.hsacco.it.

Milano, 21 ottobre 2015

Il direttore u.o.c. organizzazione e risorse umane
Silvana De Zan

----- • -----

Rif. n. _____/2015

Al Direttore Generale
Ospedale Luigi Sacco
Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Via G.B. Grassi 74
20157 MILANO

Il sottoscritto _____
(nome e cognome)
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
(luogo e provincia)
Cap _____ Telefono _____ Cellulare _____ e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico – disciplina di Cardiologia.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando:

- cittadinanza italiana ovvero _____
- iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- in possesso della Laurea Magistrale in: _____
- in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico – Chirurgica conseguita nell'anno _____ presso _____
- iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici di _____ n. _____
- in possesso della Specializzazione in _____ della durata di _____

Dichiara inoltre:

- non avere riportato condanne penali;
- avere riportato condanne penali per _____
- non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
- avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego _____)
- non avere riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;

- essere in possesso dei titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nella nomina:_____

A tal fine allega, debitamente compilati:

- autocertificazione ai sensi dell'art .46 DPR 445/00 (allegato A)
- autocertificazione ai sensi dell'art 47 DPR 445/00 (allegato B)
- autocertificazione ai sensi dell'art 19 DPR 445/00 (allegato C)

Dichiara altresì di aver versato la tassa di ammissione di Euro 15, mediante:

- bollettino postale
 - bonifico bancario
- di cui allega ricevuta

Con la presente autorizza codesta Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03, in relazione alla procedura selettiva in atto.

(data)

(firma)

Indirizzo presso il quale inviare dovrà essere trasmessa ad ogni effetto qualunque comunicazione:

cognome

nome: _____

via: _____

cap città: _____

e -mail PEC _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

**Azienda ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto
di assistente amministrativo - categoria C - da assegnare
all'ufficio stipendi**

Questa Azienda, in esecuzione della deliberazione n. 932 del 1 ottobre 2015, bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto sopra citato. La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, deve pervenire entro le ore 12,00 del 30^a giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa viene posticipata alle ore 12,00 del primo giorno feriale successivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e orario di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda.

È possibile inviare la domanda di partecipazione anche tramite posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ao-sanpaolo.it. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire in un unico file formato PDF esclusivamente all'indirizzo sopra indicato, entro la scadenza del bando (data e ora).

I requisiti specifici di ammissione sono:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado
- abilitazione professionale, ove prevista,
- il possesso della cittadinanza italiana
ovvero
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
ovvero
cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa
- idoneità fisica all'impiego;

La figura professionale richiesta deve avere comprovata esperienza lavorativa maturata presso gli uffici delle Risorse umane - trattamento economico, svolgendo attività inerenti la predisposizione del cedolino stipendiale mensile e le attività correlate, per esempio F24, mod. CUD, denuncia mensile DMA/UNIEMENS, nonché la predisposizione del Bilancio economico preventivo, trimestrale e consuntivo.

Sulla domanda di partecipazione deve essere indicato:

- la data e il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nella domanda devesi indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo. L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato dal concorrente. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum, saranno presi in esame solo se formalmente documentati.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve esser unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare. Si applicano le disposizioni di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 attinenti alle norme sulla documentazione amministrativa.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale, bonifico di Euro 10,33 da versare c/o Banca Popolare Commercio e Industria - Sede di Milano-Meda sportello distaccato c/o Ospedale San Paolo - codice IBAN: IT88N0504801657000000000003 - Codice SWIFT: POCIITM1XXX.

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/01.

Ai sensi del d.lgs. 215/01, art. 18, comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art. 11 del d.lgs. 236/03, essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.A.A.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/01.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 37 del d.p.r. 220/01 e più precisamente

- PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla Commissione e attinente al profilo previsto dal bando e dichiarato nel CCNL vigente del Comparto sanità o soluzione di quesiti a risposta sintetica
- PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta
- PROVA ORALE: oltre alla materia attinente al profilo specifico del posto messo a concorso comprenderà elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua inglese o francese a scelta del candidato. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione esaminatrice, ove, necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Nella domanda di ammissione il candidato deve indicare preventivamente in quale delle due lingue intende essere esaminato; in caso di omessa indicazione, si intende che la lingua prescelta è l'inglese.

Ai concorrenti verrà comunicata tempestivamente la data degli esami.

Verrà pubblicato sul sito aziendale - www.ao-sanpaolo.it - amministrazione trasparente - l'elenco degli ammessi alle prove d'esame con la data e l'orario di convocazione. Nessuna altra comunicazione sarà inviata al domicilio. Il candidato dovrà recarsi munito di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove d'esame, nel giorno e ora stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia.

I titoli sono valutati, dall'apposita commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. 220/01.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 5 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 5 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 15 |

La Commissione Esaminatrice viene nominata ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 220/01.

L'assunzione dei vincitori avviene attraverso la stipula del contratto individuale secondo quanto disposto nell'art. 14 del CCNL 1 settembre 1995.

Il trattamento giuridico ed economico sono regolati ai sensi dei CC.CC.NN.LL. e CC.CC.II.AA. vigenti pro-tempore.

L'Azienda accerta idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia, nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori sono considerati rinunciatari, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1° comma dell'art. 7 del d.lgs. n. 29/1993. Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui all'art. 15 del CCNL succitato.

A parità di punteggio nella graduatoria finale si applica l'art. 3 comma 7 della l. 191/98.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. 220/01.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Amministrazione risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudini, 8 20142 Milano - Tel. 02.8184.4423 - 02.8184.4532.

Il direttore amministrativo
Sergio Tadiello

Il direttore generale
Enzo Brusini

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore
amministrativo professionale - categoria D

In esecuzione della deliberazione n. 1548 del 9 ottobre 2015, l'Azienda ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di Collaboratore amministrativo professionale - categoria D,

in conformità alle disposizioni di cui al d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e, per quanto applicabili, di cui al d.p.r. 487/94 e s.m.i..

La presente procedura concorsuale è indetta nell'ambito del Progetto Regionale per la «Gestione associata delle procedure di reclutamento del personale del comparto e utilizzo delle graduatorie delle aziende del SSR della provincia di Bergamo», cui hanno aderito i Direttori generali della ASL di Bergamo, dell'A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo, dell'A.O. Bolognini di Seriate e dell'A.O. di Treviglio.

Con la disciplina vigente, nella fase di reclutamento delle risorse umane, lo scorrimento di graduatorie concorsuali proprie o di altri enti, si profila prioritario e/o propedeutico rispetto ad altre procedure.

Nel conferire all'A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo - in qualità di capofila - la titolarità di gestire le procedure concorsuali di interesse comune, il progetto dà l'opportunità alle aziende associate di utilizzarne le graduatorie, la cui validità è triennale, allorché le stesse non dispongono di proprie graduatorie valide nel profilo in oggetto.

Le Aziende sanitarie aderenti realizzano con questo progetto un'economia endoprocedimentale in ottemperanza alle disposizioni regionali.

Ai sensi dell'art. 18 commi 6 e 7 e dell'art. 26 del d.lgs. n. 215/2001, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che, sommato ad altre frazioni già accumulate, determina la riserva del posto bandito.

L'Azienda Papa Giovanni XXIII rende noto altresì che nel Piano di Gestione delle Risorse Umane per l'anno 2015 è stata autorizzata la copertura a tempo indeterminato di ulteriori n. 8 posti di Collaboratore amministrativo professionale - categoria D.

Per tali posti sono in corso le propedeutiche procedure di scorrimento di graduatorie di altre aziende nonché di mobilità.

Pertanto, se all'esito delle stesse, taluni posti autorizzati non venissero coperti, tali posti si aggiungeranno a quello in oggetto al fine del calcolo delle riserve di seguito descritte: al personale dipendente dell'Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato nella categoria professionale «C» del ruolo amministrativo, profilo professionale di assistente amministrativo ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 165/01 e s.m.i. sarà riservato il 50% dei posti che risulteranno messi a concorso.

1. ai volontari delle Forze armate, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, sarà riservata una percentuale pari allo 0,3% degli ulteriori posti, al netto delle riserve per il personale interno.

IL NUMERO TOTALE DEI POSTI A CONCORSO VERRÀ RESO NOTO MEDIANTE PUBBLICAZIONE DI AVVISO SUL SITO AZIENDALE, SEZIONE CONCORSI, PRIMA DELLA FISSAZIONE DELLE PROVE.

In assenza di candidati riservatari idonei, i posti oggetto di riserva saranno conferiti ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

1) TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande dovranno pervenire entro le ore 24.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

(artt. 2 e 42 d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220)

Per l'ammissione al concorso è prescritto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione

Europea; sono ammessi altresì i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, con passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;

- b) Idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;

- c) Titolo di studio:

1. Diploma di Laurea di primo livello in:

- Scienze dei Servizi Giuridici (Classe di Laurea L-14 o 02), oppure
- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe di Laurea L-18 o 17), oppure
- Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione (Classe di Laurea L-16 o 19), oppure
- Scienze economiche (Classe di Laurea L-33 o 28), oppure
- Scienze giuridiche (Classe di Laurea 31), oppure
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (Classe di Laurea L-36 o 15)

ovvero

2. Laurea Magistrale o Specialistica in Giurisprudenza (Classi LMG-01 o 22/S o 102/S) oppure in Economia e Commercio (Classi LM-56 o LM -77 o 64/S o 84/S) oppure in Scienze dell'Economia (Classi LM-56 o 64/S) oppure in Scienze delle pubbliche amministrazioni (Classi LM-63 o 71/S);

ovvero

3. Diploma di Laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del d.m. n. 509/1999 (cd. vecchio ordinamento) in Giurisprudenza oppure in Economia e Commercio oppure in Scienze Politiche e loro equipollenti.

I candidati dovranno specificare la classe di appartenenza del titolo di studio posseduto.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando;

- d) Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente.

4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet www.hpgg23.iscrizioneconcorsi.it;
- Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti;

- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Ricollegarsi al portale www.hpg23.iscrizioneconcorsi.it;
- Inserire username e password;
- Cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale si intende iscriversi;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda «imposta anagrafica», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, ed al termine dell'inserimento è necessario cliccare il tasto in basso «Conferma»;
- Al fine della valutazione curriculare, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia iscrizione»);
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso, relativi all'ultimo quinquennio (quindi successivi all'1 gennaio 2010);
- È richiesto di precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 d.p.r. 761/79 che di seguito si riportano: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità»;
- Cliccare su «conferma e invia iscrizione».
- Prima di uscire dal programma, cliccare, in alto a sinistra, su «visualizza la domanda inserita».

La domanda visualizzata deve essere stampata, firmata e presentata il giorno della preselezione insieme a:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno),
- ricevuta di pagamento del contributo alle spese concorsuali,
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on-line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa),
- provvedimento di riconoscimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - dei titoli di studio conseguiti all'estero,
- provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione dei servizi prestati all'estero,
- documentazione comprovante il possesso del titolo di riserva.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti a video.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che indica l'avvenuta registrazione dell'iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.

Dopo l'invio on-line della domanda è ammessa la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. L'integrazione potrà essere richiesta fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, cliccando sul pulsante a sinistra «Richiesta assistenza», che si trova nel format di iscrizione on-line. Tale procedura genera in automatico una mail

che verrà inviata all'ufficio concorsi. Si fa presente che la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento, da parte dell'ufficio concorsi, della domanda precedentemente inviata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta iscrizione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line e tutto ciò sarà possibile solo previo sblocco del sistema da parte dell'ufficio concorsi.

In ogni caso, per le richieste di assistenza tecnica si può cliccare sul pulsante a sinistra «Richiesta assistenza», presente nel format di iscrizione on-line. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi entro 5 giorni lavorativi e non saranno comunque evase nei 2 giorni precedenti la scadenza del bando.

N.B.: I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

L'Amministrazione ha l'onere di verificare la veridicità di quanto autocertificato dal candidato, chiedendo conferma all'Azienda pubblica o privata di riferimento, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, e l'obbligo di denunciare all'Autorità giudiziaria i candidati che hanno reso false dichiarazioni.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

5) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso,
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando,
- la mancata presentazione, il giorno della preselezione:
 - della domanda compilata on-line, stampata e firmata,
 - della ricevuta di pagamento del contributo alle spese concorsuali,
 - della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o della documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

6) CONTRIBUTO ALLE SPESE CONCORSUALI

La partecipazione al concorso è soggetta al pagamento di un contributo alle spese concorsuali di € 20,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio, sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15699242 intestato all'Azienda ospedaliera di Bergamo, indicando la causale del versamento.

L'attestazione di pagamento dovrà essere presentata il giorno della preselezione, con le modalità sopra descritte.

7) SVOLGIMENTO DELLE PROVE

PRESELEZIONE:

L'Azienda attiverà procedure di preselezione.

I concorrenti saranno avvisati mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale www.hpg23.it nella sezione Concorsi - Calendari prove concorsuali non meno di 15 giorni prima della data della prova preselettiva.

Potranno sostenere la preselezione tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso sia stata inoltrata con le modalità previste nel bando.

L'esito della preselezione sarà pubblicato sul sito aziendale www.hpg23.it, nella sezione Concorsi - Graduatorie di concorsi e avvisi.

L'accertamento dei requisiti previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà la non ammissione alle prove concorsuali, anche in caso di idoneità alla preselezione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

I candidati, privi dei requisiti richiesti, saranno avvisati tempestivamente della loro esclusione dalla partecipazione al presente concorso.

Il giorno della preselezione i candidati dovranno presentarsi muniti del proprio documento di riconoscimento, in corso di validità, e presentare la domanda di partecipazione al concorso stampata e firmata congiuntamente alla documentazione elencata al precedente punto 4).

La mancata presenza alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata rinuncia alla partecipazione al concorso.

La prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio.

PROVE D'ESAME:

Per quanto attiene l'ammissione al concorso e le prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/01.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema o, alternativamente, nella soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti i seguenti argomenti: diritto amministrativo, legislazione sanitaria, organizzazione delle aziende sanitarie regionali, contabilità generale, controllo di gestione e normativa sull'organizzazione e gestione del personale.

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi al profilo professionale messo a concorso.

PROVA ORALE:

- Sugli argomenti della prova scritta.
- Prova di informatica.
- Sulla conoscenza di una lingua straniera, inglese o francese, a scelta del candidato.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 - comma 3 - del d.p.r. n. 220/2001. Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede di questa Azienda ospedaliera; l'Amministrazione si riserva comunque di stabilire una diversa sede per ragioni organizzative, in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

Ai concorrenti verranno comunicate tempestivamente la data e la sede degli esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta mediante pubblicazione di un avviso:

- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul sito internet aziendale www.hpg23.it nella Sezione Concorsi - Calendari prove concorsuali.

Per il sostenimento delle prove, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 220/2001, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| 1) titoli di carriera: | punti 15 |
| 2) titoli accademici e di studio: | punti 4,5 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4,5 |
| 4) curriculum formativo e professionale: | punti 6 |

b) 70 punti per le prove d'esame, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|-------------------|----------|
| 1) prova scritta: | punti 30 |
| 2) prova pratica: | punti 20 |
| 3) prova orale: | punti 20 |

Ai sensi dell'art. 14 del d.p.r. 220/2001:

- il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta, pratica e orale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno:
 - 21/30 per la prova scritta
 - 14/20 per la prova pratica
 - 14/20 per la prova orale
- la prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico, ivi ri-

comprendendo il candidato che abbia già sostenuto la prova. La notifica dei voti conseguiti nelle prove d'esame (scritta, pratica e orale) verrà effettuata mediante la pubblicazione di appositi elenchi il giorno del sostenimento delle prove medesime.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi del d.p.r. 220/2001.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda ospedaliera e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della legge n. 191/1998.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del d.p.r. 220/2001 la graduatoria generale dei vincitori e di merito del presente concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione verrà quale comunicazione agli interessati (idonei e non idonei) dell'esito del concorso e da tale data decorreranno i termini per le eventuali impugnative. Decorsi 120 giorni dalla pubblicazione medesima ai candidati verrà restituita, tramite raccomandata A.R., la documentazione allegata alla domanda. Tuttavia, in caso di contenzioso, la documentazione verrà trattenuta sino all'esito del giudizio.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito aziendale www.hpg23.it, nella sezione Concorsi, accessibile dal link a fondo pagina, nella cartella Graduatorie di concorsi e avvisi.

Il vincitore del concorso sarà tenuto, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo.

Vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 35, comma 3, lett. c) del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL del Comparto Sanità.

L'Amministrazione ha la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente bando, in particolare nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del d.lgs. 165/01 e s.m.i., come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto (e per gli effetti della pubblicazione del d.p.c.m. - Dipartimento della Funzione Pubblica - 14 settembre 2015) e nel caso di utilizzo/scorimento di graduatorie esterne. Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione concorsi.

8) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura.

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità ad essa connesse; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.

I dati potranno essere comunicati a coloro che risulteranno titolari di un diritto di accesso agli atti del procedimento, nonché pubblicati per gli effetti del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013. I dati potranno essere comunicati agli Enti che ne faranno richiesta per le finalità previste dall'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. La presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso equivale a manifestazione di consenso al trattamento dei dati, nelle modalità previste dalla legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'USC Politiche e Gestione del Personale.

Successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro i dati del candidato prescelto saranno trattati presso una banca dati automatizzata, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

In ogni momento l'interessato può esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del predetto d.lgs. n. 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla l. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente concorso è la dr.ssa Giuliana Bertocchi, Dirigente dell'USS Acquisizione e Gestione del Personale.

Il direttore generale
Carlo Nicora

Il direttore amministrativo
Peter Assembergs

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, area medica e delle specialità medica - disciplina: oncologia**

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1204 del 12 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico, Area Medica e delle Specialità Medica - disciplina: Oncologia.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le A.O. diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Modalità di presentazione della domanda

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al

seguito indirizzo di posta elettronica certificata azienda-ospedaliera@pec.aowv.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum vitae formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei docu-

menti presentati.

- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito aziendale www.govv.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la S.C. Risorse Umane e formazione - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certi-

ficazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi.

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: anestesia e rianimazione**

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1200 del 12 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina: Anestesia e Rianimazione.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le A.O. diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').

- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata azienda-ospedaliera@pec.aowv.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;

- curriculum vitae formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito aziendale www.aovv.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la S.C. Risorse Umane e Formazione - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi.

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: ortopedia e traumatologia

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1206 del 12 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 3 posti di Dirigente Medico, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina: Ortopedia e Traumatologia.

Ai posti è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:

- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente;

oppure

- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le A.O. diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').

- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata azienda-ospedaliera@pec.aovv.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum vitae formato europeo;

- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito aziendale www.govv.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la S.C. Risorse Umane e Formazione - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi.

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina interna

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1202 del 12 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 3 posti di Dirigente Medico, Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina: Medicina interna.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le A.O. diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').

- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata azienda-ospedaliera@pec.aowv.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;

- curriculum vitae formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito aziendale www.aovv.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la S.C. Risorse Umane esaminatrice - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi.

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

**Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
- Milano
Sorteggio dei componenti della commissione di valutazione
dell'avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente
delle professioni sanitarie - direttore - con attribuzione
dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'u.o.c.
organizzazione ed integrazione delle risorse - SITRA**

Si notifica che le operazioni di sorteggio dei componenti (titolari e supplenti) della Commissione di valutazione dell'avviso pubblico per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Direttore . con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'UOC Organizzazione ed Integrazione delle Risorse - SITRA

avranno luogo presso la sede amministrativa - Sala riunioni - della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Via Francesco Sforza, 28 - Milano, nel giorno **lunedì 9 novembre 2015 alle ore 9,15**.

In caso di indisponibilità dei componenti sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta nel giorno **mercoledì 11 novembre 2015 alle ore 9,15** con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Milano, 9 ottobre 2015

Il direttore amministrativo
Francesca Fancelli
Il direttore generale
Luigi Macchi

**Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
- Milano**

Sorteggio dei componenti della commissione di valutazione dell'avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico/biologo/chimico - direttore - disciplina: patologia clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia) con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'u.o.c. laboratorio centrale

Si notifica che le operazioni di sorteggio dei componenti (titolari e supplenti) della Commissione di valutazione dell'avviso pubblico per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico/Biologo/Chimico - Direttore - disciplina: Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico - Cliniche e Microbiologia) con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'U.O.C. Laboratorio Centrale avranno luogo presso la Sede Amministrativa - Sala Riunioni - della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Via Francesco Sforza, 28 - Milano, nel giorno martedì 17 novembre 2015 alle ore 9,15

In caso di indisponibilità dei componenti sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta nel giorno giovedì 19 novembre 2015 alle ore 9,15 con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Milano, 13 ottobre 2015

Il direttore amministrativo
Francesca Fancelli

Il direttore generale
Luigi Macchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro

In esecuzione alla determinazione n. 2101 del 29 settembre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina: Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001 s.m.i.;

- b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura della Fondazione IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

- c) laurea in Medicina e Chirurgia;

- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei dd.mm. 30 e 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso presso USL o Aziende ospedaliere, è esentato dal requisito della specializzazione.

- e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, ed i titoli eventuali dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Via F. Sforza, 28 - 20122 Milano - tramite raccomandata con avviso di ricevimento ENTRO E NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite entro il suddetto termine. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

È consentita, in luogo della spedizione, la presentazione a mani della domanda di ammissione al concorso presso il medesimo Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro e non oltre il termine sopraindicato.

È consentito inoltre l'invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: protocollo@pec.policlinico.mi.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Fondazione IRCCS, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC della Fondazione IRCCS.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro il termine di scadenza del presente bando come sopra indicato. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative al concorso di cui al presente bando da parte della Fondazione IRCCS nei confronti del candidato. In altri termini l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini della procedura concorsuale relativa al presente bando. Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine di scadenza del presente bando come sopra precisato è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente al suddetto termine. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso pubblico.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione redatta, pena l'esclusione, in forma di autocertificazione a norma dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e, possibilmente, in stampatello secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti - oltre al proprio cognome e nome - dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del d.p.r. 445/2000), quanto segue:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero, per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso positivo dovranno essere precisati gli articoli di legge violati);
- 5) i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea e Specializzazione) con l'indicazione dell'Università presso la quale sono stati conseguiti e la data di conseguimento; per i candidati che hanno conseguito il

titolo di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati altresì gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando;

- 6) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (la dichiarazione non è dovuta per i nati dall'1 gennaio 1986 a seguito della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge n. 226/2004);
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza nell'assunzione;
- 10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 11) il domicilio (in stampatello) con il numero di codice postale presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto 1). Ogni comunicazione relativa al presente concorso verrà quindi inoltrata a tale recapito e si intenderà ad ogni effetto operante, ancorché la notifica venga restituita a questa Fondazione IRCCS per qualunque causa. Per le domande inoltrate tramite l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) valgono le precisazioni più sopra indicate.

Alla domanda dovrà essere unita, pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

L'omissione di taluna delle suddette dichiarazioni e la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, comportano l'esclusione dal concorso. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) documentazione relativa ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato; il curriculum formativo e professionale, anche se redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e le attività e i titoli in esso indicati non potranno formare oggetto di valutazione se non formalmente documentati nelle forme e nei modi come indicati nel presente bando;
- 2) documentazione relativa a eventuali titoli che conferiscono diritto a riserva, a precedenza o a preferenza nell'assunzione;
- 3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di Euro 10,33.= non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese postali da effettuarsi, con indicazione della causale, sul c/c postale intestato a «Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Servizio Tesoreria» n. 63434237;
- 4) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

I documenti allegati alla domanda di ammissione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti: in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- a) in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - esente da bollo - resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. A tal fine può essere usato lo schema di dichiarazione n. 1 allegato al presente bando. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;

- b) autocertificati ai sensi della vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito.

Le autocertificazioni devono essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

A tal fine può essere usato lo schema di dichiarazione n. 2 allegato al presente bando.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa, numerate progressivamente e descritte in un apposito elenco dattiloscritto in triplice copia, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale, le stesse dovranno essere prodotte in copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia semplice accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti la conformità all'originale, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del candidato. Saranno oggetto di valutazione solamente le pubblicazioni prodotte dal candidato nelle forme di cui sopra.

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

La documentazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

L'Amministrazione di questa Fondazione IRCCS si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante - ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che a norma dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, come novellato dall'art. 15 della legge n. 183/2011, a decorrere dall'1 gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli altri organi della pubblica amministrazione i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del richiamato d.p.r. n. 445/2000.

Per effetto di quanto sopra, ai fini della relativa valutazione, per quando in particolare riguarda i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni il candidato potrà produrre apposita autocertificazione redatta secondo lo schema di dichiarazione n. 3 allegato al presente bando. In particolare deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, con l'indicazione del relativo indirizzo della sede legale, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le autocertificazioni rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia (d.p.r. n. 445/2000) non saranno considerate valide ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione e della valutazione dei titoli.

I documenti allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

- b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede della Fondazione IRCCS; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed Esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta ovvero, al domicilio o alla casella di posta certificata secondo quanto indicato al precedente punto 11.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

PUNTEGGIO DEI TITOLI E DELLE PROVE

Il punteggio attribuibile a ciascun candidato ammonta, complessivamente, a 100 punti così ripartiti:

- a) 32 punti per i titoli;
b) 68 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 24 punti per la prova scritta;
b) 24 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta, pratica ed orale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio di almeno 7/10.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 2 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 15 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 5 punti.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita a' sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, sarà valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine, il conseguimento della specializzazione ai sensi del citato d.lgs. n. 257/91 dovrà essere specificato nella relativa autocertificazione prodotta dai candidati.

GRADUATORIA DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della legge 20 giugno 1998, n. 191.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, nonché dei benefici previsti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il concorrente vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti per l'assunzione.

Il candidato nei confronti del quale verrà disposta l'assunzione dovrà aderire ai principi enunciati nel Codice Etico della Fondazione, disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it /Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali.

A' sensi dell'art. 11 del d.lgs. 288/03 il rapporto di lavoro sarà di natura privatistica. Al rapporto di lavoro verrà applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente di comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

La graduatoria degli idonei del concorso di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo:

www.policlinico.mi.it, sezione «Gare e Concorsi». La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicata, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, dandone tempestivamente notizia agli interessati senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Risorse Umane della Fondazione IRCCS dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 13,30 alle ore 14,30 - tel. 02/5503.8287-8254-8316.

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione «Gare e Concorsi». Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, a' sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, 9 ottobre 2015

Il direttore amministrativo
Francesca Fancelli
Il direttore generale
Luigi Macchi

----- • -----

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA TRASCRIVERE IN CARTA SEMPLICE

All'Amministrazione
Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
Via Francesco Sforza, 28
20122 M I L A N O

Il/la sottoscritto/a
chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso
pubblico per titoli ed esami per la copertura di:
.....

- A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:
- di essere nato/a ail
 - di essere residente ain Via
 - di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.....;
 - di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di..... (in caso di mancata iscrizione, indicare il motivo) ovvero per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di non aver riportato condanne penali (in caso positivo dovranno essere precisati gli articoli di legge violati);
 - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - ◊ Diploma di Laurea in.....conseguito presso l'Università degli Studi di..... in datacon voti.....;
 - ◊ Diploma di Specializzazione in conseguito presso l'Università degli Studi diin data con votia' sensi del D.L.vo 257/91 della durata di anni.....;
 per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando;
 - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi della Provincia di dal..... con il n.;
 - di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari **(la dichiarazione non è dovuta per i nati dall'1.1.1986 a seguito della sospensione obbligatoria di leva di cui alla legge n. 226/2004):**
 - di avere/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
 - di aver diritto a riserva, a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per i seguenti motivi:

- di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap, a' sensi dell'art. 20 della legge 104/92 (compilare solo in presenza di handicap riconosciuto)
- che l'indirizzo al quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente:.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese a' sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.L.vo 30/06/2003, n. 196.

Data,

Firma (*)
(non autenticata)

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

— . —

SCHEMA N. 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....residente
in.....via.....
in relazione alla domanda di ammissione al concorso pubblico
per la copertura di:

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono
conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Milano, li.....

IL/LA DICHIARANTE (*)

.....

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità alla data di presentazione
della domanda.

N.B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196

I dati sopra riportati verranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti ed utilizzati unicamente per tali finalità.

SCHEMA N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, co. 1 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a residente a
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

quanto segue:

.....
.....
.....

Milano, li.....

IL/LA DICHIARANTE (*)

.....

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità alla data di presentazione
della domanda.

N.B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196

I dati sopra riportati verranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti ed utilizzati unicamente per tali finalità.

SCHEMA N. 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....residente
in.....via.....
in relazione alla domanda di ammissione alla pubblica
selezione per la copertura di:

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

di aver prestato servizio presso (1)
con sede in
Via/P.zza.....come segue:
- quale (2)
a tempo (3)..... dal.....al.....
- quale (2)
a tempo (3)..... dal.....al.....
- di aver fruito i seguenti periodi di aspettativa senza
assegni dal.....al.....
per i motivi.....
- indicare altri eventuali periodi di sospensione del
rapporto.....
- altro.....

Dichiaro inoltre che in riferimento ai servizi prestati di
cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo
comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. (In caso
positivo, il candidato deve precisare la misura della
riduzione del punteggio).

Milano, li.....

IL/LA DICHIARANTE (*)

.....

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità alla data di presentazione
della domanda.

- (1) indicare l'Azienda/Amministrazione
(2) indicare la qualifica e, ove prevista, la disciplina
(3) determinato/indeterminato ed eventuale tempo parziale
con relativa percentuale

N.B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196

I dati sopra riportati verranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti ed utilizzati unicamente per tali finalità.

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano
Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - direttore - disciplina: neurofisiopatologia con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'UOC neurofisiopatologia

In esecuzione alla determinazione n. 1916 del 20 agosto 2015 è indetto avviso pubblico per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Direttore -

Disciplina: Neurofisiopatologia con attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'UOC Neurofisiopatologia

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

L'organizzazione complessiva della Fondazione IRCCS è reperibile al link: (<http://www.policlinico.mi.it/Amministrazione-Trasparente/DocumentiIstituzionali/130115POA.pdf>): in essa è prevista la UOC di Neurofisiopatologia, afferente all'area omogenea di Neurologia e al Dipartimento di Neuroscienze e salute mentale.

Le principali attività assegnate alla UOC sono come di seguito descritte:

Attività Diagnostica Neurofisiologica che oltre agli esami di routine comprende anche:

- Elettromiografia della singola fibra;
- Elettromiografia dei muscoli del pavimento pelvico;
- Elettromiografia dei muscoli laringei;
- Test di latenza sacrale;
- Periodo silente corticale;
- Periodo silente esteroceettivo masseterino;
- Potenziali evocati del pudendo.

Attività neurofisiologica di monitoraggio:

- Monitoraggio EEG e Potenziali evocati sensitivi durante tromboendoarterectomia carotidea;
- Monitoraggio EEG, Corticografia, Potenziali evocati motori da stimolo sullo scalpo e sulla corteccia con strip, con stimolazione monopolare e bipolare, Potenziali evocati sensitivi con registrazione da scalpo e da corteccia durante interventi neurochirurgici;
- Monitoraggio nervi periferici durante interventi ORL;
- Monitoraggio attività cerebrale e stimolazione aree cerebrali, durante impianto di stimolatori cerebrali profondi in pazienti parkinsoniani e con disordini del movimento.

Attività Ambulatoriale:

- Ambulatorio per i disordini del movimento;
- Ambulatorio per il trattamento con tossina botulinica delle distonie focali ed altri disordini del movimento;
- Screening uditivo neonatale.

Alla UOC di Neurofisiopatologia è funzionalmente legato il Centro di Neurostimolazione Clinica, Neurotecnologie e Disordini del Movimento.

Le attività del centro riguardano la ricerca di base e clinica dei meccanismi di azione e delle biotecnologie relative ai metodi di stimolazione del sistema nervoso umano di impiego terapeutico, con particolare riguardo alla stimolazione cerebrale profonda (Deep Brain Stimulation o DBS) e alle metodiche di stimolazione transcranica non invasiva (stimolazione magnetica e stimolazione con correnti dirette).

Per quanto riguarda la DBS il centro svolge ricerche per lo sviluppo biotecnologico, con studio dei local field potentials e messa a punto nelle applicazioni cliniche di sistemi innovativi per la stimolazione cerebrale profonda adattativa

Inoltre la UOC partecipa, nell'area omogenea di afferenza, alle guardie attive per la degenza (30pl), alla consulenza presso il pronto soccorso generale, ove, nel 2014, sono state effettuate oltre 3000 visite specialistiche ed alla consulenza in tutte le Rianimazioni e nell'area materno infantile.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo del Direttore di UOC deve dunque rispondere alle seguenti caratteristiche:

- competenze e documentata esperienza in neurofisiopatologia, con particolare riguardo a:

- test ed esami neurofisiologici di secondo e terzo livello;
- competenza nel trattamento con tossina botulinica di varie patologie neurologiche.
- produzione scientifica e capacità di implementazione della ricerca traslazionale, comprese le sperimentazioni cliniche, nelle linee di ricerca della Fondazione;
- competenze nelle valutazioni di attrezzature e dispositivi, sia relativamente al profilo costi-benefici, che a quello dell'appropriatezza, con conoscenze della metodologia EBM;
- competenza nella gestione delle risorse umane, anche con adozione di modelli organizzativi compatibili con il quadro economico-finanziario;
- competenza ed esperienza nella valutazione delle risorse umane assegnate, con capacità di differenziazione;
- condivisione del modello organizzativo della Fondazione, con particolare riferimento alle aree omogenee e quindi alla gestione dei posti letto, spazi ambulatoriali, guardie interdivisionali;
- condivisione degli obiettivi aziendali relativamente a: rispetto dei debiti informativi (SDO, specialistica ambulatoriale), gestione integrale di tutti i referti negli applicativi aziendali, utilizzo completo dell'applicativo regionale per prescrizioni protesiche;
- competenze in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione - trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, pronto soccorso.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del d.l.vo n. 165 del 2001 s.m.i.;
- b) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura della Fondazione IRCCS, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi o al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del d.p.r. n. 484/97, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale di cui all'art. 6 del medesimo d.p.r. n. 484/97;
- f) attestato di formazione manageriale: a' sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, ed i titoli eventuali dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Via F. Sforza, 28 - 20122 Milano - tramite raccomandata con avviso di ricevimento ENTRO E NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione all'avviso pubblico spedite entro il suddetto termine. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

È consentita, in luogo della spedizione, la presentazione a mani della domanda di ammissione all'avviso presso il medesimo Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro e non oltre il termine sopraindicato.

È consentito inoltre l'invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: protocollo@pec.policlinico.mi.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Fondazione IRCCS, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC della Fondazione IRCCS.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro il termine di scadenza del presente bando come sopra indicato. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative all'avviso di cui al presente bando da parte della Fondazione IRCCS nei confronti del candidato. In altri termini l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini della presente procedura. Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine di scadenza del presente bando come sopra precisato è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente al suddetto termine. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione all'avviso pubblico.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei recapiti da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione redatta, pena l'esclusione, in forma di autocertificazione a norma dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e, possibilmente, in stampatello secondo lo

schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti - oltre al proprio cognome e nome - dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del d.p.r. 445/2000), quanto segue:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero, per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso positivo dovranno essere precisati gli articoli di legge violati);
- 5) i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando, elencandoli singolarmente; per i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati altresì gli estremi del provvedimento di equipollenza dei titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio (in stampatello) con il numero di codice postale presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto 1). Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà quindi inoltrata a tale recapito e si intenderà ad ogni effetto operante, ancorché la notifica venga restituita a questa Fondazione IRCCS per qualunque causa. Per le domande inoltrate tramite l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) valgono le precisazioni più sopra indicate.

Alla domanda dovrà essere unita, pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

L'omissione di taluna delle suddette dichiarazioni e la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, comportano l'esclusione dal presente avviso. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) dichiarazione resa a' sensi del d.p.r. n. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti c), d) e f), ove non già dichiarati nella domanda di partecipazione in regime di autocertificazione.
Nella documentazione attestante i servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile quale requisito di ammissione, si fa riferimento a quanto previsto dal d.p.r. n. 484/97, dal d.m. della Sanità 28 marzo 2000, n. 184 e dal d.p.c.m. 8 marzo 2001.
- 2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato di cui al precedente punto e), i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività afferenti alla disciplina di cui al presente avviso in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla precedente lett. c), che dovranno essere certificati a cura del Direttore Sanitario, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

- 3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di € 10,33 non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese postali da effettuarsi, con indicazione della causale, sul c/c postale intestato a «Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Servizio Tesoreria» n. 63434237;
- 4) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

I documenti allegati alla domanda di ammissione all'avviso, in un unico esemplare, possono essere prodotti: in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- a) in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - esente da bollo - resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. A tal fine può essere usato lo schema di dichiarazione n. 1 allegato al presente bando. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- b) autocertificati ai sensi della vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, con l'indicazione del relativo indirizzo della sede legale, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le autocertificazioni devono essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda del sottoscrittore.

A tal fine può essere usato lo schema di dichiarazione n. 2 allegato al presente bando.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa, numerate progressivamente e descritte in un apposito elenco dattiloscritto in triplice copia, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale, le stesse dovranno essere prodotte in copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia semplice accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti la conformità all'originale, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del candidato in corso di validità

alla data presentazione della domanda. Saranno oggetto di valutazione solamente le pubblicazioni prodotte dal candidato nelle forme di cui sopra.

L'Amministrazione di questa Fondazione IRCCS si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante - ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le autocertificazioni rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia (d.p.r. n. 445/2000) non saranno considerate valide ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione.

A norma dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, come novellato dall'art. 15 del legge n. 183/2011, non potranno essere prese in considerazione le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi.

I documenti allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Si rende noto che le operazioni di sorteggio dei Componenti (titolari e supplenti) della Commissione di valutazione avranno luogo presso la sede amministrativa - Sala Riunioni - della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Via Francesco Sforza, 28 - Milano - alle ore 9,15 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avranno luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei componenti sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta il giovedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà composta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis lett. a) del d.lgs. n. 502/92, come introdotto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012 e dalle direttive regionali d.g.r.n. X/553 del 2 agosto 2013. La Commissione provvederà ad accertare preliminarmente il possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando e, quindi, a selezionare tra i candidati ammessi una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi complessivamente attribuiti sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

A tal fine la Commissione per la valutazione dei candidati dispone complessivamente di punti 100 punti così suddivisi per le seguenti aree:

- curriculum (punteggio max 40 punti)
- colloquio (punteggio max 60 punti)

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AL COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio verranno comunicate mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione «Gare e Concorsi».

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia all'avviso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La nomina sarà effettuata dal Direttore generale della Fondazione IRCCS nell'ambito della terna di candidati idonei predisposta dalla apposita Commissione.

A' sensi dell'art. 15-quater del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, il candidato con il quale verrà stipulato il relativo contratto di lavoro sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'incarico di Direttore di struttura complessa ha durata quinquennale ed è rinnovabile.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del d.lgs. n. 502/92.

Il candidato nei confronti del quale verrà conferito l'incarico dovrà aderire ai principi enunciati nel Codice Etico della Fondazione, disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it/ Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali e sottoscrivere dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconfirmità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39 del 2013.

A' sensi dell'art. 11 del d.lgs. 288/03 il rapporto di lavoro sarà di natura privatistica. Al rapporto di lavoro verrà applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente di comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

L'assegnatario dell'incarico sarà invitato a presentare, nel termine che verrà indicato nella relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti.

CONCLUSIONE PROCEDIMENTO

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale dell'attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELLA FONDAZIONE

A sensi della d.g.r. n. X/553/2013, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, sono pubblicati sul sito internet aziendale all'indirizzo www.policlinico.mi.it - sezione «Gare e Concorsi»:

- la composizione della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della Commissione di valutazione;
- l'atto formale dell'attribuzione dell'incarico.

NORME FINALI

La Fondazione IRCCS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di notifica dell'esito del presente avviso e non oltre un anno dalla data della suddetta notifica. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, dandone tempestivamente notizia agli interessati senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Risorse Umane della Fondazione IRCCS dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 13,30 alle ore 14,30 - tel. 02/5503.8287-8254-8316.

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione «Gare e Concorsi». Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, a' sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, 14 ottobre 2015

Il direttore amministrativo
Francesca Fancelli

Il direttore generale
Luigi Macchi

_____ • _____

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA TRASCRIVERE IN CARTA SEMPLICE

All'Amministrazione
 Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda
 Ospedale Maggiore Policlinico
 Via Francesco Sforza, 28
20122 M I L A N O

Il/la sottoscritto/a
 chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico
 per la copertura di:.....

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato/a ail
- di essere residente ain Via
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.....;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di..... (in caso di mancata iscrizione, indicare il motivo) ovvero per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non aver riportato condanne penali (in caso positivo dovranno essere precisati gli articoli di legge violati);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - ◊ Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di..... in datacon voti.....;
 - ◊ Diploma di Specializzazione in conseguito presso l'Università degli Studi diin data con votia' sensi del D.L.vo 257/91 della durata di anni.....;
 (per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal bando);
- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale conseguito presso..... di..... in data
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di.....dal..... con il n.;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- che l'indirizzo al quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente:.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese a' sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.L.vo 30/06/2003, n. 196, nonché alla pubblicazione del proprio curriculum sul sito web della Fondazione IRCCS.

Data, 30.4.2015

Firma (*)
(non autenticata)

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

— . —

SCHEMA N. 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....residente
in.....via.....
in relazione alla domanda di ammissione all'avviso pubblico
per la copertura di:

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono
conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Milano, li.....

IL/LA DICHIARANTE (*)

.....

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità alla data di presentazione
della domanda.

N.B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196

I dati sopra riportati verranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti ed utilizzati unicamente per tali finalità.

SCHEMA N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, co. 1 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a residente a
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

quanto segue:

.....
.....
.....

Milano, li.....

IL/LA DICHIARANTE (*)

.....

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità alla data di presentazione
della domanda.

N.B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196

I dati sopra riportati verranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti ed utilizzati unicamente per tali finalità.

SCHEMA N. 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....residente
in.....via.....
in relazione alla domanda di ammissione all'avviso pubblico
per la copertura di:

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

- di aver prestato servizio presso (1)
con sede inVia/P.zza.....come segue:
- quale(2).....
a tempo (3).....dal.....al.....
- quale (2)
a tempo (3).....dal.....al.....
- di aver fruito i seguenti periodi di aspettativa senza
assegni dal.....al.....per i
motivi.....
- indicare altri eventuali periodi di sospensione del
rapporto.....
- altro.....

Dichiaro inoltre che in riferimento ai servizi prestati di
cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo
comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. (In caso
positivo, il candidato deve precisare la misura della
riduzione del punteggio).

Milano, li.....

IL/LA DICHIARANTE (*)

.....

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità alla data di presentazione
della domanda.

- (1) indicare l'Azienda/Amministrazione
(2) indicare la qualifica e, ove prevista, la disciplina
(3) determinato/indeterminato ed eventuale tempo parziale
con relativa percentuale

N.B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad
idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni

sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196

I dati sopra riportati verranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti ed utilizzati unicamente per tali finalità.

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo - Pavia
Avviso di concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti nel profilo di dirigente medico, discipline di oncologia, medicina d'accezzazione e d'urgenza e radiodiagnostica

In esecuzione della determina del Direttore generale di questa Fondazione n. 3/D.G./1083 del 14 ottobre 2015, nell'ambito della realizzazione del Piano di Gestione delle Risorse Umane riferito all'anno 2015 come approvato con d.g.r. n. X/3991 del 4 agosto 2015, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di complessivi

- n. 3 posti di personale dirigenziale del Ruolo sanitario, nel profilo di «Dirigente Medico» da assegnarsi rispettivamente come segue:
 - n. 1 posto presso S.C. Pronto Soccorso Accettazione - disciplina di medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza (Procedimento n. 20150030542),
 - n. 1 posto presso S.C. Radiologia/Diagnostica per Immagini - Radiologia e Neuroradiologia Diagnostica ed Interventistica - disciplina di radiodiagnostica, per l'attività di interventistica radiologica e neuroradiologica) (Procedimento n. 20150030560),
 - n. 1 posto presso S.C. Oncologia - Oncologia Medica - disciplina di oncologia), (Procedimento n. 20150030548),
- preferenzialmente in possesso di comprovata esperienza e competenza rispettivamente:

- disciplina di medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza: competenze mediche, chirurgiche e traumatologiche in emergenza-urgenza per la gestione e la stabilizzazione del paziente critico in Pronto Soccorso mediante processi decisionali di diagnostica differenziale, oltre a una consolidata esperienza nell'utilizzo di metodiche di rianimazione cardiopolmonare di base, di impiego dell'ecografia clinica e della ventilazione meccanica non invasiva;
- disciplina di radiodiagnostica, per l'attività di interventistica radiologica e neuroradiologica: comprovata esperienza in interventistica vascolare ed extravascolare, certificata da casistica operatoria vidimata dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda di appartenenza, ove risultino angiografie diagnostiche per cateterismo di organi addominali e cerebrali, oncologia interventistica e trattamenti di stroke ischemico cerebrale, stenting carotidei, aneurismi cerebrali, sanguinamenti addominali, embolizzazioni di malformazioni arterovenose.
- disciplina di oncologia: esperienza nella gestione multidisciplinare del paziente oncologico complesso, oltre ad una comprovata esperienza nella ricerca clinica;

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto del presente bando è stabilito dal CCNL area dirigenza medica, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 229/99 e s.m.i. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale» e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Sono fatte salve, in caso di scoperture numeriche, le percentuali da riservare, nei termini previsti dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001, alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, in applicazione dell'art. 2 del d.p.r. 9 maggio 1984, n. 487 e dell'art. 1 del d.p.r. n. 483/97, così come recepito dal correlato art. 1 del vigente Regolamento Organico della Fondazione, gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito elencati. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

1. REQUISITI GENERALI:

- a) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

- b1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; oppure
- b2) cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; oppure
- b3) familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97); oppure
- b4) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97); oppure
- b5) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria» (articolo 25 del d.lgs. 19 novembre 2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della legge 6 agosto 2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97). Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

c) idoneità fisica all'impiego:

a) tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie dei profili contrattuali oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dalla Fondazione all'atto dell'assunzione in servizio, con le modalità di cui al d.lgs. 81/2008;

b) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio Sanitario Nazionale dispensato dalla visita medica;

d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che:

- a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;

e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 l. 23 agosto 2004 n. 226;

f) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2. REQUISITI SPECIFICI:

In relazione all'art. 24 del d.p.r. n. 483/97, così come recepito dal correlato art. 24 del vigente Regolamento Organico della Fondazione:

- A) laurea in medicina e chirurgia;
- B) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo le tabelle dei dd. mm. 30 e 31 gennaio 1998 (G.U. 14 febbraio 1998) e successive modifiche ed integrazioni. Il candidato deve attestare se la stessa è conseguita ai

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

sensi del d. lgs. 257/91 o ai sensi del d. lgs. n. 368/99 ai fini dell'attribuzione del maggior punteggio previsto dall'art. 27 del d.p.r. 483/97.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani. A tale fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di ammissione al concorso devono pervenire, franche di ogni spesa, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico possono essere presentate:

- a) tramite PEC alla casella protocollo@pec.smatteo.pv.it, con l'avvertenza che le domande inviate ad altre caselle di posta elettronica della Fondazione, anche certificate, non saranno prese in considerazione. La validità dell'invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella PEC personale e non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata, ovvero certificata non personale. Le domande e i relativi allegati dovranno essere contenuti nella mail trasmessa. Non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. jumbo mail). In caso di allegati corposi è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati. L'invio telematico delle domande e dei relativi allegati che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file formato PDF; la documentazione presentata in formato differente, anche ai fini dell'ammissione non sarà valutata. Le domande devono essere sottoscritte da parte del candidato con una delle seguenti modalità:

1. sottoscrizione con firma autografa del candidato più scansione della domanda e della documentazione (compresa scansione fronte retro di un valido documento di identità),
ovvero
2. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato.

I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo PEC sono altresì pregati di specificare nell'oggetto della mail di trasmissione la frase: «Concorso pubblico per la copertura n. 3 posti di dirigente medico, disciplina di (indicare quale e specificare il numero del relativo procedimento)». Si precisa che il termine ultimo di invio tramite posta elettronica certificata, a pena d'esclusione, è fissato per le **ore 24,00** del giorno di scadenza del bando;

- b) con consegna diretta agli sportelli dell'«Ufficio protocollo - Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Piazzale Golgi, 5 - 27100 Pavia» da effettuarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 13,30 alle 16,00 entro e non oltre la data di scadenza indicata dal bando;
- c) a mezzo del servizio postale, con plico indirizzato al «Direttore generale della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Viale Golgi, 19 - 27100 Pavia». Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine di scadenza del bando. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano comunque pervenute fuori termine le domande che, seppur presentate al servizio postale in tempo utile, vengano recapitate a questa Fondazione, oltre 5 giorni dal termine di scadenza del bando. Sul retro della busta contenente la domanda deve essere riportato il MITTENTE (cognome, nome, indirizzo) e l'indicazione del profilo per il quale ci si candida con la specifica indicazione del relativo numero di procedimento.

Le anzidette modalità di presentazione della domanda e della documentazione di ammissione al concorso pubblico, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. Non saranno ammesse altre modalità oltre a quelle indicate dal presente bando.

Le domande di ammissione che contenessero condizioni o riserve saranno senz'altro respinte.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa pervenuta oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie a giudizio della Fondazione stessa.

La Fondazione declina ogni responsabilità per qualsiasi dispersione di comunicazioni non imputabili alla Fondazione medesima.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta, in carta semplice, utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

È fatto obbligo agli aspiranti, come previsto dall'art. 3 del d.p.r. n. 483/97, di dichiarare nella domanda, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 «Decadenza dai benefici» e 76 «Norme penali» del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché di quanto prescritto dall'art. 496 «False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri» del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, oltre il proprio cognome e nome:

- 1) la data, il luogo di nascita, la residenza (con l'indicazione dell'indirizzo, numero di telefono e della e-mail) e il codice fiscale;
- 2) il profilo per il quale ci si intende candidare;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso pubblico;
- 5) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- 6) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali a proprio carico in corso, anche all'estero; in caso negativo dovrà esserne dichiarata l'assenza;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto (esatta denominazione) per l'accesso al posto bandito con la precisa e completa indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di equipollenza con il titolo di studio richiesto, qualora sia stato conseguito all'estero;
- 8) il conseguimento del diploma di specializzazione ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99 ai fini dell'attribuzione del maggior punteggio previsto dall'art. 27 del d.p.r. 483/97 e correlato art. del Regolamento Organico.
- 9) l'iscrizione all'Albo professionale, con indicazione della provincia di iscrizione, del numero di registrazione e della decorrenza;
- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (limitatamente ai candidati di sesso maschile nati fino al 31 dicembre 85);
- 11) i servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dal rapporto di pubblico impiego nonché l'eventuale sussistenza delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore a cinque anni);
- 12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- 13) la sussistenza di una delle condizioni previste dal presente bando ai fini delle riserve dei posti;
- 14) il recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso, unitamente ad un recapito telefonico e ad un indirizzo e-mail, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. La Fondazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo co-

municato. Nel caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, tale indirizzo di casella PEC sarà eletto quale domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte della Fondazione nei confronti dell'istante;

- 15) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 16) l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

La domanda deve essere datata e sottoscritta in calce, in originale, pena l'esclusione.

Le domande inviate tramite PEC hanno validità se sottoscritte con firma autografa del candidato più scansione in formato PDF (compresa scansione fronte retro di un valido documento di identità) ovvero con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato.

Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione al concorso gli aspiranti accettano senza riserve tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico della Dirigenza medica e veterinaria, quelle del vigente Regolamento organico ed eventuali sue future modificazioni, come pure quelle altre disposizioni di ordine interno adottate o adottande dalla Fondazione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) il MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA all'uso predisposto, ad integrazione di quanto già dichiarato nella domanda, contenente i seguenti elementi:
 - a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 formulate per:
 - titoli di studio posseduti,
 - iscrizione agli Albi professionali,
 - partecipazione ad eventi formativi, attinenti al profilo per il quale ci si intende candidare,
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 formulate per:
 - servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni, di Enti Privati accreditati o convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale,
 - servizi prestati alle dipendenze di Aziende Private Non accreditate o Non convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale,
 - attività didattica e/o di docenza, attinente al profilo per il quale ci si intende candidare,
 - conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni attinenti al profilo e alla disciplina per i quali ci si intende candidare. Le pubblicazioni devono essere: edite a stampa, allegate, prodotte per esteso, o in originale o in copia conforme. È consentito anche allegare le pubblicazioni scansionate in formato «.pdf», purché sia dichiarata dal candidato la conformità all'originale ai sensi del d.p.r. 445/2010. Le pubblicazioni allegate devono essere numerate in modo corrispondente alla numerazione apposta nell'elenco riportato nel «MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA»;
- 2) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo generale e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno oggetto di valutazione solo se debitamente autocertificate mediante il MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di cui al punto 1;
- 3) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 4) fotocopia fronte retro di un valido documento d'identità;
- 5) la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di €15,00= . Il pagamento della tassa può essere eseguito mediante versamento:
 - sul conto corrente bancario IBAN IT52Q0569611300000020800X73, intestato al Tesoriere della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Banca Popolare di Sondrio, Viale Golgi 19, 27100 Pavia,

- sul c.c. postale n. 12226270, intestato alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Viale Golgi n. 19, 27100 Pavia,

con indicazione obbligatoria, nello spazio riservato alla causale di versamento, della dicitura «contributo selezione pubblica». La mancata presentazione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso determinerà l'ammissione con riserva del candidato. Per essere ammesso a sostenere le prove d'esame, l'aspirante dovrà provvedere a sciogliere tale riserva mediante pagamento della stessa.

Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal candidato nelle forme di legge e comprendenti tutti i dati contenuti nei certificati originali. Non si terrà conto, ai sensi dell'art. 15 comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, dei certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che il medesimo ritenesse di allegare alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, in quanto la vigente normativa considera tali certificazioni valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

I titoli non autocertificabili possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Non saranno prese in considerazione autocertificazioni incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa Fondazione in altre circostanze.

RITIRO DOCUMENTAZIONE

La documentazione presentata per la partecipazione al concorso potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da un suo incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite valido documento di identità, oppure spedita, a fronte di richiesta scritta, con tassa a carico del destinatario, a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria del concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

- 1) Saranno esclusi dalla procedura concorsuale:
 - a) i candidati che NON abbiano sottoscritto la domanda di partecipazione al concorso,
 - b) i candidati che NON abbiano presentato la domanda entro i termini di scadenza previsti dal presente bando,
 - c) i candidati che NON produrranno la ricevuta attestante il pagamento della tassa di concorso. La Fondazione si riserva la possibilità di regolarizzare in sede di effettuazione della prima prova d'esame le domande recanti inesattezze o vizi di forma sanabili tra cui il pagamento della tassa di concorso che dovrà comunque avvenire prima dell'espletamento della prova d'esame medesima,
 - d) i candidati che NON siano in possesso di uno o più tra i requisiti di ammissione indicati nell'articolo 3 del presente bando.
- 2) Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nel precedente articolo 4 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.
- 3) Non possono accedere all'impiego presso questa Fondazione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati da altro impiego pubblico, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per averlo conseguito con documento falso o nullo e coloro che siano stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure tali che escludano dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici ovvero coloro che siano stati licenziati ai sensi delle normative vigenti in materia disciplinare.
- 4) La Fondazione, con provvedimento motivato, non ammette al concorso ovvero non procede all'assunzione dei vincitori, ancorché risultati idonei, che siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'art. 85 del d.p.r. 3/57 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 15 della l. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. La Fondazione procederà alla valutazione delle condanne penali riportate ai fini di accertare la gra-

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

vità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudine ad espletare l'attività di pubblico dipendente nell'ambito del profilo bandito.

La Fondazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale ove sia accertata la mancanza dei requisiti prescritti. All'ammissione dei candidati alle prove d'esame o alla loro esclusione si provvede con atto motivato, adottato dal Direttore Generale della Fondazione.

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

I candidati ammessi alle prove d'esame dovranno presentarsi a sostenere le prove (prova scritta, e, a seguire, previo superamento prova precedente, prova pratica e prova orale) presso le Aule didattiche DEA - piano I, Padiglione DEA, Piazzale Golgi 19 Pavia, nei giorni di seguito indicati:

oncologia:	17 dicembre 2015, ore 9,30;
medicina d'urgenza e d'accettazione:	18 dicembre 2015, ore 9,30;
radiodiagnostica:	21 dicembre 2015, ore 9,30;

Tale avviso ha valore di notifica, a valersi pertanto quale formale convocazione, senza altro preavviso o invito. I candidati sono invitati, almeno 7 giorni prima dell'espletamento delle prove d'esame, a prendere visione sul sito www.sanmatteo.org - Sezione Concorsi dell'elenco dei candidati ammessi alle prove medesime. Qualora un numero elevato di candidati ammessi non consentisse lo svolgimento di tutte le prove d'esame nella stessa giornata, l'eventuale distribuzione delle prove pratica e orale su giorni successivi alle date di convocazione come sopra fissate, verrà pubblicata contestualmente all'elenco dei candidati ammessi.

La mancata presenza anche ad una soltanto delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità o di documento di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

Le prove del concorso sia scritte che orali non avranno luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

COMMISSIONI ESAMINATRICI, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE

Per ciascuna disciplina verranno nominate specifiche commissioni esaminatrici e verranno espletate specifiche prove concorsuali.

Le Commissioni Esaminatrici saranno composte, come previsto dall'art. 25 del vigente Regolamento Organico della Fondazione.

Ai sensi degli artt. 27 del Regolamento Organico, ciascuna Commissione Esaminatrice disporrà di complessivi 100 punti così suddivisi:

- **32** per i titoli
- **68** per le prove d'esame

I punteggi da assegnare ai titoli sono ripartiti come segue:

- fino a massimo punti **10** per i titoli di carriera;
- fino a massimo punti **2** per i titoli accademici e di studio;
- fino a massimo punti **15** per le pubblicazioni e titoli scientifici
- fino a massimo punti **5** per il curriculum formativo e professionale.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove di esame.

I punteggi da assegnare alle prove sono ripartiti come segue:

- punti **24** per la prova scritta
- punti **24** per la prova pratica
- punti **20** per la prova orale

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, differenziate per ciascuna disciplina, come all'art. 26 del d.p.r. n. 483/97, così come recepito dal correlato art. 26 del vigente Regolamento Organico della Fondazione, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa ovvero stesura di un progetto di ricerca inerente alla disciplina o figura professionale messa a concorso;

PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso e sulla interpretazione e valutazione dei relativi referti;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova scritta, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione fra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni le Commissioni Esaminatrici deliberano l'immediata esclusione dal concorso.

GRADUATORIA

Le singole Commissioni Esaminatrici trasmettono alla Struttura Risorse Umane della Fondazione le graduatorie finali dei candidati idonei a tutte le prove d'esame, formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato in ciascuna prova, nonché dai punti assegnati ai titoli prodotti. In caso di parità di punteggio di merito e di titoli valutati, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2 della legge 16 giugno 1998 n. 191, ove è disposto che sia preferito il candidato più giovane di età. Il Direttore generale della Fondazione approva le graduatorie trasmesse mediante adozione di specifici provvedimenti. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie finali, tenuto conto delle riserve previste per legge. La graduatoria sarà pubblicata sul sito www.sanmatteo.org - Sezione Concorsi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL). La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei e vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione sul BURL per eventuali coperture di posti nel medesimo profilo e disciplina per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili. Potrà essere altresì utilizzata per il conferimento di eventuali incarichi o supplenze per posti della medesima posizione funzionale e disciplina.

Nel caso di decadenza o di rinuncia dei vincitori la Fondazione ha la facoltà - nel periodo di validità della graduatoria - di nominare nei posti altro concorrente secondo l'ordine della graduatoria stessa.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004), potrà essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni e utilizzata a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento. Il candidato che rifiutasse l'assunzione presso la pubblica amministrazione utilizzatrice non viene escluso dalla graduatoria medesima per successive assunzioni presso questa Fondazione o presso altre aziende successivamente utilizzatrici. Qualora il candidato accettasse l'assunzione a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione utilizzatrice, verrà cancellato dalla graduatoria.

INSTAURAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I concorrenti vincitori saranno contattati da parte della S.C. Risorse Umane all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione, al fine della immissione in servizio, previa verifica, da parte del Medico Competente della Fondazione, dell'idoneità alla mansione ai sensi del d.lgs. 81/2008.

I concorrenti vincitori sono tenuti a presentare, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, la prevista «Autocertificazione richiesta per l'assunzione». Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori dovranno assumere servizio entro il termine che verrà loro comunicato, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al presente concorso. La Fondazione si riserva la facoltà di valutare eventuali documentate situazioni ostative al rispetto di detto termine.

Gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico sarà conforme a quanto al riguardo disposto dai relativi articoli del vigente CCNL, area dirigenza medica, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 229/99 e s.m.i.;

I nominati che non risultino fisicamente idonei o non presentino nel termine stabilito la documentazione richiesta o, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine sopra indicato, saranno dichiarati decaduti.

La Fondazione si riserva di accertare, anche dopo la stipula del contratto individuale di lavoro il possesso dei requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione all'impiego, in mancanza dei quali il rapporto di lavoro ed il relativo contratto si intenderanno risolti a tutti gli effetti.

L'accertamento di eventuali precedenti penali a carico dei vincitori chiamati in servizio sarà effettuato d'ufficio a cura della Fondazione, ai sensi della normativa vigente.

I vincitori assunti in servizio a tempo indeterminato saranno soggetti a un periodo di prova della durata di sei mesi.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la Fondazione per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia - S.C. Risorse Umane.

NORME FINALI

Il presente bando è stato emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, comma 2, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni; per quanto non espressamente indicato si rimanda alla normativa vigente in materia.

La Fondazione si riserva il diritto di riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione qualora motivi di economicità e/o opportunità lo dovessero richiedere (per es. per numero insufficiente di candidati).

La Fondazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per lo svolgimento delle prove concorsuali e preselettive, le Commissioni Esaminatrici potranno avvalersi dell'ausilio di sistemi automatizzati (art. 1, comma 1 e 2 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487).

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito www.sanmatteo.org, sezione concorsi. Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti, potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi - Struttura Risorse Umane - V.le Golgi n. 19, Pavia - tel. 0382.503388; 503021; 503024.

Pavia, 21 ottobre 2015

Il responsabile della struttura risorse umane
Elena Galati

_____ • _____

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA TRASCRIVERE IN CARTA SEMPLICE

PROCEDIMENTO N. 2015.....(Indicare il n. del procedimento riferito alla disciplina per la quale si intende partecipare)
Medicina d'accettazione e d'urgenza: procedimento n. 20150030542; radiodiagnostica: procedimento n. 20150030560; oncologia: procedimento n. 20150030548;

AL SIG. DIRETTORE GENERALE

FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO
VIALE GOLGI N. 19
27100 PAVIA

Il/La sottoscritto/a
CHIEDE di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo di:

“DIRIGENTE MEDICO”

presso la Struttura
disciplina di

A tal fine **consapevole** degli artt. 75 “Decadenza dai benefici” e 76 “Norme penali” del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell’art. 496 del Codice Penale “False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri” per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

- 1) che il proprio cognome è
- 2) che il proprio nome è
- 3) di essere nato il
- 4) di essere nato a
- 5) di essere residente a Prov. Cap
- 6) Via n.
- 7) Telefono cellulare e-mail
- 8) che il proprio codice fiscale è
- 9) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
oppure:
- 10) di essere cittadino/a di uno Stato membro dell’Unione Europea;
ovvero:
 di essere familiare di cittadino di uno Stato membro dell’Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea, ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
- ovvero:*
 di essere cittadino/a di Stato terzo all’Unione Europea:;
in possesso:
 del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
ovvero in possesso:
 dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”;

- 11) *per tutti i cittadini di Stato estero:*
 di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 12) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- 13) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di Prov.;
ovvero
 di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi;
(per i cittadini di stato estero occorre dichiarare la situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza)

- 14) di non avere riportato condanne penali;
ovvero
 di aver riportato le seguenti condanne penali
- 15) di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari e di non aver procedimenti penali pendenti;
ovvero
 di essere stato sottoposto ai seguenti procedimenti disciplinari e/o di essere stato destinatario dei seguenti procedimenti penali
- 16) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 17) di possedere il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso *(indicare in modo preciso l'Ateneo che l'ha rilasciato)*
 in data *(giorno/mese/anno)*
- 18) di essere abilitato all'esercizio della professione medica dal
- 19) di essere in possesso del diploma di specializzazione inconseguita in data.....presso
- 20) che la specializzazione in:
 e' stata conseguita ai sensi del (indicare se è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 o ai sensi del D.Lgs n. 368/99)
ovvero:
 non è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 nè del D.Lgs n. 368/99 ;
- 21) *(ove richiesto)* di essere iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di nella posizione numero a decorrere dal
- 22) di aver prestato i seguenti servizi presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni :
*(in caso di risoluzione del rapporto indicare i motivi)*
ovvero:
 di non aver prestato i seguenti servizi presso alcuna Pubblica Amministrazione;
- 23) *(per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985)* di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: assolto riformato esonerato con servizio svolto dal/...../..... al/...../..... in qualità di *(indicare grado/qualifica)*
- 24) di avere titolo alla riserva ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68, in quanto appartenente alle categorie protette in qualità di :

- disabile (*specificare disabilità e relativa percentuale*)
- altra categoria protetta (*specificare*)

oppure:

- di non avere diritto alla riserva ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68;
- 25) di avere diritto a riserva in quanto
- ovvero*
- di non avere diritto ad alcuna riserva;
- 26) di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92: specificare ausilio necessario:
- 27) di accettare tutte le condizioni previste dal bando, pena l'esclusione dal concorso.

Il/La sottoscritto/a **ALLEGA**, come prescritto dal bando di concorso pubblico, **MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda, compilata in merito a:

- requisiti specifici
- titoli di carriera
- titoli di studio e accademici
- pubblicazioni e titoli scientifici
- eventi formativi
- docenze / attività didattiche
- altre attività

e che risulta composto da n. fogli

Il/La sottoscritto/a **ALLEGA inoltre:**

- il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato,
- elenco dei documenti e titoli presentati,
- fotocopia di un valido documento d'identità,
- la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 15,00=;

CHIEDE che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:

Cognome e nome

Via n.

del Comune diProv.

cap telefono cellularee-mail

e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni.

Fermo restando che l'invio della presente domanda tramite PEC equivale automaticamente a elezione di domicilio informatico ad ogni effetto.

ESPRIME il proprio consenso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale e per qualsiasi eventuale ulteriore adempimento richiesto per legge alla Fondazione.

Luogo Data,

Firma

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Allegato, parte integrante e sostanziale, alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto nel profilo di dirigente medico : *(specificare la disciplina per la quale si intende partecipare e il relativo numero di procedimento)*

.....

Il sottoscritto/a
 nato/a a il
 residente a in via

- consapevole che la Fondazione IRCCS San Matteo effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati,
- consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

di possedere i seguenti requisiti specifici di ammissione:

TITOLI DI STUDIO	<p>Diploma di Laurea in MEDICINA E CHIRURGIA <i>(specificare in base a quale ordinamento è stato conseguito)</i></p> <p>.....</p> <p>Conseguito in data presso</p> <p>Diploma di Specializzazione in</p> <p>.....</p> <p><i>(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 o ai sensi del D.Lgs n. 368/99)</i></p> <p>.....</p> <p>Conseguito in data presso</p> <p>.....</p> <p>Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento ministeriale di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
-------------------------	--

ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE	Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di
	dal n° posizione

di essere in possesso dei seguenti titoli:

TITOLI DI CARRIERA	
Servizi esclusivamente svolti in qualità di dipendente di Enti del SSN o Case di cura private solo se convenzionate o accreditate ovvero in quantità di dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni nel profilo e/o disciplina per cui ci si candida. Si precisa che il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia. ➤ <i>Compilare il seguente schema per ciascun titolo di carriera che si vuole elencare (*)</i>	
Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Profilo (qualifica) professionale ricoperto, disciplina, rapporto di lavoro esclusivo / non esclusivo	
Data assunzione	
Data di cessazione (ovvero indicare se tuttora in corso)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
n° ore settimanali (tempo pieno/part-time con relativa percentuale)	
Interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc....) (*)	

(*) Indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

TITOLI DI STUDIO E TITOLI ACCADEMICI – Indicare ulteriori titoli di studio o accademici posseduti oltre a quello già indicato quale requisito di ammissione ➤ <i>Compilare il seguente schema per ciascun titolo di studio che si vuole elencare</i>
Diploma di conseguito presso in data

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Elencare, numerando progressivamente, i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista, da allegare per esteso, o in originale o in copia conforme. La numerazione delle singole pubblicazioni allegate deve corrispondere alla numerazione dell'elenco compilato qui si seguito.

➤ *Compilare il seguente schema per ciascuna pubblicazione che si vuole elencare*

Pubblicazione n.

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster)

Titolo della pubblicazione

Indicare se autore o coautore

Pubblicato da (indicare nome rivista o Casa Editrice)

Anno di pubblicazione Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag.

Vedi **allegato n.** originale oppure copia conforme all'originale (cartacea o formato .pdf)

EVENTI FORMATIVI

Inserire dettagliatamente l'elenco dei corsi formativi professionali o di aggiornamento attinenti, specificando se seguiti da esame finale.

Compilare il seguente schema per ciascun corso che si vuole elencare

Evento formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop)	
Titolo evento	
In qualità di (relatore/partecipante)	
Organizzato da (denominazione completa e indirizzo dell'ente/società organizzatrice)	
Sede evento	
Data svolgimento evento	
Per complessivi giorni	
per complessive ore	
Indicare n° crediti ECM (a fronte di <i>verifica</i> finale ECM)	
Specificare se <i>CON esame finale</i> (NON ECM)	
<input type="checkbox"/> Trattasi di attività svoltesi non presso Enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero	

<u>DOCENZE /ATTIVITÀ DIDATTICHE:</u>	
➤ <i>Compilare il seguente schema per ciascuna docenza/attività didattica che si vuole elencare</i>	
Tipo di docenza/attività didattica	
Titolo corso	
Organizzato da (denominazione completa e indirizzo dell'ente/società organizzatrice)	
Destinatari del corso	
In data (data svolgimento corso)	
Per complessivi giorni per complessive ore	
<input type="checkbox"/> Trattasi di attività svoltesi non presso Enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero	

<u>ATTIVITA' SCIENTIFICHE E DI RICERCA</u> <i>nell'ambito della disciplina per cui ci si candida.</i> <i>Compilare il seguente schema per ciascuna attività che si vuole elencare.</i>	
Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Descrizione attività	
Data di inizio (dal.....)	
Data di fine (ovvero indicare se in corso) (al.....)	
Ulteriori informazioni	

<u>ALTRE ATTIVITA' LAVORATIVE ED ESPERIENZE PROFESIONALIZZANTI</u> Servizi prestati presso Aziende Private Non accreditate o Non convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale e altre attività professionali attinenti alla disciplina per cui ci si candida, non collocabili tra i titoli di carriera . <i>Compilare il seguente schema per ciascuna attività che si vuole elencare.</i>	
Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Profilo (qualifica) ricoperto, disciplina	
Data di inizio prestazione (dal.....)	
Data di fine prestazione (ovvero indicare se in corso) (al.....)	
Natura giuridica del contratto (°)	
n° ore settimanali (tempo pieno/part-time con relativa percentuale)	
Interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc.....)	

(*) Indicare se dipendente, co.co.pro, co.co.co, di somministrazione lavoro, interinale, libero professionale, socio lavoratore, ecc.

Luogo e data.....,

Letto, confermato e sottoscritto **IL DICHIARANTE (firma)** _____

(N.B. ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ)

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Istituto Nazionale Riposo e Cura per anziani V.E.II (INRCA) - Ancona
Riapertura termini concorso pubblico per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale (cat. D) riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

In esecuzione della determina n. 164/RISUM del 5 ottobre 2015 sono riaperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso pubblico per la copertura a tempo pieno ed indeterminato del sotto indicato posto presso il POR di Casatenovo:

- n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D).
(Riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.)

Al predetto posto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto sanità.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, c. 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Al predetto posto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto sanità.

Possono essere ammessi al concorso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

- 1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del d.p.r. n. 761/79, dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
- 2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/97, la partecipazione al suddetto concorso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
- 3) Idoneità fisica all'impiego:
 - a) L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio.
 - b) Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1° del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- 4) Titolo di studio:

Diploma di Laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento equipollente o corrispondente, o lauree di primo livello del nuovo ordinamento rilasciate dalla facoltà di Giurisprudenza, economia e commercio e Scienze Politiche.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto ministeriale 9 luglio 2009, qualora uno dei diplomi di laurea del vecchio ordinamento «trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali sarà compito dell'ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne fa richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alle domande di partecipazione ai concorsi insieme con il certificato di laurea».

Del predetto certificato può essere presentata autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo l'allegato modello, dovranno essere spedite o consegnate a mano, a pena di esclusione, all'Amministrazione Centrale INRCA - Via Santa Margherita n. 5 - 60124 Ancona - entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione

del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data e orario dell'ufficio postale accettante.

È possibile inoltre la trasmissione della domanda e dei relativi documenti tramite Posta Elettronica Certificata Istituzionale: (inrca.protocollo@actaliscertymail.it).

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che perverranno prima della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 del d.p.r. n. 445/00:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) titoli di studio posseduti;
- g) il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4);
- h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

- i) il consenso al trattamento dei dati personali (d.l. 196/2003).

La domanda di partecipazione al presente concorso deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ai sensi della legge n. 370/88, i concorrenti devono allegare tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive, i titoli e le pubblicazioni che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione.

Per la presentazione dei titoli il concorrente può avvalersi di quanto previsto dal d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, in particolare per quanto riguarda la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (come da allegati a e b).

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rese mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate ai fini della loro valutazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) titoli di studio, professionali, ecc. posseduti (autocertificati).
- b) un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente;
- c) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato;
- d) ricevuta originale del versamento, con la specificazione della causale, di € 5,16=, non rimborsabile, quale tassa di concorso sul c/c postale n. 18105601 intestato a: INRCA - Tassa concorsuale;

I titoli prodotti saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice.

Tale Commissione, da costituirsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamenti, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, in base alla quale il Direttore generale procederà alla nomina dei vincitori del concorso.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così suddivisi:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 16 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 8 |

Titoli di carriera saranno così valutati:

- a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti punti 1 ad anno.
- b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti punti 0,50 ad anno.
- c) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- d) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- e) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.
- f) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale;

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI.

- a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
- b) la commissione deve, pertanto, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - 1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - 2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

- a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

Le prove di esame sono le seguenti:

- 1) **PROVA SCRITTA:** consistente nella stesura di un elaborato riguardante argomenti di Diritto costituzionale e/o Diritto amministrativo e di normativa nazionale e regionale in tema di Legislazione Sanitaria; tale prova può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.
- 2) **PROVA PRATICA:** consistente nella redazione di atti o provvedimenti propri dell'attività amministrativa delle aziende

del Servizio Sanitario Nazionale connessi al profilo Professionale oggetto del concorso.

- 3) **PROVA ORALE:** vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulla normativa contrattuale del personale del Servizio sanitario Nazionale e sulla normativa contabile delle aziende del Servizio Sanitario Nazionale; la prova orale inoltre comprende l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese) almeno a livello iniziale.

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Direttore generale.

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie Speciale concorsi ed esami - non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero in caso di numero esiguo di candidati (non superiore a 50), sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che ne sia la causa anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati dichiarati idonei.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 6° della legge n. 127/97, come integrato dall'art. 2 comma 9° della legge n. 191/98.

La graduatoria viene trasmessa al Direttore generale per i provvedimenti di competenza.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti, li approva e procede alla nomina in prova dei vincitori.

I vincitori del concorso, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, saranno invitati a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa.

Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10 aprile 1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini, revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'Istituto.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione Centrale INRCA, sito in Ancona - Via Santa Margherita n. 5 (tel. 071/800.4620).

N.B.: I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso precedentemente pubblicato e scaduto il 27 luglio 15, possono presentare eventuale documentazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

integrativa/modificativa di quella già allegata, nel nuovo termine di scadenza del presente bando.

Le domande di cui sopra sono considerate utilmente pervenute - salvo revoca scritta del candidato - e sono valutate ai fini dell'ammissione od esclusione al relativo concorso secondo i requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Ancona, 21 ottobre 2015

Il dirigente responsabile dell'u.o.
amministrazione risorse umane
Adriana D'Alba

_____ • _____

(fac simile domanda di partecipazione)

Al Direttore Generale dell'I.N.R.C.A.
Via Santa Margherita n.5
60124 ANCONA AN

Il/La sottoscritto/a.....

CHIEDE

ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00
di partecipare al concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato presso il POR
I.N.R.C.A. di CASATENNOVO di:

- **N. 1 POSTO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (Cat. D).
(Riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.)**

Dichiara di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003.

Dichiara altresì che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il
seguente:.....

Al fine della ammissione e della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce l'allegato "1", i
documenti e/o le dichiarazioni sostitutive indicati nell'allegato elenco, ed un curriculum formativo e
professionale datato e firmato.

Allega, altresì, ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 5,16= sul conto corrente postale
n.18105601 con intestazione: I.N.R.C.A. – Tassa concorsuale.

Data..... Firma.....

**N.B. Fare attenzione che la domanda venga firmata altrimenti non potrà essere presa in
considerazione.**

— . —

ALLEGATO "1"

Ai sensi degli artt. 46, 47 e 38, ammonito delle sanzioni penali di cui all'art. 76 c. 1 DPR n. 445 del 28.12.2000 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità, il sottoscritto dichiara inoltre:

- a) di essere nato/a a.....il..... e di essere residente in..... via..... n..... CAP.....Città.....Prov.....telefono.....
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (ovvero.....);
- e) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari:.....
- f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:.....

Data..... Firma

Si suggerisce l'utilizzo degli allegati fac-simili per la predisposizione della domanda e dell'allegato "1".

Allegare fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

NOTE: Il candidato può integrare le suddette dichiarazioni con le ulteriori autocertificazioni ritenute utili ai fini della presentazione della domanda previste dall'art.46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (vedi allegato A).

Il candidato potrà altresì avvalersi di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art.47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 secondo le modalità indicate nell'allegato "B".

ALLEGATO "A"

- stato di celibe, coniugato o vedovo
- stato di famiglia
- esistenza in vita
- nascita del figlio
- decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente
- iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla p.a.
- titoli di studio e qualifiche professionali; esami sostenuti universitari e di stato; titoli di specializzazione di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; codice fiscale; partita IVA e qualsiasi dato dell'anagrafe tributaria
- stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente o di casalinga;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore o simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui all'art.77 del D.P.R. n.237/64 come modificato dall'art.22 della legge n.958/86.
- qualità di vivenza a carico
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri di stato civile

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Con tali dichiarazioni il candidato attesta fatti, stati o qualità personali che sono a diretta conoscenza dello stesso. Tali dichiarazioni vengono rese a titolo definitivo. Per i fini che interessano le procedure del presente bando, possono essere autocertificate, a mero titolo esemplificativo, le seguenti situazioni:

- 1) servizi prestati presso datori di lavoro pubblici e privati, quale che sia il tipo di rapporto intercorso (lavoro dipendente, incarico professionale, borsa di studio, contratto di ricerca, convenzione, collaborazione coordinata e continuata, frequenze volontarie autorizzate ecc.)
- 2) partecipazione a congressi, convegni, incontri, seminari, giornate di studio, corsi
- 3) pubblicazioni, relazioni e/o comunicazioni, abstracts, poster, presentati a congressi convegni, seminari ecc.
- 4) ogni altra esperienza che il candidato ritenga suscettibile di valutazione

Poiché non è più obbligatoria l'autentica della firma, tali dichiarazioni possono essere rese dinanzi al personale addetto alla ricezione delle domande. Qualora vengano inviate per posta dovrà essere allegata una copia di un documento di identità personale. Resta ferma la possibilità di effettuare la dichiarazione dinanzi al notaio, al cancelliere, al segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Tali autocertificazioni possono essere rese anche per attestare la conformità all'originale delle singole fotocopie di pubblicazioni o altri documenti utili per la valutazione dei titoli (in particolare per i documenti indicati ai punti 2 e 3) che a tal fine devono essere allegati.

Qualora il candidato intenda confermare i dati contenuti nelle autocertificazioni allegata alla domanda di partecipazione (per es. quando l'attestazione delle situazioni dichiarate è particolarmente complessa, o quando i dati indicati sono approssimativi) può produrre, successivamente alla scadenza del presente bando, anche tramite telefax (071 35941), o e-mail (l.scocchera@inrca.it) copia della documentazione a conferma delle dichiarazioni rese. Per

l'economia del procedimento di valutazione dei titoli, tale segnalazione dovrà avvenire entro un termine non superiore a quindici giorni dalla scadenza del bando.

Si ritiene utile porre l'attenzione sulla necessità che le autocertificazioni, quando non costituiscano convalida di documenti fotocopiati, siano corredate di tutte le indicazioni essenziali per la valutazione. In particolare, per i documenti citati al punto 1), è necessario che venga indicata la natura giuridica del datore di lavoro, il tipo di rapporto, la qualifica rivestita, la disciplina di appartenenza dell'Unità Operativa di assegnazione (per il solo personale dirigente), il periodo di lavoro (indicare i casi di part-time), l'eventuale fruizione di periodi di aspettativa non retribuita, nonché se sussistono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761 in materia di aggiornamento obbligatorio.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere redatte nella forma di cui all'allegato fac simile.

— • —

Allegato a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov. (_____)
il _____ residente in _____ Prov. (_____) Via _____ n° _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

D I C H I A R A

(a titolo esemplificativo si riportano alcune certificazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000)

- di godere dei diritti civili e politici _____;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ presso _____ in data _____;
- di essere iscritto all'ordine professionale degli _____ della prov. di _____ al n° _____ -

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente certificazione .

DATA e LUOGO _____

(FIRMA) _____

I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il
Sig.....della cui identità mi sono accertato
mediante.....

ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

.....il.....

Il dipendente incaricato

_____ . _____

Allegato b

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente in _____ Via _____ n° _____.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000,

D I C H I A R A

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione del titolo/documento autocertificato. La presente dichiarazione si può utilizzare, a titolo esemplificativo, utilizzare per autocertificare gli stati di servizio):

- di avere prestato ovvero di prestare servizio presso P.A. come sotto riportato:

P.A. _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ natura del contratto (contratto di dipendenza) _____ tipologia del contratto (tempo pieno – parziale) _____ per numero ore settimanali _____. Ricorrono/non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 _____. Indicare le cause di risoluzione del rapporto di impiego (scadenza del contratto, dimissioni).

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

DATA _____

FIRMA _____ -

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

**I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE**

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il Sig.....della cui identità mi sono accertato mediante.....

ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

.....li.....

Il dipendente incaricato

Allegato C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE
DI COPIA**

Ai sensi degli artt. 19 e 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov _____
il _____ e residente in _____ Prov. _____ Via _____ n° _____.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti)

- del titolo di studio _____ rilasciato da _____
in data _____ è conforme all'originale in possesso di _____;
- della pubblicazione dal titolo _____ edita da _____ in data _____, riprodotto per intero/estratto da pag. _____ a pag. _____ e quindi composta di n° _____ fogli, è conforme all'originale in possesso di _____;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

DATA _____

FIRMA _____

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

**I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE**

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il
Sig.....della cui identità mi sono accertato
mediante.....

ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

.....li.....

Il dipendente incaricato

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Italia Hospital s.p.a. - Ospedale generale di zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di medico dirigente - disciplina: neurologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario

Si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dal d.lgs. n. 229/1999, nonché del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- due posti di medico dirigente - disciplina: Neurologia - profilo professionale: Medico - ruolo: Sanitario presso l'Ospedale Generale di Zona «Moriggia - Pelascini» di Gravedona ed Uniti (CO).

A norma dell'art. 7, punto 1), del d.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

L'inquadramento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dal vigente CCNL - ARIS /ANMIRS per il Medico Dirigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione al concorso pubblico sono quelli indicati dall'art. 1 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 97:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dall'art. 16 del d.lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) godimento dei diritti politici.
- d) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- e) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (art. 24 d.p.r. 483/97).
- f) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 97 n. 127.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegata, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti entro e non oltre le ore 16 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» - Ufficio Personale - via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (CO).

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) servizi prestati presso istituzioni sanitarie private o pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità delle legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni sulla «privacy»;
- i) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui il bando si riferisce.

L'aspirante deve inoltre dichiarare il recapito presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso, un recapito telefonico e un indirizzo di e-mail (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ospedale, il quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

L'Ospedale non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ospedale stesso.

Stati, fatti e qualità personali di cui sopra sono comprovati dalle dichiarazioni contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 1 - comma 1 del d.p.r. 20 ottobre 1998 n. 403.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della l. 15 maggio 1997 n. 127, non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere uniti:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) i certificati da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c) d) e), ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti medesimi, resa a termini di legge;
- c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- d) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;
- d) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Si precisa che:

- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;
- i contenuti del curriculum relativi alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato non possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

- i titoli devono essere prodotti in originale o in copia nelle forme previste dall'art. 2 comma 2 del d.p.r. n. 403/1998 (dichiarazione di copia conforme all'originale).

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Le prove d'esame sono quelle fissate dall'art. 26 del d.p.r. 483/97 in relazione al concorso bandito e i relativi punteggi sono quelli previsti dall'art. 27 del medesimo d.p.r.

Le prove d'esame saranno svolte secondo le norme stabilite dal d.p.r. 483/97.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno agli interessati, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi del d.p.r. 483/97.

L'Ospedale procederà alla nomina del vincitore risultante dalla graduatoria formulata dalla apposita commissione selezionatrice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare, sospendere o annullare il presente concorso pubblico, senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno far pervenire all'Ospedale nei termini stabiliti, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- Originale o copia autenticata della laurea e del diploma universitario di specializzazione;
- Certificato medico rilasciato dal medico competente d.lgs. 626/94 attestante l'idoneità fisica all'impiego;
- Certificato di nascita;
- Certificato di residenza;
- Certificato di cittadinanza italiana;
- Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- Certificato di godimento dei diritti politici;
- Stato di famiglia;
- Certificato di iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;
- tutti gli altri documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

I certificati di cui sopra devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta di presentazione ovvero integrati dalla dichiarazione di cui all'art. 2 comma 3 l. 15 maggio 97 n. 127.

I vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina interinale, entro trenta giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, e dovranno provvedere a regolarizzare in bollo la domanda di ammissione all'avviso pubblico, secondo quanto previsto dal 1° comma dell'art. 19 del d.p.r. 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti - Via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (telefono 0344 - 92111) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, sabato e festivi esclusi.

Gravedona ed Uniti, 9 ottobre 2015

Il direttore generale
Carla Nanni

Fac simile domanda da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata.

Al Direttore Generale
dell'Ospedale "Moriggia-Pelascini"
Via Pelascini, 3
22015 GRAVEDONA ED UNITI (CO)

Il/La sottoscritto/a.....
presa visione del relativo bando di concorso pubblicato sulla
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. in
data

CHIEDE

di essere ammesso/a al Concorso Pubblico per due posti di Medico
Dirigente Disciplina: NEUROLOGIA, e contestualmente

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1 - 3 del D.P.R.
403/98:

- di essere nato/a ail
- di essere residente a.....(c.a.p.....)
in via.....tel.....fax.....e-
mail.....
- di essere in possesso della cittadinanza.....
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
.....(oppure: indicare i motivi della non iscrizione o
della cancellazione dalle liste medesime)
- di non aver subito condanne penali (oppure di aver riportato le
seguenti condanne penali.....)

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio.....

- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari

- di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei di dal

- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione che i servizi stessi sono cessati per i seguenti motivi.....
oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- di aver prestato o prestare i seguenti servizi presso strutture sanitarie private:

a) accreditate col SSN;

b) non accreditate col SSN;

con la precisazione che i predetti servizi sono cessati per i seguenti motivi:

1) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui l'avviso si riferisce;

2) - di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della Legge 31.12.96 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni, sulla privacy.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione al riguardo.

Data.....

Firma

.....

Indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria del recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale fax.

D) ESPROPRI

Provinces

Provincia di Varese

Macrosettore Ambiente - Provvedimento n. 1971 del 6 agosto 2015. Autorizzazione unica ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. di approvazione del progetto, realizzazione, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto di Snam Rete Gas con sede legale in S. Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, denominato «Lainate - Olgiate Olona: tratto Lainate - Rescaldina DN 500 (20") DP 12 Bar e collegamenti»

Provincia di Varese - Macrosettore Ambiente, a conclusione del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del d.p.r. 327 dell'8 giugno 2011 e s.m.i., avvisa che con atto n. 1971 del 6 agosto 2015 è stato approvato il progetto, la realizzazione, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto «Lainate - Olgiate Olona: tratto Lainate - Rescaldina DN 500 (20") DP 12 Bar e collegamenti» ubicato nei comuni di Caronno Pertusella (VA), Origgio (VA), Uboldo (VA) in Provincia di Varese e nei comuni di Cerro Maggiore (MI), Lainate (MI) e Rescaldina (MI) in Provincia di Milano, proposto dalla società Snam Rete Gas con sede legale in S. Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7.

Ai sensi dell'art. 52/ter del d.p.r. 327/01 e s.m.i., il presente avviso verrà pubblicato in data 21 ottobre 2015 sui quotidiani a tiratura locale «La Prealpina» e «Il Giornale» e su uno a tiratura nazionale «Corriere della Sera» e all'Albo Pretorio dei Comuni di Caronno Pertusella (VA), Origgio (VA), Uboldo (VA), Cerro Maggiore (MI), Lainate (MI) e Rescaldina (MI).

Il suddetto provvedimento e la relativa documentazione sono depositati agli atti presso la Provincia di Varese - Macrosettore Ambiente, Piazza Libertà n. 1 - 21100 Varese.

Il dirigente responsabile
Roberto Bonelli

Provincia di Varese

Macrosettore Ambiente - Avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 11 e 16 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., dell'art. 7 della l. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. - Istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio nei comuni di Brebbia (VA) e Besozzo (VA) dell'impianto idroelettrico «Piona» nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, presentata dalla società Albini Energia s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL MACROSETTORE AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI VARESE,
UFFICIO ISTRUTTORE E COMPETENTE AD ADOTTARE IL PROVVEDIMENTO FINALE,
RENDE NOTO CHE

1 - la società Albini Energia s.r.l. (PIVA n. 03776360160), con sede legale in comune di Albino (BG) - Via Silvio Albini, n. 1 ha presentato in data 4 marzo 2015 - prof. n. 15139, istanza di Autorizzazione Unica (A.U.) ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/03 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico in oggetto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, richiedendo inoltre la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori e delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asserimento sui fondi indicati al successivo punto 4);

2 - la Provincia di Varese ha avviato il procedimento relativo all'istanza di A.U. in argomento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori e delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asserimento sui fondi interessati;

3 - il Responsabile del procedimento è l'arch. Roberto Bonelli, Dirigente del Macrosettore Ambiente della Provincia di Varese. Il termine per la conclusione dello stesso è di 90 giorni;

4 - i fondi interessati dalla realizzazione delle opere in argomento, secondo le risultanze del Piano Particolare di Esproprio prodotto dalla società Albini Energia s.r.l., risultano essere i seguenti:

Comune di Brebbia

Vincolo preordinato all'esproprio - mappali: 395 (correlato a particelle nn. 393, 394, 395, 396 e 2448 N.C.E.U.) Gonzo Celestina, Piona Aronne, Piona Carlo, Piona Irene, Piona Luigi, Piona Stefano Antonio, Piona Vittorina, Plona Angelo, Plona Attilio, Plona Giacomo, Plona Guido - 394 (N.C.E.U.), 402 e 412 Gonzo Celestina, Piona Aronne, Piona Carlo, Piona Irene, Piona Luigi, Piona Stefano Antonio, Piona Vittorina.

Vincolo preordinato all'asserimento - mappale 406 Valentini Paolo, Plona Angelo, Plona Attilio, Plona Giacomo, Plona Guido, Piona Carlo, Piona Delia.

Comune di Besozzo

Vincolo preordinato all'asserimento e occupazione temporanea - mappali: 855, 2591 e 2580 (correlato a particella n. 2407 N.C.E.U.) Fallati Angelo, Fallati Maurizio.

Vincolo preordinato all'asserimento - mappali: 2582 Goravaglia Erminia fu Galeazzo, Fallati Angelo (enfiteusi), Fallati Maurizio (enfiteusi) - 1536 (N.C.E.U.) Bianchi Giancarla, Venturelli Emilio.

5 - il progetto in esame è in visione presso il Macrosettore Edilizia e Viabilità - Servizio Amministrativo e Patrimoniale Integrato della Provincia di Varese - Piazza Libertà, n. 1 - 21100 Varese, da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e da lunedì a giovedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00, previo appuntamento telefonico ai nn. 0332 252350 o 0332 252397;

6 - eventuali osservazioni scritte dovranno essere inviate alla Provincia di Varese - Macrosettore Ambiente - Piazza Libertà, n. 1 - 21100 Varese, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le suddette osservazioni saranno valutate solo se pertinenti all'oggetto del procedimento;

7 - ai sensi dell'art. 3, comma 3 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., qualora i proprietari degli immobili sopra riportati non risultino tali, gli stessi e/o gli interessati sono tenuti ad informarne la scrivente Amministrazione, comunicando, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Varese, 12 ottobre 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

Comuni

Comune di Besano (VA)

Decreto d'esproprio n. 1/2015. Espropriazione per causa di pubblica utilità immobili per i lavori di consolidamento versanti e sistemazione alveo del torrente Rio Ponticelli in Besano (art. 23, comma 5 d.p.r. 327/2001)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001 si rende noto che con decreto del responsabile del Settore Tecnico n. 01/2015 in data 8 ottobre 2015 è stata pronunciata a favore della Regione Lombardia l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di consolidamento versanti e sistemazione alveo del torrente Rio Ponticelli in Besano, come di seguito identificati:

N. di ord.	ESTREMI CATASTALI			INDENNITÀ D'ESPROPRIO €uro	
	Ditte proprietarie	fog.	mappale		superficie mq.
1	RASOTTO DANIELA nata a Varese il 05/02/1969 cod. fisc. RST RLL 69B45 L682W proprietaria 1000/1000	3	4859	415,00	€ 2.026,86
	Sommano			415,00	€ 2.026,86

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà della Regione Lombardia liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato e trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Varese;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio di Varese;
- pubblicato, per estratto, sul sito internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e trasmesso alla Regione stessa.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Besano, 8 ottobre 2015

Il responsabile del settore tecnico
Giamporcaro Salvatore

Comune di Besnate (VA)

Ordinanza n. 71 del 14 ottobre 2015. Ordine di pagamento diretto dell'acconto delle indennità di espropriazione convenute con accordo bonario - Aree necessarie per la realizzazione dei lavori di «Ristrutturazione vasca volano esistente» nel comune di Besnate

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

OMISSIS

ORDINA

Art. 1 - Il Comune di Besnate, ai sensi degli artt. 20 e 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., pagherà alle ditte sottoindicate che hanno convenuto la cessione volontaria delle aree necessarie per i lavori di «Ristrutturazione vasca volano esistente», i seguenti acconti dell'80% delle rispettive indennità di espropriazione, così come concordate con gli accordi diretti approvati con determinazione n. 376 del 7 maggio 2015:

N.	DITTA	Mapp.	superficie catastale	superficie esproprio	Indennità d'esproprio €/mq	Indennità d'esproprio complessiva da riconoscere	Acconto indennità d'esproprio da corrispondere (80%)
1	FALCETTA Claudio n. Milano il 15-9-1955 proprietà per 1/3	1875	0.18.10	1.810	Euro 8,00	Euro 14.480,00	Euro 11.584,00
	FALCETTA Giuseppe n. Milano il 01-9-1946 proprietà per 1/3 FALCETTA Pierangelo n. Milano il 13-10-1947 proprietà per 1/3	1877	0.01.80	180	Euro 3,00	Euro 540,00	Euro 432,00
2	DE ALBERTI Marco n. a Besnate il 12-4-1961 proprietà per 1/2	638	0.01.50	150	Euro 3,00	Euro 450,00	Euro 360,00
	DE ALBERTI Roberto n. a Besnate il 17-5-1967 proprietà per 1/2	673*	0.18.60	1.860	Euro 8,00 *Euro 6,06	Euro 14.880,00 Euro 11.271,60	Euro 20.921,28

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

N.	DITTA	Mapp.	superficie catastale	superficie esproprio	Indennità d'esproprio €/mq	Indennità d'esproprio complessiva da riconoscere	Acconto indennità d'esproprio da corrispondere (80%)
3	DE ALBERTI Ambrogio n. a Besnate il 04-03-1932	1876*	0.18.70	1.870	Euro 8,00	Euro 14.960,00	Euro 21.033,76
					*Euro 6,06	Euro 11.332,20	
		6808*	0.15.50	1.550	Euro 8,00	Euro 12.400,00	Euro 17.434,40
			*Euro 6,06	Euro 9.393,00			
		1878	0.00.30	30	Euro 3,00	Euro 90,00	Euro 72,00
4	SINISI Rosa n. Andria il 04-05-1930 proprietà per 1/3 MACCHI Alessandro n. Milano il 11-03-1942 proprietà per 1/3 MACCHI Maria Teresa n. Castano Primo il 20-09-1933 proprietà per 1/3	6809	0.20.90	2.090	Euro 8,00	Euro 16.720,00	Euro 13.376,00
5	FILIPPI Bruno n. Castelnuovo del Garda il 28-3-1944 proprietà per 1/4 FILIPPI Giuseppe n. Besnate il 14-01-1965 proprietà per 1/4 FILIPPI Luciano n. Besnate il 03-09-1953 proprietà per 1/4 FILIPPI Renza n. Castelnuovo del Garda il 06-09-1948 proprietà per 1/4	4986	0.01.45	145	Euro 3,00	Euro 435,00	Euro 348,00
6	FILIPPI Ariella Augusta Teresa n. Besnate il 04-5-1948 proprietà per 1/2 FILIPPI Lorena n. Besnate il 15-09-1956 proprietà per 1/2	639	0.04.70	470	Euro 8,00	Euro 3.760,00	Euro 3.008,00
7	MONTI Amelia n. Besnate il 12-06-1935 proprietà per 1/2 Eredi di MONTI Giancarlo n. Besnate il 02-01-1934: MAZZUCHELLI Alma n. Cavaria il 13-06-1941 proprietà per 1/6 MONTI Giorgio Silvio n. Varese il 03-07-1970 proprietà per 1/6 MONTI Daniele n. Varese il 19-08-1974 proprietà per 1/6	744	0.62.10	300	Euro 8,00	Euro 2.400,00	Euro 1.920,00
8	MILANI Paolina Ivana n. Costigliole d'Asti il 11-03-1952 proprietà per 1000/1000	3315	0.00.20	20	Euro 3,00	Euro 60,00	Euro 48,00
9	CENTORE Carmosina n. Maddaloni il 23-07-1944 proprietà per 500/1000 FILIPPI Bruno n. Castelnuovo del Garda il 28-3-1944 proprietà per 500/1000	4895	0.15.50	50	Euro 8,00	Euro 400,00	Euro 320,00

* A seguito di dichiarazione degli interessati e successiva positiva verifica d'ufficio in merito alla sussistenza dei relativi presupposti, con riferimento ai mappali nn. 673-1876-6808, viene riconosciuta l'indennità aggiuntiva di coltivazione ai sensi dell'art. 40 c. 4 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. La stessa è quindi determinata «in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata» (valore di cui alla «Tabella dei V.A.M., riferiti all'anno 2014, valevoli per l'anno 2015» stilata dalla Commissione Espropri di Varese e pubblicata sul BURL n. 13 del 25 marzo 2015).

Art. 2 - Il Comune di Besnate dovrà disporre il pagamento delle suddette indennità entro 60 gg. dalla comunicazione del presente provvedimento. A decorrere dalla scadenza di tale termine, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale.

Art. 3 - Trattandosi di terreni non ubicati all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, e D di cui al d.m. 2 aprile 1968 n. 1444, sulle indennità spettanti ai proprietari non deve essere applicata la ritenuta di cui all'art. 35 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i..

Art. 4 - Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 c. 7 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla data di tale pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità, a norma del comma 8 del medesimo decreto.

Art. 5 - Perfezionatosi il pagamento delle indennità dovute nei confronti degli aventi diritto, sarà pronunciata l'espropriazione degli immobili interessati dal procedimento in favore del Comune di Besnate.

Art. 6 - Il presente provvedimento è esente da imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 642/1972 e s.m.i. - Tabella All. B - Punto 22).
Besnate, 14 ottobre 2015

Il responsabile del settore gestione territorio
ufficio per le espropriazioni
Domenico Tucci

Comune di Proserpio (CO)

Decreto di occupazione d'urgenza n. 1/2015 del 14 ottobre 2015. Realizzazione interventi di riqualificazione della via Inarca nel comune di Proserpio (CO) - Lotto 2 - Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e determinazione in via provvisoria - Urgente dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/01

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OMISSIS

DECRETA

1 - di disporre l'occupazione d'urgenza dei beni immobili siti in questo Comune, riportati nel piano particolare di esproprio approvato, relativo al progetto dei lavori «Riqualificazione della via Inarca - Lotto 2» che vengono di seguito descritti:

Comune Censuario: Proserpio (CO)

- Foglio: n. 9
- Mappale n. 392
- Superficie catastale: mq 4.690,00
- Superficie in esproprio: mq 416,00

Ditta catastale:

- Frigerio Enrico nato a Costa Masnaga il 29 gennaio 1945 - C.fisc. FRGNRC45A29D112L - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Maria Luigia
- Negri Ornella nata a Erba il 2 giugno 1954 - C.fisc. NGRRL54H42D416H - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Giovanni
- Proserpio Giovanni nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Negri Ornella;
- Proserpio Giovanni nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 2/8
- Proserpio Maria Luigia nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Frigerio Enrico
- Proserpio Maria Luigia nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 2/8

Comune Censuario: Proserpio (CO)

- Foglio: n. 9
- Mappale n. 391
- Superficie catastale: mq 90,00
- Superficie in esproprio: mq 94,00

Ditta catastale:

- Frigerio Enrico nato a Costa Masnaga il 29 gennaio 1945 - C.fisc. FRGNRC45A29D112L - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Maria Luigia
- Negri Ornella nata a Erba il 2 giugno 1954 - C.fisc. NGRRL54H42D416H - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n. 18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Giovanni
- Proserpio Giovanni nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Negri Ornella
- Proserpio Giovanni nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 2/8
- Proserpio Maria Luigia nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Frigerio Enrico
- Proserpio Maria Luigia nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 2/8

2 - di determinare l'indennità provvisoria, da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio della porzione di area, indicata nel piano particolare d'esproprio approvato, a parte del mapp. n.392 della Sezione Censuaria di Proserpio, della superficie di mq. 416,00, di proprietà dei Sigg.

- Frigerio Enrico nato a Costa Masnaga il 29 gennaio 1945 - C.fisc. FRGNRC45A29D112L - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Maria Luigia
- Negri Ornella nata a Erba il 2 giugno 1954 - C.fisc. NGRRL54H42D416H - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n. 18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Giovanni
- Proserpio Giovanni nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Negri Ornella;
- Proserpio Giovanni nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 2/8
- Proserpio Maria Luigia nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Frigerio Enrico
- Proserpio Maria Luigia nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 2/8

occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati, come di seguito riportato:

- Frigerio Enrico - mq. 416,00 * 1/8 * €/mq 8,00 = €. 416,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

- Negri Ornella - mq. 416,00 * 1/8 * €/mq 8,00 = €. 416,00
- Proserpio Giovanni - mq. 416,00 * 3/8 * €/mq 8,00 = €. 1.248,00
- Proserpio Maria Luigia - mq. 416,00 * 3/8 * €/mq 8,00 = €. 1.248,00

3 - di determinare l'indennità provvisoria, da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio della porzione di area, indicata nel piano particellare d'esproprio approvato, a parte del mapp. n.391 della Sezione Censuaria di Proserpio, della superficie di mq. 94,00, di proprietà dei Sig.:

- Frigerio Enrico nato a Costa Masnaga il 29 gennaio 1945 - C.fisc. FRGNRC45A29D112L - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Maria Luigia
- Negri Ornella nata a Erba il 2 giugno 1954 - C.fisc. NGRRL54H42D416H - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n. 18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Giovanni
- Proserpio Giovanni nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Negri Ornella
- Proserpio Giovanni nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 2/8
- Proserpio Maria Luigia nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Frigerio Enrico
- Proserpio Maria Luigia nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 2/8

occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati, come di seguito riportato:

- Frigerio Enrico - mq. 94,00 * 1/8 * €/mq 8,00 = €. 94,00
- Negri Ornella - mq. 94,00 * 1/8 * €/mq 8,00 = €. 94,00
- Proserpio Giovanni - mq. 94,00 * 3/8 * €/mq 8,00 = €. 282,00
- Proserpio Maria Luigia - mq. 94,00 * 3/8 * €/mq 8,00 = €. 282,00

4 - di notificare ai proprietari il presente provvedimento, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 comma 4 e seguenti del d.p.r. 327/01, con l'avvertenza che i proprietari nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare per iscritto se condividono l'indennità di esproprio offerta, dichiarando contestualmente l'assenza di diritti di terzi sul bene; la dichiarazione di condivisione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i medesimi hanno diritto a ricevere l'acconto dell'80% dell'indennità d'esproprio con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 20 comma 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., previa presentazione della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Qualora, invece i proprietari interessati non condividano l'indennità di esproprio offerta, la medesima, verrà depositata dal Comune presso il M.E.F. - Direzione Provinciale dei servizi vari di Como (ex Cassa DD.PP.). Nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, i proprietari che non condividano l'indennità di esproprio offerta possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso il Comune di Proserpio. Nello stesso termine i proprietari possono designare un tecnico, affinché sia nominato dall'Amministrazione Espropriante per la costituzione, ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. n. 380/01, del collegio tecnico per la determinazione definitiva dell'indennità. In caso di silenzio, l'indennità definitiva sarà determinata dalla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del d.p.r. 327/01; qualora non sia più il proprietario, il destinatario della notifica è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione Procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

5 - di dare atto:

- a) che qualora il proprietario condivida la determinazione dell'indennità di espropriazione, lo stesso è tenuto a consentire all'Autorità Espropriante, che ne faccia richiesta, l'immissione in possesso. In caso di opposizione all'immissione in possesso, l'Autorità Espropriante procederà ugualmente con la presenza di due testimoni non dipendenti del beneficiario dell'espropriazione;
- b) che trascorso il termine di 30 giorni dalla data di immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità offerta si intenderà non accettata e l'indennità di espropriazione sarà depositata presso il M.E.F. - Direzione Provinciale dei servizi vari di Como (ex Cassa DD.PP.);

6 - di dare atto:

- che ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm. e i. il Comune di Proserpio corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di esproprio o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, l'indennità di occupazione, determinata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm. e i.;
- che in base all'art. 22 bis comma 4 del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm. e i., il presente provvedimento perderà la propria efficacia qualora l'esecuzione del presente decreto di occupazione d'urgenza non avvenga entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo;
- che resta stabilito sin d'ora che in data 23 novembre 2015, alle ore 10:00, si darà esecuzione del presente decreto mediante immissione in possesso con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm. e i., giusto l'«Avviso di esecuzione del decreto di esproprio» allegato al presente atto;
- che con delibera di Giunta comunale n. 70 del 9 ottobre 2015 l'Ing. Gianluca Meroni C.F. MRNGLC86T25D416T - Responsabile del Procedimento e del Servizio Tecnico comunale, l'Ing. Agostino Mauri C.F. MRAGTN63L14I625J - Progettista dell'opera, dello studio M+ Associati con sede a Seregno (MB) in Via G. Gozzano n.6, il Geom. Andrea Annoni C.F. NNN NDR 72S06 C933N - Topografo, dello studio M+ Associati, con sede a Seregno (MB) in Via G. Gozzano n.6 e il Sig. Stefanoni Giovanni C.F. STFGNN68S20D416T - personale di fatica, operaio comunale, sono stati autorizzati in nome e per conto del Comune di Proserpio «Autorità Espropriante» ad introdursi nelle proprietà private a parte dei mappali n. 391 e n. 392 della Sezione Censuaria di Proserpio, come indicato nel piano particellare di esproprio approvato, e con l'assistenza di due testimoni (Sig. Giorgio Cesare Cervieri C.F. CRVGGC46H19H074D, residente a Proserpio (CO) in Via Per La Chiesa n.2 e Sig. Colombo Pierluigi C.F. CLMPLG38D07H074S, residente a Proserpio (CO) in Via Vignola n.4, considerando che nel caso di indisponibilità di questi ultimi alla data p ne verranno individuati altri due) nel caso di assenza o di rifiuto dell'espropriato, per la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni immobili da occupare per i lavori di «Riqualificazione della Via Inarca - Lotto 2», previa notifica ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'immissione in possesso. Il proprietario può farsi assistere da personale di fiducia. Al contraddittorio possono partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene nonché il mezzadro o il compartecipante che si dichiareranno tali, la cui esistenza dovrà essere comunicata al Comune di Proserpio dai proprietari;
- che il presente decreto perderà la propria efficacia qualora non venga emanato il decreto definitivo di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm. e i., ovvero entro cinque anni dalla data di approvazione del progetto che dispone la pubblica utilità dell'opera, dichiarata con delibera di Giunta comunale n. 60 del 10 luglio 2015;
- di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online di questo Comune, e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, almeno 7 giorni prima della

data in cui avranno luogo le operazioni di immissione in possesso e di rilevazione dello stato di consistenza dei beni immobili interessati dal procedimento di esproprio.

7 - di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione dell'indennità.

8 - Le Forze dell'ordine sono incaricate del rispetto dell'ordine pubblico in occasione delle operazioni sopraindicate.

9 - Il presente decreto è esente da bollo ai sensi del d.p.r. n. 642/72, tab. b, art. 22.

COMUNICA CHE:

- L'Autorità espropriante è il Comune di Proserpio, con sede a Proserpio in Piazza Brenna n.3;
- Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gianluca Meroni - Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Proserpio;
- L'Ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Tecnico del Comune di Proserpio;
- L'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti inerenti il procedimento è l'Ufficio Tecnico del Comune di Proserpio sito in Comune di Proserpio in Piazza Brenna n. 3 durante gli orari di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e il Mercoledì dalle ore 15.00 alle 18.00). Tel. 031/621660 - Fax 031/622668 - e-mail ufficiotecnico@comune.proserpio.co.it, e-mail PEC comune.proserpio.co@halleypec.it
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e ss.mm. e i., si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste di informazioni vengono acquisite.

Proserpio, 14 ottobre 2015

Il responsabile del servizio tecnico
Gianluca Meroni

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione n. 664 del 7 ottobre 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del comune di Cassano Magnago - Provincia di Varese - Ditte dell'Asse Principale: N.P. 25

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLIO E OPERE CONNESSE:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti al procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 637 emessa in data 2 luglio 2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 15 luglio 2015, divenuta esecutiva in data 15 agosto 2015 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI) Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Cassano Magnago e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico - Enrico Arini

Tratta A - Asse principale - Elenco ditte Comune di Cassano Magnago (VA)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITÀ AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITÀ
1	25	BONIFICA DI CASSANO MAGNAGO S.R.L. con sede legale in Busto Arsizio (VA) Via Largo Giardino n. 7 - C.f.: 00558030128 Prop. 1/1	919	1639	20071	880	MITIGAZIONE	€ 244.751,60	€ 0,00	€ 103.825,42	€ 81.408,82	€ 429.985,84
					20072	200	AUTOSTRADA					
				1652	20140	485	MITIGAZIONE					
					20142	25	MITIGAZIONE					
				1015	20146	80	MITIGAZIONE					
				1016	20144	180	MITIGAZIONE					
				12531	12531	175	AUTOSTRADA					
				1638	20148	305	MITIGAZIONE					
					20149	580	AUTOSTRADA					
					20150	5.625	AUTOSTRADA					
				20151	400	MITIGAZIONE						
				1642	20138	870	MITIGAZIONE					
				1645	20133	1.215	MITIGAZIONE					
					20134	5.156	AUTOSTRADA					
					20135	305	MITIGAZIONE					
				1649	1649	965	AUTOSTRADA					
				2983	20131	10	AUTOSTRADA					
3557	20127	360	AUTOSTRADA									

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 665 del 7 ottobre 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del comune di Fagnano Olona - Provincia di Varese - Ditte dell'Asse Principale N.P. 8-16-17

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLIO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la convenzione unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato elenco;

Vista l'ordinanza n. 634 emessa in data 2 luglio 2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 15 luglio 2015, divenuta esecutiva in data 15 agosto 2015 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI) Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Fagnano Olona e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico - Enrico Arini

Tratta A - Asse principale - Elenco ditte Comune di Fagnano Olona (VA)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO DANNI E IMANUFATTI	TOTALE INDENNITA'
1	8-16-17	BONIFICA DI CASSANO MAGNAGO S.R.L. con sede legale in Busto Arsizio (VA) Via Largo Giardino n. 7 - c.f. 00558030128 Prop. 1/1	912	1539	11049	2850	MITIGAZIONE	€ 380.206,00	€ 0,00	€ 158.419,16	€ 20.530,46	€ 559.155,62
			913	1434	11252	80	MITIGAZIONE					
				11253	890	AUTOSTRADA						
			2935	11255	75	MITIGAZIONE						
				11256	955	AUTOSTRADA						
			912	1037	11058	1630	MITIGAZIONE					
				1402	11055	690	MITIGAZIONE					
			11056		1680	AUTOSTRADA						
			913	1433	11287	80	MITIGAZIONE					
					11286	1850	AUTOSTRADA					
			912	1538	11052	2205	MITIGAZIONE					
					11053	1630	AUTOSTRADA					
					11046	910	MITIGAZIONE					
			1542	11047	6420	AUTOSTRADA						
					11247	1510	MITIGAZIONE					
					11248	2425	AUTOSTRADA					
913	1545	11060	1025	MITIGAZIONE								
		11061	1100	AUTOSTRADA								

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	
			913	2912	11264	115	MITIGAZIONE						
					11265	20	AUTOSTRADA						
				2936	11249	1355	MITIGAZIONE						
					11250	2395	AUTOSTRADA						
				2937	2937	770	AUTOSTRADA						
				2938	2938	1090	AUTOSTRADA						
				2939	2939	910	AUTOSTRADA						
				2940	2940	820	AUTOSTRADA						
				2941	2941	1010	AUTOSTRADA						
				3105	11241	1330	MITIGAZIONE						
					11242	420	AUTOSTRADA						
				3106	11244	2490	MITIGAZIONE						
					11245	40	AUTOSTRADA						
				912	2445	11062	1325	MITIGAZIONE					
						11063	390	AUTOSTRADA					

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate prof. SDP-U-1510-034-SE-MMA del 6 ottobre 2015 (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i., anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

Vista la Convenzione Unica in data 1 agosto 2007 sottoscritta tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e Società di Progetto Brebemi s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano;

Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Brescia, via Somalia 2/4 (C.F.P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989) e il Consorzio BBM con sede in Parma, Via Adorni n. 1 (C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347) è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI SG n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento Autostradale;

Richiamato il provvedimento prof. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009 della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato a Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Richiamato il «Protocollo d'intesa inerente le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, società CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria» perfezionato in data 6 ottobre 2009 e il «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;

Visti i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/01, come da prospetto allegato, con i quali è stata offerta l'indennità di espropriazione prevista nel progetto definitivo approvato dal CIPE;

Viste le istanze, come da prospetto allegato, con le quali il Consorzio BBM ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto, corredate dal:

- Verbale di accordo bonario con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel Comune interessato ha condiviso l'indennità offerta, come richiamato nell'allegato prospetto;
- documenti attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/01;

Visti gli esiti favorevoli delle verifiche tecniche ed amministrative effettuate da Alta Sorveglianza nell'ambito dei servizi di controllo che svolge nei confronti di Brebemi s.p.a.;

Ritenuto che per quanto sopra si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettate secondo le modalità specificate nel seguente dispositivo;

Visti gli art. 20, comma 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.p.r. 327/01;

DISPONE

1. al Consorzio BBM, in forza del Contratto di affidamento a Contraente Generale sopra citato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis comma 3, art. 49 e art. 20 comma 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, ad eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto a favore

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

delle ditte concordatarie, come da prospetto allegato, della somma complessiva di € 1.282.794,61 (diconsi Euro unmilione duecento ottantadue milasettecentonovantaquattro/61) di cui:

- € 1.026.235,69 (diconsi Euro unmilioneventiseimiladuecentotrentacinque/69) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie, come riportate dal prospetto allegato;
 - € 256.558,92 (diconsi Euro duecentocinquantaseimilacinquecentocinquantotto/92) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie, come riportate dal prospetto allegato, subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;
- 2.** Il pagamento del suddetto importo trova copertura finanziaria nella somma accantonata per acquisizione aree e immobili nel quadro economico di spesa dell'Allegato 9 del Contratto di Affidamento a Contraente Generale in data 16 ottobre 2009.
- 3.** Resta inteso che il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale, ai sensi di Contratto, in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione delle indennità. I maggiori oneri espropriativi, rispetto a quelli previsti nel Progetto Definitivo approvato dal CIPE, saranno pertanto riconosciuti al Consorzio BBM, ove giustificati dalla vigente normativa in materia espropriativa e, comunque, nei limiti e nella misura in cui saranno riconosciuti dalla Concedente CAL in sede di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio.
- 4.** Degli avvenuti pagamenti, secondo le modalità ed entro i termini di legge, il Consorzio BBM esibirà a Brebemi s.p.a. appositi validi attestati.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

Elenco descrittivo delle ditte proprietarie con l'individuazione degli importi autorizzati dei comuni interessati.

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prot.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data immissione in possesso
ANTEGNATE	P. 16-18 - FG. 2 - MAPP.489-491	A	AZIENDA AGRICOLA CAPOFERRI SERGIO E CLAUDIO S.S. con sede in ANTEGNATE (BG) CASCINA UCCELLANDA codice fiscale: 00809600166	26.760,00	21.408,00	5.352,00	15/05/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1301-079-SE-MMA	16/01/2013	05/02/2013
ANTEGNATE	P. 70 - FG. 1 - MAPP. 25	P	FORLANELLI RICCARDA nata a ANTEGNATE (BG) il 9 gennaio 1934 e residente in CARNATE (MB) VIA DANTE, 4 codice fiscale: FRLRCR34A49A304W	887,07	709,66	177,41	30/09/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1301-079-SE-MMA	16/01/2013	05/02/2013
ANTEGNATE	P. 70 - FG. 1 - MAPP. 25	P	FORLANELLI MARIA LUCIA nata a ANTEGNATE (BG) il 07 febbraio 1940 e residente in FONTANELLA (BG) VIA G. GARIBALDI, 342 codice fiscale: FRLMLC40B47A304U	887,07	709,66	177,41	30/09/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1301-079-SE-MMA	16/01/2013	05/02/2013
ANTEGNATE	P. 137 - FG. 1 - MAPP. 93	P	CERIBELLI MARIA ANGELA nata a COVO (BG) il 27 gennaio 1955 e residente in COVO (BG) VICOLO CASTELLO, 4 codice fiscale: CRBMN-G55A67D126S - LEONI BATTISTINA nata a COVO (BG) il 05 giugno 1926 e residente in COVO (BG) VIA CAVOUR, 8 codice fiscale: LNEBT-S26H45D126U	11.375,37	9.100,30	2.275,07	28/05/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1301-079-SE-MMA	16/01/2013	05/02/2013
ANTEGNATE	P. 138 - FG. 1 - MAPP. 21-22-24	P	BERTONCELLI GIUSEPPE nato a ANTEGNATE (BG) il 03 giugno 1947 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA BERTONCELLI codice fiscale: BRTGPP47H03A304H	33.605,35	26.884,28	6.721,07	15/05/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1301-079-SE-MMA	16/01/2013	05/02/2013

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data immissione in possesso
CARAVAGGIO	P. 21 - FG. 17 - MAPP. 175	P	FRATELLI GABRIELLA nata a FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) il 07 marzo 1949 e residente in CORTENUOVA (BG) VIA EUROPA 8 codice fiscale: FRTGRL49C47D727W	35.566,19	28.452,95	7.113,24	08/11/2012	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1107-282-SE-MMA	28/07/2011	04/10/2011
CARAVAGGIO	P. 178 - FG. 14 - MAPP. 4778	P	MERICO GIANFERMO GRAZIANO nato a TREVIGLIO (BG) il 09 aprile 1978 e residente in CARAVAGGIO (BG) VIA CALVENZANO 7 codice fiscale: MRCG-FR78D09L400U - MERICO MIRIAM nata a CALCINATE (BG) il 20 febbraio 1973 e residente in CARAVAGGIO (BG) VIA C. CANTU', 11 codice fiscale: MRCMRM73B60B393T	1.375,27	1.100,22	275,05	31/10/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1107-282-SE-MMA	28/07/2011	30/09/2011
CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	P. G8-12 - FG. 7-10 - MAPP. 140-116-68-69-130-115	P	PILONI ROSOLINO nato a CAMISANO (CR) il 10 gennaio 1945 e residente in CAMISANO (CR) VIA SANTA CROCE 29 codice fiscale: PLNRLN45A10B484I	130.623,80	104.499,04	26.124,76	03/10/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1407-142-SE-MMA	16/07/2014	01/08/2014
CASSANO D'ADDA	P. 59 - FG. 30 - MAPP. 300-297-307-298-294-293-326-304-305-299-302-284-285-289-325-314-286-291-315	P	SOCIETA' AGRICOLA PALLAVICINA S.R.L. con sede in TREVIGLIO (BG) VIA MILANO 74 codice fiscale: 01872080161	171.833,88	137.467,10	34.366,78	16/09/2015	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1403-039-SE-MMA	11/03/2014	16/04/2014
CASTEGNATO	P. C8 - FG. 3 - MAPP. 158-73-70-74-69-157-68-156-281-283	P	BONOMI CESARE nato a CASTEGNATO (BS) il 06 aprile 1942 e residente in CASTEGNATO (BS) VIA CAVOUR 80 codice fiscale: BNMCSR42D06C055M	38.420,28	30.736,22	7.684,06	14/12/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1205-158-SE-MMA SDP-U-1302-054-SE-MMA	18/05/2012 06/02/2013	26/06/2012 19/03/2013

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data immissione in possesso
CHIARI	P. 73-173 - FG. 38 - MAPP. 465-466	P	FENILETTO SOCIETA' SEMPLICE con sede in TORINO (TO) STRADA SAN VINCENZO 40/14 codice fiscale: 80004080018	4.051,06	3.240,85	810,21	01/10/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1402-159-SE-MMA	26/02/2014	10/04/2014
CHIARI	P. 73-173 - FG. 45-39-38-44 - MAPP. 48-94-92-66-97-112-129-270-269-266-32	P	FENILETTO SOCIETA' SEMPLICE con sede in TORINO (TO) STRADA SAN VINCENZO 40/14 codice fiscale: 80004080018	32.383,92	25.907,14	6.476,78	01/10/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1107-187-SE-MMA SDP-U-1107-288-SE-MMA SDP-U-1208-022-SE-MMA	25/07/2011 28/07/2011 01/08/2012	29/08/2011 29/09/2011 19/09/2012
CHIARI	P. 73-173 - FG. 38 - MAPP. 97	P	FENILETTO SOCIETA' SEMPLICE con sede in TORINO (TO) STRADA SAN VINCENZO 40/14 codice fiscale: 80004080018	27.713,96	22.171,17	5.542,79	01/10/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1102-029-ST-LMA SDP-U-1107-265-SE-MMA SDP-U-1107-266-SE-MMA	02/02/2011 27/07/2011 27/07/2011	25/03/2011 29/08/2011 29/08/2011
CHIARI	P. E12 - FG. 4 - MAPP. 58	P	LORINI EMANUELA nata a CHIARI (BS) il 28 agosto 1962 e residente in CHIARI (BS) VIA ORTI, 15 codice fiscale: LRNMNL62M68C618Z - LORINI ROBERTO nato a CHIARI (BS) il 08 settembre 1964 e residente in CIVIDATE AL PIANO (BG) VIA S. D'ACQUISTO, 11 codice fiscale: LRNRRT64P08C618H - VERTUA MARIA nata a CHIARI (BS) il 07 febbraio 1937 e residente in CHIARI (BS) VIA ORTI, 15 codice fiscale: VRTMRA37B47C618D	1.375,05	1.100,04	275,01	23/10/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1205-161-SE-MMA SDP-U-1205-187-SE-MMA SDP-U-1205-188-SE-MMA	18/05/2012	18/06/2012 27/06/2012

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

<i>Comune</i>	<i>Piano-foglio-mappale</i>	<i>TITOLO</i>	<i>DITTA</i>	<i>Indennità di esproprio accettata</i>	<i>Acconto 80%</i>	<i>Saldo 20%</i>	<i>Data Accordo</i>	<i>Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)</i>	<i>Data istanza</i>	<i>Protocollo decreto di occupazione</i>	<i>Data decreto</i>	<i>Data immissione in possesso</i>
FORNOVO DI SAN GIOVANNI	P. 7 - FG. 9 - MAPP. 1001-1273-1324-1725	P	ORISIO ANNAMARIA nata a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 06 agosto 1952 e residente in COVO (BG) VIA DELLA REPUBBLICA 10 codice fiscale: RSONMR52M46H509W - PESENTI MATTEO nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 15 luglio 1981 e residente in COVO (BG) VIA DELLA REPUBBLICA 12 codice fiscale: PSNMT-T81L15H509J - PESENTI THOMAS nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 29 agosto 1974 e residente in COVO (BG) VIA GRECIS 46 codice fiscale: PSNTMS74M29H509R - PESENTI COSETTA nata a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 14 luglio 1973 e residente in ANTEGNATE (BG) VIA DELLA CHIROLA codice fiscale: PSNCT-T73L54H509Z	29.716,87	23.773,50	5.943,37	29/11/2013	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1005-195-ST-LMA	29/05/2010	22/09/2011
FORNOVO DI SAN GIOVANNI	P. 12-H7 - FG. 3-8 - MAPP. 196-197	P	MAESTRI SERGIO nato a BERGAMO (BG) il 12 settembre 1971 e residente in FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) VIA CASCINA BELVEDERE DI SOTTO 9 codice fiscale: MSTRSG71P12A794O	122.144,16	97.715,33	24.428,83	15/01/2013	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1205-065-SE-MMA SDP-U-1205-066-SE-MMA	09/05/2012	12/06/2012
LISCATE	P. N20 - FG. 6 - MAPP. 32-31-26-33-23-25	P	MATTAPELLI FLAVIO nato a GORGONZOLA (MI) il 22 ottobre 1945 e residente in GORGONZOLA (MI) VIA SERBELLONI 67 codice fiscale: MITFLV45R22E094D - MATTAPELLI MAURIZIO nato a GORGONZOLA (MI) il 25 ottobre 1949 e residente in GORGONZOLA (MI) VIA KENNEDY 31/A codice fiscale: MITMRZ49R25E094E	27.934,33	22.347,46	5.586,87	20/06/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1210-020-SE-MMA	04/10/2012	30/10/2012

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data immissione in possesso
POZZUOLO MARTESANA	P. 10 - FG. 12 - MAPP. 166-151	A	VERDERIO FELICE nato a POZZUOLO MARTESANA (MI) il 16 giugno 1952 e residente in POZZUOLO MARTESANA (MI) VIA RESTA PALLAVICINO 17 -TRECCELLA codice fiscale: VRDFL-C52H16G965J	85.816,53	68.653,22	17.163,31	30/07/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1006-154-ST-LMA SDP-U-1107-268-SE-MMA	30/06/2010 27/07/2011	14/09/2010 25/08/2011
RODANO	P. M2 - FG. 3 - MAPP. 80-81-82-85-89-90	A	CASNEDI FRATELLI DI ETTORE E ISABELLA S.S. con sede in SETTALA (MI) CASCINA MEDA codice fiscale: - AZIENDA AGRICOLA VITALI BONELVIO e residente in TRUCCAZZANO (MI) CASCINA VITTORIA 8	64.490,96	51.592,77	12.898,19	22/05/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1102-009-ST-LMA SDP-U-1105-060-ST-LMA	01/02/2011 05/05/2011	19/04/2011 16/06/2011
RODANO	P. M4 - FG. 4 - MAPP. 12-598	A	SOCIETA' AGRICOLA POLATO S.S. con sede in RODANO (MI) VIA TERRA 13 codice fiscale: 06048390964 - AZIENDA AGRICOLA MAZZI FRANCA con sede in MILANO (MI) VIA SARDEGNA 29 codice fiscale: 04400800969 - VIRIDEA S.R.L. con sede in CUSAGO (MI) VIALE EUROPA 11 codice fiscale: 03994960965	49.344,64	39.475,71	9.868,93	20/09/2013	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1002-110-ST-LMA SDP-U-1002-117-ST-LMA SDP-U-1102-009-ST-LMA SDP-U-1105-060-ST-LMA SDP-U-1105-064-ST-LMA SDP-U-1212-133-SE-MMA	23/02/2010 01/02/2011 05/05/2011 13/12/2012	25/03/2010 14/03/2011 21/06/2011 30/10/2012
RONCADELLE	P. A30 - FG. 4 - MAPP. 23	P	FOINI PIETRO nato a TRAVAGLIATO (BS) il 23 febbraio 1947 e residente in RONCADELLE (BS) VIA SANTA GIULIA 31 codice fiscale: FNOPT47B23L339U	100.925,21	80.740,17	20.185,04	30/06/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1302-086-SE-MMA	07/02/2013	06/03/2013
RONCADELLE	P. D1 - FG. 2 - MAPP. 38	A	BONDIOLI GIANFRANCO nato a GUSSAGO1 (BS) il 17 febbraio 1948 e residente in RONCADELLE (BS) VIA DELLA FERROVIA 19 codice fiscale: BDNFNC-48B17E271U	42.326,90	33.861,52	8.465,38	16/01/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1109-107-SE-MMA	16/09/2011	02/11/2011 08/06/2012

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

<i>Comune</i>	<i>Piano-foglio-mappale</i>	<i>TITOLO</i>	<i>DITTA</i>	<i>Indennità di esproprio accettata</i>	<i>Acconto 80%</i>	<i>Saldo 20%</i>	<i>Data Accordo</i>	<i>Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)</i>	<i>Data istanza</i>	<i>Protocollo decreto di occupazione</i>	<i>Data decreto</i>	<i>Data immissione in possesso</i>
ROVATO	P. 110 - FG. 33 - MAPP. 788-787-781-780	P	VEZZOLI TARCISIO nato a ROVATO (BS) il 08 gennaio 1935 e residente in ROVATO (BS) VIA FOSSATO 56 - FRAZ. SAN GIUSEPPE codice fiscale: VZZTCS35A08H598Y	55.008,87	44.007,10	11.001,77	22/01/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1309-124-SE-MMA	23/09/2013	17/10/2013
ROVATO	P. 110 - FG. 38 - MAPP. 599-600	P	VEZZOLI TARCISIO nato a ROVATO (BS) il 08 gennaio 1935 e residente in ROVATO (BS) VIA FOSSATO 56 - FRAZ. SAN GIUSEPPE codice fiscale: VZZTCS35A08H598Y	16.145,26	12.916,21	3.229,05	22/01/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1208-047-SE-MMA	01/08/2012	24/09/2012
SETTALA	P. N4 - FG. 7 - MAPP. 49-44	P	FASANA LAURA ANGELA nata a MILANO (MI) il 29 febbraio 1972 e residente in MILANO (MI) VIA GIOTTO 3 codice fiscale: FSNLNG72B69F205B	2.229,06	1.783,25	445,81	10/10/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1105-061-ST-LMA	05/05/2011	31/05/2011
TRAVAGLIATO	P. A7 - FG. 5 - MAPP. 106	P	FOINI GIOVANNI nato a RONCADELLE (BS) il 06 dicembre 1934 e residente in TRAVAGLIATO (BS) VIA PIANERA 2 codice fiscale: FNOGNN34T06H525V	19.665,15	15.732,12	3.933,03	21/07/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1302-087-SE-MMA	07/02/2013	06/03/2013
URAGO D'OGGIO	P. F1-2-4 - FG. 11 - MAPP. 533-36	P	BELLEPIETRE BIOLCHERIA AZIENDA AGRICOLA S.R.L. con sede in URAGO D'OGGIO (BS) VIA CASTELCOVATI 1 codice fiscale: 01255660175	1.500,59	1.200,47	300,12	16/01/2015	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1205-197-SE-MMA	18/05/2012	27/06/2012
VIGNATE	P. L1 - FG. 5 - MAPP. 3-139-5-1	P	VIGANO CARLO MARIA nato a VARESE (VA) il 16 gennaio 1941 e residente in MILANO (MI) VIA RITA TONOLI 5 codice fiscale: VGNCLM41A16L682Q - VIGANO LORENZO nato a MILANO (MI) il 16 luglio 1938 e residente in MILANO (MI) PRESSO VIGANO' CARLO MARIA - VIA RITA TONOLI 5 codice fiscale: VGNLNZ38L16F205U	142.293,93	113.835,14	28.458,79	18/07/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1102-011-ST-LMA SDP-U-1105-101-ST-LMA SDP-U-1105-102-ST-LMA	01/02/2011 11/05/2011	12/04/2011 08/06/2011

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

<i>Comune</i>	<i>Piano-foglio-mappale</i>	<i>TITOLO</i>	<i>DITTA</i>	<i>Indennità di esproprio accettata</i>	<i>Acconto 80%</i>	<i>Saldo 20%</i>	<i>Data Accordo</i>	<i>Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)</i>	<i>Data istanza</i>	<i>Protocollo decreto di occupazione</i>	<i>Data decreto</i>	<i>Data immissione in possesso</i>
VIGNATE	P. L1 - FG. 5 - MAPP. 5-139	P	VIGANO CARLO MARIA nato a VARESE (VA) il 16 gennaio 1941 e residente in MILANO (MI) VIA RITA TONOLI 5 codice fiscale: VGNCLM41A16L682Q - VIGANO LORENZO nato a MILANO (MI) il 16 luglio 1938 e residente in MILANO (MI) PRESSO VIGANO' CARLO MARIA - VIA RITA TONOLI 5 codice fiscale: VGNLNZ38L16F205U	6.393,88	5.115,10	1.278,78	18/07/2014	BB/ BBMR/0033209/15	24/09/2015	SDP-U-1206-035-SE-MMA	04/06/2012	05/07/2012

M4 s.p.a. - Milano

Prof. n. 6/GD/ESP del 21 settembre 2015. Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO600000003 CIG 3136915824 - Comunicazione della data in cui è stato approvato il progetto definitivo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano

IL VICE PRESIDENTE

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 s.p.a. con verbale in data 19 dicembre 2014

- Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, modificato ed integrato dal d.lgs. 27 dicembre 2002 n. 302 e s.m.i.;

- Vista la delibera CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - n. 92 del 30 agosto 2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

- Vista la delibera CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - n. 70 dell'1 agosto 2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 5 luglio 2013 ed in data 8 luglio 2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente «Il Sole 24 Ore» ed «Il Giornale», nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

- Vista la delibera CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - del 6 novembre 2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

- Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21 giugno 2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

- Preso atto che, il CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - con delibera n.66 del 9 settembre 2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

- Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Considerato, che il Comune di Milano, con determina dirigenziale n. PG596808 in data 8 agosto 2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo s.p.a. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi s.p.a., Ansaldo S.T.S. s.p.a., AnsaldoBreda s.p.a., Azienda Trasporti Milanese s.p.a. e Sirti s.p.a. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

- Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16 maggio 2013 la società consortile per azioni SPM4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del d.lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16 dicembre 2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 s.p.a. - società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. - la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22 dicembre 2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

- Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 4 marzo 2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

- Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 s.p.a. in data 13 febbraio 2015, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Giorgio Desideri, quale Vice Presidente della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal d.p.r. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

- Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad espropriazione e/o asservimento e/o occupazione temporanea, così come allegati al progetto definitivo approvato;

- Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22 dicembre 2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, d.p.r. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori che con delibere CIPE n. 99 del 6 novembre 2009 pubblicata sulla G.U. n. 87 del 12 maggio 2010 e n. 66 del 9 settembre 2013 pubblicata sulla G.U. n. 128 del 5 giugno 2014, è stato approvato il progetto definitivo ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli Uffici di Metropolitana Milanese, siti in Via del Vecchio Politecnico n.8 - Milano - ref. geom. Rocco Di Natale (previo appuntamento da concordare telefonicamente con il geom. Fausto Anzivino ai seguenti recapiti: 02/91978602 - cell. 335/1237414) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, la indennità provvisoria di asservimento spettante agli aventi diritto, così come riportata sull'elaborato «A» allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato «A» ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato «B», entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della metropolitana di Milano (Linea 4).

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto - senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano - di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m² uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal d.p.r. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato «A» e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la «Esproprianda s.r.l.», nella qualità di Società di Servizi per le attività espropriative con sede in Foggia al C.so del Mezzogiorno n. 34/b, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 s.p.a. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc. - previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 s.p.a.
Il vice presidente
Giorgio Desideri

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	85
Ditta Catastale:	ENTE URBANO CONDOMINIO DELLO STABILE DI CORSO PLEBISCITI N. 8

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale	Indennità
394	8	0 09 90	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	10	€ 104,3700	€ 1.043,70
Totale Mq. 10						Totale Indennità € 1.043,70	

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	2	A/4	2	€ 251,77	FERRARI LUISA n. VIGATTO il 01/01/1913 C.F. FRRLSU13A41L870X PROPRIETA' 1000/1000 MIAN GUIDO n. MEDUNO il 22/06/1925 C.F. MNIGDU25H22F089W PROPRIETA' 1000/1000 MIAN MADDALENA n. MEDUNO il 08/10/1918 C.F. MNIMDL18R48F089Y PROPRIETA' 1000/1000 MIAN MARIA;CRISTIANA n. FRANCIA il 19/04/1949 C.F. MNIMCH49D59Z110W PROPRIETA' 1000/1000 MIAN ROBERTO n. FRANCIA il 02/11/1953 C.F. MNIRRT53S02Z110Y PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	4	A/10	7	€ 4.551,28	UCCELLO ENRICO con sede in MILANO PROPRIETA'

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	5	A/2	7	€ 1.549,37	CAVALLI MARIANGELA n. BERGAMO il 09/03/1946 C.F. CVLMNG46C49A794S PROPRIETA' 10/20 CAZZANI MARCELLO n. MILANO il 15/04/1938 C.F. CZZMCL38D15F205K PROPRIETA' 10/20

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	6	A/3	10	€ 1.601,02	MONETA ANDREA ATTILIO n. MILANO il 29/03/1966 C.F. MNTNRT66C29F205B PROPRIETA' 1/1

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	7	A/3	8	€ 1.094,89	VICENTINI LEONARDO n. BARISCIANO il 18/01/1953 C.F. VCNLRD53A18A667Z PROPRIETA' 1/1

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	9	A/3	8	€ 1.094,89	BRACCIO SAVERIO n. PARMA il 06/08/1940 C.F. BRCSVR40M06G337M PROPRIETA' 1000/1000 PETRIN MARINA n. PARMA il 18/01/1945 C.F. PTRMRN45A58G337F PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	10	A/2	8	€ 1.652,66	BONETTI LUCIANA;MAR. COLOMBO n. MILANO il 27/04/1931 C.F. BNTLCN31D67F205N PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	11	A/3	7	€ 1.120,71	VOLPI MICHELE n. MILANO il 17/12/1975 C.F. VLPMHL75T17F205L PROPRIETA' 1/1
394	8	703	C/2	16	€ 17,35	VOLPI MICHELE n. MILANO il 17/12/1975 C.F. VLPMHL75T17F205L PROPRIETA' 1/1

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	13	A/2	10	€ 1.265,32	MERLINI GIOVANNA n. MILANO il 07/04/1968 C.F. MRLGNN68D47F205W PROPRIETA' 1/1

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	15	A/3	8	€ 1.094,89	MARTINELLI ELENA n. MILANO il 17/07/1934 C.F. MRTLNE34L57F205O PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	17	A/3	7	€ 1.026,46	STRACUZZI ALLEGRA n. FIRENZE il 11/12/1959 C.F. STRLGR59T51D612R PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	19	A/3	10	€ 1.368,61	NICORA ALDA n. CAGLIARI il 25/02/1946 C.F. NCRLDA46B65B354A PROPRIETA' 1/2 NICORA PIERANGELA n. LIMBIATE il 12/05/1943 C.F. NCRPNG43E52E591Y PROPRIETA' 1/2

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	702	A/3	8	€ 1.094,89	PROSDOCIMI GABRIELLA n. PADOVA il 17/11/1938 C.F. PRSGRL38S57G224Y PROPRIETA' 1/1

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	704	A/2	8	€ 1.652,66	TRUSCELLO ALESSANDRO n. MESSINA il 19/06/1965 C.F. TRSLSN65H19F158L PROPRIETA' 1/1

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	705	A/10	8	€ 4.854,69	MAZZA GIUSEPPE n. BUSTO ARSIZIO il 19/11/1944 C.F. MZZGPP44S19B300Q PROPRIETA' 1/1

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	706	A/3	8	€ 1.094,89	BONINI Giovanni na. a MODENA il 27/08/1953 c.f. BNNGNN53M27F257B Proprieta` per 1/2 HELLMANN Mariacristina Lodoletta Cecilia n. a MILANO il 14/04/1958 HLLMCR58D54F205B Proprieta` per 1/2

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	707	C/2	25	€ 27,11	BOND Diane Loretta n. in STATI UNITI D'AMERICA il 25/09/1945 c.f. BNDDL45P65Z404TProprieta`

N. Piano 85						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
394	8	708	A/2	7	€ 1.141,37	PIATTELLI Marco Attilio Stefano n. a MILANO il 23/10/1966 c.f. PTTMCT66R23F205D Proprieta` per 1/1

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	87
Ditta Catastale:	ENTE URBANO CONDOMINIO DELLO STABILE DI PIAZZALE DATEO N. 7

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale	Indennità
355	673	0 01 95	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	34	€ 104,3700	€ 3.548,58
Totale Mq. 34						Totale Indennità € 3.548,58	

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	705	D/8	EURO	€ 58.544,00	AUTOSILO DATEO S.R.L. con sede in MILANO c.f. 00846450146 Proprieta' superficiaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	706	C/6	22	€ 251,10	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area 1/1 DONNINI MARIA LUISA n. ROMA il 21/04/1934 C.F. DNNMLS34D61H501O Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	707	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CORNELLI MARTINA ANNUNCIATA n. MILANO il 29/07/1946 C.F. CRNMTN46L69F205U Proprieta' superficiaria 1/2 LENCIONI ROBERTO n. ROMA il 05/07/1952 C.F. LNCRR52L05H501O Proprieta' superficiaria 1/2
355	673	708	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CORNELLI MARTINA ANNUNCIATA n. MILANO il 29/07/1946 C.F. CRNMTN46L69F205U Proprieta' superficiaria 1/2 LENCIONI ROBERTO n. ROMA il 05/07/1952 C.F. LNCRR52L05H501O Proprieta' superficiaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	709	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CARNELLI GIAMPIETRO n. SARONNO il 11/06/1936 C.F. CRNGPT36H11I441S Usufrutto su proprieta' superficiaria 1/2 CARNELLI PAOLA REGINA n. a MILANO il 28/07/1965 c.f. CRNPRG65L68F205N Nuda proprieta' superficiaria 1/1 COLOMBO ROSANGELA n. a CAMBIAGO il 16/05/1941 c.f. CLMRNG41E56B461C Usufr. su proprieta' superf. 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	710	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CARNELLI LAURA n. MILANO il 14/08/1970 c.f. CRNLRA70M54F205D Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	711	C/6	14	€ 159,79	BULZOMI' LUCA LEONE ROCCO n. MILANO il 14/08/1975 C.F. BLZLLN75M14F205F Proprieta' superficiaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area
355	673	712	C/6	14	€ 159,79	BULZOMI' LUCA LEONE ROCCO n. MILANO il 14/08/1975 C.F. BLZLLN75M14F205F Proprieta' superficiaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	713	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PETRUCCI ELISABETTA MARIA n. MILANO il 10/12/1959 C.F. PTRLBT59T50F205V Proprieta' superficaria 1/2 PETRUCCI MARIA LETIZIA n. MILANO il 10/12/1961 C.F. PTRMLT61T50F205U Proprieta' superficaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	714	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GALLENZI MARIA LUISA ADRIANA n. GENOVA il 02/01/1967 C.F. GLLMLS67A42D969R Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	715	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PORTA PAOLA n. MILANO il 25/04/1949 C.F. PRTPLA49D65F205Q Proprieta' superficaria 1/2 VAILATI EZIO n. SULBIATE il 02/02/1944 C.F. VLTZEI44B021999Y Proprieta' superficaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	716	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GARRO PATRIZIA ANNUNZIATA n. MILANO il 03/07/1953 C.F. GRRPRZ53L43F205M Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	717	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FIORINI GIANFRANCESCO n. FIRENZE il 22/06/1953 C.F. FRNGFR53H22D612U Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	718	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area TIPALDI GABRIELE n. BOLZANO il 12/05/1972 C.F. TPLGRL72E12A952T ASSENZA Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	719	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DOLFIN NICOLETTA n. PADOVA il 17/06/1951 C.F. DLFNLT51H57G224M Proprieta' superficiaria 1/1
355	673	757	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DOLFIN NICOLETTA n. PADOVA il 17/06/1951 C.F. DLFNLT51H57G224M Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	720	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BONAVENTURA ROSARIO n. PATERNO' il 20/09/1942 C.F. BNVRSR42P20G371C Proprieta' superficiaria 1/2 DETTAMANTI ALESSANDRA n. a LECCO il 11/02/1957 C.F. DTTLSN57B51E507F Proprieta' superficiaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	721	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GUARINELLI GIORGIO LUCA n. MILANO il 29/09/1958 c.f. GRNGGL58P29F205Y Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	722	C/6	14	€ 159,79	BENOTTO IVANO n. MILANO il 30/09/1962 c.f. BNTVNI62P30F205T Proprieta' superficiaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area
355	673	859	C/6	14	€ 159,79	BENOTTO IVANO n. MILANO il 30/09/1962 c.f. BNTVNI62P30F205T Proprieta' superficiaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	723	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area RAVO ALFREDO ANTONIO n. SANT'ANASTASIA il 24/03/1960 c.f. RVALRD60C24I262D Proprieta' per l'area 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	724	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area LUVONI PATRIZIA EMANUELA n. MILANO il 16/11/1961 c.f. LVNPRZ61S56F205I Proprieta' per l'area 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	725	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MAZZALVERI GAIA n. SONDRIO il 14/05/1970 c.f. MZZGAI70E54I829P Proprieta' per l'area 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	726	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ASTE PATRIZIA n. GENOVA il 16/02/1967 c.f. STAPRZ67B56D969R Proprieta' per l'area 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	727	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SAVINO DIEGO n. MILANO il 14/03/1966 C.F. SVNDGI66C14F205I Proprieta' per l'area 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	728	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ARDUINI LEONARDO n. MILANO il 22/05/1963 C.F. RDNLRD63E22F205G Proprieta' per l'area 1/2 ARMATI GIULIA nata a MILANO (MI) il 28/10/1963 RMTGLI63R68F205W Proprieta' superficiaria 1/2
355	673	729	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ARDUINI LEONARDO n. MILANO il 22/05/1963 C.F. RDNLRD63E22F205G Proprieta' per l'area 1/2 ARMATI GIULIA nata a MILANO (MI) il 28/10/1963 c.f. RMTGLI63R68F205W Proprieta' superficiaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	730	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area RUSSO MARINA GIUSEPPINA BARBARA n. MILANO il 09/04/1946 C.F. RSSMRN46D49F205L Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	731	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BRAMBILLA ENZO n. SILVANO PIETRA il 06/09/1948 C.F. BRMNZE48P06I739D Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	732	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PAOLETTI MARCO n. MILANO il 06/01/1969 C.F. PLTMRC69A06F205J Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	733	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BASSANI CLAUDIO n. MILANO il 02/12/1949 C.F. BSSCLD49T02F205V Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	734	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FRANCO MARIA MARGHERITA ALESSANDRA n. MILANO il 02/05/1966 C.F. Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	735	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DE RUGGIERO LUIGI n. NAPOLI il 17/09/1950 C.F. DRGLGU50P17F839L Proprieta' superficaria 1/2 MONTESANO MARZIA n. a NAPOLI il 01/04/1964 c.f. MNTMRZ64D41F839M Proprieta' superficaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	736	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area LEGNANI GIULIA n. TRADATE il 31/01/1973 C.F. LGNGLI73A71L319M Proprieta' superficaria 1/2 LEGNANI SARA n. TRADATE il 14/01/1976 C.F. LGNSRA76A54L319E Proprieta' superficaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	737	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area LEGNANI GIULIA n. TRADATE il 31/01/1973 C.F. LGNGLI73A71L319M Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	738	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GARRO MARIA SUSANNA n. MILANO il 03/07/1953 C.F. GRRMSS53L43F205G Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	739	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area VERSARI MARCO n. MILANO il 30/01/1982 C.F. VRSMRC82A30F205G Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	740	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area VERSARI PIETRO PRIMO n. ETIOPIA il 11/04/1948 C.F. VRSPRP48D11Z315S Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	741	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MULATTIERI MARTIN n. GERMANIA il 02/08/1961 C.F. MLTMTN61M02Z112W Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	742	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MANTEGAZZA BARBARA CARLA LINDA n. SARONNO il 11/05/1969 C.F. Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	743	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BIRAGHI GISELLA n. MILANO il 09/06/1946 C.F. MNTBBR69E51I441S Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	744	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area STEFANELLI PAOLO FILIPPO n. MILANO il 24/09/1966 C.F. STFPFL66P24F205L Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	745	C/6	14	€ 159,79	BINACCHI MARIA CLEMENTINA n. MILANO il 20/05/1954 C.F. BNCMCL54E60F205Y Proprieta' superficaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area
355	673	746	C/6	14	€ 159,79	BINACCHI MARIA CLEMENTINA n. MILANO il 20/05/1954 C.F. BNCMCL54E60F205Y Proprieta' superficaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	747	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BESSI VALERIA MARIA n. MILANO il 03/02/1957 C.F. BSSVRM57B43F205V Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	748	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BRAGA ALESSANDRA n. PIACENZA il 17/01/1967 C.F. BRGLSN67A57G535S Proprieta' superficaria ½ PERUCCONI MAURO nato a VARESE (VA) il 06/11/1962 c.f. PRCMRA62S06L682Y Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	749	C/6	17	€ 194,03	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PIZZUTO ANTONIO n. CANOSA DI PUGLIA il 07/01/1937 C.F. PZZNTN37A07B619F Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	750	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ROSSI GIAN PAOLO n. TIRANO il 09/08/1951 C.F. RSSGPL51M09L175M Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	751	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area STANZANI FEDERICA n. MILANO il 20/10/1989 C.F. STNFR89R60F205C Nuda Proprieta' superficiaria 1/1 ANELLI GIULIANA nata a MILANO il 11/04/1955 c.f. NLLGLN55D51F205H Usufrutto su proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	752	C/6	17	€ 194,03	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GUZZO MASSIMO n. SAN MARTINO DALL'ARGINE il 27/11/1962 c.f. GZZMSM62S27I005N Proprieta' superficaria ½ ZIZZADORO NERINA n. a MILANO il 25/08/1962 c.f. ZZZNRN62M65F205A Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	753	C/6	14	€ 159,79	CAMPAIOLA MASSIMILLO MARIO n. MILANO il 04/06/1945 C.F. CMPMSM45H04F205P Proprieta' superficaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	754	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PATELLI ALESSANDRA n. BRESCIA il 26/08/1967 C.F. PTLLSN67M66B157Q Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	755	C/6	14	€ 159,79	BONGIORNI DANIELE n. MILANO il 20/05/1970 C.F. BNGDNL70E20F205K Proprieta' superficaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	756	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SENSI LUCREZIA ANDREINA n. ALBENGA il 19/08/1974 C.F. SNSLRZ74M59A145H Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	758	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO PROPRIETA' L'AREA 1/1 MORAZZONI PAOLO n. MILANO il 05/10/1947 C.F. MRZPLA47R05F205H Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	759	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DRAGHI MARIA ELENA n. VOGHERA il 05/05/1954 c.f. DRGMLN54E45M1090 Proprieta' superficaria ½ ROSSI BRUNO GIUSEPPE nato a PAVIA (PV) il 24/01/1951 c.f. RSSBNG51A24G388B Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	760	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO PROPRIETA' L'AREA 1/1 COSTA ANTONELLA n. PARMA il 25/06/1959 c.f.. CSTNNL59H65G337Q Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	761	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GAMBINI ANNASTELLA n. MILANO il 09/02/1949 C.F. GMBNST49B49F205H Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	762	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GAMBINI ROGNONI TOMMASO n. MILANO il 24/04/1982 C.F. GMBTMS82D24F205O Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	763	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PATRINI LAURA CATERINA n. MILANO il 10/05/1959 C.F. PTRLCT59E50F205V Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	764	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PATRINI CATERINA n. MILANO il 07/12/1963 C.F. PTRCRN63T47F205Z Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	765	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SARACCHI SERGIO LUIGI n. MILANO il 16/01/1939 c.f. SRCSTGL39A16F205E Proprieta' superficaria 1/2 ZANINI ANTONIA ANGELA GIOVANNA n. a PADOVA il 25/08/1940 c.f. ZNNNNN40M65G2240 Propr. superficaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	766	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area TURIANO ANGELA n. CAPO D'ORLANDO il 21/12/1943 C.F. TRNNG43T61B666D Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	767	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MAIRANO PATRIZIA n. CHIERI il 16/05/1969 C.F. MRNPRZ69E56C627K Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	768	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FUGANTI MARCO n. MILANO il 12/12/1972 C.F. FGNMRC72T12F205T Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	769	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BONFANTI SILVANA n. MILANO il 29/10/1940 C.F. BNFSVN40R69F205E Proprieta' superficaria ½ PEDUZZI RENATO BENIAMINO nato a MILANO il 05/05/1937 c.f. PDZRTB37E05F205Q Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	770	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area LA ROCCA ELENA n. PIACENZA il 19/07/1943 C.F. LRCLNE43L59G535I Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	771	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area LANZAVECCHIA ELENA MARIA n. VARESE il 23/06/1955 C.F. LNZLMR55H63L682R Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	772	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PAOLETTI GIANNI n. MILANO il 22/04/1936 c.f. PLTGNN36D22F205N Proprieta' superficaria 1/2 PERICOLI LUCIANA n. a CERVIA il 23/10/1939 c.f. PRCLCN39R63C5530 Proprieta' superficaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	773	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area TOMASI ROSSANA n. MILANO il 30/01/1968 C.F. TMSRSN68A70F205F Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	774	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GHEORGHIU MARIANA n. ROMANIA il 31/07/1953 C.F. GHRMRN53L71Z129I Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	775	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BORLA DANIELA n. MILANO il 24/02/1960 C.F. BRLDNL60B64F205E Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	776	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ARCHI MARIA LUISA n. MILANO il 19/02/1942 c.f. RCHMLS42B59F205R Proprieta' superficiaria ½ SPONGA GIANCARLO n. a VENEZIA il 13/12/1937 c.f. SPNGCR37T13L736B Proprieta' superficiaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	777	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CARCATERRA GIOVANNI n. NAPOLI il 16/06/1958 C.F. CRCGNN58H16F839M Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	778	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DI PAOLO DONATELLA MARIA LETIZIA n. GENOVA il 22/09/1962 C.F. DPLDTL62P62D969G Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	779	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area OKAUE CHIO n. GIAPPONE il 25/05/1972 c.f. KOACHI72E65Z219N Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	780	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO con sede in MILANO c.f.01199250158 Proprieta' per l'area 9/9 BOERI ANDREA n. RAPALLO il 08/10/1960 c.f. BRONDR60R08H183Z Proprieta' superficaria 6/9 BOERI ANGELICA n. a GENOVA il 23/11/2004 c.f. BRONLC04S63D969Y Proprieta' superficaria 1/9 BOERI EMMA n. a GENOVA il 08/08/2000 c.f. BROMME00M48D969Z Proprieta' superficaria 1/9 BOERI SARA n. a GENOVA il 21/08/2003 c.f. BROSRA03M61D969D Proprieta' superficaria 3/9

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	781	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area VICENZI REGINA MARGOT n. MILANO il 20/10/1978 C.F. VCNRNM78R60F205O Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	782	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BINI EMANUELA n. PITEGLIO il 11/12/1943 c.f. VCNRNM78R60F205O Proprieta' superficaria 1/2 ROSSI GIOVANNI n. a SAN DAMIANO AL COLLE il 01/03/1943 c.f. RSGN43C01H814A Proprieta' superficaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	783	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ARCAINI LUISA n. MILANO il 02/06/1961 c.f. RCNLSU61H42F205I Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	784	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area IUVARO MARIA n. CASTROVILLARI il 04/04/1955 c.f. VRIMRA55D44C349I Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	785	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DIMICHINO LUIGI ALESSANDRO n. MILANO il 03/09/1968 C.F. DMCLLS68P03F205J Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	786	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PANZERI GIORGIO n. GATTINARA il 25/03/1966 C.F. PNZGRG66C25D938Q Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	787	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GIRIBALDI MARIA GRAZIA n. BOLOGNA il 04/01/1963 C.F. GRBMGR63A44A944M Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	788	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area LORENZELLI TIZIANA n. LECCO il 05/06/1961 C.F. LRNTZN61H45E507Y Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	789	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BOER STEFAN n. MILANO il 27/01/1961 c.f. BROSFN61A27F205B Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	790	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FERRERO FRANCO n. MILANO il 12/10/1967 C.F. FRRFNC67R12F205U Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	791	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CAVARRETTA DOMENICO n. SAN MAURO MARCHESATO il 08/07/1951 c.f. CVRDNC51L08I026S Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	792	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area RUSSO SILVIA n. MILANO il 03/03/1964 C.F. RSSLV64C43F205J Proprieta' superficiaria 1/1
355	673	793	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area RUSSO SILVIA n. MILANO il 03/03/1964 C.F. RSSLV64C43F205J Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	794	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area IMMOBILIARE AURA S.A.S. di BULZOMI' LUCA LEONE ROCCO con sede in MILANO c.f. 06815780967 Prop. Superf. 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	795	C/6	17	€ 194,03	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SANTI STELLA MARIS n. ARGENTINA il 01/09/1957 C.F. SNTSL57P41Z600K Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	796	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FERRARI IACOPO CLAUDIO n. MILANO il 16/03/1977 C.F. FRRCL77C16F205U Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	797	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ZANETTI DANIELA n. ROMA il 14/06/1949 C.F. ZNTDNL49H54H501X Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	798	C/6	17	€ 194,03	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DE FRANCISCI ROSALIA n. PALERMO il 18/11/1930 C.F. DFRRSL30S58G273Y Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	799	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MIORI CARLO MARIA n. MILANO il 28/03/1958 C.F. MRICLM58C28F205M Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	800	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SALVINI CRISTINA n.a MILANO il 22/08/1947c.f. SLVCST47M62F205E. Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	801	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GARRO PATRIZIA ANNUNZIATA n. MILANO il 03/07/1953 C.F. GRRPRZ53L43F205M Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	802	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area REGNI MARCO RICCARDO n. GUBBIO il 17/06/1964 C.F. RGNMCR64H17E256V Proprieta' superficiana 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	803	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BONOMO LUCA n. MILANO il 26/01/1940 c.f. BNMLCU40A26F205N Proprieta' superficiana ½ ROVETTA PAOLA nata a GHIFFA (VB) il 28/08/1943 c.f. RVTPLA43M68E003Z Proprieta' superficiana ½
355	673	804	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BONOMO LUCA n. MILANO il 26/01/1940 c.f. BNMLCU40A26F205N Proprieta' superficiana ½ ROVETTA PAOLA nata a GHIFFA (VB) il 28/08/1943 c.f. RVTPLA43M68E003Z Proprieta' superficiana ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	805	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area L.D. MODA DI GIUSEPPE DE VECCHI & C. S.N.C. con sede in MILANO c.f. 04601060157 Proprieta' superficiana 1/1
355	673	806	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area L.D. MODA DI GIUSEPPE DE VECCHI & C. S.N.C. con sede in MILANO c.f. 04601060157 Proprieta' superficiana 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	807	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CONSERVA DARIO n. MILANO il 27/04/1965 c.f. CNSDRA65D27F205G Proprieta' superficiana 1/1
355	673	808	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CONSERVA DARIO n. MILANO il 27/04/1965 c.f. CNSDRA65D27F205G Proprieta' superficiana 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	809	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PONTI PIERA FRANCESCA n. MILANO il 25/06/1939 C.F. PNTPF39H65F205U Proprieta' superficiana 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	810	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SANGIOVANNI ANGELO n. MILANO il 14/01/1958 c.f. SNGNGL58A14F205E Proprieta' superficiana 1/1
355	673	847	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SANGIOVANNI ANGELO n. MILANO il 14/01/1958 c.f. SNGNGL58A14F205E Proprieta' superficiana 1/1
355	673	848	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SANGIOVANNI ANGELO n. MILANO il 14/01/1958 c.f. SNGNGL58A14F205E Proprieta' superficiana 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	811	C/6	14	€ 159,79	ANDREONI PIERNATALE n. MILANO il 15/01/1968 C.F. NDRPNT68A15F205Q Proprieta' superficiaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area
355	673	812	C/6	14	€ 159,79	ANDREONI PIERNATALE n. MILANO il 15/01/1968 C.F. NDRPNT68A15F205Q Proprieta' superficiaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	813	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BALESTRI FRANCESCO n. MILANO il 02/02/1947 c.f. BLSFNC47B02F205Q Proprieta' superficiaria ½ STROPPI GIUSEPPINA nata a SETTIMO MILANESE il 04/10/1946 c.f. STRGPP46R44I700V Proprieta' superficiaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	814	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DAFFARA GIOVANNI n. TRAVESIO il 23/10/1939 c.f. DFFGNN39R23L347G Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	815	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area LANCELLOTTI CRISTIAN GIUSEPPE n. MILANO il 14/04/1979 C.F. LNCCST79D14F205R Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	816	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SCIASCIA SALVATORE n. MOGLIA il 21/03/1943 c.f. SCSSVT43C21F267V Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	817	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FULCI ELENA n. URSS il 14/01/1978 c.f. FLCLNE78A54Z135P Nuda Proprieta' superficiaria 1/1 FULCI LODOVICO nato a MESSINA il 25/01/1934 c.f. FLCLVC34A25F158E Usufr. su propr. Superficiaria ½ LOMBARDI MADDALENA nata a TREVISO il 04/06/1936 c.f. LMBMDL36H44L407W Usufr. su propr. Superficiaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	818	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CERIOLI PASQUALINA n. BORGHETTO LODIGIANO il 22/07/1938 c.f. CRLPQL38L62A995B Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	819	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area IMMOBILIARE. SOLE S.R.L. con sede in MILANO (MI) c.f. 08691500154 Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	820	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FERRERO FORTUNATI MARISA FRANCA IRENE n. NOVARA il 20/11/1939 c.f. FRRMSF39S60F952I PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	821	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ITALIA ANTONIETTA n. BIELLA il 31/05/1952 c.f. TLINNT52E71A859Q Proprieta' superficaria ½ SARAVALLE ANTONIETTA nata a POLESELLA (RO) il 12/03/1951 c.f. SRVNTT51C52G782A Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	822	C/6	14	€ 159,79	BIANCHI EUGENIA n. MILANO il 13/02/1966 C.F. BNCGNE66B53F205A Proprieta' superficaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	823	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GHILARDI PAOLA n. GUBBIO il 22/01/1970 c.f. GHLPLA70A62E256Z Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	824	C/6	14	€ 159,79	ROSSATI MAURINO SERENO n. MONSELICE il 09/02/1948 c.f. RSSMNS48B09F382V PROPRIETA' 40/60 ROSSATI MONICA n. MILANO il 10/07/1977 c.f. RSSMNC77L50F205Z PROPRIETA' 10/60 ROSSATI ANDREA n. MILANO il 04/06/1972 c.f. RSSSDR72H04F205S PROPRIETA' 10/60

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	825	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ROSSI PIER PAOLO n. MILANO il 02/02/1946 c.f. RSSPPL46B02F205G Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	826	C/6	14	€ 159,79	CANAPA ROSALBA n. OSIMO il 29/08/1953 c.f. CNPRLB53M69G157C Proprieta' superficiaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	827	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area 1/1 G.B.R. IMMOBILIARE SOCIETA' SEMPLICE con sede in ROZZANO c.f. 04109160962 Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	828	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area IEMMI CARLA n. LA SPEZIA il 05/09/1949 c.f. MMICRL49P45E463E Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	829	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PROSDOCIMI GABRIELLA VALERIA n. PADOVA il 17/11/1938 c.f. PRSGRL38S57G224Y Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	830	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ZANOLETTI TULLIO n. MILANO il 07/10/1952 c.f. ZNLTL52R07F205H Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	831	C/6	14	€ 159,79	CASSINARI ELENA CRISTINA n. MILANO il 26/07/1950 c.f. CSSLCR50L66F205Z Proprieta' superficaria 1/2 CASSINARI RAFFAELLA n. MILANO il 06/06/1946 c.f. CSSRFL46H46F205U Proprieta' superficaria 1/2 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	832	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PICARDI ROSA n. LAGONEGRO il 21/02/1926 c.f. PCRRSO26B61E409D Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	833	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CURATOLO NIDA n. FIUME il 06/02/1946 c.f. CRTNDI46B46D620P Proprieta' superficiaria ½ GIUSSANI ALBERTO nato a VARESE (VA) il 23/08/1946 c.f. GSSLRT46M23L682I Proprieta' superficiaria ½
355	673	834	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CURATOLO NIDA n. FIUME il 06/02/1946 c.f. CRTNDI46B46D620P Proprieta' superficiaria ½ GIUSSANI ALBERTO nato a VARESE (VA) il 23/08/1946 c.f. GSSLRT46M23L682I Proprieta' superficiaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	835	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GALLIANI CARLA n. MILANO il 22/07/1929 c.f. GLLCRL29L62F205Z Proprieta' superficiaria 1/2 GALLIANI GIUSEPPINA n. MAGREGLIO il 18/04/1923 c.f. GLLGPP23D58E830Q Proprieta' superficiaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	836	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MASTELLI PAOLO n. ROMA il 16/05/1943 c.f. MSTPLA43E16H501W Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	837	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MANETTI DANIELA AURORA n. TREVIGLIO il 30/09/1968 c.f. MNTDLR68P70L400U Proprieta' superficaria ½ RONCAGLIONE GIANMARIA ROBERTO n. a MILANO il 13/03/1962 c.f. RNCGMR62C13F205Q Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	838	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MASSERINI MARGHERITA n. MONZA il 31/05/1976 c.f. MSSMGH76E71F704W Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	839	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CONSONNI TIZIANA n. MONZA il 10/10/1956 c.f. CNSTZN56R50F704T Proprieta' superficaria ½ ZANANDREA GUIDO TULLIO MARIO n. a MILANO il 13/02/1948 c.f. ZNNGTL48B13F205F Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	840	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area LOMBRELLA REMO MARIO n. RHO il 12/12/1961 c.f. LMBRMR61T12H264B Proprieta' superficiana ½ SELLERI ROBERTA n. a VIMERCATE il 22/07/1965 c.f. SLLRRT65L62M052Z Proprieta' superficiana ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	841	C/6	17	€ 194,03	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ROSSATI MARIA LUCIA n. MONSELICE il 28/01/1946 c.f. RSSMLC46A68F382S Proprieta' superficiana 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	842	C/6	14	€ 159,79	CINQUE FRANCESCO n. NAPOLI il 11/09/1982 c.f. CNQFNC82P11F839U Proprieta' superficiana 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	843	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MATUONTO GIUSEPPINA n. MILANO il 19/03/1949 c.f. MTNGPP49C59F205X Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	844	C/6	17	€ 194,03	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CALEGARI LUIGI CARLO n. CITTIGLIO il 26/07/1960 c.f. CLGLCR60L26C751U Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	845	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SARUGIA DANILO n. MILANO il 26/02/1939 c.f. SRGDNL39B26F205E Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	846	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area RAVARA MICHELA n. CASTELL'ARQUATO il 18/11/1945 c.f. RVRMHL45S58C145Q Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	849	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CESARI DIMMA MARIA n. MILANO il 03/08/1946 c.f. CSRDM46M43F205B Proprieta' superficaria ½ DELL'ORO SIMONE nato a MILANO (MI) il 19/10/1948 c.f. DLLSMN48R19F205L Proprieta' superficaria ½
355	673	850	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CESARI DIMMA MARIA n. MILANO il 03/08/1946 c.f. CSRDM46M43F205B Proprieta' superficaria ½ DELL'ORO SIMONE n. a MILANO il 19/10/1948 c.f. DLLSMN48R19F205L Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	851	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PIROLI GIANMARIO n. MIRANDOLA il 11/05/1972 c.f. PRLGMR72E11F240F Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	852	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area NORA ENRICO n. CREMONA il 04/12/1966 c.f. NRONRC66T04D150U Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	853	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CAVATORTA STEFANIA n. MILANO il 01/06/1967 c.f. CVTSFN67H41F205U Proprieta' superficaria 1/2 VEZZULLI ADRIANA n. MILANO il 30/07/1938 c.f. VZZDRN38L70F205C Proprieta' superficaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	854	C/6	14	€ 159,79	BALDINI MARIA TERESA n. PIETRASANTA il 22/01/1961 c.f. BLDMTR61A62G628B PROPRIETA' 1/1
355	673	855	C/6	14	€ 159,79	BALDINI MARIA TERESA n. PIETRASANTA il 22/01/1961 c.f. BLDMTR61A62G628B PROPRIETA' 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	856	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FERRARI TRECATE PAOLO n. NEMBRO il 24/04/1943 c.f. FRRPLA43D24F864W Proprieta' superficaria ½ NEGRETTI MARIA LUISA AMEDEA n. a MILANO il 23/07/1941 c.f. NGRMLS41L63F205O Proprieta' superficaria ½
355	673	857	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FERRARI TRECATE PAOLO n. NEMBRO il 24/04/1943 c.f. FRRPLA43D24F864W Proprieta' superficaria ½ NEGRETTI MARIA LUISA AMEDEA n. a MILANO il 23/07/1941 c.f. NGRMLS41L63F205O Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	858	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SCAGLIOTTI PAOLA SUNG PIL n. COREA DEL SUD il 10/09/1968 c.f. SCGPSN68P50Z213J Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	860	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DI TELLA MARCO n. AVELLINO il 01/07/1980 c.f. DTLMRC80L01A509F Proprieta' superficaria ½ FIGLIOLA TERESA n. a CAMPOBASSO il 05/09/1980 c.f. FGLTRS80P45B519N Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	861	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MAZZA ASSUNTA SONIA n. MILANO il 18/04/1975 c.f. MZZSNT75D58F205R Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	862	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MAZZA CINZIA n. MILANO il 01/08/1973 c.f. MZZCNZ73M41F205W Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	863	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area COMPARINI GIULIA n. SIENA il 28/02/1962 c.f. CMPGLI62B68I726S Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	864	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area TEGEA TECNOLOGIE GENERALI AEROTERMICHE SRL con sede in MILANO (MI) c.f. 08238140159 Proprieta' superficiana 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	865	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BADIALI LILIANA n. a BUSTO ARSIZIO il 05/04/1943 c.f. BDLLN43D45B300C Proprieta' superficiana ½ BADIALI LOREDANA n. a MILANO il 08/03/1947 c.f. BDLLDN47C48F205B Proprieta' superficiana ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	866	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area VACCHELLI GEMMA n. MILANO il 10/06/1933 c.f. VCCGMM33H50F205F Proprieta' superficiana 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	867	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BANZATTI ALESSANDRA VITTORIA n. MILANO il 30/01/1948 c.f. BNZLSN48A70F205R Proprieta' superficaria ½ PAGAN MARIO MAURIZIO n. a MILANO il 01/03/1940c.f. PGNMMR40C01F205J Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	868	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area LUCCA MASSIMO n. MILANO il 12/08/1963 c.f. LCCMSM63M12F205I Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	869	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ZOJA VALERIO nato a MILANO (MI) il 28/07/1947 C.F. ZJOVLR47L28F205T Proprieta' superficaria 1/1
355	673	870	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ZOJA VALERIO nato a MILANO il 28/07/1947 c.f. ZJOVLR47L28F205T Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	871	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area TORELLI BERNARDO GIAN GIACOMO n. NOVI LIGURE il 07/04/1939 c.f. TRLBNR39D07F965C Proprieta' superficiaria 1/1
355	673	907	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area TORELLI BERNARDO GIAN GIACOMO n. NOVI LIGURE il 07/04/1939 c.f. TRLBNR39D07F965C Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	872	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area BONGIORNO CARLO n. CATANIA il 27/04/1932 c.f. BNGCRL32D27C351U Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	873	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PAULICELLI DOMENICO n. CANOSA DI PUGLIA il 03/06/1944 c.f. PLCDNC44H03B619P Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	874	C/6	14	€ 159,79	CHIERCHIA CARMELA n. MILANO il 15/01/1970 C.F. CHRCML70A55F205G Proprieta' superficaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	875	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DA SILVA NETO ARTHUR ALCIDES n. BRASILE il 02/11/1948 c.f. DSLRHR48S02Z602D Proprieta' superficaria 1/1
355	673	876	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DA SILVA NETO ARTHUR ALCIDES n. BRASILE il 02/11/1948 c.f. DSLRHR48S02Z602D Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	877	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CREMONESI ATTILIO n. MILANO il 08/10/1935 c.f. CRMTTL35R08F205Q Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	878	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SORGATO CLAUDIO n. MILANO il 15/08/1946 c.f. SRGCLD46M15F205T Proprieta' superficaria ½ VIAPIANO ADA DOMENICA nata a MILANO (MI) il 06/12/1950 c.f. VPNDMN50T46F205S Proprieta' superficaria ½
355	673	909	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SORGATO CLAUDIO n. MILANO il 15/08/1946 c.f. SRGCLD46M15F205T Proprieta' superficaria ½ VIAPIANO ADA DOMENICA nata a MILANO (MI) il 06/12/1950 c.f. VPNDMN50T46F205S Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	879	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area TOSCA ALFREDO n. MILANO il 26/05/1954 C.F. TSCLRD54E26F205V Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	880	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area M.DI.M. GROUP S.R.L. con sede in MILANO (MI) c.f. 02555170154 Proprieta' superficiaria 1/1
355	673	881	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area M.DI.M. GROUP S.R.L. con sede in MILANO (MI) c.f. 02555170154 Proprieta' superficiaria 1/1
355	673	882	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area M.DI.M. GROUP S.R.L. con sede in MILANO (MI) c.f. 02555170154 Proprieta' superficiaria 1/1
355	673	883	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area M.DI.M. GROUP S.R.L. con sede in MILANO (MI) c.f. 02555170154 Proprieta' superficiaria 1/1
355	673	884	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area M.DI.M. GROUP S.R.L. con sede in MILANO (MI) c.f. 02555170154 Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	885	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GUAJANA ROSALIA n. PALERMO il 29/03/1958 c.f. GJNRS158C69G273G Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	886	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GUIISO GALLISAI STEFANO CARMELO n. ROMA il 15/07/1959 c.f. GSGSFN59L15H501W Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	887	C/6	17	€ 194,03	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MAMBRETTI LUCA n. MILANO il 12/12/1964 c.f. MMBLCU64T12F205Y Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	888	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GERVASONI GIACOMO n. MILANO il 29/02/1976 C.F. GRVGCM76B29F205E Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	889	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GERVASONI MARIO n. BREMBILLA il 24/06/1944 c.f. GRVMRA44H24B140F Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	890	C/6	17	€ 194,03	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area ZIZZADORO ROBERTO n. MILANO il 16/05/1961 c.f. ZZZRRT61E16F205X Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	891	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area RONCHETTI EMANUELE n. MILANO il 22/09/1950 c.f. RNCMNL50P22F205L Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	892	C/6	14	€ 159,79	CLERICI DANIELA n. VARESE il 18/12/1948 C.F. CLRDNL48T58L682W Proprieta' superficaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	893	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PARISI PIERFRANCO n. TORINO il 28/07/1927 c.f. PRSPFR27L28L219W Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	894	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PENNAVAJA ANGIOLA MARIA n. ROMA il 26/04/1947 c.f. PNNNLM47D66H501Z Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	895	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FANO ROSSANA ELISABETTA n. MILANO il 03/07/1950 C.F. FNARSN50L43F205Q Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	896	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area RAMPON DANIELA n. BRESSANA BOTTARONE il 08/12/1947 C.F. RMPDNL47T48B159H Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	897	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DE PALMA MICHELA FRANCESCA n. a GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD (EE) il 12/11/1975 c.f. DPLMHL75S52Z114P Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	898	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area SPAGNOLI ISABELLA nata a MILANO (MI) il 05/06/1955 c.f. SPGSL55H45F205U Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	899	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CASANOVA MAURIZIO n. TORINO il 20/05/1953 c.f. CSNMRZ53E20L219Y Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	900	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area RIPANDELLI ADRIANA n. STATI UNITI D'AMERICA il 11/01/1957 c.f. RPNDRN57A51Z404G Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	901	C/6	14	€ 159,79	AMOROSO SALVATORE n. PALERMO il 31/03/1967 C.F. MRSSVT67C31G273T Proprieta' superficaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	902	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area TORELLI LIDIA n. TORINO il 21/06/1931 c.f. TRLLD131H61L219A Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	903	C/6	14	€ 159,79	BAROCCI ROMINA n. MACERATA FELTRIA il 04/01/1971 C.F. BRRCMN71A44E785O Proprieta' superficaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	904	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area GRANCINI LILIANA n. BUSTO ARSIZIO il 11/10/1944 c.f. GRNLLN44R51B300L Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	905	C/6	19	€ 216,86	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DE NOTARIS ROBERTA n. NAPOLI il 11/06/1968 c.f. DNTRRT68H51F839P Proprieta' superficaria 1/1
355	673	906	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area DE NOTARIS ROBERTA n. NAPOLI il 11/06/1968 c.f. DNTRRT68H51F839P Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	908	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area CARCELLI GUIDO n. ASTI il 28/05/1947 c.f. CRCGDU47E28A479N Proprieta' superficaria ½ RIPAMONTI ANNA ROSA nata a MILANO (MI) il 21/07/1947 c.f. RPMNRS47L61F205Z Proprieta' superficaria ½

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	910	C/6	14	€ 159,79	DE VERCELLI NICOLETTA n. a BOLOGNA il 08/05/1957 c.f. DVRNLT57E48A944C Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	911	C/6	19	€ 216,86	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FASCIOLI ALESSANDRA n. PARMA il 21/10/1969 c.f. FSCLSN69R61G337N Proprieta' superficaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	912	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area FASCIOLI GUIDO n. MANTOVA il 13/08/1942 c.f. FSCGDU42M13E897Z Proprieta' superficaria 1/2 SANGUANINI MIRELLA n. a COMMESSAGGIO il 04/06/1943 c.f. SNGMLL43H44C930G Proprieta' superficaria 1/2

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	913	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area MAZZA STEFANIA n. MILANO il 15/02/1983 c.f. MZZSFN83B55F205R Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	914	C/6	14	€ 159,79	COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area PERRELLA SILVIA ANNA n. SESTO SAN GIOVANNI il 26/03/1966 c.f. PRRSVN66C66I690T Proprieta' superficiaria 1/1

N. Piano 87						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
355	673	915	C/6	14	€ 159,79	CIAFONE PASQUALE n. SALERNO il 01/08/1972 c.f. CFNPQL72M01H703A Proprieta' superficiaria 1/1 COMUNE DI MILANO c.f. 01199250158 Proprieta' per l'area

M4 s.p.a. - Milano

Prof. n. 8/GD/ESP del 21 settembre 2015. Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate. CUP B81IO600000003 CIG 3136915824 - Comunicazione della data in cui è stato approvato il progetto definitivo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano

IL VICE PRESIDENTE

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 s.p.a.. con verbale in data 19 dicembre 2014

- Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, modificato ed integrato dal d.lgs. 27 dicembre 2002 n. 302 e s.m.i.;

- Vista la delibera CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - n. 92 del 30 agosto 2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

- Vista la delibera CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - n. 70 dell'1 agosto 2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 5 luglio 2013 ed in data 8 luglio 2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente «Il Sole 24 Ore» ed «Il Giornale», nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

- Vista la delibera CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - del 6 novembre 2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

- Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21 giugno 2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

- Preso atto che, il CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - con delibera n.66 del 9 settembre 2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8 aprile 2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

- Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Considerato, che il Comune di Milano, con determina dirigenziale n. PG596808 in data 8 agosto 2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo s.p.a. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi s.p.a., Ansaldo S.T.S. s.p.a., AnsaldoBreda s.p.a., Azienda Trasporti Milanese s.p.a. e Sirti s.p.a. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

- Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16 maggio 2013 la società consortile per azioni SPM4 s.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16 dicembre 2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 s.p.a. - società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. - la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22 dicembre 2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

- Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della legge regionale Lombardia n. 3 del 4 marzo 2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

- Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 s.p.a. in data 13 febbraio 2015, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Giorgio Desideri, quale Vice Presidente della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

- Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad espropriazione e/o asservimento e/o occupazione temporanea, così come allegati al progetto definitivo approvato;

- Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22 dicembre 2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, d.p.r. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori che con delibere CIPE n. 99 del 6 novembre 2009 pubblicata sulla G.U. n. 87 del 12 maggio 2010 e n. 66 del 9 settembre 2013 pubblicata sulla G.U. n. 128 del 5 giugno 2014, è stato approvato il progetto definitivo ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli Uffici di Metropolitana Milanese, siti in Via del Vecchio Politecnico n. 8 - Milano - ref. geom. Rocco Di Natale (previo appuntamento da concordare telefonicamente con il geom. Fausto Anzivino ai seguenti recapiti: 02/91978602 - cell. 335/1237414) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, la indennità provvisoria di asservimento spettante agli aventi diritto, così come riportata sull'elaborato «A» allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato «A» ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato «B», entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della metropolitana di Milano (Linea 4).

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto - senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano - di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m² uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal d.p.r. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato «A» e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la «Esproprianda s.r.l.», nella qualità di Società di Servizi per le attività espropriative con sede in Foggia al C.so del Mezzogiorno n. 34/b, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 s.p.a. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc. - previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 s.p.a.
Il vice presidente
Giorgio Desideri

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	126
Ditta Catastale:	ENTE URBANO CONDOMINIO DELLO STABILE DI VIA DEI FABBRI 27 E VIA EDMONDO DE AMICIS, 24

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
436	109	0 03 30	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	171	€ 180.6900	€ 30.897,99
Totale Mq. 171						Totale Indennità € 30.897,99	

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	503	C/1	40	€ 2.022,45	SOC IL GOLOSONE S A S DI MARCENARO ROSANITA E C con sede in MILANO c.f. 08774050150 PROPRIETA' 1/1
436	109	704	C/1	55	€ 4.377,23	SOC IL GOLOSONE S A S DI MARCENARO ROSANITA E C con sede in MILANO c.f. 08774050150 PROPRIETA' 1/1
436	109	705	C/1	36	€ 2.865,10	SOC IL GOLOSONE S A S DI MARCENARO ROSANITA E C con sede in MILANO c.f. 08774050150 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	509	A/3	3	€ 659,77	MANZONI IMMOBILI S.R.L. con sede in MILANO c.f. 10079240155 PROPRIETA' 1000/1000
436	109	511	A/3	3	€ 777,27	MANZONI IMMOBILI S.R.L. con sede in MILANO c.f. 10079240155 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	510	A/3	5	€ 1.036,79	SUSA SAS DI FRANCESCO CARDANI E C. con sede in MILANO c.f. 09892510158 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	519	A/3	6	€ 1.131,04	SPIRITO ANTONIETTA GRAZIA n. MILANO il 18/08/1946 c.f. SPRNNT46M58F205L PROPRIETA' 1/1

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	520	A/3	6	€ 1.131,04	MAZZOLA ILARIA GRAZIELLA n. MILANO il 20/11/1964 c.f. MZZLGR64S60F205O PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	522	//	//	//	DESTRO CASTANITI Massimo nato a GORIZIA il 26/03/1959 c.f.: DSTMSM59C26E098W

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	701	A/3	10	€ 2.220,76	RATTI RICCARDO n. MILANO il 11/06/1946 c.f. RTTRCR46H11F205G PROPRIETA' 1/2 RESCIGNO MARIA ROSARIA n. NAPOLI il 27/11/1946 c.f. RSCMRS46S67F839L PROPRIETA' 1/2

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	702	C/1	27	€ 1.365,15	ILARIA S.R.L. con sede in MILANO c.f. 01293840128 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	706	A/3	5	€ 1.661,70	MILAZZO MARIO MARCELLO n. PALERMO il 23/02/1937 c.f. MLZMMR37B23G273R PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	707	A/3	5	€ 1.510,64	SIGNORELLI ROSSANA n. BERGAMO il 28/02/1950 c.f. SGNRSN50B68A794X PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	710	A/2	9	€ 3.090,99	BRAZESCO MASSIMO n. MILANO il 31/03/1959 c.f. BRZMSM59C31F205Z PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 126						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	109	711	A/1	6	€ 3.641,02	BRAZESCO MARZIO n. SESTO SAN GIOVANNI il 21/02/1966 c.f. BRZMRZ66B211690L PROPRIETA' 1/1

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	127
Ditta Catastale:	ENTE URBANO

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
436	111	0 00 25	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	15	€ 180,6900	€ 2.710,35
Totale Mq. 15						Totale Indennità € 2.710,35	

N. Piano 127						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	111	501	C/1	40	€ 2.022,45	IL GOLOSONE S.A.S. DI MARCENARO ROSANITA & C con sede in MILANO c.f. 08774050150 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 127						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	111	503	//	//	€ 0,00	DESTRO CASTANITI MASSIMO n. a GORIZIA il 26/03/1959 c.f.: DSTMSM59C26E098W PROPRIETA' 1/1

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	128
Ditta Catastale:	ENTE URBANO CONDOMINIO DELLO STABILE VIA EDMONDO DE AMICIS, 24 - 22

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
436	112	0 4 80	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	226	€ 180,6900	€ 40.835,94
Totale Mq. 226						Totale Indennità € 40.835,94	

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	1	C/1	42	€ 1.347,02	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	2	C/1	16	€ 513,15	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	3	C/1	18	€ 577,30	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	4	C/1	19	€ 609,37	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	5	A/5	2	€ 299,55	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	6	A/3	5	€ 752,74	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	7	A/3	4	€ 547,44	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	8	A/3	6	€ 821,17	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	13	A/3	5	€ 752,74	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	502	C/2	11	€ 23,86	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	504	C/2	13	€ 28,20	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1
436	112	506	C/2	5	€ 10,85	INTERIMMOBILI S.A.S. DI ALESSANDRO MAZZOLA & C. con sede in MILANO c.f. 10530230159 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	14	A/3	6	€ 821,17	INTROVIGNE MARCELLO n. a MILANO (MI) il 19/11/1984 C.F. NTRMCL84S19F205Z PROPRIETA' 1/2 MASTRORILLI VALENTINA n. a MILANO (MI) il 10/11/1983 C.F. MSTVNT83S50F205R PROPRIETA' 1/2

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	507	A/3	9	€ 1.300,18	CAMPI LUCA UMBERTO n. MILANO il 11/10/1962 c.f. CMPLMB62R11F205V PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	702	A/3	5	€ 684,31	MAZZA MARCO n. LATISANA il 14/09/1971 c.f. MZZMRC71P14E473Q PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	703	C/1	175	€ 5.612,59	IL GOLOSONE S.A.S. DI MARCENARO ROSANITA & C con sede in MILANO c.f. 08774050150 PROPRIETA' 1/1
436	112	704	C/1	170	€ 5.452,23	IL GOLOSONE S.A.S. DI MARCENARO ROSANITA & C con sede in MILANO c.f. 08774050150 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	705	A/3	6	€ 821,17	BAZZANI GIULIA n. FIRENZE il 05/02/1979 c.f. BZZGLI79B45D612D PROPRIETA' 1/1

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	706	A/3	4	€ 547,44	CARDANI ANNA n. VIMERCATE il 03/01/1971 c.f. CRDNNA71A43M052L PROPRIETA' 1/2 CARDANI FRANCESCO n. VIMERCATE il 23/03/1969 c.f. CRDFNC69C23M052N PROPRIETA' 1/2

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	707	A/3	6	€ 821,17	FIDONE ALESSANDRA n. MONTEBELLUNA il 25/11/1979 c.f. FDNLSN79S65F443Y USUFRUTTO 1000/1000 PONTIN CARLA n. VOLPAGO DEL MONTELLO il 12/03/1951 c.f. PNTCRL51C52M118I LIVELLARIO 1000/1000

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	709	A/3	3	€ 410,58	CAVICCHIONI MANUELA n. MILANO il 28/04/1955 c.f. CVCMLN55D68F205R PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	710	A/3	9	€ 2.324,06	DIMENSIONE DANZA DI NADIA NECCHI E C. S.A.S. con sede in MILANO c.f. 07025750154 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	713	A/3	8	€ 1.776,61	CONCETTI PIERO LUIGI n. FERMO il 13/08/1942 c.f. CNCPLG42M13D542G PROPRIETA' 1/2 HARTMANN EMMA FIAMMETTA n. MILANO il 05/10/1948 c.f. HRTMFM48R45F205U PROPRIETA' 1/2

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	714	A/3	2	€ 342,15	MAZZA LUCIANO n. TRAMBILENO il 22/12/1940 c.f. MZZLCN40T22L322U PROPRIETA' 1/2 ROMANINI VANDA n. ARTEGNA il 13/05/1947 c.f. RMNVND47E53A448X PROPRIETA' 1/2

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	715	A/3	7	€ 958,03	BRUNO ROSSANA n. MILANO il 17/10/1949 c.f. BRNRSN49R57F205U PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 128						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	112	716	A/3	5	€ 942,53	DI CRESCE ALESSANDRO n. CODOGNO il 05/04/1968 c.f. DCRLSN68D05C816D PROPRIETA' 1000/1000

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	130
Ditta Catastale:	ENTE URBANO - CONDOMINIO DELLO STABILE DI VIA EDMONDO DE AMICIS, 23

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
474	481	0 17 21	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	33	€ 106,3900	€ 3.510,87
					Totale Mq. 33	Totale Indennità € 3.510,87	

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	3	C/1	247	€ 35.973,29	IMMOBILIARE DIAPASON SRL con sede in MILANO c.f. 06811530960 PROPRIETA' 1/1
474	481	94	C/6	17	€ 323,97	IMMOBILIARE DIAPASON SRL con sede in MILANO c.f. 06811530960 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	4	A/1	11	€ 14.770,67	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	5	A/1	13	€ 17.456,24	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	51	C/6	21	€ 400,20	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	75	C/6	14	€ 266,80	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	85	C/6	15	€ 285,86	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	119	C/6	15	€ 285,86	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	120	C/6	15	€ 285,86	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	133	C/6	22	€ 419,26	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	180	C/6	13	€ 247,74	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	190	C/2	4	€ 13,84	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	192	C/2	3	€ 10,38	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1
474	481	193	C/2	4	€ 13,84	AEDIFICIUM S.R.L. SOCIETA' DI SVILUPPO IMMOBILIARE con sede in MILANO c.f. 03528380961 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	9	A/2	8	€ 3.226,56	ALESSANDRA ANGELA n. MILANO il 19/05/1947 c.f. LSSNGL47E59F205R PROPRIETA' 1/1
474	481	121	C/6	15	€ 285,86	ALESSANDRA ANGELA n. MILANO il 19/05/1947 c.f. LSSNGL47E59F205R PROPRIETA' 1/1
474	481	183	C/2	3	€ 10,38	ALESSANDRA ANGELA n. MILANO il 19/05/1947 c.f. LSSNGL47E59F205R PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	10	A/2	6	€ 2.467,37	ALESSI AURELIO n. PARTINICO il 14/10/1946 c.f. LSSRLA46R14G348U PROPRIETA' 1/1
474	481	97	C/6	18	€ 343,03	ALESSI AURELIO n. PARTINICO il 14/10/1946 c.f. LSSRLA46R14G348U PROPRIETA' 1/1
474	481	98	C/6	18	€ 343,03	ALESSI AURELIO n. PARTINICO il 14/10/1946 c.f. LSSRLA46R14G348U PROPRIETA' 1/1
474	481	152	C/2	4	€ 13,84	ALESSI AURELIO n. PARTINICO il 14/10/1946 c.f. LSSRLA46R14G348U PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	11	A/2	10	€ 3.795,96	PANGALLO GIUSEPPE n. PLATI' il 27/10/1955 c.f. PNGGPP55R27G735J PROPRIETA' 1/2 TIPALDO NATALINA n. MILANO il 29/08/1958 c.f. TPLNLN58M69F205W PROPRIETA' 1/2
474	481	62	C/6	17	€ 323,97	PANGALLO GIUSEPPE n. PLATI' il 27/10/1955 c.f. PNGGPP55R27G735J PROPRIETA' 1/2 TIPALDO NATALINA n. MILANO il 29/08/1958 c.f. TPLNLN58M69F205W PROPRIETA' 1/2
474	481	74	C/6	24	€ 457,37	PANGALLO GIUSEPPE n. PLATI' il 27/10/1955 c.f. PNGGPP55R27G735J PROPRIETA' 1/2 TIPALDO NATALINA n. MILANO il 29/08/1958 c.f. TPLNLN58M69F205W PROPRIETA' 1/2
474	481	109	C/2	3	€ 10,38	PANGALLO GIUSEPPE n. PLATI' il 27/10/1955 c.f. PNGGPP55R27G735J PROPRIETA' 1/2 TIPALDO NATALINA n. MILANO il 29/08/1958 c.f. TPLNLN58M69F205W PROPRIETA' 1/2

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	15	A/2	6	€ 2.277,57	GANCITANO ROSSELLA n. MAZARA DEL VALLO il 04/12/1981 c.f. GNCRSL81T44F061C PROPRIETA' 1/1
474	481	61	C/6	16	€ 304,92	GANCITANO ROSSELLA n. MAZARA DEL VALLO il 04/12/1981 c.f. GNCRSL81T44F061C PROPRIETA' 1/1
474	481	105	C/2	4	€ 13,84	GANCITANO ROSSELLA n. MAZARA DEL VALLO il 04/12/1981 c.f. GNCRSL81T44F061C PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	16	A/2	6	€ 2.467,37	CHIARI PAOLO n. BRESCIA il 28/11/1986 c.f. CHRPLA86S28B157Q PROPRIETA' 1/1
474	481	126	C/6	15	€ 285,86	CHIARI PAOLO n. BRESCIA il 28/11/1986 c.f. CHRPLA86S28B157Q PROPRIETA' 1/1
474	481	154	C/2	4	€ 13,84	CHIARI PAOLO n. BRESCIA il 28/11/1986 c.f. CHRPLA86S28B157Q PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	17	A/2	7	€ 2.846,97	ANSARIN MOHSSEN n. IRAN il 03/03/1961 c.f. NSRMSS61C03Z224B PROPRIETA' 1/2 BIANCHI LIVIA CORINNA n. MILANO il 23/02/1970 c.f. BNCLCR70B63F205A PROPRIETA' 1/2
474	481	79	C/6	34	€ 647,95	ANSARIN MOHSSEN n. IRAN il 03/03/1961 c.f. NSRMSS61C03Z224B PROPRIETA' 1/2 BIANCHI LIVIA CORINNA n. MILANO il 23/02/1970 c.f. BNCLCR70B63F205A PROPRIETA' 1/2
474	481	142	C/2	4	€ 13,84	ANSARIN MOHSSEN n. IRAN il 03/03/1961 c.f. NSRMSS61C03Z224B PROPRIETA' 1/2 BIANCHI LIVIA CORINNA n. MILANO il 23/02/1970 c.f. BNCLCR70B63F205A PROPRIETA' 1/2

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	18	A/2	10	€ 3.795,96	NAPONIELLO MAURA n. MILANO il 18/06/1965 c.f. NPNMRA65H58F205D PROPRIETA' 1/1
474	481	72	C/6	21	€ 400,20	NAPONIELLO MAURA n. MILANO il 18/06/1965 c.f. NPNMRA65H58F205D PROPRIETA' 1/1
474	481	73	C/6	19	€ 362,09	NAPONIELLO MAURA n. MILANO il 18/06/1965 c.f. NPNMRA65H58F205D PROPRIETA' 1/1
474	481	114	C/2	3	€ 10,38	NAPONIELLO MAURA n. MILANO il 18/06/1965 c.f. NPNMRA65H58F205D PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	21	A/2	4	€ 1.518,38	MALTINTI ELDA n. SANTA CROCE SULL'ARNO il 01/04/1944 c.f. MLTLDE44D411177R PROPRIETA' 1/2 ROMAGNOLI ELENA n. FIRENZE il 05/08/1981 c.f. RMGLNE81M45D612T PROPRIETA' 1/2
474	481	86	C/6	15	€ 285,86	MALTINTI ELDA n. SANTA CROCE SULL'ARNO il 01/04/1944 c.f. MLTLDE44D411177R PROPRIETA' 1/2 ROMAGNOLI ELENA n. FIRENZE il 05/08/1981 c.f. RMGLNE81M45D612T PROPRIETA' 1/2
474	481	153	C/2	3	€ 10,38	MALTINTI ELDA n. SANTA CROCE SULL'ARNO il 01/04/1944 c.f. MLTLDE44D411177R PROPRIETA' 1/2 ROMAGNOLI ELENA n. FIRENZE il 05/08/1981 c.f. RMGLNE81M45D612T PROPRIETA' 1/2

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	22	A/2	6	€ 2.277,57	MANCA ROBERTO n. MILANO il 14/01/1966 c.f. MNCRR66A14F205F PROPRIETA' 1/1
474	481	117	C/6	34	€ 647,95	MANCA ROBERTO n. MILANO il 14/01/1966 c.f. MNCRR66A14F205F PROPRIETA' 1/1
474	481	191	C/2	4	€ 13,84	MANCA ROBERTO n. MILANO il 14/01/1966 c.f. MNCRR66A14F205F PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	23	A/2	8	€ 3.036,77	PEDRAZZINI CLAUDIO n. LODI il 30/08/1974 c.f. PDRCLD74M30E648E PROPRIETA' 1/1
474	481	93	C/6	17	€ 323,97	PEDRAZZINI CLAUDIO n. LODI il 30/08/1974 c.f. PDRCLD74M30E648E PROPRIETA' 1/1
474	481	146	C/2	3	€ 10,38	PEDRAZZINI CLAUDIO n. LODI il 30/08/1974 c.f. PDRCLD74M30E648E PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	24	A/2	6	€ 2.467,37	NAPONIELLO ALESSANDRA n. MILANO il 26/02/1968 c.f. NPNSLN68B66F205C PROPRIETA' 1/1
474	481	70	C/6	18	€ 343,03	NAPONIELLO ALESSANDRA n. MILANO il 26/02/1968 c.f. NPNSLN68B66F205C PROPRIETA' 1/1
474	481	71	C/6	28	€ 533,60	NAPONIELLO ALESSANDRA n. MILANO il 26/02/1968 c.f. NPNSLN68B66F205C PROPRIETA' 1/1
474	481	115	C/2	4	€ 13,84	NAPONIELLO ALESSANDRA n. MILANO il 26/02/1968 c.f. NPNSLN68B66F205C PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	25	A/2	10	€ 3.795,96	GUGLIELMETTI GIOVANNI n. MILANO il 05/04/1962 c.f. GGLGNN62D05F205U PROPRIETA' 1/1
474	481	102	C/6	25	€ 476,43	GUGLIELMETTI GIOVANNI n. MILANO il 05/04/1962 c.f. GGLGNN62D05F205U PROPRIETA' 1/1
474	481	108	C/2	3	€ 10,38	GUGLIELMETTI GIOVANNI n. MILANO il 05/04/1962 c.f. GGLGNN62D05F205U PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	28	A/2	4	€ 1.518,38	CASATI ANDREA n. MILANO il 22/12/1981 c.f. CSTNDR81T22F205I PROPRIETA' 1/1
474	481	78	C/6	39	€ 743,23	CASATI ANDREA n. MILANO il 22/12/1981 c.f. CSTNDR81T22F205I PROPRIETA' 1/1
474	481	113	C/2	3	€ 10,38	CASATI ANDREA n. MILANO il 22/12/1981 c.f. CSTNDR81T22F205I PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	29	A/2	6	€ 2.277,57	NOVARESE FEDERICA n. COMO il 20/03/1991 c.f. NVRFRC91C60C933B PROPRIETA' 1/1
474	481	123	C/6	15	€ 285,86	NOVARESE FEDERICA n. COMO il 20/03/1991 c.f. NVRFRC91C60C933B PROPRIETA' 1/1
474	481	124	C/6	15	€ 285,86	NOVARESE FEDERICA n. COMO il 20/03/1991 c.f. NVRFRC91C60C933B PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	30	A/2	8	€ 3.036,77	DI PAOLA DOMENICO n. BARI il 30/09/1948 c.f. DPLDNC48P30A662X PROPRIETA' 1/1
474	481	31	A/2	6	€ 2.467,37	DI PAOLA DOMENICO n. BARI il 30/09/1948 c.f. DPLDNC48P30A662X PROPRIETA' 1/1
474	481	63	C/6	17	€ 323,97	DI PAOLA DOMENICO n. BARI il 30/09/1948 c.f. DPLDNC48P30A662X PROPRIETA' 1/1
474	481	68	C/6	19	€ 362,09	DI PAOLA DOMENICO n. BARI il 30/09/1948 c.f. DPLDNC48P30A662X PROPRIETA' 1/1
474	481	106	C/2	3	€ 10,38	DI PAOLA DOMENICO n. BARI il 30/09/1948 c.f. DPLDNC48P30A662X PROPRIETA' 1/1
474	481	107	C/2	3	€ 10,38	DI PAOLA DOMENICO n. BARI il 30/09/1948 c.f. DPLDNC48P30A662X PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	32	A/2	10	€ 3.795,96	PECCHIO DANIELA n. MILANO il 11/06/1952 c.f. PCCDNL52H51F205A PROPRIETA' 1/1
474	481	83	C/6	15	€ 285,86	PECCHIO DANIELA n. MILANO il 11/06/1952 c.f. PCCDNL52H51F205A PROPRIETA' 1/1
474	481	137	C/6	28	€ 533,60	PECCHIO DANIELA n. MILANO il 11/06/1952 c.f. PCCDNL52H51F205A PROPRIETA' 1/1
474	481	186	C/2	3	€ 10,38	PECCHIO DANIELA n. MILANO il 11/06/1952 c.f. PCCDNL52H51F205A PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	33	A/2	5	€ 1.897,98	PECCHIO MARIA ELENA n. MILANO il 10/02/1955 c.f. PCCMLN55B50F205I PROPRIETA' 1/1
474	481	34	A/2	9	€ 3.416,36	PECCHIO MARIA ELENA n. MILANO il 10/02/1955 c.f. PCCMLN55B50F205I PROPRIETA' 1/1
474	481	60	C/6	15	€ 285,86	PECCHIO MARIA ELENA n. MILANO il 10/02/1955 c.f. PCCMLN55B50F205I PROPRIETA' 1/1
474	481	82	C/6	15	€ 285,86	PECCHIO MARIA ELENA n. MILANO il 10/02/1955 c.f. PCCMLN55B50F205I PROPRIETA' 1/1
474	481	136	C/6	18	€ 343,03	PECCHIO MARIA ELENA n. MILANO il 10/02/1955 c.f. PCCMLN55B50F205I PROPRIETA' 1/1
474	481	184	C/2	3	€ 10,38	PECCHIO MARIA ELENA n. MILANO il 10/02/1955 c.f. PCCMLN55B50F205I PROPRIETA' 1/1
474	481	185	C/2	3	€ 10,38	PECCHIO MARIA ELENA n. MILANO il 10/02/1955 c.f. PCCMLN55B50F205I PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	35	A/2	4	€ 1.518,38	FORMENTI GLORIA n. LECCO il 02/09/1982 c.f. FRMGLR82P42E507M PROPRIETA' 1/1
474	481	52	C/6	19	€ 362,09	FORMENTI GLORIA n. LECCO il 02/09/1982 c.f. FRMGLR82P42E507M PROPRIETA' 1/1
474	481	145	C/2	3	€ 10,38	FORMENTI GLORIA n. LECCO il 02/09/1982 c.f. FRMGLR82P42E507M PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	36	A/2	6	€ 2.277,57	NOVARESE ALESSANDRA n. COMO il 30/09/1988 c.f. NVRLSN88P70C933A PROPRIETA' 1/1
474	481	125	C/6	15	€ 285,86	NOVARESE ALESSANDRA n. COMO il 30/09/1988 c.f. NVRLSN88P70C933A PROPRIETA' 1/1
474	481	188	C/2	3	€ 10,38	NOVARESE ALESSANDRA n. COMO il 30/09/1988 c.f. NVRLSN88P70C933A PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	37	A/2	10	€ 3.985,76	PARLATORE ERMENEGILDO n. ORSOGNA il 30/04/1952 c.f. PRLRNG52D30G128Q PROPRIETA' 1/2 RUIZ ORTIZ MARLENY n. COLOMBIA il 12/06/1955 c.f. RZRMLN55H12Z604E PROPRIETA' 1/2
474	481	88	C/6	15	€ 285,86	PARLATORE ERMENEGILDO n. ORSOGNA il 30/04/1952 c.f. PRLRNG52D30G128Q PROPRIETA' 1/2 RUIZ ORTIZ MARLENY n. COLOMBIA il 12/06/1955 c.f. RZRMLN55H12Z604E PROPRIETA' 1/2
474	481	89	C/6	16	€ 304,92	PARLATORE ERMENEGILDO n. ORSOGNA il 30/04/1952 c.f. PRLRNG52D30G128Q PROPRIETA' 1/2 RUIZ ORTIZ MARLENY n. COLOMBIA il 12/06/1955 c.f. RZRMLN55H12Z604E PROPRIETA' 1/2
474	481	99	C/6	28	€ 533,60	PARLATORE ERMENEGILDO n. ORSOGNA il 30/04/1952 c.f. PRLRNG52D30G128Q PROPRIETA' 1/2 RUIZ ORTIZ MARLENY n. COLOMBIA il 12/06/1955 c.f. RZRMLN55H12Z604E PROPRIETA' 1/2
474	481	110	C/2	3	€ 10,38	PARLATORE ERMENEGILDO n. ORSOGNA il 30/04/1952 c.f. PRLRNG52D30G128Q PROPRIETA' 1/2 RUIZ ORTIZ MARLENY n. COLOMBIA il 12/06/1955 c.f. RZRMLN55H12Z604E PROPRIETA' 1/2

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	38	A/2	14	€ 5.314,34	POLI PAOLA n. a MILANO il 14/02/1977 c.f. PLOPLA77B54F205B PROPRIETA' 1/1
474	481	45	A/2	8	€ 3.036,77	POLI PAOLA n. a MILANO il 14/02/1977 c.f. PLOPLA77B54F205B PROPRIETA' 1/1
474	481	65	C/6	17	€ 323,97	POLI PAOLA n. a MILANO il 14/02/1977 c.f. PLOPLA77B54F205B PROPRIETA' 1/1
474	481	66	C/6	17	€ 323,97	POLI PAOLA n. a MILANO il 14/02/1977 c.f. PLOPLA77B54F205B PROPRIETA' 1/1
474	481	67	C/6	23	€ 438,32	POLI PAOLA n. a MILANO il 14/02/1977 c.f. PLOPLA77B54F205B PROPRIETA' 1/1
474	481	112	C/2	4	€ 13,84	POLI PAOLA n. a MILANO il 14/02/1977 c.f. PLOPLA77B54F205B PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	39	A/2	13	€ 4.934,75	VANNUCCI PIETRO n. ANCONA il 19/01/1969 c.f. VNNPTR69A19A271S PROPRIETA' 1/1
474	481	54	C/6	15	€ 285,86	VANNUCCI PIETRO n. ANCONA il 19/01/1969 c.f. VNNPTR69A19A271S PROPRIETA' 1/1
474	481	55	C/6	15	€ 285,86	VANNUCCI PIETRO n. ANCONA il 19/01/1969 c.f. VNNPTR69A19A271S PROPRIETA' 1/1
474	481	56	C/6	15	€ 285,86	VANNUCCI PIETRO n. ANCONA il 19/01/1969 c.f. VNNPTR69A19A271S PROPRIETA' 1/1
474	481	57	C/6	15	€ 285,86	VANNUCCI PIETRO n. ANCONA il 19/01/1969 c.f. VNNPTR69A19A271S PROPRIETA' 1/1
474	481	143	C/2	3	€ 10,38	VANNUCCI PIETRO n. ANCONA il 19/01/1969 c.f. VNNPTR69A19A271S PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	41	A/2	4	€ 1.518,38	VANNUCCI ADOLFO n. ANCONA il 20/04/1941 c.f. VNNDLF41D20A271J PROPRIETA' 1/1
474	481	53	C/6	17	€ 323,97	VANNUCCI ADOLFO n. ANCONA il 20/04/1941 c.f. VNNDLF41D20A271J PROPRIETA' 1/1
474	481	144	C/2	3	€ 10,38	VANNUCCI ADOLFO n. ANCONA il 20/04/1941 c.f. VNNDLF41D20A271J PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	42	A/2	6	€ 2.277,57	BALESTIERO RICCARDO n. PADOVA il 04/07/1974 c.f. BLSRCR74L04G224O PROPRIETA' 1/1
474	481	118	C/6	34	€ 647,95	BALESTIERO RICCARDO n. PADOVA il 04/07/1974 c.f. BLSRCR74L04G224O PROPRIETA' 1/1
474	481	181	C/2	4	€ 13,84	BALESTIERO RICCARDO n. PADOVA il 04/07/1974 c.f. BLSRCR74L04G224O PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	43	A/2	8	€ 3.036,77	SANGIORGI CHRISTIAN n. MILANO il 05/09/1975 c.f. SNGCRS75P05F205Z PROPRIETA' 1/1
474	481	58	C/6	15	€ 285,86	SANGIORGI CHRISTIAN n. MILANO il 05/09/1975 c.f. SNGCRS75P05F205Z PROPRIETA' 1/1
474	481	64	C/6	17	€ 438,99	SANGIORGI CHRISTIAN n. MILANO il 05/09/1975 c.f. SNGCRS75P05F205Z PROPRIETA' 1/1
474	481	151	C/2	3	€ 10,38	SANGIORGI CHRISTIAN n. MILANO il 05/09/1975 c.f. SNGCRS75P05F205Z PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	44	A/2	12	€ 4.744,95	PECCHIO ANNA n. MILANO il 09/02/1954 c.f. PCCNNA54B49F205E PROPRIETA' 1/1
474	481	77	C/6	14	€ 266,80	PECCHIO ANNA n. MILANO il 09/02/1954 c.f. PCCNNA54B49F205E PROPRIETA' 1/1
474	481	187	C/2	3	€ 10,38	PECCHIO ANNA n. MILANO il 09/02/1954 c.f. PCCNNA54B49F205E PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	46	A/2	12	€ 4.744,95	CPV IMMOBILIARE S.R.L. con sede in MILANO c.f. 05505590967 PROPRIETA' 1/1
474	481	47	A/2	4	€ 1.518,38	CPV IMMOBILIARE S.R.L. con sede in MILANO c.f. 05505590967 PROPRIETA' 1/1
474	481	48	A/2	15	€ 5.693,94	CPV IMMOBILIARE S.R.L. con sede in MILANO c.f. 05505590967 PROPRIETA' 1/1
474	481	90	C/6	17	€ 323,97	CPV IMMOBILIARE S.R.L. con sede in MILANO c.f. 05505590967 PROPRIETA' 1/1
474	481	91	C/6	17	€ 323,97	CPV IMMOBILIARE S.R.L. con sede in MILANO c.f. 05505590967 PROPRIETA' 1/1
474	481	95	C/6	23	€ 438,32	CPV IMMOBILIARE S.R.L. con sede in MILANO c.f. 05505590967 PROPRIETA' 1/1
474	481	96	C/6	19	€ 362,09	CPV IMMOBILIARE S.R.L. con sede in MILANO c.f. 05505590967 PROPRIETA' 1/1
474	481	149	C/2	3	€ 10,38	CPV IMMOBILIARE S.R.L. con sede in MILANO c.f. 05505590967 PROPRIETA' 1/1
474	481	150	C/2	6	€ 20,76	CPV IMMOBILIARE S.R.L. con sede in MILANO c.f. 05505590967 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	49	A/2	14	€ 5.314,34	LANCI GIANFRANCO CARLO n. TORINO il 26/09/1954 c.f. LNCGFR54P26L219D PROPRIETA' 1/2 SOLDADINO ENRICA GIUDITTA MARIA n. MILANO il 30/09/1959 c.f. SLDGTT59P70F205V PROPRIETA' 1/2
474	481	103	C/6	13	€ 247,74	LANCI GIANFRANCO CARLO n. TORINO il 26/09/1954 c.f. LNCGFR54P26L219D PROPRIETA' 1/2 SOLDADINO ENRICA GIUDITTA MARIA n. MILANO il 30/09/1959 c.f. SLDGTT59P70F205V PROPRIETA' 1/2
474	481	131	C/6	17	€ 323,97	LANCI GIANFRANCO CARLO n. TORINO il 26/09/1954 c.f. LNCGFR54P26L219D PROPRIETA' 1/2 SOLDADINO ENRICA GIUDITTA MARIA n. MILANO il 30/09/1959 c.f. SLDGTT59P70F205V PROPRIETA' 1/2
474	481	132	C/6	17	€ 323,97	LANCI GIANFRANCO CARLO n. TORINO il 26/09/1954 c.f. LNCGFR54P26L219D PROPRIETA' 1/2 SOLDADINO ENRICA GIUDITTA MARIA n. MILANO il 30/09/1959 c.f. SLDGTT59P70F205V PROPRIETA' 1/2

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	50	A/2	8	€ 3.036,77	BORGHI IVANA n. BAGNOLO SAN VITO il 29/10/1945 c.f. BRGVNI45R69A575H PROPRIETA' 1/1
474	481	59	C/6	15	€ 285,86	BORGHI IVANA n. BAGNOLO SAN VITO il 29/10/1945 c.f. BRGVNI45R69A575H PROPRIETA' 1/1
474	481	111	C/2	6	€ 20,76	BORGHI IVANA n. BAGNOLO SAN VITO il 29/10/1945 c.f. BRGVNI45R69A575H PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	69	C/6	18	€ 343,03	GIGLI CLARA FULVIA n. a MILANO il 20/10/1955 c.f. GGLCRF55R60F205S PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	76	C/6	14	€ 266,80	BENOLDI GIAMPIERO n. a TRADATE il 31/08/1938 c.f. BNLGPR38M31L319P PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	80	C/6	34	€ 647,95	CARLONE NUNZIA n. MINERVINO MURGE il 26/03/1958 c.f. CRLNNZ58C66F220O PROPRIETA' 40/100 POTENZA ALESSANDRA n. MILANO il 15/01/1991 c.f. PTNLSN91A55F205M PROPRIETA' 20/100 POTENZA MASSIMO n. BARI il 23/04/1960 c.f. PTNMSM60D23A662F PROPRIETA' 40/100
474	481	81	C/6	15	€ 285,86	CARLONE NUNZIA n. MINERVINO MURGE il 26/03/1958 c.f. CRLNNZ58C66F220O PROPRIETA' 40/100 POTENZA ALESSANDRA n. MILANO il 15/01/1991 c.f. PTNLSN91A55F205M PROPRIETA' 20/100 POTENZA MASSIMO n. BARI il 23/04/1960 c.f. PTNMSM60D23A662F PROPRIETA' 40/100
474	481	100	C/6	21	€ 400,20	CARLONE NUNZIA n. MINERVINO MURGE il 26/03/1958 c.f. CRLNNZ58C66F220O PROPRIETA' 40/100 POTENZA ALESSANDRA n. MILANO il 15/01/1991 c.f. PTNLSN91A55F205M PROPRIETA' 20/100 POTENZA MASSIMO n. BARI il 23/04/1960 c.f. PTNMSM60D23A662F PROPRIETA' 40/100
474	481	104	C/2	4	€ 13,84	CARLONE NUNZIA n. MINERVINO MURGE il 26/03/1958 c.f. CRLNNZ58C66F220O PROPRIETA' 40/100 POTENZA ALESSANDRA n. MILANO il 15/01/1991 c.f. PTNLSN91A55F205M PROPRIETA' 20/100 POTENZA MASSIMO n. BARI il 23/04/1960 c.f. PTNMSM60D23A662F PROPRIETA' 40/100
474	481	182	C/2	3	€ 10,38	CARLONE NUNZIA n. MINERVINO MURGE il 26/03/1958 c.f. CRLNNZ58C66F220O PROPRIETA' 40/100 POTENZA ALESSANDRA n. MILANO il 15/01/1991 c.f. PTNLSN91A55F205M PROPRIETA' 20/100 POTENZA MASSIMO n. BARI il 23/04/1960 c.f. PTNMSM60D23A662F PROPRIETA' 40/100
474	481	702	A/2	6	€ 2.277,57	CARLONE NUNZIA n. MINERVINO MURGE il 26/03/1958 c.f. CRLNNZ58C66F220O PROPRIETA' 40/100 POTENZA ALESSANDRA n. MILANO il 15/01/1991 c.f. PTNLSN91A55F205M PROPRIETA' 20/100 POTENZA MASSIMO n. BARI il 23/04/1960 c.f. PTNMSM60D23A662F PROPRIETA' 40/100
474	481	707	A/2	7	€ 2.657,17	CARLONE NUNZIA n. MINERVINO MURGE il 26/03/1958 c.f. CRLNNZ58C66F220O PROPRIETA' 40/100 POTENZA ALESSANDRA n. MILANO il 15/01/1991 c.f. PTNLSN91A55F205M PROPRIETA' 20/100 POTENZA MASSIMO n. BARI il 23/04/1960 c.f. PTNMSM60D23A662F PROPRIETA' 40/100

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	84	C/6	15	€ 285,86	CARDANI ANNA n. VIMERCATE il 03/01/1971 c.f. CRDNNA71A43M052L PROPRIETA' 1/2 CARDANI FRANCESCO n. VIMERCATE il 23/03/1969 c.f. CRDFNC69C23M052N PROPRIETA' 1/2

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	87	C/6	15	€ 285,86	FRANCHINA OLIMPIA n. CATANIA il 03/07/1993 c.f. FRNLMP93L43C351R PROPRIETA' 1/1
474	481	127	C/6	15	€ 285,86	FRANCHINA OLIMPIA n. CATANIA il 03/07/1993 c.f. FRNLMP93L43C351R PROPRIETA' 1/1
474	481	134	C/6	19	€ 362,09	FRANCHINA OLIMPIA n. CATANIA il 03/07/1993 c.f. FRNLMP93L43C351R PROPRIETA' 1/1
474	481	148	C/2	3	€ 10,38	FRANCHINA OLIMPIA n. CATANIA il 03/07/1993 c.f. FRNLMP93L43C351R PROPRIETA' 1/1
474	481	704	A/2	6	€ 2.277,57	FRANCHINA OLIMPIA n. CATANIA il 03/07/1993 c.f. FRNLMP93L43C351R PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	92	C/6	16	€ 304,92	COCCIOLO SILVANA n. SQUINZANO il 12/03/1944 c.f. CCCSVN44C52I930K PROPRIETA' 1/1
474	481	701	A/2	4	€ 1.518,38	COCCIOLO SILVANA n. SQUINZANO il 12/03/1944 c.f. CCCSVN44C52I930K PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	101	C/6	19	€ 362,09	CARLONE NUNZIA n. MINERVINO MURGE il 26/03/1958 c.f. CRLNNZ58C66F220O PROPRIETA' 1/2 POTENZA MASSIMO n. BARI il 23/04/1960 c.f. PTNMSM60D23A662F PROPRIETA' 1/2

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	116	C/6	39	€ 743,23	VENDITTI AMEDEO n. MILANO il 09/02/1966 c.f. VNDMDA66B09F205K PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	122	C/6	15	€ 285,86	GRAMEGNA FILIPPO MARIO n. NAPOLI il 18/12/1992 c.f. GRMFPP92T18F839W PROPRIETA' 1/1
474	481	706	A/2	5	€ 2.087,78	GRAMEGNA FILIPPO MARIO n. NAPOLI il 18/12/1992 c.f. GRMFPP92T18F839W PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	128	C/6	17	€ 323,97	BUSCONE ANGELO AGOSTINO n. BOLLATE il 19/07/1964 c.f. BSCNLG64L19A940N PROPRIETA' 1/1
474	481	147	C/2	3	€ 10,38	BUSCONE ANGELO AGOSTINO n. BOLLATE il 19/07/1964 c.f. BSCNLG64L19A940N PROPRIETA' 1/1
474	481	703	A/2	7	€ 2.657,17	BUSCONE ANGELO AGOSTINO n. BOLLATE il 19/07/1964 c.f. BSCNLG64L19A940N PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	129	C/6	17	€ 323,97	PIANA ARMANDO n. a NAPOLI il 08/06/1933 c.f. PNIRND33H08F839N PROP. 1/3 PIANA GIULIO n. a MILANO il 03/12/1970 c.f. PNIGLI70T03F205K PROP. 1/3 PIANA STEFANO n. a MILANO il 24/05/1973 c.f. PNISFN73E24F205M PROP. 1/3

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	130	C/6	16	€ 304,92	ITALIAN TRUST COMPANY S.R.L. con sede in TORINO c.f. 09177040012 PROPRIETA' 1/1
474	481	139	C/6	18	€ 343,03	ITALIAN TRUST COMPANY S.R.L. con sede in TORINO c.f. 09177040012 PROPRIETA' 1/1
474	481	178	C/6	19	€ 362,09	ITALIAN TRUST COMPANY S.R.L. con sede in TORINO c.f. 09177040012 PROPRIETA' 1/1
474	481	710	A/2	6	€ 2.277,57	ITALIAN TRUST COMPANY S.R.L. con sede in TORINO c.f. 09177040012 PROPRIETA' 1/1
474	481	711	A/2	6	€ 3.606,16	ITALIAN TRUST COMPANY S.R.L. con sede in TORINO c.f. 09177040012 PROPRIETA' 1/1
474	481	712	A/2	6	€ 2.467,37	ITALIAN TRUST COMPANY S.R.L. con sede in TORINO c.f. 09177040012 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	135	C/6	17	€ 323,97	BENOLDI DANIELE n. a MILANO il 21/09/1942 c.f. BNLDNL42P21F205M PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	138	C/6	22	€ 419,26	PASOLINI LAURA n. MILANO il 18/12/1975 c.f. PSLLR75T58F205X PROPRIETA' 1/1
474	481	189	C/2	5	€ 17,30	PASOLINI LAURA n. MILANO il 18/12/1975 c.f. PSLLR75T58F205X PROPRIETA' 1/1
474	481	705	A/2	6	€ 2.277,57	PASOLINI LAURA n. MILANO il 18/12/1975 c.f. PSLLR75T58F205X PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	140	C/6	25	€ 476,43	MICHELANGELO 1 S.R.L. con sede in MILANO c.f. 11770930151 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	141	C/6	13	€ 247,74	BERTOLETTI GLORIANA PALMIRA n. a CALVATONE il 22/03/1948 c.f. BRTGRN48C62B439V PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	155	C/6	39	€ 743,23	CAJANI FEDERICA ANGELA n. MILANO il 17/12/1944 c.f. CJNFR44T57F205R PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	156	C/6	34	€ 647,95	ROVELLI RITA n. PARMA il 23/10/1958 c.f. RVLRTI58R63G337R PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	157	C/6	34	€ 647,95	CUCCHI CESARE n. MILANO il 12/10/1932 c.f. CCCCSR32R12F205L PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	158	C/6	15	€ 285,86	F.I.M.P.A. - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MOBILIARI E PARTECIPAZIONI AZIENDALI S.p.A. - MILANO c.f. 01040100156 PROPR.
474	481	159	C/6	15	€ 285,86	F.I.M.P.A. - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MOBILIARI E PARTECIPAZIONI AZIENDALI S.p.A. - MILANO c.f. 01040100156 PROPR.
474	481	160	C/6	15	€ 285,86	F.I.M.P.A. - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MOBILIARI E PARTECIPAZIONI AZIENDALI S.p.A. - MILANO c.f. 01040100156 PROPR.
474	481	161	C/6	15	€ 285,86	F.I.M.P.A. - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MOBILIARI E PARTECIPAZIONI AZIENDALI S.p.A. - MILANO c.f. 01040100156 PROPR.
474	481	162	C/6	15	€ 285,86	F.I.M.P.A. - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MOBILIARI E PARTECIPAZIONI AZIENDALI S.p.A. - MILANO c.f. 01040100156 PROPR.
474	481	163	C/6	15	€ 285,86	F.I.M.P.A. - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MOBILIARI E PARTECIPAZIONI AZIENDALI S.p.A. - MILANO c.f. 01040100156 PROPR.
474	481	164	C/6	15	€ 285,86	F.I.M.P.A. - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MOBILIARI E PARTECIPAZIONI AZIENDALI S.p.A. - MILANO c.f. 01040100156 PROPR.
474	481	165	C/6	15	€ 285,86	F.I.M.P.A. - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MOBILIARI E PARTECIPAZIONI AZIENDALI S.p.A. - MILANO c.f. 01040100156 PROPR.
474	481	166	C/6	16	€ 304,92	F.I.M.P.A. - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MOBILIARI E PARTECIPAZIONI AZIENDALI S.p.A. - MILANO c.f. 01040100156 PROPR.
474	481	167	C/6	17	€ 323,97	F.I.M.P.A. - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MOBILIARI E PARTECIPAZIONI AZIENDALI S.p.A. - MILANO c.f. 01040100156 PROPR.

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	168	C/6	17	€ 323,97	FOSSATI RENATO MARIO n. MILANO il 05/12/1962 c.f. FSSRTM62T05F205X PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	169	C/6	16	€ 304,92	SQUINTANI ALBERTO n. MILANO il 19/01/1987 c.f. SQLRRT87A19F205C PROPRIETA' 1/1
474	481	176	C/6	28	€ 533,60	SQUINTANI ALBERTO n. MILANO il 19/01/1987 c.f. SQLRRT87A19F205C PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	170	C/6	17	€ 323,97	BARONI TERESA ANGELA CATERINA n. MILANO il 09/07/1937 c.f. BRNNLT37L49F205J PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	171	C/6	17	€ 323,97	MACCHI MATTEO RINALDO n. MILANO il 11/05/1969 c.f. MCCMTR69E11F205V PROPRIETA' 1/1
474	481	174	C/6	17	€ 323,97	MACCHI MATTEO RINALDO n. MILANO il 11/05/1969 c.f. MCCMTR69E11F205V PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	172	C/6	22	€ 419,26	ONICE OTTAVO IMMOBILIARE DI GIANPIERO LIVERANI & C. S.A.S. con sede in MILANO c.f. 95571550151 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	173	C/6	19	€ 362,09	LO GATTO WALTER n. FOGGIA il 29/01/1947 c.f. LGTWTR47A29D643Q USUFRUTTO 1/2 LO GATTO RUBEN GIANMARIA WALTER n. MILANO il 14/01/1975 c.f. LGTRNG75A14F205T LIVELLARIO 1/1 PANDOLFO MARINELLA n. MILANO il 26/08/1950 c.f. PNDMNL50M66F205L USUFRUTTO 1/2

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	175	C/6	18	€ 343,03	VINCENTI PAOLO n. PADOVA il 15/03/1978 c.f. VNCPLA78C15G224J PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	177	C/6	21	€ 400,20	TAVASSO ALBERTO n. VERCELLI il 24/01/1982 c.f. TVSLRT82A24L750W PROPRIETA' 1/1

N. Piano 130						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	481	179	C/6	25	€ 476,43	LINETTI ANNA n. SAN DONA' DI PIAVE il 07/10/1981 c.f. LNTNNA81R47H823S PROPRIETA' 1/1

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	132
Ditta Catastale:	ENTE URBANO

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
436	113	0 9 80	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	415	€ 180,6900	€ 74.986,35
Totale Mq. 415						Totale Indennità € 74.986,35	

N. Piano 132						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	113	701	D/8	//	€ 85.504,00	AMBROS SARO S.P.A. con sede in MILANO c.f. 00750180150 PROPRIETA' 1000/1000

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	133
Ditta Catastale:	ENTE URBANO CONDOMINIO DELLO STABILE DI VIA EDMONDO DE AMICIS, 19

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
474	9	0 10 60	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	228	€ 106,3900	€ 24.256,92
Totale Mq. 228						Totale Indennità € 24.256,92	

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	1	A/1	5	€ 6.348,55	TRAMONTANA CRISTINA MARIA MARGHERITA n. MILANO il 27/01/1954 c.f. TRMMCR54A67F205R PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	2	A/3	3	€ 666,23	ABBADESSA PIETRO n. CATANIA il 26/10/1942 c.f. BBDPTR42R26C351A PROPRIETA' 45/1000 BELLINGARDI CECILIA n. COMO il 28/11/1929 c.f. BLLCCL29S68C933N ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 BELLINGARDI CECILIA VITTORINA n. COMO il 28/11/1929 c.f. BLLCCL29S68C933N ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 CANEPA GIORGINA ANNA MARIA LILIANA n. CILE il 05/03/1931 c.f. CNPGGN31C45Z603C ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 COLONNELLO GIANFRANCO n. CILE il 26/06/1961 c.f. CLNGFR61H26Z603N ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 COLONNELLO MARIA GIANNINA LUISA n. MILANO il 26/12/1955 c.f. CLNGNN55T66F205V ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 COLONNELLO PAOLO GIUSEPPE AMBROGIO n. CILE il 07/12/1972 c.f. CLNPGS72T07Z603Z ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 COLONNELLO PIER GIORGIO TITO VINCENZO n. CILE il 18/01/1959 c.f. CLNPGR59A18Z603N ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 CONDOMINI DELLO STABILE DI VIA E. DE AMICIS, 19 (FG. 474 MAPP. 9) ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 COZZI FRANCESCO ANTONIO n. ZERO BRANCO il 03/06/1928 c.f. CZZFNC28H03M171G ASSENZA DI TITOLO 1000/1000

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	5	A/2	8	€ 3.036,77	SAGITTARIO S.R.L. con sede in MILANO c.f. 80118850157 PROPRIETA' 1/1
474	9	701	A/1	8	€ 6.817,23	SAGITTARIO S.R.L. con sede in MILANO c.f. 80118850157 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	7	A/2	8	€ 3.036,77	CUCCHI LAURA FRANCESCA n. MILANO il 04/10/1966 c.f. CCCLFR66R44F205O PROPRIETA' 1/2 CUCCHI MARIA VITTORIA TERESA n. MILANO il 02/08/1965 c.f. CCCVTR65M42F205E PROPRIETA' 1/2

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	8	A/2	8	€ 3.036,77	TRAMONTANA MARIA CRISTINA na. a MILANO il 27/01/1954 C.F. TRMMCR54A67F205R PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	9	A/2	8	€ 3.036,77	ROVELLI RITA n. PARMA il 23/10/1958 c.f. RVLRTI58R63G337R PROPRIETA' 1/10 ZULLO FRANCO n. MILANO il 11/06/1959 c.f. ZLLFNC59H11F20 PROPRIETA' 9/10

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	10	A/2	8	€ 3.036,77	MONTI SILVIA n. NOVARA il 03/08/1929 c.f. MNTSLV29M43F9 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	11	A/2	8	€ 3.036,77	COZZI ELISABETTA VITTORIA n. BRASILE il 31/08/1959 c.f. CZZLBT59M71Z602T NUDA PROPR. COZZI FRANCESCO ANTONIO n. ZERO BRANCO il 03/06/1928 c.f. USUFRUTTO 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	12	A/2	8	€ 3.036,77	GRILLO PAOLO GIUSEPPE MARIA nato a TURBIGO (MI) il 21/01/1946 c.f. GRLPGS46A21L471Z PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	13	A/2	9	€ 3.416,36	ACHILLE CLARA ANTONIETTA;MAR CESARINI nata il 03/01/1939 PROPRIETA' 1/2 CESARINI Francesco n. a MILANO il 20/07/1937 c.f. CSRFNC37L20F205Y PROPRIETA' 1/2

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	14	A/2	8	€ 2.602,94	PARRINI MARCO MARIA n. MILANO il 31/05/1963 c.f. PRRMCM63E31F205G PROP. 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	15	A/2	8	€ 3.036,77	ABBADESSA PIETRO n. CATANIA il 26/10/1942 c.f. BBDPTR42R26C351A USUF ABBADESSA MARIA n. CATANIA il 04/04/1972 C.F. BBDMRA72D44C351D PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	17	A/2	8	€ 3.036,77	VENDITTI AMEDEO n. MILANO il 09/02/1966 c.f. VNDMDA66B09F205K PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	18	A/2	8	€ 3.036,77	CAJANI FEDERICA ANGELA n. MILANO il 17/12/1944 c.f. CJNFR44T57F205R PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	19	A/2	8	€ 3.036,77	PREVEDELLO AMELIA GIULIANA n. MIRA il 27/06/1946 c.f. PRVMGL46H67F229A PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	20	A/2	8	€ 3.036,77	IMMOBILIARE ONICE OTTAVO S.A.S. DI GIAMPIERO LIVERANI & C. con sede in MILANO c.f. 95571550151 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	21	A/2	8	€ 3.036,77	IMMOBILIARE DIAMANTE NONO DI MARIA TERESA MADERNA & C SNC con sede in MILANO c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	22	A/2	8	€ 3.036,77	STELLA CRISTIANA n. MONZA il 19/06/1960 c.f. STLCST60H59F704B PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	25	C/3	110	€ 863,52	CROSTA FEDERICO n. a MILANO il 22/03/1979 c.f. CRSFRC79C22F205G PROPRIETA' 1/3 CROSTA MARCO ANTONIO VITTORIO n. a MILANO il 12/04/1973 C.F. CRSMCN73D12F205Q PROPRIETA' 1/3 MADONE GIULIANA n. a LODI il 05/06/1949 C.F. MDNGLN49H45E648C PROPRIETA' 1/3
474	9	28	A/1	8	€ 12.498,26	CROSTA FEDERICO n. a MILANO il 22/03/1979 c.f. CRSFRC79C22F205G PROPRIETA' 1/3 CROSTA MARCO ANTONIO VITTORIO n. a MILANO il 12/04/1973 C.F. CRSMCN73D12F205Q PROPRIETA' 1/3 MADONE GIULIANA n. a LODI il 05/06/1949 C.F. MDNGLN49H45E648C PROPRIETA' 1/3
474	9	501	C/2	4	€ 8,68	CROSTA FEDERICO n. a MILANO il 22/03/1979 c.f. CRSFRC79C22F205G PROPRIETA' 1/3 CROSTA MARCO ANTONIO VITTORIO n. a MILANO il 12/04/1973 C.F. CRSMCN73D12F205Q PROPRIETA' 1/3 MADONE GIULIANA n. a LODI il 05/06/1949 C.F. MDNGLN49H45E648C PROPRIETA' 1/3
474	9	715	C/3	5	€ 1.177,52	CROSTA FEDERICO n. a MILANO il 22/03/1979 c.f. CRSFRC79C22F205G PROPRIETA' 1/3 CROSTA MARCO ANTONIO VITTORIO n. a MILANO il 12/04/1973 C.F. CRSMCN73D12F205Q PROPRIETA' 1/3 MADONE GIULIANA n. a LODI il 05/06/1949 C.F. MDNGLN49H45E648C PROPRIETA' 1/3

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	27	D/7	//	€ 199,70	CONDOMINI DELLO STABILE DI VIA E. DE AMICIS, 19 (FG. 474 MAPP. 9) ASSENZA DI TITOLO 1000/1000

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	703	A/2	7	€ 3.331,15	BOREA DECIMO S.A.S. DI ELENA JACHIA & C. con sede in MILANO c.f. 03530160153 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	707	F/5	//	€ 0,00	S.A.S.NEMBO DECIMO DI FRANCA JACHIA & C. con sede in MILANO c.f. 03530150154 PROPRIETA' 1/1
474	9	708	C/2	2	€ 3,72	S.A.S.NEMBO DECIMO DI FRANCA JACHIA & C. con sede in MILANO c.f. 03530150154 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	709	C/2	53	€ 98,54	S.A.S. BOREA DECIMO DI FRANCA JACHIA & C. con sede in MILANO c.f. 03530160153 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	710	A/2	7	€ 2.846,97	ABBADESSA MARIA n. CATANIA il 04/04/1972 c.f. BBDMRA72D44C351D PROPRIETA' 1/1
474	9	711	A/2	1	€ 379,60	ABBADESSA MARIA n. CATANIA il 04/04/1972 c.f. BBDMRA72D44C351D PROPRIETA' 1/1

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	713	A/1	8	€ 8.428,58	SOC. ACCOM. SEMPLICE NEMBO DECIMO DI FRANCA JACHIA & C. con sede in MILANO PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 133						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
474	9	714	A/1	1	€ 730,79	SOC. ACCOM. SEMPLICE BOREA DECIMO DI FRANCA JACHIA & C. con sede in MILANO PROPRIETA' 1000/1000

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	136
Ditta Catastale:	ENTE URBANO

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
436	114	0 3 35	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	210	€ 180,6900	€ 37.944,90
Totale Mq. 210						Totale Indennità € 37.944,90	

N. Piano 136						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	114	11	C/1	180	€ 10.588,40	IMMOBILIARE DE AMICIS S.R.L. con sede in MILANO c.f. 06186840960 PROPRIETA' 1/1
436	114	12	A/1	34	€ 28.973,23	IMMOBILIARE DE AMICIS S.R.L. con sede in MILANO c.f. 06186840960 PROPRIETA' 1/1

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Decreto di esproprio n. 348/2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano - Provincia di Milano (Pos. N. 22)

LA MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948, sulla base dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2014, modificati ed integrati dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2014 (Allegati A e B) (*omissis*).

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella pos. 22 dell'elenco ditte del Comune di Paderno Dugnano di proprietà di:

- DE CAPITANI D'ARZAGO ANNA ELISABETTA nata il 20 settembre 1973 a Milano (MI) e residente a Milano in Via Luini Bernardino, 12 C.F.DCPNLS73P60F205W Quota di proprietà: 2/12; Quota di nuda proprietà: 1/12,
- DE CAPITANI D'ARZAGO GIULIA BENEDETTA nata il 14 settembre 1979 a Milano (MI) e residente a Arezzo in Loc. Praticello, 78 C.F.DCPGBN79P54F205T Quota di proprietà: 2/12; Quota di nuda proprietà: 1/12,
- DE CAPITANI D'ARZAGO LUISA FRANCA nata il 22 marzo 1976 a Milano (MI) e residente a Milano in Via Luini Bernardino, 12 C.F.DCLFR76C62F205L Quota di proprietà: 2/12; Quota di nuda proprietà: 1/12,
- DOZZIO MARIA ANGELA nata il 12 luglio 1912 a Milano (MI) e residente a Milano in Via Luini Bernardino, 12 C.F.DZMNG12L52F205C Quota di proprietà: 3/12, Quota di usufrutto: 3/12.

Art. 2 - Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P.Iva: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa siti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano ed identificati come di seguito:

Immobili occorrenti per la formazione della Sede Autostradale:

- Foglio 56 mapp. 166 sup. esproprio (ha) 00.06.00.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 227, S.S.35, 369;

- Foglio 56 mapp. 362 (ex mapp. 2/a) sup. esproprio (ha) 00.51.64.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 363, 359, 48, S.S.35, 44;

- Foglio 56 mapp. 41 sup. esproprio (ha) 00.01.80.

Coerenze (da nord in senso orario): relitto di Strada, mappale 43, S.S.35, mappale 225;

Immobili occorrenti per la formazione della Mitigazione Ambientale:

- Foglio 56 mapp. 363 (ex mapp. 2/b) sup. esproprio (ha) 00.32.66.

Coerenze (da nord in senso orario): foglio 46 del comune di Paderno Dugnano mapp. 395, fiume Seveso, foglio 56 del comune di Paderno Dugnano mapp. 357, 362, 44;

Totale complessivo indennità di esproprio: € 264.411,90

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato E) (*omissis*).

Art. 3 - Il passaggio di proprietà conseguente alla pronuncia del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità immobiliare con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fabio Porzio;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 12 pagine e dei seguenti allegati:

- Allegato A - copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. del 6 ottobre 2014; (*omissis*)
- Allegato B - copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. del 4 novembre 2014; (*omissis*)
- Allegato C - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture

gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014; (*omissis*)

- Allegato D - attestazione di pagamento dell'indennità; (*omissis*)
- Allegato E - stralcio di planimetria catastale; (*omissis*)

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
L'amministratore delegato
Massimo Sarmi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Decreto di esproprio n. 350/2015 dell' 8 ottobre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Novate Milanese - Provincia di Milano (Pos. n. 25)

LA MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona dell'Amministratore Delegato ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948, sulla base dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2014, modificati ed integrati dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2014 (Allegati A e B) (*omissis*)

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella pos. 25 dell'elenco ditte del Comune di Novate Milanese di proprietà di :

- Silva Antonio nato il 15 ottobre 1949 a Novate Milanese (MI) e residente a Erba (CO) in Via Fatebenefratelli, 6 C.F. SLVNTN49R15F955B Quota di proprietà: 3/12,
- Silva Benigno Giuseppe nato il 8 novembre 1946 a Milano (MI) e residente a Erba (CO) in Via Crotto Rosa, 5 C.F. SLVBGN-46S08F205B Quota di proprietà: 3/12,
- Silva Daniele nato il 9 gennaio 1951 a Milano (MI) e residente a Novate Milanese (MI) in Via Latini Brunetto, 17 C.F. SLVDN-L51A09F205W Quota di proprietà: 2/12,
- Silva Franco nato il 15 luglio 1952 a Milano (MI) e residente a Milano (MI) in Via dei Rospigliosi, 3 C.F. SLVFNC52L15F205M Quota di proprietà: 2/12,
- Silva Marco Guglielmo nato il 20 giugno 1948 a Milano (MI) e residente a Arese (MI) in Viale Sempione, 24/18 C.F. SLVMCG48H20F205M Quota di proprietà: 2/12.

Art. 2 -

- a) sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P. Iva: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa siti nel territorio del Comune di Novate Milanese ed identificati come di seguito:

Immobili occorrenti per la formazione della Sede Autostradale:

- Foglio 1 mapp. 151 (ex mapp. 10/c) sup. esproprio (ha) 00.01.69.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 150, 89;

- Foglio 1 mapp. 132 (ex mapp. 102/b) sup. esproprio (ha) 00.06.41.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 131, 118, 119, 100, 135;

- Foglio 1 mapp. 123 sup. esproprio (ha) 00.30.70.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 89, 124, Strada vicinale della cascina del sole, Strada per la cascina del sole;

- Foglio 1 mapp. 143 (ex mapp. 13/c) sup. esproprio (ha) 00.02.59.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 142, 101, 95, 146;

- Foglio 1 mapp. 165 (ex mapp. 22/c) sup. esproprio (ha) 00.39.92.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali Strada vicinale della cascina del sole, mappali 164, 168;

- Foglio 1 mapp. 160 (ex mapp. 8/c) sup. esproprio (ha) 00.53.96.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 100, 103, 157, 159;

- Foglio 1 mapp. 96 sup. esproprio (ha) 00.30.10.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 95, 160, Strada vicinale della cascina del sole, 94;

Immobili occorrenti per la formazione della Mitigazione Ambientale:

- Foglio 1 mapp. 150 (ex mapp. 10/b) sup. esproprio (ha) 00.43.46.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 149, 148, 89, 151;

- Foglio 1 mapp. 131 (ex mapp. 102/a) sup. esproprio (ha) 00.24.89.

Coerenze (da nord in senso orario): relitto di acque, mappali 118, 132;

- Foglio 1 mapp. 142 (ex mapp. 13/b) sup. esproprio (ha) 00.15.94.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 141, 139, 101, 143, 145;

- Foglio 1 mapp. 164 (ex mapp. 22/b) sup. esproprio (ha) 00.27.71.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 165, Strada vicinale della cascina del sole, 162, 163, 167;

- Foglio 1 mapp. 159 (ex mapp. 8/b) sup. esproprio (ha) 00.07.64.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 160, 156, 158, Strada vicinale della cascina del sole;

Totale indennità di esproprio: € 584.380,81

- b) viene costituita servitù perpetua pedonale e di passaggio, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 3:

- sul mappale 163 del Foglio 1 del Comune di Novate Milanese, per una striscia di terreno larga metri 5, per un totale di Mq 1018

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

a favore del mappale 161 del foglio 1 del Comune di Novate Milanese.

Totale indennità per la formazione della Servitù di Passaggio: € 8.818,43

Totale complessivo indennità: € 593.199,24

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato E) (*omissis*)

Art. 3 - Il passaggio di proprietà e la costituzione delle servitù di passaggio, conseguenti alla pronuncia del presente decreto di esproprio, sono soggette alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato, con le modalità di cui all'art. 4, ed eseguito mediante l'immissione nel possesso dei beni indicati all'art. 2.

Art. 4 - Il presente decreto, sarà notificato tramite avviso, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata.

Art. 5 - Tale avviso dovrà contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sono previste le operazioni di immissione nel possesso e dovrà pervenire ai relativi proprietari almeno sette giorni prima delle stesse operazioni.

Art. 6 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 7 - L'esecuzione del presente decreto di esproprio dovrà avvenire, entro il termine di due anni dalla data di emanazione dello stesso, e dovrà essere perfezionata, ai sensi del comma 1 lett. h dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, mediante immissione nel possesso, con redazione del verbale di cui all'art. 24 d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 8 - In calce al presente provvedimento si dovrà provvedere ad indicare la data in cui è avvenuta la immissione in possesso tramite redazione del verbale di cui all'art. 24 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, che viene allegato al presente decreto per la trasmissione all'ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 9 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità immobiliare con esonero del sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo. Una volta trascritto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 10 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 11 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 12 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 13 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 14 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Il Responsabile del procedimento avv. Maria Luisa Crespi.

Il presente decreto di esproprio consta di n. 13 pagine e dei seguenti allegati:

- Allegato A - copia della delibera del Consiglio di Amministrazione della Milano (*omissis*)
- Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. del 6 ottobre 2014; (*omissis*)
- Allegato B - copia della delibera del Consiglio di Amministrazione della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. del 4 novembre 2014; (*omissis*)
- Allegato C - copia del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prot. n. 0002690 del 19 marzo 2014; (*omissis*)
- Allegato D - attestazione di pagamento dell'indennità; (*omissis*)
- Allegato E - stralcio di planimetria catastale; (*omissis*)
- Allegato F - notifica del decreto di esproprio; (*omissis*)
- Allegato G - verbale di immissione nel possesso; (*omissis*)

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
L'amministratore delegato
Massimo Sarmi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Decreto di esproprio n. 351/2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Novate Milanese - Provincia di Milano (Pos. n. 4)

LA MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948, sulla base dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2014, modificati ed integrati dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2014 (Allegati A e B) (*omissis*).

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella pos. 4 dell'elenco ditte del Comune di Novate Milanese di proprietà di:

- Azienda di Servizi alla Persona - Golgi Redaelli con sede a Milano (MI) C.F. 80063990156 Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 -

a) sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P.IVA: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa siti nel territorio del Comune di Novate Milanese ed identificati come di seguito:

Immobili occorrenti per la formazione della Sede Autostradale:

- Foglio 1 mapp. 176 (ex mapp. 120/b) sup. esproprio (ha) 00.85.47.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 121, 87, 175, foglio 2 Comune di Novate Milanese mappale 288;

- Foglio 1 mapp. 168 (ex mapp. 21/c) sup. esproprio (ha) 00.93.77.

Coerenze (da nord in senso orario): Strada vicinale della Cascina del sole mappali 165, 167, 172;**Immobili occorrenti per la formazione della Mitigazione Ambientale:**

- Foglio 1 mapp. 148 (ex mapp. 11/b) sup. esproprio (ha) 00.11.85.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 147, 145, 91, 150;

- Foglio 1 mapp. 175 (ex mapp. 120/a) sup. esproprio (ha) 00.34.79.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 176, 87, 125;

- Foglio 1 mapp. 167 (ex mapp. 21/b) sup. esproprio (ha) 00.72.84.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 168, 164, 163, foglio 3 Novate Milanese mappale 3, foglio 1 Novate Milanese mappali 166, 170, 171;

Totale indennità di esproprio: € 351.294,72

b) viene costituita servitù perpetua pedonale e di passaggio, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 3:

- sul mappale 166 del Foglio 1 del Comune di Novate Milanese, per una striscia di terreno larga metri 5, per un totale di Mq 369 a favore del mappale 3 del foglio 3 del Comune di Novate Milanese, mappali 163, 161, 155, 158 del foglio 1 del Comune di Novate Milanese;

Totale indennità per la formazione della Servitù di Passaggio: € 2.169,72

Totale complessivo delle indennità: € 353.464,44

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato E) (*omissis*).

Art. 3 - Il passaggio di proprietà e la costituzione delle servitù di passaggio, conseguenti alla pronuncia del presente decreto di esproprio, sono soggette alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità immobiliare con esonero del sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è l'avv. Maria Luisa Crespi;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 12 pagine e dei seguenti allegati:

- Allegato A - copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. del 6 ottobre 2014; (*omissis*)
- Allegato B - copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. del 4 novembre 2014; (*omissis*)
- Allegato C - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014; (*omissis*)
- Allegato D - attestazione di pagamento dell'indennità; (*omissis*)
- Allegato E - stralcio di planimetria catastale; (*omissis*)

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
L'amministratore delegato
Massimo Sarmi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Decreto di esproprio n. 352/2015 dell' 8 ottobre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Novate Milanese - Provincia di Milano (Pos. n. 22)

LA MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno (AP) il 1 aprile 1962 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del data 27 maggio 2015 (Allegato A) (*omissis*) dall'Amministratore Delegato ing. Massimo Sarmi nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella pos. 22 dell'elenco ditte del Comune di Novate Milanese di proprietà di:

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

- Preatoni Oliviero nato il 14 ottobre 1922 a Novate Milanese (MI) e residente a Milano (MI) in Via Michelino da Besozzo, 8 C.F. PRTLVR22R14F955L Quota di proprietà: 5/16,
- Preatoni Luigi nato il 13 dicembre 1937 a Novate Milanese (MI) e residente a Bollate (MI) in Via A. Corelli, 2 C.F. PRTLGU37T13F955E Quota di proprietà: 5/48,
- Preatoni Angela nata il 14 aprile 1933 a Novate Milanese (MI) e residente a Bollate (MI) in Via Giacomo Leopardi, 3 C.F. PRN-GL33D54F955B Quota di proprietà: 5/48,
- Preatoni Elsa nata il 8 agosto 1941 a Novate Milanese (MI) e residente a Bollate (MI) in Via Giacomo Leopardi, 3 C.F. PRTL-SE41M48F955A Quota di proprietà: 5/48,
- Preatoni Maria Fernanda nata il 30 aprile 1942 a Novate Milanese (MI) e residente a Limbiate (MB) in Via Zara, 32 C.F. PRTMRF42D70F955Q Quota di proprietà: 5/16,
- Preatoni Alfonso nato il 8 luglio 1894 a Novate Milanese (MI) C.F. PRTLNS94L08F955T Quota di proprietà: 1/16.

Art. 2 -

a) sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P.IVA: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa siti nel territorio del Comune di Novate Milanese ed identificati come di seguito:

Immobili occorrenti per la formazione della mitigazione ambientale:

- Foglio 1 mapp. 170 (ex mapp. 20/b) sup. esproprio (ha) 00.14.06.

Coerenze (da nord in senso orario): mappali 173, 171, 167, 169;

- Totale indennità di esproprio: € 16.190,10.

b) viene costituita servitù perpetua pedonale e di passaggio, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 3:

- sul mappale 169 del Foglio 1 del Comune di Novate Milanese, per una striscia di terreno larga metri 5, per un totale di mq 551 a favore dei mappali 166, mappale 3 del foglio 3 del Comune di Novate Milanese, mappali 163, 161, 158, 155 foglio 1 del Comune di Novate Milanese;
- sul mappale 3 del Foglio 3 del Comune di Novate Milanese, per una striscia di terreno larga metri 5, per un totale di mq 375 a favore del mappale 163, 161, 158, 155 del foglio 1 del Comune di Novate;

Totale indennità per la formazione della Servitù di Passaggio: € 5.331,46

Totale complessivo delle indennità: € 21.521,56.

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato F) (*omissis*).

Art. 3 - Il passaggio di proprietà e la costituzione delle servitù di passaggio, conseguenti alla pronuncia del presente decreto di esproprio, sono soggette alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità immobiliare con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327

Il Responsabile del Procedimento avv. Maria Luisa Crespi;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 12 pagine e dei seguenti allegati:

- Allegato A: copia conforme della procura, del 27 maggio 2015, di attribuzione dei poteri al Direttore Legale; (*omissis*)
- Allegato B - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014; (*omissis*)
- Allegato C - Quietanza n. 1267338-34-30 del 29 settembre 2015 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato; (*omissis*)
- Allegato D - attestazione di pagamento dell'indennità; (*omissis*)
- Allegato E - stralcio di planimetria catastale. (*omissis*).

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Direzione legale - Luca Urzi

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dalla società agricola Muratella di Pola Emanuela & C. S.S. sita a Spirano (BG) finalizzata alla derivazione in preferenziale di acque sotterranee per uso irriguo, igienico e antincendio

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la Società Agricola Marinella di Pola Emanuela & C. S.S. (C.F. e PIVA 03239820164) con sede legale a Spirano (BG) in Via Milano 40 - ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 58472 del 05 giugno 2002 e successive integrazioni, intesa ad ottenere la concessione alla derivazione preferenziale di acqua ad uso irriguo igienico e antincendio, per una portata massima di 10 l/s da n. 1 pozzo ubicato sul mapp. n. 318 fg. 113, in Comune di Spirano (BG).

Eventuali domande di derivazione tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di pertinenza la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizione.

Bergamo, 21 ottobre 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda della società BM Industria Bergamasca Mobili s.p.a. di rinnovo della concessione per derivare acque sotterranee ad uso industriale ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Bagnatica (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Andreotti Iside, legale rappresentante della società BM Industria Bergamasca Mobili s.p.a., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 35119 in data 28 aprile 2015, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di una portata media di 11,1 l/s e massima di 25 l/s di acque sotterranee per uso industriale ed antincendio da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Bagnatica (BG) sul mappale n. 1275, foglio n. 4.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Bagnatica, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 30 settembre 2015

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata alla Parrocchia dei Santi Giacomo e Filippo Apostoli finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per impianto di scambio termico asservito ad edificio da n. 1 pozzo in comune di Covo (BG) - (Pratica n. 111/13 - ID BG03228632013)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1936 del 22 settembre 2015 è stata concessa alla Parrocchia dei Santi Giacomo e Filippo Apostoli la concessione per derivare acque sotterranee per impianto di scambio termico, con portata media di 1,17 l/s e massima di 8,6 l/s, da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 492, foglio n. 21, del Comune censuario di Covo (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 22 settembre 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 891 del 24 marzo 2015.

Bergamo, 24 settembre 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata al Consorzio Rogge Irrigatorie di Fara Gera d'Adda finalizzata alla derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato in comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Pratica n. 125/13 - ID BG03234982013)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1783 del 2 settembre 2015 è stata concessa al Consorzio Rogge Irrigatorie di Fara Gera d'Adda la concessione per derivare acque sotterranee ad uso irriguo, con portata media di 25,4 l/s e massima di 166,8 l/s, da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 805, foglio n. 105, del Comune censuario di Fara Gera d'Adda (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 2 settembre 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 896 del 3 aprile 2015.

Bergamo, 24 settembre 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata alla signora Casati Nadia finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per impianto di scambio termico asservito ad edificio residenziale da n. 1 pozzo ubicato in comune di Treviglio (BG) - (Pratica n. 054/14 - ID BG03247582014)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1781 del 2 settembre 2015 è stata concessa alla sig.ra Casati Nadia la concessione per derivare acque sotterranee per impianto di scambio termico, con portata media di 0,39 l/s e massima di 1,2 l/s, da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 13043, foglio n. 951, del Comune censuario di Treviglio (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 2 settembre 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 924 del 28 maggio 2015.

Bergamo, 24 settembre 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata al Condominio Rustici di Villa Masnada finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per impianto di scambio termico asservito ad insediamento residenziale da n. 1 pozzo ubicato in comune di Mozzo (BG) - (Pratica n. 097/09 - ID BG03141222009)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 849 del 14 settembre 2015 è stata concessa al Condominio Rustici di Villa Masnada la concessione per derivare acque sotterranee per impianto di scambio termico, con portata media e massima di 2,5 l/s, da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 111, foglio n. 9, del comune censuario di Mozzo (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 4 agosto 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 914 del 23 aprile 2015.

Bergamo, 24 settembre 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche
- Concessione rilasciata alla Comunità Montana Valle Brembana finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per impianto di scambio termico asservito ad edificio pubblico da n. 1 pozzo ubicato in comune di Zogno (BG) - (Pratica n. 097/12 - ID BG03201732012)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1864 del 15 settembre 2015 è stata concessa alla Comunità Montana valle Brembana la concessione per derivare acque sotterranee per impianto di scambio termico, con portata media di 0,45 l/s e massima di 2,30 l/s, da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 7883, foglio n. 14, del Comune censuario di Zogno (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 15 settembre 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 925 del 3 luglio 2015. Bergamo, 24 settembre 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Comune di Brignano Gera d'Adda (BG)
Avviso di adozione piano di recupero di iniziativa privata denominato vicolo Bielotti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 commi da 4 a 12 e art. 14 comma 5 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12

RENDE NOTO CHE

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 21 del 30 settembre 2015 ha approvato il piano di recupero di iniziativa privata denominato Vicolo Bielotti;

Gli atti costituenti il piano sono depositati in libera visione presso la segreteria comunale e pubblicati sul sito web comunale all'indirizzo: www.comune.brignano.bg.it;

Si informa che ai sensi dell'art. 14 comma 5 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. la suindicata deliberazione e relativi allegati è depositata presso la segreteria comunale per trenta (30) giorni consecutivi per consentire a chiunque ne abbia interesse a prenderne visione e presentare osservazioni od opposizioni entro i trenta (30) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito.

Brignano Gera d'Adda, 14 ottobre 2015

Il responsabile del servizio gestione del territorio
Nisoli Laura

Comune di Nembro (BG)
Avviso di approvazione degli atti costituiti la variante n. 5 al piano di governo del territorio (PGT) vigente inerente l'aggiornamento della componente economico-commerciale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 10 e 11, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 25 settembre 2015 è stata definitivamente approvata la variante n. 5 al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente inerente l'aggiornamento della componente economico-commerciale;

- gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria dell'ufficio tecnico comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale - www.nembro.net;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Nembro, 21 ottobre 2015

Il responsabile del settore
Domenico Leo

Comune di Nembro (BG)
Avviso di approvazione degli atti costituenti la variante n. 6 al piano di governo del territorio (PGT) vigente inerente la rettifica mediante riduzione delle aree R6 (ex R5) individuate dalla variante al piano di governo del territorio (PGT) n. 4

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 10 e 11, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 25 settembre 2015 è stata definitivamente approvata la variante n. 6 al piano di governo del territorio (PGT) vigente inerente la rettifica mediante riduzione delle aree R6 (ex R5) individuate dalla variante al PGT n. 4;

- gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria dell'ufficio tecnico comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale - www.nembro.net;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Nembro, 21 ottobre 2015

Il responsabile del settore
Domenico Leo

Comune di Ornica (BG)
Avviso di pubblicazione e deposito degli atti relativi all'adozione del nuovo piano di governo del territorio (PGT) e del documento di polizia idraulica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

AVVISA

- che gli atti inerenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) ed il Documento di Polizia Idraulica, adottati con determinazione del Commissario ad acta del 29 settembre 2015, unitamente a tutti gli allegati, sono depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio tecnico comunale, negli orari di apertura al pubblico, per trenta giorni consecutivi dal 21 ottobre 2015 al 20 novembre 2015 compreso.

- al fine di facilitarne la consultazione, gli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) e del Documento di Polizia Idraulica del Comune di Ornica sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.ornica.bg.it.

- eventuali osservazioni al nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) ed al Documento di Polizia Idraulica si potranno presentare nei successivi 30 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione e quindi entro il 21 dicembre 2015, in triplice copia in carta semplice.

Ornica, 9 ottobre 2015

Il responsabile del servizio
Quarteroni Ambrogio

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Avviso di rettifica - Avviso istanza di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico sul torrente Valle di Crocedomini nei comuni di Breno e Prestine (BS), presentata dalla società Energia s.r.l. (Codice faldone n. 2848), pubblicato nel BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 3 aprile 2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la società Energia s.r.l., con sede ad Azzone (BG) in loc. Forno Fusorio, in data 24 agosto 2012 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 00112334 del 27 agosto 2012 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua ad uso idroelettrico dal torrente Valle di Crocedomini nei comuni di Breno e Prestine (BS), pubblicata sul BURL della Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 3 aprile 2013, con la presente procede a rettificare i seguenti dati, tutto il resto confermato:

- il corpo idrico dal quale intende derivare l'acqua è il torrente Valle di Crocedomini e non torrente Valle di Campolaro, come viceversa riportato nel testo della pubblicazione, e come ben evidenziato negli elaborati progettuali oggetto di pubblicazione agli albi pretori comunali;

- la portata massima richiesta di concessione è di 150 l/s e non di 300 l/s come riportato nella pubblicazione;

Brescia, 13 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Calvisano (BS) presentata dalla Officina Meccanica Bellini Massimo ad uso igienico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Officina Meccanica Bellini Massimo con sede a Calvisano (BS), Via Brescia n. 62 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 68412 del 4 giugno 2015 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Calvisano (BS) fg. 11 mapp. 99 ad uso igienico.

- portata media derivata 0,01 l/s e massima di 0,50 l/s;
- volume annuo acqua derivato 58 m³;
- profondità del pozzo 24 m;
- diametro colonna definitiva 3»;
- filtri da -21 m a -24 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Calvisano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 14 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Desenzano del Garda (BS) assentita ai Carleschi Paolo azienda agricola ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che a Carleschi Paolo azienda agricola con sede in Carpenedolo (BS), via Forleo, 17, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 6829 del 1 ottobre 2015 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Desenzano del Garda (BS), fg. n. 50 mapp. n. 68 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0,78 l/s e massima di 10,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 4.700 m³;
- profondità del pozzo 120 m;
- diametro perforazione 350 mm;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da da - 89 m a - 96 m, da - 98 m a - 104 m, da - 105 m a - 112 m, da - 114 m a - 119 m.

Brescia, 14 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Alfianello (BS) assentita alla società agricola Mancini Angela - Rossini Liliana e figli s.s. ad uso zootecnico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società agricola Mancini Angela - Rossini Liliana e figli s.s. con sede in Alfianello (BS), cascina Fienil Oglio, 26, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 6830 del 1 ottobre 2015 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Alfianello (BS), fg. n. 14 mapp. n. 151 ad uso zootecnico.

- portata media derivata 0,06 l/s e massima di 3,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 2025 m³;
- profondità del pozzo 130 m;
- diametro perforazione 180 mm;

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -110 m a -120 m;

Brescia, 14 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovannaria Tognazzi**Provincia di Brescia****Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Capriano del Colle (BS) assentita alla società Marchini Domenico & C. società agricola s.s. ad uso antincendio**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla soc. Marchini Domenico & C. soc. agricola s.s. con sede in Capriano del Colle (BS), via Az. Agr. Torricello, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 6834 del 1 ottobre 2015 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Capriano del Colle (BS), fg. n. 13 mapp. n. 64 ad uso antincendio.

- portata media derivata 0,005 l/s e massima di 2,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 144 m³;
- profondità del pozzo 16 m;
- diametro perforazione 400 mm;
- diametro colonna definitiva 250 mm;
- filtri da -10 m a -16 m;

Brescia, 14 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - Protezione civile
Giovannaria Tognazzi**Provincia di Brescia****Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato vaso Barbaresca in comune di Trenzano (BS) presentata dal Consorzio Comprensorio Seriola Barbaresca**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il sig. Rossi Orazio residente in via San Vito, 10 in Barbariga (BS) in qualità di presidente del consorzio «Comprensorio Seriola Barbaresca» ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 13481 del 4 febbraio 2015, intesa ad acquisire concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Vaso Barbaresca» nel Comune di Trenzano (BS), ad uso irriguo, per una portata media di 283,00 l/s e con un volume annuo di mc 4.499.020,80.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Trenzano (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di

pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 14 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovannaria Tognazzi**Provincia di Brescia****Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Milzano (BS) assentita alla Metagri s.r.l. società agricola ad uso potabile - antincendio - innaffiamento aree verdi**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla Metagri s.r.l. società agricola con sede in Milzano (BS), via Campagnole, 10/a, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 6832 del 1 ottobre 2015 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Milzano (BS), fg. n. 4 mapp. n. 46 ad uso potabile - antincendio - innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0,2 l/s e massima di 3,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 3.200 m³;
- profondità del pozzo 85,00 m;
- diametro perforazione 250 mm;
- diametro colonna definitiva 170 mm;
- filtri da -80 m a -84 m;

Brescia, 14 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovannaria Tognazzi**Provincia di Brescia****Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato Vaso Barbaresca in comune di Trenzano (BS) presentata dal Consorzio Vaso Campagna ed Uniti**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il sig. Claudio Frosio residente in via Bartolomeo Grazioli, 3 Brescia (BS) in qualità di presidente del consorzio «Vaso Campagna ed Uniti» ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 13461 del 4 febbraio 2015, intesa ad acquisire concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Vaso Barbaresca» nel Comune di Trenzano (BS), ad uso irriguo, per una portata media di 130,00 l/s e con un volume annuo di mc 2.066.688.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambien-

te della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Trenzano (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 14 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia
Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Calvisano (BS) presentata da Magli Pietro e altri ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il sig. Magli Pietro in proprio e delegato da Magli Claudia, Magli Marisa e Magli Giuseppina, residente in Calvisano (BS), Via della Tesa, n. 32 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 104284 del 3 settembre 2015 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Calvisano (BS) fg. 19 mapp. 163 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0,75 l/s e massima di 61 l/s;
- volume annuo acqua derivata 12.000 m³;
- profondità del pozzo 15 m;
- diametro colonna definitiva 200 mm;
- filtri da -10 m a -15 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Calvisano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale

periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 14 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia
Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico da troppo pieno della vasca acquedottistica che serve l'abitato di Vareno in comune di Angolo Terme (BS), presentata dalla società Energia s.r.l.. (Codice faldone n. 2914)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la società Energia s.r.l., con sede ad Azzone (BG) in loc. Forno Fusorio, in data 24 luglio 2014 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0093950 del 29 luglio 2014 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua da troppo pieno della vasca acquedottistica che serve l'abitato di Vareno in comune di Angolo Terme (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 13,70 l/s e massima 30,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivata 432,043,20 mc;
- quota dell'opera di presa dalla vasca da troppo pieno acquedotto 1.259,00 m s.l.m.;
- quota di restituzione vasca di scarico 524,00 m s.l.m.;
- salto lordo di concessione m 735,00;
- potenza nominale media di concessione kW 98,72;
- producibilità media annua stimata kWh 580.000.

Si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Angolo Terme (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 12 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia
Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Ghedi (BS) presentata dalla azienda agricola Tomasoni Alfredo ad uso zootecnico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante dell'az. agr. Tomasoni Alfredo con sede a Ghedi (BS), Via Str. Montichiari 3^a trav., 14 - C.na Motta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 97212 del 6 agosto 2013 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Ghedi (BS) fg. 17 mapp. 89 ad uso zootecnico.

- portata media derivata 0,73 l/s e massima di 2,15 l/s;
- volume annuo acqua derivato 22.875 m³;
- profondità del pozzo 50 m;
- diametro colonna definitiva 114 mm;
- filtri da -44 m a -50 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Ghedi (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 12 ottobre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovannaria Tognazzi

Comune di Gardone Val Trompia (BS)
Approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica

Vista la l.r. 10 agosto 2001, n. 13 «Norme in materia di inquinamento acustico»

IL DIRIGENTE TECNICO

AVVISA

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 29 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

La citata deliberazione, unitamente a tutti gli allegati, è pubblicata sul sito internet del comune www.comune.gardonevaltrompia.bs.it nella sezione PGT.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Gardone Val Trompia, sul sito internet del Comune www.comune.gardonevaltrompia.bs.it nella sezione PGT e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente tecnico
Claudio Baldussi

Provincia di Como

Provincia di Como

Domanda di concessione per la derivazione di acqua dal torrente Quaradella e dal canale di restituzione della centrale idroelettrica della società Edipower s.p.a. in comune di Crema, per uso idroelettrico, presentata dalla ditta Rinnovabili Service s.r.l. in data 21 gennaio 2015 - R.r. n. 2 del 24 marzo 2006

La dott. sa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse Territoriali (Settore Ecologia e Ambiente) della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che il sig. Giacomo Vanoni (C.F.VNNGCM82M09C623W) in qualità di Amministratore unico della Società Rinnovabili Service s.r.l. avente sede legale a Morbegno (SO), via Luigi Rocca n. 12, C.F. e P.IVA 00966990145, ha presentato domanda il 21 gennaio 2015 agli atti prof. n. 2841 del 22 gennaio 2015, integrata il 9 giugno 2015, il 14 settembre 2015 ed il 30 settembre 2015, rispettivamente agli atti n. 24867 del 10 giugno 2015, n. 39255 del 18 settembre 2015 e n. 42233 del 8 ottobre 2015, per ottenere la concessione di derivazione di acqua, ad uso idroelettrico, dal torrente Quaradella e dal canale di restituzione delle acque della centrale idroelettrica della società Edipower s.p.a., in comune di Crema (CO).

Le opere di presa saranno situate rispettivamente:

- sul torrente Quaradella, alla quota di circa 339,00 m s.l.m. (coordinate Gauss-Boaga: X= 1.520.937; Y= 5.104.039)
- sul canale di restituzione delle acque della centrale idroelettrica della società Edipower s.p.a., alla quota di circa 339,92 m s.l.m. (coordinate Gauss-Boaga: X= 1.520.948; Y= 5.104.051).

Le acque turbinare saranno restituite nel torrente Quaradella nel punto avente coordinate Gauss-Boaga: X= 1.521.536; Y= 5.104.054 alla quota di circa 210,84 m s.l.m..

La portata massima richiesta è di 400,00 l/s (0,40 moduli), quella media di 120,00 l/s (0,12 moduli), corrispondente ad un volume di prelievo annuo pari a 3.784.320 mc.

Il salto utile sarà di 125,63 m e la potenza nominale media pari a 147,8 kW.

Domande tecnicamente incompatibili con la presente, inoltrate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso sul BURL, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00, oppure presso gli uffici del Comune di Crema (CO).

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate, alla Provincia o al Comune sopra citato, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Como, 8 ottobre 2015

Il responsabile del servizio risorse territoriali
Paola Bassoli

Comune di Carlazzo (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 16 del 21 aprile 2015 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Carlazzo, 21 ottobre 2015

Il responsabile del servizio edilizia
privata urbanistica
Massimiliano La Camera

Comune di Cusino (CO)

Avviso di deposito atti costituenti l'adozione del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 nonché della d.g.r.n. 9 del 10 novembre 2010

Premesso

- che in data 21 settembre 2015 con decreto del Commissario ad Acta n. 1 è stato adottato il PGT
- che in data 21 settembre 2015 è stata depositato il PGT presso la segreteria del Comune di Cusino,

RENDE NOTO

che, per trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione, il decreto del commissario ad Acta n. 1 del 21 settembre 2015, esecutivo ai sensi di legge, di adozione degli atti del piano di governo del territorio (PGT), del rapporto ambientale della valutazione ambientale strategica (VAS), del parere motivato e della dichiarazione di sintesi ai sensi della l.r. 12/2005 ed i relativi elaborati ad essa allegati, sono posti in libera visione al pubblico presso l'ufficio segreteria, sito in Cusino, palazzo comunale piazza San Giovanni, 1 negli orari di apertura al pubblico, nonché sul sito internet comunale www.comune.cusino.co.it e sul sito www.regione.lombardia.it/sivas: a norma dell'art. 13 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 durante il periodo di pubblicazione (dal 25 settembre 2015 al 25 ottobre 2015) chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e nei successivi trenta giorni (quindi entro il 24 novembre 2015) può presentare osservazioni (in duplice copia), secondo le disposizioni di legge presso l'ufficio protocollo del Comune di Cusino.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio comunale, sul BURL e sul sito internet comunale www.comune.cusino.co.it e sul sito www.regione.lombardia.it/sivas.

Cusino, 25 settembre 2015

Il responsabile del servizio urbanistica
Francesco Curti

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Provincia di Cremona

**Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari,
acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione
d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Oglio in comune
di Soncino (CR), presentata dalle signore Uberti Alessandra
Vittoria e Uberti Anna Maria - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r.
n. 2/2006**

Le sig.re Uberti Alessandra Vittoria e Uberti Anna Maria in data 19 marzo 2013 al prot. n. 36566 e successive integrazioni al prot. n. 67910 del 29 maggio 2013, prot. n. 26075 del 26 febbraio 2014 e prot. n. 95367 del 11 settembre 2015, hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua pubblica superficiale ad uso irriguo dal fiume Oglio in comune di Soncino (CR) mediante n. 2 punti di presa individuati rispettivamente ai mappali n. 11 e n. 23 del foglio n. 43, nella misura di medi mod 0,189 (18,9 l/s), portata massima di 184,5 l/s ed un volume complessivo di 299.035 m³, per irrigare a scorrimento nella stagione estiva 36.91.80 ettari di terreno nel medesimo comune.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso il Comune di Soncino 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 21 ottobre 2015

Il responsabile del servizio miglioramenti fondiari,
acque e calamità
Barbara Rancati

**Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti
fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di
derivazione d'acqua pubblica ad sorgente in comune di
Grumello Cremonese ed Uniti, presentata dagli utenti della
Roggia Materna - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006**

Gli utenti della roggia Materna al prot. n. 1246 del 4 gennaio 2008 (istanza depositata il 31 dicembre 2007) successivamente integrata in data 17 marzo 2015 prot. 29893 e 18 settembre 2015 prot. 97976 hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivare acqua pubblica dalla sorgente posta in Comune di Grumello Cremonese in adiacenza ai mapp.li 7 del fg. 2 e 1 del fg. 6 e dall'asta di roggia Materna formatasi dalla sorgente suddetta. L'acqua che fuoriesce dai fontanili verrà concessa a bocca non tassata da utilizzare per irrigare 14.72.87 ettari di terreno posti nel comune di Grumello Cremonese.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso il Comune di Grumello Cremonese ed Uniti 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 21 ottobre 2015

Il responsabile del servizio miglioramenti fondiari
acque e calamità
Barbara Rancati

**Parco Regionale Oglio Sud - Calvatone (CR)
VAS del piano di gestione della R.N. Le Bine. Documento di
scoping e prima conferenza**

In data 12 ottobre 2015 è stato pubblicato su SIVAS e sul sito Internet del Parco lo scoping della VAS del piano di gestione della R.N. Le Bine.

Il direttore
Carlo Primo Brambilla

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed ecologia - E. Ponziani s.p.a. - Variante sostanziale alla concessione di derivazione acqua ad uso industriale da 2 pozzi siti ai mappali n. 1118/a - e 829 foglio n. 901 del Comune di Sirone (LC)

IL DIRIGENTE

OMISSIS

STABILISCE

Di concedere alla ditta «E. Ponziani s.p.a.» avente sede a Sirone in via B. Buozi n. 2 e avente C.F. e P.IVA n. 00903170132, la derivazione di acqua dal pozzo sito al mappale n. 829 foglio n. 901 del Comune di Sirone (LC), a scopo industriale, per una portata media pari a 6,14 l/sec e massima pari a 2 l/sec per il pozzo vecchio e 8 l/sec per quello nuovo, secondo le modalità di utilizzazione definiti nell'allegato disciplinare. (.....).

OMISSIS

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

OMISSIS

Art. 4 Ai sensi dell'art. 19, comma 7 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la concessione viene accordata entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi. (.....)

Al fine di evitare danni a terzi, ai sensi dell'art. 42 del T.U. 1775/1933, il concessionario dovrà mantenere in regolare stato di funzionamento le opere di presa e di adduzione.

OMISSIS

Lecco, 9 ottobre 2015

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia
Luciano Tovazzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Provincia di Mantova

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN) Avvio del procedimento volto alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante al piano di governo del territorio (PGT) - Ditta A & T Europe s.p.a.

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, d.g.r. 10 novembre 2010 n. 761, d.g.r. 10 novembre 2010, n. 971 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visto il d.p.r. 7 settembre 2010 n. 160 «Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

RENDE NOTO

che il Comune di Castiglione delle Stiviere intende avviare il procedimento di Variante al PGT a seguito di domanda di SUAP presentata dalla ditta A&T Europe s.p.a.;

La Variante al Piano delle Regole è soggetta al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come previsto al capitolo 5 degli indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale VAS;

Il pubblico interessato alla partecipazione diretta delle sedute della Conferenza di Verifica dovrà far pervenire le proprie richieste entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avvio del procedimento. Il Comune si riserva di operare la selezione del pubblico più rappresentativo al fine di non compromettere la funzionalità della Conferenza di Verifica.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Paolo Porta dell'ufficio urbanistica.

Castiglione delle Stiviere, 9 ottobre 2015

Il dirigente area urbanistica ed edilizia privata
Paolo Porta

Comune di Moglia (MN) Avviso di avvio del procedimento di variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso:

- che il Comune di Moglia è stato gravemente colpito dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- che il Comune di Moglia è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato nella sua ultima Variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 12/2005 (Variante n. 1/2013), approvata con d.c.c. n. 29 del 24 luglio 2015 e pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 25 settembre 2013;
- che con d.c.c. n. 31 del 26 luglio 2014 è stato recepito l'atto ricognitorio del testo coordinato delle Norme Tecniche del Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT);
- che è pervenuta agli uffici comunali, con nota prot. 3083 del 12 aprile 2015, richiesta da parte di persona giuridica di trasformare attività agrituristica in ristorativa in zona omogenea agricola del PGT;
- che ad oggi detta trasformazione non è ammissibile ai sensi dell'art. 12.3 delle NTA del Piano delle Regole parte del PGT;
- che l'Amministrazione comunale intende prendere in considerazione detta richiesta ed eventuali richieste simili anche al fine di promuovere l'attività ricettiva-turistica nell'ambito del rilancio e della valorizzazione del territorio a seguito del sisma del maggio 2012;

Vista la l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 95 del 8 ottobre 2015 avente ad oggetto avvio del procedimento di variante al piano

delle regole del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005»;

RENDE NOTO

che l'amministrazione comunale ha avviato la procedura di variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i..

La procedura di variante riguarderà la promozione dell'attività ricettiva-turistica nell'ambito del rilancio e della valorizzazione del territorio a seguito del sisma del maggio 2012.

AVVISA

che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare proposte e suggerimenti, in carta semplice ed in duplice copia, complete di eventuali documenti a corredo dell'istanza, presso l'ufficio protocollo del Comune di Moglia, entro il giorno 9 novembre 2015. Il presente avviso verrà pubblicato all'albo pretorio comunale, sul sito internet istituzionale, sull'apposito sito web regionale - S.I.T., sul BURL e su almeno un quotidiano a diffusione locale.

Moglia, 9 ottobre 2015

Il responsabile del servizio tecnico
Alessia Giovanelli

Comune di Serravalle a Po (MN) Avviso di adozione della variante n. 1 al vigente piano del governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti i disposti dell'art. 13, della l.r. del 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» e dell'art. 2 della legge regionale 4 giugno 2013 n. 1 «Disposizioni transitorie per la pianificazione comunale. Modifiche alla legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005»;

Visto e preso atto che con deliberazione di Consiglio n. 30 del 7 ottobre 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Serravalle a Po, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. e dell'art. 2 della legge regionale 4 giugno 2013 n. 1;

AVVISA

- che la suddetta delibera di adozione, unitamente a tutti gli elaborati tecnici costituenti la variante n. 1 al vigente piano di governo del territorio del Comune di Serravalle a Po, sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione, per 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del 14 ottobre 2015;

- che nei successivi 30 giorni e cioè dal 13 novembre 2015 al 12 dicembre 2015, chiunque ne abbia interesse potrà presentare osservazioni ed opposizioni scritte, in duplice copia, presso l'Ufficio Segreteria/Protocollo del Comune di Serravalle a Po negli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile del servizio tecnico
Enrica Morselli

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive sito in comune di Cernusco sul Naviglio, presentata da Immobiliare Le Serre Due s.r.l.

Il richiedente Immobiliare Le Serre Due s.r.l., con sede in comune di 20145 Milano (MI), via Guido d'Arezzo, 15 ha presentato istanza Protocollo n. 231066 del 14 settembre 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 2 l/s ad uso Scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 17 part: 731 nel Comune di Cernusco sul Naviglio.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso pompe di calore, per una portata media di mod. 0,001 (l/s 0,1) e massima di mod. 0,005 (l/s 0,5) alla signora Olivares Anna Rita - ID pratica MI03262862015 in via Trieste, 12 in comune di Vittuone

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 8001 del 18 settembre 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso pompe di calore, per una portata media di mod. 0,001 (l/s 0,1) e massima di mod. 0,005 (l/s 0,5), pozzo ubicato in V. Trieste, 12 in comune di Vittuone - ID pratica MI03262862015 - alla sig.ra Olivares Anna Rita V. Rovereto, 16 - 20010 - Vittuone (MI).

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (18 settembre 2015) e quindi con scadenza 17 settembre 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 21 maggio 2015, registrato all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Torino UT di Chivasso il giorno 18 giugno 2015 al n. 805 serie 3.

Milano, 14 ottobre 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione concessione non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale sito in comune di Casorezzo, presentata da Calcestruzzi s.p.a.

Il richiedente Calcestruzzi s.p.a., con sede in comune di 24121 Bergamo (BG), Via G. Camozzi, 124 ha presentato istanza Protocollo n. 244839 del 28 settembre 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 35 l/s ad uso industriale mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 1 part: 11 nel Comune di Casorezzo.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore,

entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - B.F. s.r.l. con sede legale in Cossato (BI) via Castelletto Cervo n. 7. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi della parte seconda, del d.lgs. 152/06, relativa al progetto di campagna di attività di recupero rifiuti non pericolosi con impianto mobile di frantumazione da effettuarsi nel comune di Rho (MI) nel cantiere CAS 008 Lato Nord - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A. della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 8807/2015 del 8 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dall'Impresa B.F. s.r.l. relativo al progetto di campagna di attività di recupero rifiuti non pericolosi con impianto mobile di frantumazione da effettuarsi nel comune di Rho (MI) nel cantiere CAS 008 Lato Nord non è da assoggettarsi alla procedura di VIA. Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

La direttrice del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
Maria Cristina Pinoschi

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive sito in comune di Binasco, presentata da Comune di Binasco

Il richiedente comune di Binasco, con sede in comune di 20082 Binasco MI, Via Matteotti c/o Castello Visconteo, snc ha presentato istanza Protocollo n. 221489 del 2 settembre 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 3,3 l/s ad uso Innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 1 part: 721 nel Comune di Binasco.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - TAE Bioenergy di Ragnatela Fabio Stefano Maria e Gianluca Vorraro s.n.c. - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 20 del d.lgs. 152/2006 riguardante il progetto di un nuovo impianto di trattamento scarti vegetali (R13, R9) da ubicarsi in comune di Pogliano Milanese (MI), via Cesare Battisti n. 64

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e A.I.A. della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 8992/2015 del 13 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dall'Impresa TAE Bioenergy di Ragnatela Fabio Stefano Maria e Gianluca Vorraro s.n.c. riguardante un nuovo impianto per il trattamento di rifiuti (R13, R9) derivanti da scarti di origine vegetale non pericolosi, non è da assoggettarsi alla procedura di VIA. Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
Maria Cristina Pinoschi

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

**Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) a seguito dell'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 40 del 20 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituente variante agli atti del PGT;

– gli atti costituenti la Variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati nel sito informatico dell'Amministrazione comunale (www.comune.cinisello-balsamo.mi.it);

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cinisello Balsamo, 21 ottobre 2015

Il dirigente del settore servizi al territorio
Giuseppe Faraci**Comune di Milano
Decreto del sindaco n. 64/2015 del 9 ottobre 2015 - p.g. 540537/2015 «Definitiva approvazione dell'atto modificativo ed integrativo dell'accordo di programma 25 settembre 2008 tra il Comune di Milano e la Regione Lombardia pubblicato sul BURL - Serie inserzioni e concorsi - n. 43 del 22 ottobre 2008 finalizzato alla ristrutturazione di immobili posti in via Pompeo Leoni - via Pietrasanta a Milano, nell'ambito del P.R.U. 1.1, in cui realizzare servizi ed attività educative, di istruzione e formazione, orientamento al lavoro destinati ai giovani nonché interventi di housing sociale riservati a categorie deboli (ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2)»**

IL SINDACO

Richiamato il proprio decreto in data 14 novembre 2011 (PG 817885/2011 - Registro Ordinanze Sindacali n. 105/2011) concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma in oggetto sottoscritto in data 25 settembre 2008 tra il Comune di Milano e la Regione Lombardia, con l'adesione dell'Associazione L'Officina, con il quale è stato stabilito in particolare che la decorrenza dei termini e delle obbligazioni di cui all'articolo 12 dell'Accordo in parola coincidesse con il 22 ottobre 2008, data di pubblicazione sul BURL dell'Accordo medesimo;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1693/2014 del 5 settembre 2014 concernente la promozione, nei confronti della Regione Lombardia, della proposta di modifica e integrazione dell'Accordo, con successiva pubblicazione della stessa ai fini partecipativi, e dove veniva dato atto che - una volta formalizzato l'atto deliberativo regionale di adesione - l'ipotesi di modifica e integrazione dell'Accordo di Programma sarebbe stata predisposta dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo per essere poi approvata da parte della Giunta comunale e della Giunta Regionale;

Richiamata la propria nota del 24 novembre 2014 (PG 714461/2014) inviata al Presidente della Giunta regionale, con la quale è stata data comunicazione di tali determinazioni, si è dato atto che entro il termine stabilito nessuna osservazione era stata presentata ed è stata formalmente promossa - ai sensi dell'articolo 6, comma 12, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 - ed inoltrata alla Giunta regionale la proposta di modifica ed integrazione dell'Accordo di Programma in oggetto, privo di rilevanza urbanistica;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. X/2882 del 12 dicembre 2014 con la quale è stata formalizzata l'adesione alla promozione dell'Atto Modificativo e Integrativo all'Accordo di Programma 25 settembre 2008, in particolare confermando la partecipazione di Regione Lombardia al Collegio di Vigilanza dell'A.d.P. cui veniva affidata la predisposizione dell'ipotesi di Atto Modificativo e Integrativo, da definirsi entro 300 giorni dalla data del provvedimento;

Preso atto che il Collegio di Vigilanza ha predisposto detta ipotesi nella seduta del 12 maggio 2015;

Vista la deliberazione n. X/3655 del 5 giugno 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'ipotesi di Atto Modificativo e Integrativo licenziata dal Collegio in quella sede;

Vista la deliberazione n. 1209/2015 del 3 luglio 2015 con la quale a propria volta la Giunta comunale ha approvato l'ipotesi, dando atto che - una volta sottoscritto - l'Atto Modificativo e Integrativo dell'Accordo di Programma sarebbe stato definitivamente approvato con decreto del Sindaco di Milano, da pubblicarsi sul BURL;

Preso atto che, a seguito dell'avvenuta approvazione di dette deliberazioni, l'Atto Modificativo ed Integrativo dell'Accordo di Programma 25 settembre 2008 tra il Comune di Milano e la Regione Lombardia riguardante l'oggetto è stato sottoscritto in sede di Collegio di Vigilanza in data 5 ottobre 2015, con l'adesione dell'Associazione L'Officina e di Compagnia dell'Abitare P. Leoni Soc. Coop., sulla base del testo qui allegato sotto «1»;

Alla luce della premessa O) - lettera d. e visto l'articolo 12.1 dell'Atto Modificativo ed Integrativo, dove è stabilito che il provvedimento del Sindaco di approvazione delle modifiche ed integrazioni all'Accordo originario venga assunto entro 30 giorni dalla sottoscrizione, vale a dire entro il 4 novembre 2015, e che detto provvedimento venga pubblicato a cura dell'Amministrazione Comunale sul BURL, unitamente al testo dell'Accordo riformulato;

Visti l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2;

DECRETA

- di approvare definitivamente l'Atto Modificativo ed Integrativo dell'originario Accordo di Programma 25 settembre 2008 (pubblicato sul BURL del 22 ottobre 2008), sottoscritto in data 5 ottobre 2015 da Comune di Milano e Regione Lombardia, con l'adesione dell'Associazione L'Officina e di Compagnia dell'Abitare P. Leoni Soc. Coop. - finalizzato alla ristrutturazione di immobili posti in via Pompeo Leoni - via Pietrasanta a Milano, nell'ambito del P.R.U. 1.1, in cui realizzare servizi ed attività educative, di istruzione e formazione, orientamento al lavoro destinati ai giovani nonché interventi di housing sociale riservati a categorie deboli

e, per l'effetto,

DISPONE

- la pubblicazione del presente decreto e del testo dell'Accordo riformulato e sottoscritto - qui allegato sotto «1» - sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), a cura dell'Amministrazione comunale.

Il sindaco
Giuliano Pisapia

ALLEGATO 1

ATTO MODIFICATIVO ED INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 25 SETTEMBRE 2008 PUBBLICATO SUL BURL - SERIE INSERZIONI E CONCORSI - N. 43 DEL 22 OTTOBRE 2008 FINALIZZATO ALLA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI POSTI IN VIA POMPEO LEONI - VIA PIETRASANTA A MILANO, NELL'AMBITO DEL P.R.U. 1.1, IN CUI REALIZZARE SERVIZI ED ATTIVITÀ EDUCATIVE, DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ORIENTAMENTO AL LAVORO DESTINATI AI GIOVANI NONCHÉ INTERVENTI DI HOUSING SOCIALE RISERVATI A CATEGORIE DEBOLI (ai sensi dell'art. 34 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2)

TRA

- Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, nella persona dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Valentina Aprea
- Comune di Milano, con sede in Milano, Piazza Scala 2, nella persona dell'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura, Alessandro Balducci

e, con adesione, per accettazione degli impegni che la riguardano

- Associazione «L'Officina, Centro per la cultura, il tempo libero, l'infanzia e la promozione dell'impresa e del lavoro», con sede in Milano, Via Carducci 32, nella persona del legale rappresentante, Massimo Ferlini, originaria aderente

mentre è nel frattempo sopraggiunta l'adesione di

- Compagnia dell'Abitare Pompeo Leoni Società Cooperativa, con sede legale in Milano, Via Carducci 32, nella persona del legale rappresentante, Jacopo Vignali

A) Premesso che:

le Premesse introduttive dell'Accordo di Programma 25 settembre 2008 pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 43 del 22 ottobre 2008 vengono qui integral-

mente richiamate in quanto compatibili; le stesse Premesse devono inoltre ritenersi così integrate:

B) Posto che:

- a) in data 23 novembre 1998 venne stipulata la Convenzione tra il Comune di Milano, il Consorzio P.R.U. n. 1 di Via Pompeo Leoni e le Società Immobiliari Pa.Leo s.r.l., Neodimora s.r.l., Cooperativa Edilizia Fiducia s.r.l., Cooperativa Nuovi Orizzonti s.r.l., Cooperativa San Martino Edilizia Popolare s.r.l. ed Esselunga s.p.a. per l'attuazione di un Programma di Riqualificazione Urbana ai sensi del d.m. 21 dicembre 1994 e successive modificazioni (approvato tramite Accordo di Programma) relativo alle aree poste in Milano, Via Pompeo Leoni - Via Pietrasanta;
- b) ai sensi dell'articolo 12.7 della suindicata Convenzione il Comune di Milano si era impegnato «ad affidare in regime di concessione al Consorzio e agli operatori per un periodo di anni 50 (cinquanta), i due capannoni facenti parte dell'attuale complesso dell'autoparco comunale dei quali è previsto il mantenimento per l'insediamento di funzioni di interesse pubblico (sportive, ricreative, culturali, laboratori per giovani) ...»;
- c) la stessa disposizione poneva in capo al Consorzio e agli operatori - quale corrispettivo della concessione - l'obbligo di provvedere, a proprie cura e spese, alla ristrutturazione dei suddetti capannoni, con l'impegno altresì a disciplinare le modalità di utilizzazione pubblica delle funzioni da insediare mediante apposita Convenzione, da definire con i competenti Settori dell'Amministrazione Comunale, unitamente all'esecuzione dei lavori di sistemazione a verde della zona circostante;
- d) a seguito di modifiche al Piano Esecutivo del P.R.U. - assentite dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo in data 11 dicembre 2003 - l'ambito di intervento disciplinato dall'articolo 12.7 è mutato in virtù del provvedimento mediante cui la Soprintendenza ha prescritto il mantenimento, in luogo della prevista demolizione, di due edifici individuati al Catasto terreni del Comune di Milano ai mappali 183 - 185 - 187 - 193 del foglio 527;
- e) in attuazione del citato articolo 12.7, in data 18 luglio 2007 veniva stipulata tra il Comune di Milano e l'Associazione «L'Officina Centro per la cultura, il tempo libero, l'infanzia e la promozione dell'impresa e del lavoro» e la «Compagnia dell'Abitare Pompeo Leoni Soc. Coop.» - aventi causa degli originari Operatori del PRU - una apposita Convenzione (di seguito Convenzione 2007) per la concessione in diritto di superficie degli immobili di proprietà del Comune di Milano;
- f) ai sensi dell'art. 2 di detta Convenzione, il Comune concedeva a «Officina» e a «Compagnia dell'Abitare» un diritto di superficie *pro indiviso* per la durata di cinquanta anni sugli immobili comunali e relative pertinenze, così come all'epoca individuati in C.T. di Milano ai mappali 183 - 185 - 187 - 193 e 182 parte - 184A parte - 186 - 189 - 190 - 191 - 192 - 267 del foglio 527 (corrispondenti ad una superficie complessiva pari a circa mq. 16.691 catastali) stimando il valore di tale diritto di superficie in Euro 17.196.141,00;
- g) a titolo di corrispettivo per la concessione di tale diritto di superficie veniva posto a carico dei Soggetti Attuatori l'obbligo di provvedere alla ristrutturazione degli esistenti capannoni per l'insediamento di funzioni di interesse pubblico, di costruire nuovi fabbricati destinati a edilizia residenziale universitaria e più in generale a *social housing* (per un totale di cinque edifici contraddistinti con le lettere A, B, C, E, F più uno spazio destinato ad attrezzature sportive contraddistinto con la lettera D) nonché di convenzionare con il Comune di Milano le modalità di utilizzazione pubblica delle funzioni da insediare;
- h) ai sensi dell'art. 3 della Convenzione 2007, le Parti espressamente pattuivano che - ai fini della sostenibilità economica del progetto - il termine di durata di cinquanta anni del diritto di superficie potesse essere prorogato in relazione agli oneri sostenuti dai Concessionari (art. 3.3). Tale possibilità trova riscontro anche nell'art. 4 della stessa Convenzione 2007, ai sensi del quale il Comune avrebbe potuto approvare, a seguito di specifica richiesta, modifiche riguardanti i Concessionari e relative alla durata del diritto di superficie nonché variazioni delle funzioni di interesse pubblico;
- i) nel corso dell'elaborazione del progetto, a seguito di indicazioni espresse nell'ambito del Consiglio di Zona

5 del Comune di Milano (territorialmente competente) venivano apportate alcune modifiche nella localizzazione di alcuni volumi degli edifici rispetto al planivolumetrico allegato alla Convenzione 2007 che determinavano una nuova distribuzione dei volumi stessi ed in particolare una diminuzione del volume di uno degli edifici prospicienti viale Toscana (edificio A) con conseguente realizzazione di un nuovo edificio (leggasi edificio D) in sostituzione di una parte delle strutture sportive prima previste;

- j) il contraddittorio instaurato dai Soggetti Attuatori con gli Enti e gli Organismi (Consiglio di Zona, Commissione Comunale per il Paesaggio, Amministrazione Comunale e Ministero per i Beni Culturali) chiamati ad assentire, per la parte di competenza, gli elaborati progettuali, ha portato all'aggiornamento del progetto planivolumetrico, presentato, nella versione definitiva, agli uffici comunali con atto P.G. 563092/2008 del 11 luglio 2008;
- k) una successiva modifica progettuale è stata recepita in ottemperanza ad uno specifico parere della Commissione per il Paesaggio, che richiedeva, per un migliore inserimento nel contesto urbano, una «rotazione di 180°» per l'edificio di nuova costruzione denominato D;
- l) il nuovo progetto planivolumetrico veniva quindi assentito dalla Commissione per il Paesaggio con parere favorevole nella seduta n. 38 del 4 novembre 2010, convocata ai sensi dell'art. 112 del Regolamento Edilizio, mentre le modifiche recepite in tale sede hanno implicato una variazione delle funzioni di interesse pubblico da insediare nell'ambito interessato, che è stata approvata dal Comune di Milano con determinazione dirigenziale del 16 dicembre 2010;

C) Rilevato peraltro che:

- il procedimento di approvazione dell'Accordo di Programma, di iniziativa comunale, tra il Comune di Milano e Regione Lombardia, con l'adesione di Officina, privo di rilevanza urbanistica in quanto unicamente «finalizzato alla ristrutturazione di immobili posti in via Pompeo Leoni - via Pietrasanta, nell'ambito del PRU 1.1., in cui realizzare servizi ed attività destinate ai giovani», è stato perfezionato con decreto del Sindaco di Milano del 14 novembre 2011;

D) Considerato che:

le considerazioni introduttive dell'Accordo di Programma 25 settembre 2008 vengono qui integralmente richiamate, in quanto oggi ancora compatibili, mentre il terzo ultimo alinea deve intendersi così integrato:

- l'ipotesi del presente Accordo di Programma è stata approvata dalla Regione Lombardia con deliberazione di Giunta n. 7789 del 30 luglio 2008, dando contestualmente atto che l'impegno finanziario regionale, pari a 8 milioni di Euro, avrebbe trovato copertura sulla quota di risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate assegnate alla Regione stessa dalla delibera CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166;

Considerato altresì che:

- a) tra le finalità perseguite dall'Accordo 25 settembre 2008, particolare rilievo assumeva la realizzazione di «un insieme integrato di attività e servizi caratterizzati dall'agire in network di istituzioni, enti privati, realtà del terzo settore» (articolo 3.1 AdP) nonché la «conservazione e valorizzazione (...) della fisicità di una parte degli edifici esistenti (prescrizione della Soprintendenza per i beni Ambientali ed Architettonici di Milano)» (articolo 3.2 AdP);
- b) oggetto degli interventi risultava essere «la ristrutturazione generale e specifica di un'area di circa 5.466 mq.» (dato assunto dalla Convenzione 2007) per spazi dedicati all'attività di formazione, orientamento e promozione del lavoro, da ricavarsi all'interno di quattro fabbricati esistenti, meglio identificati negli edifici B, C («per metà superficie»), E, F (limitatamente alla parte seminterrata, destinata ad attività espressivo-motorie), oltre al campo da calcetto nella parte centrale dell'area (articolo 4.2 AdP);
- c) nell'ambito dell'Accordo (Articolo 5 - Piano dei costi e dei finanziamenti) il costo degli interventi (comprensivo di tasse, imposte, ritenute fiscali e contributi di qualsivoglia natura, se dovuti, nella misura stabilita per legge) veniva quantificato in € 18.418.407,82, a fronte della

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

previsione di massima di € 17.290.944,00 contenuta nel piano economico finanziario allegato alla Convenzione 2007;

d) l'Accordo ha quindi previsto un piano di finanziamenti così suddiviso:

- per la Regione Lombardia € 8.000.000,00
- per il Comune di Milano € 300.000,00;

e) in qualità di soggetto aderente, l'Associazione L'Officina si impegnava da un lato «a realizzare, con ricorso a procedure di evidenza pubblica previste dalla legge, gli interventi oggetto del presente Accordo di Programma come descritti al punto 4.1, e con riferimento alle risorse di cui al punto 5.2. lettere a) e b)» e dall'altro lato «a contribuire alla realizzazione degli interventi di cui alla Convenzione per 10.118.407,82 euro, come indicato nel piano dei finanziamenti di cui al punto 5.2 lettera c)» (articolo 6.3 AdP);

f) l'articolo 5.3 dell'Accordo così recitava:

«Tenuto conto di quanto previsto nella Convenzione - di cui il presente accordo costituisce parziale modifica - in relazione ai suddetti finanziamenti pubblici, di cui beneficia l'Associazione «L'Officina» per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto preliminare ed all'articolo 4 del presente Accordo, il Comune di Milano procederà, entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, a verificare gli elementi economico-finanziari assunti a base della suddetta convenzione e alla conseguente rimodulazione del piano economico-finanziario a corredo della convenzione medesima»;

E) Preso atto che:

- la Regione Lombardia ha tempestivamente avviato il procedimento riguardante l'attivazione del fondo FAS/FSC, con conseguente applicazione agli interventi previsti dal presente Accordo di Programma della specifica disciplina;
- detto procedimento si è perfezionato con l'adozione della relativa delibera del CIPE nel mese di ottobre 2008, momento a far tempo dal quale, a norma di regolamento, deve intendersi decorrente l'ammissibilità ai finanziamenti FAS/FSC delle spese sostenute dai Soggetti aderenti all'Accordo;
- sotto il profilo della rendicontazione finale, l'esperimento dei controlli contabili ed amministrativi volti alla verifica delle opere realizzate nonché della regolarità delle procedure di appalto - estesa al rispetto della normativa in materia di evidenza pubblica - sarà effettuato a cura della Regione Lombardia, che allo scopo si potrà avvalere di soggetti terzi;
- l'applicazione della specifica disciplina relativa al FAS/FSC, la mancata originaria legittimazione - tramite adesione all'Accordo di Programma - in capo a Compagnia dell'Abitare (Soggetto che pure ha sostenuto spese tra quelle ammissibili ai finanziamenti) e la conseguente necessità di verificare natura delle spese, titolarità delle stesse ed eventuale sovrapposizione tra diverse forme di finanziamento pubblico, hanno costituito oggettivi ostacoli ad una tempestiva liquidazione delle somme da riconoscere ai Soggetti aderenti all'Accordo;
- con scrittura privata in data 5 maggio 2008 l'Officina ha conferito a Compagnia dell'Abitare mandato senza rappresentanza per l'attuazione della Convenzione 2007, comprensiva della realizzazione di tutti gli edifici e delle relative aree di pertinenza, stabilendo inoltre che quest'ultima «interviene direttamente nella realizzazione e nella gestione, anche affidata a terzi, delle strutture destinate a residenza universitaria e a social housing» e che «assumerà, successivamente, la funzione di amministratore dell'intero complesso»;
- in data 29 aprile 2010 è stata firmata tra la Regione Lombardia, il Comune di Milano e Compagnia dell'Abitare la Convenzione servizi abitativi a canone convenzionato (SACC) per la locazione temporanea di alloggi, relativa agli edifici D e F, cui è seguito in data 25 novembre 2011 apposito atto integrativo;
- in data 22 luglio 2011 è stata firmata tra il Comune di Milano e le società cooperative «La Ringhiera», «Habitare Service s.r.l.» e Compagnia dell'Abitare una Convenzione per l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale universitaria e di edilizia in locazione a canone conven-

zionato relativi all'edificio A;

- Compagnia dell'Abitare, in adempimento alla Convenzione, concedeva in locazione a Galdus le unità immobiliari adibite alla formazione (edifici B, C, E) con contratto del 15 gennaio 2011 (registrato all'Ufficio del Registro di Milano il 5 maggio 2011);
- la gestione delle unità immobiliari destinate alle attività di housing sociale veniva affidata alla società «Habitare Service s.r.l.» e alla società cooperativa «La Ringhiera», con le quali i Concessionari concludevano appositi contratti di gestione;

F) Dato atto che:

- anche al fine di recepire quanto stabilito dall'articolo 5.3 dell'Accordo, in data 18 giugno 2012 con atto dell'avv. Notaio Dario Cortucci (registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 4 in data 28 giugno 2012 al n. 12019 Serie 1T) veniva sottoscritto tra il Comune di Milano e l'Associazione «L'Officina. Centro per la cultura, il tempo libero, l'infanzia e la promozione dell'impresa e del lavoro» e la «Compagnia dell'Abitare Pompeo Leoni Soc. Coop.» un atto integrativo della Convenzione stipulata in data 18 luglio 2007 con atto del medesimo notaio (n. 22.223 di rep. e 7.286 di racc. registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano in data 24 luglio 2007 al n. 14927) dove le Parti, richiamando quanto già riportato in premessa, si davano altresì atto che la Convenzione - seppur parzialmente modificata dall'Accordo di Programma 25 settembre 2008 - conservava la sua piena efficacia ed era da considerarsi integrata con modifiche limitate ad alcuni articoli, tra cui in particolare:

l'articolo 2 - (Oggetto della Convenzione) - veniva integrato con il seguente comma 1 bis:

«Con il presente Atto Integrativo, le Parti si danno atto che per la realizzazione degli interventi previsti dalla Convenzione (ed in particolare ristrutturazione capannoni e insediamento di funzioni di interesse pubblico, costruzione di nuovi fabbricati per edilizia residenziale universitaria e social housing, realizzazione degli interventi di bonifica e rimozione di serbatoi e manufatti in amianto) i Concessionari si sono impegnati per oneri - maggiori rispetto a quelli inizialmente stimati - pari a Euro 24.248.524,00. In particolare, per le opere già realizzate sono stati sostenuti costi per Euro 22.924.856,00, mentre per le opere in corso di realizzazione e da realizzare sono stimati costi per Euro 1.323.668,00, come si evince dalla relazione tecnica allegata (...) per un totale di Euro 24.248.524,00.

A fronte di tali maggiori costi e coerentemente con quanto previsto dall'art. 3.3 della Convenzione così come richiamato in premessa, sulla base del valore annuo del diritto di superficie stesso stabilito nella Convenzione (art. 2.1 e 7.3) pari a Euro 343.922,82, all'interno dell'area concessa in diritto di superficie, dell'estensione complessiva di mq. 16.691 circa, viene estesa la durata del diritto di superficie medesimo sulle seguenti porzioni immobiliari (...):

EDIFICIO A - mappale 182 - area sedime edificio mq. 1.140 catastali - mappale 184 parte - area di pertinenza edificio mq. 615

EDIFICIO D - mappale 186 - area sedime edificio mq. 757 catastali - mappale 184 parte - area di pertinenza edificio mq. 947

EDIFICIO F - mappale 193 - area sedime edificio mq. 510 catastali - mappale 184 parte - area di pertinenza edificio mq. 385

oltre ad una superficie di complessivi mq. 2.034 circa per la realizzazione di parcheggi pertinenziali. L'esatta individuazione dei parcheggi residenziali avverrà con le modalità di cui al successivo art. 2 bis.

La durata del diritto di superficie è, quindi, per gli stessi immobili prorogato di anni 20 (venti) per una durata complessiva di anni 70 (settanta).

Le Parti si danno altresì atto che i lavori ancora da realizzare come da cronoprogramma aggiornato (...) saranno oggetto di verifica congiunta in sede di conclusione dei lavori stessi finalizzati alla verifica della spesa effettivamente sostenuta dai Concessionari. All'esito di tale verifica e in relazione alle spese sostenute, potranno essere apportate, con ulteriore e separato atto, modifiche alla durata prevista dal presente articolo, relativamente ai soli edifici B, C ed E, restando invece comunque invariata la durata del diritto di superficie con riferimento agli edifici A, D, F.»;

veniva inserito il **nuovo articolo 2 bis - (Esecuzione della Convenzione)**:

«Fatto salvo quanto previsto dall'ultimo comma del precedente art. 2, Compagnia dell'Abitare e Officina, in qualità di originari Concessionari, si impegnano a eseguire entro il 31 dicembre 2012 come da cronoprogramma aggiornato (...) i seguenti interventi: (i) completamente edificio C, per un valore stimato di Euro 969.999,00; (ii) completamente del comparto sud, per un valore stimato di Euro 353.669,00.

Le Parti si danno altresì reciprocamente atto che entro tale data procederanno alla verifica del regolare completamento dei lavori, redigendo all'uopo un apposito atto ricognitivo per dare atto dello stato dei luoghi in seguito alla definitiva conclusione dei lavori stessi; detto atto ricognitivo dovrà altresì individuare definitivamente le attività di carattere ambientale sull'area denominata Parco della Cultura sostenute dai Concessionari ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Convenzione ed indicare i criteri di manutenzione degli edifici e delle relative aree di pertinenza che saranno adottati dai Concessionari sino alla scadenza temporale del diritto di superficie.»;

l'articolo 3 - (Durata della Convenzione) - veniva sostituito come segue:

«La durata del diritto di superficie è fissata in anni 70 (settantanta) in relazione alle porzioni immobiliari individuate nel comma 1 bis dell'articolo 2 e rimane fermo in anni 50 (cinquanta) in relazione a tutta la rimanente area, a far tempo dalla data di stipula della Convenzione originaria.»;

l'articolo 7 - (Interventi di bonifica) - veniva sostituito come segue:

«Le Parti si danno reciprocamente atto che gli interventi di bonifica (sull'area oggetto del diritto di superficie previsti dall'art. 7 della Convenzione) sono stati realizzati nelle modalità indicate nell'apposita relazione tecnica (...); in particolare, per quanto riguarda l'area su cui è costituito il diritto di superficie, l'avvenuta bonifica risulta accertata dai certificati rilasciati dalla Provincia in data 7 luglio 2010 (certificazione n. 192/2010) e in data 25 luglio 2011 (certificazione n. 7258/2011).

Per quanto riguarda, invece, le attività di carattere ambientale sull'area denominata Parco della Cultura previste dall'art. 7 comma 2 della Convenzione, l'avvenuto completamento degli interventi sarà oggetto di descrizione nell'ambito dell'atto ricognitivo di cui all'art. 2 bis.»;

la Convenzione è stata altresì integrata con il seguente **articolo 15** - (Subentro del costituendo Fondo denominato «Comparto Due - Immobiliare Etico Riservato ad Investitori QQualificati»):

«Il Comune, vista la lettera di intenti (...) e preso atto che a seguito del conferimento degli edifici A, D, F al Fondo proseguiranno le attività di housing sociale previste dalla Convenzione, autorizza sin d'ora il subentro del Fondo nella Convenzione e nei relativi obblighi, anche ai sensi degli artt. 4 comma 2, 8, 14 della Convenzione stessa.

Compagnia dell'Abitare si impegna, altresì, a depositare presso i competenti Uffici del Comune di Milano entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto Integrativo, l'atto di conferimento degli edifici A, D, F al Fondo ed una tavola che illustri il frazionamento delle aree tra le Parti.»;

- i finanziamenti pubblici erogati risultano essere stati utilizzati esclusivamente per gli edifici B, C ed E (con esclusione quindi dell'edificio F), come da relazione di aggiornamento all. sub. n. 4 alla Convenzione integrativa 2012;

- alla luce dei finanziamenti pubblici erogati nell'ambito di detto Accordo - riguardanti in particolare gli interventi di ristrutturazione degli edifici B, C, E destinati a formazione e orientamento, con esclusione dell'edificio F in relazione al quale non risulta siano stati utilizzati i finanziamenti di che trattasi - l'Amministrazione Comunale ha reputato che all'epoca non sussistessero i presupposti per una indifferenziata proroga della durata del diritto di superficie, dovendosi limitare quest'ultima ai soli nuovi edifici A e D (destinati a social housing e residenza universitaria) nonché al citato edificio F (pure destinato a social housing) per i quali non è stato fatto ricorso a detti finanziamenti;

G) Ravvisata da parte del Comune di Milano - in esito alla sottoscrizione di detto atto integrativo e stante la rilevanza che nel contesto dato hanno assunto i profili di ordine più propriamente urbanistico e di utilizzo «sociale» del territorio

rispetto alle attività più prettamente finalizzate alla formazione professionale - l'esigenza di adire la Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma, cui demandare l'attività di revisione relativa sia alla disciplina urbanistica sia alle disposizioni contenute nell'Accordo stesso, ivi compreso il compito di accertare le cause giustificative dei ritardi maturati nell'esecuzione degli interventi nonché di definire la procedura di rendicontazione finale dei costi degli interventi finanziati;

H) Sottolineato come dagli approfondimenti e dalle verifiche effettuati in sede di Segreteria Tecnica nonché dalla rielaborazione dei dati e dei documenti contabili sia emerso un quadro economico-finanziario aggiornato e diversificato rispetto a quello originariamente assentito, dove in particolare, dal Consuntivo dei Costi alla data del 31 dicembre 2013 i costi complessivamente sostenuti - indifferentemente tra Officina e Compagnia - ammontavano a:

- Euro 9.584.240,90 per gli interventi finalizzati alla formazione
- Euro 7.527.575,77 per gli interventi finalizzati al social housing
- Euro 4.553.766,50 per opere esterne
- Euro 1.443.114,64 per gli arredi

per un totale di spese pari ad Euro 23.108.697,81 riconosciute ai fini FAS e quindi inserite nel sistema regionale di rendicontazione GEFO, rispetto alle quali - invariata la misura dei finanziamenti pubblici in Euro 8.300.000,00 destinati alla sola formazione - rimanevano quindi a carico dell'Associazione L'Officina e di Compagnia dell'Abitare costi per complessivi Euro 14.808.697,81 mentre dal Raffronto del Piano dei Costi 2008/2013 emergevano ulteriori spese pari ad Euro 1.326.377,23 e quindi per complessivi Euro 24.435.075,04 a fronte dei costi originariamente previsti in Euro 18.418.407,82;

I) Atteso che alla luce di quanto stabilito nella seduta del 10 aprile 2014 dal Collegio di Vigilanza - che aveva licenziato i principali contenuti della modifica ed integrazione dell'Accordo di Programma 25 settembre 2008 e non aveva peraltro ravvisato nella fattispecie i presupposti stabiliti dall'art. 6, comma 9, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 perché le modifiche da apportare all'Accordo si potessero considerare riconducibili alla sola competenza del Collegio stesso - l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di dover procedere, conformemente a legge, assumendo l'iniziativa di formalizzare una proposta di modifica ed integrazione all'Accordo, con conseguente pubblicazione a fini partecipativi, nei termini seguenti:

- a) mediante l'adesione di Compagnia dell'Abitare P. Leoni;
- b) estendendo i contenuti dell'Accordo agli interventi di social housing, in ciò recependo anche quanto contemplato dalla Convenzione 2012;
- c) assumendo come dato lo stato di attuazione del medesimo al 31 dicembre 2013;
- d) predisponendo una differente ed aggiornata articolazione (anche tramite nuove matrici tabellari) dei dati economici e finanziari;
- e) rimuovendo il limite temporale di validità dell'Accordo;
- f) definendo puntualmente le modalità che consentano la puntuale e regolare rendicontazione, liquidazione ed erogazione dei fondi FAS;
- g) e pertanto con provvedimento n. 1693 del 5 settembre 2014 la Giunta Comunale di Milano - ritenendo in particolare necessario riformulare l'articolo 5.3 dell'Accordo (previo inserimento di un nuovo punto 5.2.1) rispetto alla bozza licenziata dal Collegio di Vigilanza nell'aprile 2014 - ha segnatamente deliberato:

1. di approvare la promozione, nei confronti della Regione Lombardia, della proposta di modifica e integrazione dell'Accordo;
2. di pubblicare subito dopo la proposta, nelle forme di rito, e di inoltrare la medesima alla Giunta Regionale della Lombardia perché quest'ultima con proprio atto deliberativo aderisse alla proposta;
3. di dare atto che - una volta formalizzato l'atto deliberativo regionale di adesione - l'ipotesi di modifica e integrazione dell'Accordo di Programma sarebbe stata predisposta dal Collegio di Vigilanza dell'Ac-

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

cordo per essere poi approvata da parte della Giunta Comunale e della Giunta Regionale;

4. di dare atto che una volta approvata da entrambe le Amministrazioni l'ipotesi di modifica e integrazione, l'Accordo sarebbe stato sottoscritto da parte dei Rappresentanti di Comune e Regione e, per adesione, dell'Associazione L'Officina e di Compagnia dell'Abitare Pompeo Leoni Società Cooperativa;
 5. di dare atto che la modifica e integrazione dell'Accordo di Programma sarebbe stata definitivamente approvata con decreto del Sindaco di Milano, da pubblicarsi sul BURL;
- L) Posto che di tali determinazioni veniva data comunicazione con nota del 24 novembre 2014 del Sindaco di Milano inviata al Presidente della Giunta regionale e nel contempo veniva formalmente promossa, ai sensi dell'articolo 6, comma 12, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2, ed inoltrata alla Giunta regionale la proposta di modifica ed integrazione dell'Accordo di Programma, privo di rilevanza urbanistica, perché l'organo regionale aderisse con proprio atto deliberativo, e posto che nella stessa nota veniva inoltre dato atto da parte del Comune di Milano, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2, che:
- a) al fine di consentire a qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati di presentare eventuali osservazioni o proposte, gli atti concernenti la proposta di che trattasi erano stati pubblicati mediante deposito in libera visione al pubblico a far tempo dal 25 settembre 2014;
 - b) il relativo avviso di pubblicazione e deposito era stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 24 settembre 2014, all'Albo Pretorio del Comune di Milano dal 25 settembre al 9 ottobre 2014 e sul sito web del Comune di Milano dal 25 settembre al 24 ottobre 2014, data di scadenza del termine per la presentazione di eventuali osservazioni o proposte;
 - c) non risultavano presentate né osservazioni né proposte entro detto termine;
- mentre circa le indicazioni di cui al comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale n. 2/2003, veniva precisato che:
- quanto alla lettera a) del comma medesimo (opere, programmi, interventi, obiettivi generali e ambito territoriale), le stesse erano riportate nella «Relazione Tecnico-Istruttoria» a corredo del provvedimento n. 1693/2014;
 - quanto alla lettera b) veniva prevista l'azione integrata della Regione Lombardia e del Comune di Milano;
 - quanto alla lettera c) si era ritenuto - allo stato - di non fissare alcun termine entro il quale definire la modifica ed integrazione dell'Accordo;
- M) Posto che, dal canto suo, preso atto della proposta formulata dal Comune di Milano, la Giunta regionale con deliberazione n. X/2882 del 12 dicembre 2014 ha aderito alla promozione dell'Atto Modificativo e Integrativo all'Accordo di Programma 25 settembre 2008 di cui trattasi, in particolare confermando la partecipazione di Regione Lombardia al Collegio di Vigilanza dell'AdP, cui veniva affidata la predisposizione dell'ipotesi di Atto Modificativo e Integrativo, da definirsi entro 300 giorni dalla data del provvedimento;
- N) Preso atto del decreto del Sindaco di Milano in data 14 novembre 2011 (PG 817885/2011 - reg. ord. sind. n. 105/2011) - emanato sul presupposto della mancata assunzione, una volta intervenuta la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, di provvedimento sindacale di approvazione - con il quale è stato stabilito che la decorrenza dei termini e delle obbligazioni di cui all'articolo 12 (comma 2) dell'Accordo in parola coincidesse con il 22 ottobre 2008, data di pubblicazione sul BURL dell'Accordo medesimo;
- O) Dato atto che:
- a) l'ipotesi di Atto Modificativo ed Integrativo all'Accordo di Programma, con i relativi allegati, è stata predisposta dal Collegio di Vigilanza che l'ha licenziata nella seduta del 12 maggio 2015, con l'assenso dei Soggetti aderenti;
 - b) l'ipotesi di Atto Modificativo e Integrativo è stata approvata dalla Regione Lombardia con deliberazione di Giunta n. X/3655 del 5 giugno 2015;

c) l'ipotesi di Atto Modificativo e Integrativo è stata approvata dal Comune di Milano con deliberazione di Giunta n. 1209/2015 del 3 luglio 2015;

d) il presente Accordo - sottoscritto in data odierna dai Rappresentanti di Comune e Regione nonché, per adesione, dell'Associazione L'Officina e di Compagnia dell'Abitare Pompeo Leoni Società Cooperativa - sarà definitivamente approvato con decreto del Sindaco di Milano, da pubblicarsi sul BURL unitamente al testo dell'Accordo medesimo;

Tutto ciò premesso e ricapitolato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse

0.1 Le premesse - come sopra rimodulate - costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma che viene oggi modificato.

Articolo 2 - Oggetto

2.1 Costituisce oggetto del presente Accordo di Programma la realizzazione degli interventi, descritti al successivo articolo 4, di ristrutturazione di immobili posti in via Pompeo Leoni - via Pietrasanta a Milano, nell'ambito del P.R.U. 1.1, in cui realizzare servizi educativi ed attività di istruzione, formazione e orientamento al lavoro, destinate ai giovani, nonché servizi di *Housing* sociale destinati alle categorie più deboli.

Articolo 3 - Finalità

3.1 Le azioni intraprese attraverso il presente accordo avranno come fine quello di realizzare uno spazio nel quale venga realizzato un insieme integrato di attività e servizi caratterizzati dall'agire in network di istituzioni, enti privati, realtà del terzo settore. Le attività si porranno il fine di migliorare e innovare i servizi educativi, operando per favorire la preparazione e l'avviamento dei giovani al lavoro, ponendo attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale e alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e ai fenomeni di dispersione scolastica. Tali finalità sono coerenti con quanto previsto negli Indirizzi e Criteri per la Programmazione dei servizi educativi di Istruzione e Formazione ex art. 7 l.r. 19/07 ed in particolare con i seguenti obiettivi strategici (priorità) che la Regione Lombardia e il Comune di Milano, con il partenariato istituzionale, economico e sociale, perseguono:

- incrementare il livello di qualificazione dei giovani in diritto dovere di istruzione e formazione al fine di aumentare l'efficacia delle politiche per il lavoro e la loro capacità di accompagnare la competitività e la crescita del sistema imprenditoriale;
- favorire il successo scolastico e formativo e ridurre i fenomeni di dispersione e ritardo;
- sostenere la crescita del capitale umano regionale e l'invecchiamento attivo della popolazione;
- promuovere e sostenere forme sociali dell'abitare con la realizzazione di idonei spazi abitativi per persone che non possono permettersi canoni di locazione di mercato, quali studenti e lavoratori fuori sede, genitori single e/o separati e anziani.

3.2 I criteri fondativi del progetto di ristrutturazione degli immobili posti in via Pompeo Leoni - via Pietrasanta a Milano sono:

- Stretto rapporto funzionale, progettuale e visivo con il nuovo quartiere e il nuovo parco posti a sud e il resto del territorio cittadino.
- Rispondenza alle funzioni pubbliche definite in convenzione (*sportive, ricreative, culturali, educative, formative, con scuola - bottega*) rivolte alla risposta dei bisogni giovanili attraverso più interventi strettamente coordinati finalizzati alla crescita del capitale umano.
- Conservazione e valorizzazione non solo della fisicità di una parte degli edifici esistenti (prescrizione della Soprintendenza per i beni Ambientali ed Architettonici di Milano) ma anche della loro memoria storico/funzionale data dalle relazioni funzionali e morfologiche fra di essi, da una parte, e con gli spazi esterni di relazione e connessione dall'altra, da sempre vissuti come luogo unitario, piuttosto che come singoli eventi separati fra loro.

Articolo 4 - Interventi

4.1 Gli interventi oggetto del presente Accordo di programma consistono nel recupero degli spazi edilizi concessi in diritto di superficie pro indiviso per 50 anni all'Associazione L'Officina e alla Società Cooperativa Compagnia dell'Abitare - Pompeo Le-

oni, dal Comune di Milano destinati ad ospitare un luogo fisico all'interno del quale i ragazzi possano sperimentare proposte inerenti l'orientamento, l'inserimento in percorsi di alternanza, la formazione tecnico professionale, l'apprendistato, le attività di sostegno al percorso scolastico ed attività culturali, sportive e ricreative; contestualmente un ambito per gli imprenditori artigiani dove «operare» realmente e dove avere uno spazio proprio di visibilità, di valorizzazione dell'attività (mostre, eventi), facendo del luogo fisico un vero e proprio polo educativo, artigianale, produttivo, commerciale ed espositivo.

4.1.1 Detti interventi consistono inoltre nella realizzazione di idonei spazi abitativi da destinarsi a persone che non possono permettersi canoni di locazione di mercato, quali studenti e lavoratori fuori sede, genitori single e/o separati e anziani.

4.2 Il Progetto degli interventi da eseguire nell'area oggetto del diritto di superficie, dell'estensione complessiva di mq. 16.691, posta in «Via Pompeo Leoni - Via Pietrasanta», allegato all'Atto Integrativo della Convenzione 2007 stipulato il 18 giugno 2012 - qui integralmente richiamato - prevede, per le attività oggetto del presente accordo, la ristrutturazione generale e specifica degli edifici contrassegnati con le lettere A, B, C, D, E, F sulla Nuova Planimetria del progetto qui allegata sotto A/A. In particolare, gli spazi dedicati all'attività di formazione, orientamento e promozione del lavoro, sono ricavati nei quattro fabbricati esistenti oggetto di conservazione e ristrutturazione interna identificati con le lettere B, C, E ed F (seminterrato) in aggiunta ai quali vi è la realizzazione di un'area a vocazione polisportiva, collocata nella zona centrale del complesso dell'ex-autoparco comunale.

EDIFICIO A

L'edificio A rappresenta una nuova costruzione adibita a residenza per famiglie (social housing) e per studenti universitari. Ha una superficie commerciale pari a 3.013 mq e una SLP pari a 3.001 mq. L'edificio è composto da 37 appartamenti di varie tipologie (6 monolocali, 4 bilocali di cui due adibiti per disabili, 27 trilocali) su tre livelli di altezza, per un totale di all'incirca 149 posti letto di cui per convenzione assegnati a studenti universitari 135. Elemento che caratterizza l'edificio è un grande ballatoio che permette di sfruttare a pieno anche lo spazio esterno. Il costo totale di realizzazione è stato pari a euro 3.776.673,51. La gestione di questo edificio avviene secondo la convenzione stipulata con il Comune di Milano il 22 luglio 2011. L'edificio è agibile dal settembre 2010.

EDIFICIO B

L'edificio B - oggetto di Dia presentata al Comune di Milano in data 28/02/08 PG 185432/08 Prog. 1658/08 - rappresenta una ristrutturazione di un edificio vincolato alla soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Comune di Milano. È composto da 14 aule scolastiche, 15 uffici, 2 sala d'attesa, 1 locale polivalente e 1 sala colloqui, 4 laboratori informatici, distribuiti su due livelli di altezza (un piano seminterrato e un piano rialzato), per una SLP pari a mq 1.768. Gli spazi sono a servizio dell'attività scolastica di una scuola professionale i cui corsi prevedono oltre a un monte ore di lezioni in aula anche la partecipazione a laboratori professionali per coinvolgere e far maturare gli studenti anche dal punto di vista pratico. L'edificio è agibile da aprile 2010. Il costo totale di realizzazione è stato pari a euro 3.050.708,63.

EDIFICIO C

Anche in questo caso l'edificio C - oggetto di Dia presentata al Comune di Milano in data 28/02/08 PG 185110/08 Prog. 1655/08 - rappresenta una ristrutturazione di un capannone dentro il quale sono stati realizzate numero 8 aule che unendosi formano una sala convegni, un laboratorio informatico, 7 ufficio (di cui 4 open space). L'altra parte del capannone è invece dedicata ad uno specifico corso di formazione per cuochi ed addetti alla ristorazione, anche mediante rapporti diretti con la scuola di formazione del comparto. La SLP dell'edificio è pari a 1.892 mq ed il costo per la ristrutturazione dell'edificio è stato pari a euro 2.955.789,44 ed è agibile da settembre 2012.

EDIFICIO D

La palazzina D è l'ultimo dei 3 edifici residenziali realizzati. Conta 28 unità abitative di varie tipologie (10 monolocali, 4 bilocali, 8 trilocali e 6 quadrilocali) su 2 piani di altezza per un totale di 80 posti letto. La superficie commerciale dell'edificio è pari a 2.087 mq mentre la SLP pari a 2.010 mq. ed il costo totale di realizzazione è stato pari a euro 2.031.193,87. È caratterizzato da due ingressi e piccoli balconi che fanno sì che le persone che ci vivono mantengono la loro privacy. Gli appartamenti sono rivolti a tutte quelle persone, lavoratori fuori

sede o temporanei, genitori single e separati, anziani, studenti fuori sede o in periodi di stage che non potendosi permettere canoni di locazioni presenti nel mercato cercano alloggi da prendere in locazione che siano comunque dignitosi, completamente arredati e in una buona zona. L'edificio è agibile da maggio 2012.

EDIFICIO E

L'edificio E - oggetto di Dia presentata al Comune di Milano in data 28/02/08 PG 185528/08 Prog. 1660/08 - è il capannone (SLP a 1.780 mq) ristrutturato che vede al suo interno numero 7 laboratori specialistici (laboratorio orafa, laboratorio di falegnameria, laboratorio di impianti elettrici civili e di impianti elettrici industriali, laboratorio di impianti hardware e software, sala bar, area ristorazione - panificazione - pasticceria), 7 aule e 2 uffici. Per consentire agli studenti la corretta igiene personale dopo lo svolgimento di attività pratiche sono stati realizzati degli spogliatoi. Il costo totale di realizzazione è di euro 2.863.033,32. L'edificio è agibile dal 2011.

EDIFICIO F SEMINTERRATO

Di questo fabbricato solo la parte seminterrata viene dedicata alla formazione. Il piano seminterrato dell'edificio F, per una SLP pari a 1.114 mq - oggetto di Dia presentata al Comune di Milano in data 03/12/07 PG 1054524/07 Prog. 10107/07 - è stato adibito a palestra e attività teatrale per gli studenti della scuola professionale. I costi totali di realizzazione di questa porzione di edificio sono stati pari a euro 714.709,51. La porzione di edificio è agibile da gennaio 2011.

EDIFICIO F

Diverso è l'intervento relativo all'edificio F, che conta una superficie commerciale di 1.165 mq e una SLP di 1.462 mq, infatti esso ha previsto la ristrutturazione e il restauro conservativo dell'edificio esistente vincolato dalla Soprintendenza. Questo edificio comprende 14 alloggi di varie tipologie (6 bilocali, 6 trilocali e 2 quadrilocali) su due livelli di altezza. Mantiene lo stampo dell'edificio storico quindi soffitti molto alti e sottotetto con travi di legno a vista. Anche in questo caso gli appartamenti sono destinati a lavoratori fuori sede o temporanei, genitori single e separati, anziani, studenti fuori sede o in periodi di stage che sono alla ricerca di una casa a canoni convenzionati inferiori a quelli di mercato. Il costo totale di realizzazione è stato pari a euro 1.719.708,39 ed è agibile da settembre 2010.

ARREDI

È contemplata la fornitura di arredi da destinare a tutti gli edifici oggetto dell'intervento, nonché di specifiche attrezzature tecnologiche per la didattica. Il costo totale della attuale dotazione al 31 dicembre 2013 è stato pari ad euro 1.443.114,64.

ATTREZZATURE SPORTIVE

Per completare la dotazione di spazi ad uso dell'attività di formazione è stata realizzata un'area a vocazione polisportiva fornita della necessaria dotazione impiantistica e tecnica.

4.2.1

SISTEMAZIONI ESTERNE

Le aree esterne coprono una superficie di circa 7.587 mq. I lavori che maggiormente hanno riguardato questa superficie sono elencate di seguito:

- Opere esterne di videosorveglianza con impianti elettrici di TVCC - citofono - illuminazione esterna
- Opere di bonifica
- Opere meccaniche termoidrauliche afferenti alla centrale termica e sottocentrali
- Posa beole per pavimentazione esterna, trasporto terra, demolizioni e cordoli
- Demolizione e scavi e opere per le centrali tecnologiche
- Realizzazione cabina A2A
- Realizzazione locali rifiuti
- Realizzazione muro di sostegno aree tecniche
- Costruzione di locali centrali tecnologiche
- Realizzazione di vasca di laminazione
- Realizzazione di reti idriche
- Realizzazione di fognatura
- Fornitura e posa cancelli e realizzazione impianti per elettrificazione ingressi
- Demolizioni e trasporto terra per preparazione area

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

- Fornitura asfalto per area esterna
- Realizzazione parcheggi interni al comparto (cicli e motocicli)
- Realizzazione aree verdi all'interno del comparto
- Ripristino muro di cinta lato edificio A
- Realizzazione campo polivalente

In totale le sistemazioni hanno portato ad un costo di realizzazione pari a euro 4.553.766,50.

OPERE IN FASE DI ULTIMAZIONE

I lavori in fase di ultimazione che si stanno svolgendo in questi mesi riguardano la realizzazione della viabilità della strada a lato della ferrovia - lato sud con ingresso su via Pompeo Leoni - con la quale si è previsto un ulteriore accesso esclusivo per i mezzi di servizio.

Le opere mancanti sull'area sud (strada + pertinenze) ad oggi sono le seguenti:

- Strada carrabile: realizzato sottofondo, da realizzare asfaltatura
- Marciapiede: realizzata gettata e impianti sottostanti, da realizzare colatura
- Opere esterne: secondo tempistiche allineate con le due opere di asfalto di cui sopra = da risistemare asfalto strada e colatura marciapiede + da realizzare griglia raccolta acqua
- muro di fondazione recinzione via Pompeo Leoni
- posa in opera recinzione via Pompeo Leoni
- posa in opera recinzione tra area e area RFI.

Tutte le opere in fase di ultimazione, previste dalla Convenzione tra Comune di Milano e soggetti concessionari, per un importo preventivato pari ad euro 1.139.826,19, sono a totale carico di detti soggetti concessionari (Associazione l'Officina e Compagnia dell'Abitare) e non rientrano nella rendicontazione del piano finanziario del presente accordo.

4.3 Il modello progettuale che si implementerà in detti spazi, nei quali verranno svolte attività propedeutiche al lavoro, rappresenta la traduzione operativa di un modello di intervento oggetto di uno specifico finanziamento regionale da parte dell'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, e specificamente al progetto «Da Milano ... Arti e Mestieri», approvato con d.d.g. del 22 dicembre 2006, n. 15269, nell'ambito dei progetti di rilevanza regionale e a carattere innovativo e sperimentale in attuazione della d.g.r. del 13 dicembre 2006, n. 3775.

Le finalità specifiche del progetto in questione sono:

- migliorare e innovare i servizi educativi, operando per favorire la preparazione e l'avviamento dei giovani al lavoro, ponendo attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale e alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e ai fenomeni di dispersione scolastica;
- sperimentare proposte inerenti l'orientamento, l'inserimento in percorsi di alternanza formazione lavoro, la formazione tecnico professionale, l'apprendistato, le attività di sostegno al percorso scolastico, ed attività culturali, sportive e ricreative; contestualmente un ambito per gli imprenditori artigiani dove «operare» realmente e dove avere uno spazio proprio di visibilità, di valorizzazione dell'attività (mostre, eventi), facendo del luogo fisico un vero e proprio polo educativo, artigianale, produttivo, commerciale ed espositivo.

Il Progetto, arrivato alla conclusione della prima fase, si pone come risultato finale la creazione di un modello di alternanza scuola lavoro in cui valorizzare le esperienze di attività artigiane capaci di formare gli allievi fino all'acquisizione di una qualifica. Tale modello rappresenta la possibilità di una scelta consapevole di un percorso diverso a cui un allievo potrà iscriversi dopo un percorso di orientamento.

Articolo 5 - Piano dei costi e dei finanziamenti

5.1 All'atto della sottoscrizione dell'originario Accordo di Programma, il costo effettivo per la realizzazione degli interventi (comprensivo di tasse, imposte, ritenute fiscali e contributi di qualsivoglia natura, se dovuti, nella misura stabilita per legge) - come risultante dall'Allegato B: Piano dei costi - ammontava a € 18.418.407,82 a fronte di una previsione di massima di € 17.290.944,00 determinata nel piano economico finanziario allegato alla già citata Convenzione del 18 luglio 2007.

5.2 L'originario Piano dei Finanziamenti è così modificato:

- a) per la Regione Lombardia: 8.000.000,00 euro
- b) per il Comune di Milano: 300.000,00 euro
- c) per l'Associazione l'Officina e Compagnia dell'Abitare: 14.808.697,81 euro

come rappresentato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1 - DETTAGLIO COSTI PER TIPOLOGIE DI OPERE	
TIPOLOGIA OPERE	COSTI
FORMAZIONE	
EDIFICIO B	3.050.708,63
EDIFICIO C	2.955.789,44
EDIFICIO E	2.863.033,32
EDIFICIO F SEM	714.709,51
A - TOT FORMAZIONE	9.584.240,90
HOUSING SOCIALE	
EDIFICIO A	3.776.673,51
EDIFICIO D	2.031.193,87
EDIFICIO F	1.719.708,39
B - TOT HOUSING	7.527.575,77
C - OPERE ESTERNE	4.553.766,50
D - ARREDI	1.443.114,64
TOTALE A,B,C,D	23.108.697,81

Tabella 2 - PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA	
REGIONE LOMBARDIA - FAS/FSC	8.000.000,00
COMUNE MILANO	300.000,00
ASSOCIAZIONE L'OFFICINA COMPAGNIA DELL'ABITARE	14.808.697,81
COSTO TOTALE	23.108.697,81

Le opere in fase di ultimazione elencate nell'ultimo capoverso del paragrafo 4.2, pari a euro 1.139.826,19, sono a totale carico di detti soggetti concessionari (Associazione l'Officina e Compagnia dell'Abitare) e non rientrano nella rendicontazione del piano finanziario della precedente Tabella 2.

Conseguentemente, le poste economiche vengono oggi riepilogate nelle seguenti nuove Tabelle, allegate quali parti integranti ed essenziali al presente Atto Integrativo e Modificativo:

- Allegato B/1: RAFFRONTO PIANO DEI COSTI 2008/2013
- Allegato B/C: CONSUNTIVO DEI COSTI (al 31 dicembre 2013)

5.2.1 Sotto il profilo urbanistico, per effetto di quanto sopra agli edifici B - C - E si intende apposto vincolo di destinazione d'uso ad attività formativa, con conseguente divieto di cessione degli stessi per anni 15.

5.3 Posto che a mente dell'art. 2 bis della Convenzione 18 giugno 2012, di cui in premesse, le Parti si davano reciprocamente atto che entro il 31 dicembre 2012 avrebbero proceduto alla verifica del regolare completamento dei lavori, redigendo all'uopo un apposito atto ricognitivo per dare atto dello stato finale dei luoghi e tenuto conto di quanto previsto nella Convenzione 2007 - di cui l'Accordo 2008 costituiva parziale modifica - in relazione ai finanziamenti pubblici di cui avrebbe beneficiato l'Associazione «l'Officina» per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto preliminare ed all'articolo 4 del presente Accordo, il Comune di Milano procederà - entro 180 giorni dalla pubblicazione sul BURL dell'Accordo come oggi modificato ed integrato - a sottoscrivere detto atto ricognitivo con l'Associazione l'Officina e Compagnia dell'Abitare Soc. Coop. - che con la loro adesione si impegnano sin da ora in tal senso - per dare definitivamente conto delle concrete modalità con cui gli interventi stessi sono stati attuati nonché al fine di:

- procedere alla rimodulazione dei dati del piano economico-finanziario della Convenzione 2007/2012 ed alla conseguente ridefinizione - in diminuzione rispetto agli originari 50 anni - della durata del diritto di superficie per gli edifici B - C - E;
- recepire e trascrivere il vincolo di destinazione d'uso ad attività formativa ed il conseguente divieto di cessione per la durata di anni 15 anni in relazione a detti edifici, destina-

ti alla formazione e ristrutturati con finanziamenti pubblici (FAS);

- individuare le attività di carattere ambientale espletate o ancora da espletare a carico degli Operatori ed indicare i criteri di manutenzione degli edifici e delle relative aree di pertinenza.

Articolo 6 - Impegni in capo ai soggetti sottoscrittori e aderenti

6.1 La Regione Lombardia - che ha tempestivamente avviato il procedimento riguardante l'attivazione del fondo FAS/FSC, con conseguente applicazione della specifica disciplina agli interventi previsti dal presente Accordo di Programma - in quanto tenuta a contribuire secondo il piano dei finanziamenti di cui al punto 5.2 alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 4, dà atto di aver già erogato all'Associazione l'Officina la somma di Euro 7.200.000,00 (euro sette milioni duecentomila/00) - a valere sulla quota di risorse del fondo aree sotto utilizzate (FAS/FSC) attribuite alla Regione Lombardia dalla delibera CIPE del 21 dicembre 2007 n. 166.

La stessa si impegna ad erogare la residua quota del 10% del finanziamento FAS/FSC - pari ad Euro 800.000,00 (euro ottocentomila/00) - a favore dei soggetti beneficiari secondo le modalità definite dall'art. 45, comma 2 della legge regionale 12 settembre 1983, n. 70 richiamate negli atti dirigenziali di impegno e liquidazione degli anticipi corrisposti, ovvero a seguito della verifica della contabilità finale rendicontata sul sistema finanziamenti on line di Regione Lombardia (GEFO) e degli atti di collaudo tecnico amministrativo delle opere realizzate.

6.2 Il Comune di Milano - tenuto a contribuire secondo l'originario piano dei finanziamenti di cui al punto 5.2 - dà atto di aver già erogato all'Associazione l'Officina la somma di Euro 300.000,00 (euro trecentomila/00).

6.3 L'Associazione L'Officina - in solido con Compagnia dell'Abitare - è tenuta:

- a realizzare, con ricorso a procedure di evidenza pubblica nei soli casi contemplati dalla normativa nazionale - come previsto dal regolamento dei fondi FAS/FSC - gli interventi oggetto del presente Accordo di Programma come descritti al punto 4.1, e con riferimento alle risorse di cui alle Tabelle richiamate al punto 5.2;
- a contribuire alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 4 per euro 14.808.687,81 come previsto nella Tabella 2 - Piano di copertura finanziaria, e per Euro 1.139.826,19, per le opere in fase di ultimazione come indicato nei precedenti punti 4.2 e 5.2.

6.3 bis La Compagnia dell'Abitare - in solido con l'Associazione L'Officina - è tenuta:

- a realizzare, con ricorso a procedure di evidenza pubblica nei soli casi contemplati dalla normativa nazionale - come previsto dal regolamento dei fondi FAS/FSC - gli interventi oggetto del presente Accordo di Programma come descritti al punto 4.1, e con riferimento alle risorse di cui alle Tabelle richiamate al punto 5.2;
- a contribuire alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 4 per euro 14.808.687,81 come previsto nella Tabella 2 - Piano di copertura finanziaria, e per Euro 1.139.826,19, per le opere in fase di ultimazione come indicato nei precedenti punti 4.2 e 5.2.

6.4 Ai fini dell'ammissibilità del finanziamento comunale, le spese relative agli interventi oggetto del presente Accordo di Programma devono risultare effettuate successivamente alla data di sottoscrizione dell'atto di concessione in diritto di superficie d'uso dell'area e degli edifici posti in via Pompeo Leoni - via Pietrasanta a Milano, mentre ai fini dell'ammissibilità dei finanziamenti regionali (FAS/FSC) le spese devono risultare effettuate successivamente alla data di adozione della delibera CIPE del 21 dicembre 2007 n. 166.

Articolo 7 - Coordinamento

7.1 La Segreteria Tecnica di cui all'art. 6, comma 6, lettera d), della legge regionale 14 marzo 2003 n. 2 svolge la funzione di coordinamento tecnico del progetto con il compito di attivare, per tutta la durata dell'intervento, un confronto stabile ed integrato tra i diversi soggetti coinvolti, promuovendo verifiche congiunte e periodiche sulle modalità di realizzazione del progetto anche mediante il coinvolgimento di dirigenti e/o quadri competenti nelle varie aree di intervento.

7.2 Alla Segreteria Tecnica partecipano rappresentanti designati dell'Associazione L'Officina e della Cooperativa Compagnia dell'Abitare. Possono essere invitati alle riunioni della

Segreteria Tecnica i responsabili scientifici del progetto e i rappresentanti dei partner dell'Associazione e della Cooperativa nella realizzazione delle attività.

7.3 I soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma si impegnano a curare i contenuti, le modalità di comunicazione esterna, relativamente al presente Accordo di Programma e agli interventi che ne sono oggetto.

Articolo 8 - Modificazioni e integrazioni

8.1 Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni del presente Accordo e dei relativi allegati che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, che non ne alterino obiettivi, contenuti e impegni economici, previa istruttoria da parte della Segreteria tecnica, sono autorizzate dal Collegio di Vigilanza e comunicati dal suo Presidente alla Giunta regionale della Lombardia e al Sindaco del Comune di Milano nei successivi 15 giorni.

Articolo 9 - Collegio di vigilanza

9.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 9, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, la vigilanza ed il controllo sull'attuazione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio di Vigilanza costituito:

- dal Presidente della Regione o dall'Assessore regionale competente per materia se delegato;
- dal Sindaco di Milano o suo delegato, che lo presiede.

9.2 In caso di impossibilità a presenziare del Presidente del Collegio di Vigilanza, il suo delegato svolge le funzioni di Presidente.

Per la validità delle riunioni del Collegio di Vigilanza è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni che autorizzino le modifiche e/o le integrazioni di cui al precedente punto 8.1, sono adottate dal Collegio col voto unanime dei suoi componenti.

9.3 Il Collegio di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6, comma 9 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, verifica le attività di esecuzione dell'Accordo, interpreta le norme di attuazione ed esercita i poteri sostitutivi.

Al Collegio sono attribuite le seguenti competenze:

- a) vigilare, anche attraverso verifiche periodiche, sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma nel rispetto degli indirizzi e dei tempi sopra enunciati;
- b) coordinare i contenuti dell'accordo con gli esiti dell'attività di verifica effettuata dal Comune di Milano circa gli elementi economico-finanziari assunti a base della convenzione 2007 - di cui l'Accordo originario costituiva parziale modifica - nonché della conseguente rimodulazione del piano economico-finanziario a corredo della convenzione medesima, come successivamente integrata e modificata dall'atto integrativo 2012;
- c) proporre agli organi competenti - anche all'esito di tali attività di ricognizione - l'ampliamento degli obiettivi, delle finalità e delle poste economiche dell'Accordo;
- d) individuare gli eventuali elementi ostativi che si frapponessero all'attuazione dell'Accordo di Programma, concertando le soluzioni idonee alla loro rimozione, adottandole direttamente se possibile e proponendone l'adozione agli organi competenti se necessario;
- e) provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei rappresentanti degli enti sottoscrittori, anche riuniti in conferenza di servizi, per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione dell'Accordo di Programma;
- f) provvedere all'approvazione, ove ciò risultasse indispensabile per assicurare la piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di programma, di studi, progetti o documenti in senso lato, relativi all'intervento in parola;
- g) autorizzare direttamente le modifiche e integrazioni al presente Accordo nei limiti di cui al precedente punto 8.1 o proporre l'adozione agli organi competenti delle modifiche ed integrazioni da cui derivassero alterazioni degli obiettivi, dei contenuti e degli impegni economici dell'Accordo;
- h) dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo di Programma anche avvalendosi di consulenze esterne;
- i) disporre gli interventi sostitutivi, in caso di inadempimento degli impegni di cui all'articolo 6;

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

- j) applicare, in caso di inadempimento da parte dei soggetti sottoscrittori degli impegni assunti nel presente Accordo, la procedura di cui al successivo articolo 11;
- k) esprimere pareri e determinazioni, nonché vigilare sulle attività previste negli articoli di cui al presente atto;
- l) proporre, anche su richiesta motivata dei soggetti interessati, il differimento dei termini previsti nel presente Accordo;
- m) acquisire copie degli atti relativi all'ultimazione dei lavori, al collaudo, ai certificati di regolare esecuzione, alle dichiarazioni di conformità delle forniture e alle dichiarazioni di regolarità delle prestazioni eseguite.

9.4 Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio; eventuali compensi e rimborsi per i componenti saranno a carico esclusivo degli Enti rappresentati.

9.5 Alle riunioni del Collegio di Vigilanza partecipa, senza diritto di voto, un rappresentante della Associazione L'Officina ed uno della Cooperativa Compagnia dell'Abitare.

9.6 Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica appositamente nominata ai fini dell'attuazione del presente Accordo.

Articolo 10 - Sanzioni per inadempimento

10.1 Il Collegio di Vigilanza, qualora riscontri che i soggetti sottoscrittori e aderenti dell'Accordo non adempiano agli obblighi assunti, provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per ufficiale giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari per ottenere l'esecuzione dei sopraddetti obblighi.

10.2 Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per i danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti ai quali compete comunque l'immediata ripetizione degli oneri sostenuti in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato.

Articolo 11 - Controversie

11.1 Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente dal Collegio di vigilanza, spetterà all'Autorità Giudiziarie prevista dalla vigente legislazione.

11.2 Foro competente sarà quello di Milano.

Articolo 12 - Sottoscrizioni, effetti e durata

12.1 Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo - come sopra riformulato - il Sindaco di Milano approverà, con proprio specifico provvedimento, le modifiche e le integrazioni all'Accordo originario. Ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2, il presente Accordo di Programma, nuovamente sottoscritto dai legali rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte nonché dai soggetti privati che aderiscono, sarà pubblicato a cura dell'Amministrazione Comunale sul BURL, unitamente a detto provvedimento sindacale di approvazione.

12.2 Alla luce del decreto del Sindaco di Milano in data 14 novembre 2011 (PG 817885/2011 - reg. ord. sind. n. 105/2011), tutti i termini temporali previsti nel presente Accordo di Programma si intendono decorrenti dal 22 ottobre 2008, data di pubblicazione sul BURL dell'originaria versione dell'Accordo medesimo.

12.3 Le attività disciplinate dal presente Accordo di Programma sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

12.4 La durata del presente Accordo di programma è stabilita sino alla completa attuazione delle attività e degli interventi di cui al precedente articolo 4.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, 5 ottobre 2015

per Regione Lombardia,
l'assessore all'istruzione, formazione e lavoro
Valentina Aprea

per il Comune di Milano,
l'assessore all'urbanistica, edilizia privata e agricoltura
Alessandro Balducci

per adesione:

l'Associazione L'Officina
il legale rappresentante
Massimo Ferlini

Compagnia dell'Abitare Pompeo Leoni
società cooperativa il legale rappresentante
Jacopo Vignali

ALLEGATI:

Al presente Atto sono allegati, a costituirne parte integrante e sostanziale e ad integrare i documenti originariamente allegati all'Accordo, i seguenti nuovi elaborati (*omissis*):

1. Allegato A/A: NUOVA PLANIMETRIA DEL PROGETTO
2. Allegato B/1: RAFFRONTO PIANO DEI COSTI 2008/2013
3. Allegato B/C: CONSUNTIVO DEI COSTI al 31 dicembre 2013
4. Allegato B/F: PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA
5. Allegato C/A: CONFRONTO CRONOPROGRAMMA DA CONVENZIONE
CRONOPROGRAMMA OPERE REALIZZATE E DA REALIZZARE

Comune di Marcallo con Casone (MI) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) con procedura SUAP edificio produttivo via Einstein

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c.n. 21 del 2 Luglio 2015 è stato definitivamente approvato la variante al Piano di Governo del Territorio con procedura SUAP - edificio produttivo via Einstein;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Marcallo con Casone, 21 ottobre 2015

Il responsabile
Massimo Ghizzoni

Comune di San Donato Milanese (MI) Avviso di approvazione definitiva e deposito agli atti costituenti variante puntuale al piano delle regole e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/10 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un insediamento ricettivo, nuovo svincolo stradale con viabilità interna e parcheggi ad uso pubblico nell'area identificata al n.c.f. al fg. 10 mapp. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- il Consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 23 luglio 2015 ha approvato definitivamente la variante puntuale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/10 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un insediamento ricettivo, nuovo svincolo stradale con viabilità interna e parcheggi ad uso pubblico nell'area identificata al n.c.f. al fg. 10 mapp. 2.

- la suddetta delibera di Consiglio comunale di approvazione, unitamente agli atti costituenti la rettifica del PGT, sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse; copia della documentazione viene inviata per conoscenza alla Provincia di Milano e alla Giunta regionale.

- gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

San Donato Milanese, 21 ottobre 2015

Il dirigente dell'area territorio, ambiente
e attività produttive
Giovanni Biolzi

Comune di San Giorgio su Legnano (MI)
Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) nell'ambito della redazione della variante parziale al vigente piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/05

Con deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 23 settembre 2015 è stato avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), nell'ambito della redazione della variante parziale al piano di governo del territorio, così come definito dalla l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.. Sono stati altresì individuati l'autorità proponente/procedente, l'autorità competente.

Con determinazione dell'autorità procedente n. 9 del 2 ottobre 2015 sono stati individuati gli enti territorialmente interessati, le Autorità con specifiche competenze in materia ambientale che saranno chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione nonché i diversi soggetti pubblici e i soggetti/associazioni/categorie di settore, quali attori da coinvolgere nel processo.

Sul sito internet www.sangiorgiosl.org sono illustrate le modalità di informazione e partecipazione dei diversi soggetti coinvolti.

L'autorità procedente
Domenico Antonio Salvatore D'Onofrio

Comune di Solaro (MI)
Avviso di adozione e deposito degli atti relativi al piano di classificazione acustica ai sensi dell'art. 3 della l.r. 10 agosto 2001 n. 13 e s.m.i.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 64 del 2 ottobre 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Piano di classificazione acustica del territorio comunale;

Visto l'art. 3 della legge regionale 10 agosto 2001 n. 13 e s.m.i.;

AVVISA

che la suddetta deliberazione, completa di tutti i relativi allegati, sarà depositata per la visione per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria comunale, a partire dal 21 ottobre 2015 al 20 novembre 2015 compreso.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, ovvero entro le ore 12,00 del 21 dicembre 2015, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in duplice copia, di cui una in marca da bollo, al protocollo comunale negli orari di apertura degli uffici.

Del presente avviso è fatta pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Solaro.

Solaro, 21 ottobre 2015

La responsabile del servizio tecnico
Di Rienzo Marina

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Veduggio con Colzano (MB)

Assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) del piano attuativo ambito di trasformazione C4 - zona B - via Papa Giovanni XXIII via Verdi in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) - Informazione circa la decisione

Vista la legge regionale dell'11 marzo 2005, n. 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. del 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla d.g.r. con deliberazioni n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e n. IX/3836 del 25 luglio 2012;

Visto l'avviso di avvio del procedimento di verifica di esclusione dalla VAS del 6 luglio 2015, messo a disposizione su:

- sito web e albo pretorio del Comune di Veduggio con Colzano;
- quotidiano Giornale di Carate;
- sito SIVAS della Regione Lombardia;
- BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 15 luglio 2015;

SI RENDE NOTO

che il Piano Attuativo ambito di trasformazione C4 - zona B - via Papa Giovanni XXIII via Verdi in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), per il quale è stato espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, è stato escluso dalla VAS con provvedimento dell'Autorità competente emesso in data 30 settembre 2015, prot. 6059. Veduggio con Colzano, 8 ottobre 2015

L'autorità competente
Marco Ciabattoni

L'autorità procedente
Roberto Galbiati

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia Settore Agro - Ambientale - Concessione n. 19/2015 di derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi ad uso pompa di calore in comune di Pavia. Filedil s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto presidenziale n. 35/2013 del 11 luglio 2013, di nomina del Direttore della Divisione;

Visto il r.r. n. 2 del 24 marzo 06 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Esaminata la richiesta presentata dalla Filedil s.r.l. (P.IVA: 01376210181), nella persona del legale rappresentante sig. Maurizio Grandini, con sede in Pavia, Via Montebello della Battaglia, 4, l'1 aprile 2014 (Prot. 22209) di concessione di derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi ad uso pompa di calore in comune di Pavia, su terreno di proprietà, identificato nel C.T. del predetto Comune al Fg. 7, mapp. 111, della profondità di 25 m dal p.c. per il reperimento di una portata media di acqua di 6,34 l/s, una portata massima di 7 l/s e un volume annuo di 200.000 mc;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 22 del 28 maggio 2014;

Acquisiti i pareri previsti dalla normativa e precisamente:

- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia con nota pervenuta il 15 luglio 2014 (prot. 48451);
- il parere favorevole del Comune di Pavia, con nota pervenuta il 17 dicembre 2014 (Prot. 84676);
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con nota pervenuta il 22 luglio 2014 (prot. 50112), subordinato alla verifica della fattibilità di azioni di risparmio della risorsa idrica;

Richiamata l'autorizzazione alla terebrazione n. 25/2014 del 19 dicembre 2014, integrata dal provvedimento n. 3/2015;

Preso atto della relazione d'istruttoria Rep. AMB n. 721 del 22 settembre 2015 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto e che in particolare il volume di prelievo annuo e la portata media indicate nella domanda risultano congrue al soddisfacimento dei bisogni indicati;

Dato atto altresì che la Filedil s.r.l. ha già ottenuto dalla Provincia l'autorizzazione n. 32/2014 allo scarico in falda delle acque emunte, tramite due pozzi di resa, autorizzazione la cui validità, di 4 anni, decorrerà dalla data della notifica del presente provvedimento di concessione;

DECRETA

- 1) di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione di derivazione d'acqua ad uso pompa di calore da due pozzi ubicati su terreno distinto in C.T. del comune di Pavia al Fg. 7, mapp. 111, per una portata media di 6,34 l/s e massima di 7 l/s e per un volume annuo massimo di 200.000 mc a Filedil s.r.l. nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, con sede in Pavia, via Montebello della Battaglia, 4;
- 2) di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui a decorrere dalla data di trasmissione del presente atto;
- 3) di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;
- 4) di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;
- 5) di obbligare il concessionario a svolgere una caratterizzazione contestuale delle acque prelevate e scaricate rispettivamente da uno dei pozzi di presa e da uno di quelli di resa analizzando i parametri di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del Codice dell'Ambiente, oltre

che i seguenti: Escherichia coli, Enterococchi, Legionella sp., Carica batterica a 22° e 37°C; carica micotica; solventi organo alogenati e BTX; Cromo esavalente; Temperatura, Ph, Conducibilità, TOC e Ossidabilità e di trasmettere le risultanze entro 30 giorni, tramite pec, alla Provincia e ad Arpa Lombardia, Dipartimento di Pavia e Lodi;

- 6) di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;
- 7) di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- 8) di consegnare a mani il presente atto alla Filedil s.r.l. nella persona del legale rappresentante *pro-tempore* o suo delegato.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

La responsabile della u.o. risorse idriche

Claudia Fassina

il dirigente del settore

Carlo Sacchi

Provincia di Pavia Settore Agro - Ambientale - Concessione n. 20/2015 di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Navigliaccio in comune di Vellezzo Bellini. Acqua & Sole s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRO-AMBIENTALE

Visti:

- il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici»;
- la l.r. Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», ed in particolare il titolo V recante «Disciplina delle risorse idriche»;
- il r.r. Lombardia 24 marzo 2006, n. 2, «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale»;

Premesso che:

- il 5 aprile 2013 la Acqua & Sole s.r.l. richiedeva alla Provincia di Pavia la concessione di derivare dal Navigliaccio, in comune di Vellezzo Bellini, una portata media di moduli 17 (1.700 l/s) e una portata massima di moduli 48,5 (4.850 l/s), a scopo idroelettrico;
- la Provincia di Pavia procedeva all'istruttoria di rito della predetta domanda, alla cui conclusione il competente ufficio emetteva apposita relazione, acquisita il 2 ottobre 2015 al n. 767 del repertorio AMB;
- il 6 ottobre 2015 la Provincia di Pavia comunicava ad Acqua & Sole s.r.l. la positiva conclusione dell'istruttoria, allegando alla comunicazione stessa il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione d'acqua richiesta dal Navigliaccio;

Dato atto che il rappresentante legale della Acqua & Sole s.r.l. ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione in oggetto;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alla Acqua & Sole s.r.l. (P.IVA 05795600963), con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani 16, di derivare dal Navigliaccio, in località Cascina Tripoli del comune di Vellezzo Bellini, una portata media di moduli 17 (1.700 l/s) e una portata massima di moduli 48,5 (4.850 l/s), a scopo idroelettrico e alle condizioni contenute nell'allegato

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 2) Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1, per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.
- 3) Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.
- 4) Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione.
- 5) Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.
- 6) Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
- 7) Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:
 - al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
 - al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge;

ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta data.

Il dirigente del settore agro-ambientale
Carlo Sacchi

Comune di Vidigulfo (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 23 del 29 settembre 2015 è stato definitivamente approvato la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Vidigulfo, 21 ottobre 2015

Il responsabile del settore IV
Arturo Guadagnolo

Provincia di Sondrio

Comune di Caspoggio (SO)

Estratto avviso di avvio del procedimento con verifica di assoggettabilità alla VAS della variante puntuale agli atti del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che con deliberazione Giunta comunale n. 23 del 28 settembre 2015 è stato dato avvio del procedimento per la redazione di Variante puntuale al PGT vigente e del Piano Cimiteriale congiuntamente all'avvio del procedimento della relativa verifica di assoggettabilità alla VAS.

AVVISA

ai sensi e per gli effetti degli art. 4 e 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12

Per la tutela degli interessi diffusi ed al fine di contribuire alla determinazione delle scelte urbanistiche compatibili, chiunque può presentare suggerimenti e proposte, nonché istanze ed indicazioni inerenti gli obiettivi individuati nella delibera citata; Tali apporti dovranno essere formulati su carta semplice e consegnati all'Ufficio Protocollo, piazza Milano 14, od in alternativa tramite posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.comune.caspoggio.gov.it.

entro e non oltre il 10 novembre 2015

Le istanze non inerenti la variante puntuale ed oltre il termine previsto NON saranno prese in considerazione.

Copia completa della delibera con i punti oggetto della variante è reperibile, presso gli uffici comunali e sul sito internet del Comune <http://www.comune.caspoggio.gov.it/> nella sezione Albo pretorio/delibere.

Caspoggio, 21 ottobre 2015

Il responsabile del servizio urbanistica
Ragazzi Fulvio

Comune di Delebio (SO)

Aggiornamento piano alienazioni e valorizzazioni immobili comunali

Vista la legge n. 133/2008 con la quale si prevede che si deve attuare un «Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali»;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 7 del 16 marzo 2009 con la quale si approvò un primo piano in questione e la n. 36 del 29 novembre 2013 con la quale si approvò un primo aggiornamento;

Dato atto che per effetto della subentrata cessione degli immobili, prima di proprietà comunale, sito in Via Stelvio, 19 a favore della fondazione Corti Nemesio onlus, nonché per la sopravvenuta disponibilità di altri beni da ascrivere al patrimonio alienabile occorre procedere all'approvazione dell'allegato aggiornamento del Piano in questione (con riserva di ulteriore passaggio consiliare per l'eventuale procedura di alienazione, in quanto l'aggiornamento del piano è redatto, come i precedenti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, secondo quanto risultante dalle istruttorie fin qui eseguite e che in fase di attuazione potrà, se necessario, essere modificato);

SI RENDE NOTO

– che per i motivi citati in premessa il Consiglio comunale con atto n. 16 adottato nella seduta del 30 luglio 2015 ha provveduto ad approvare l'aggiornamento del piano di alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali;

– che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'albo on line del Comune di Delebio in data 21 agosto 2015 per 15 giorni consecutivi e sul sito web del Comune di Delebio www.comune.delebio.so.it nella sezione Amministrazione Trasparente su provvedimenti - provvedimenti organi di indirizzo politico;

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL del 21 ottobre 2015 e in pari data all'albo on line del comune e sul sito sopra individuato per gg. 30.

Delebio, 9 ottobre 2015

Il responsabile dell'area tecnica
e del procedimento
Luciano Rech

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente alla campagna di impianto mobile per il trattamento di rifiuti non pericolosi da effettuarsi in Varese, via Gasparotto, area ex Calzificio Malerba, proposto dall'Impresa BF s.r.l., con sede legale in Cossato (BI), via Castelletto Cervo, 7. Provvedimento della Provincia di Varese del 19 agosto 2015, n. 2023

Il dirigente del Settore Ecologia ed energia della Provincia di Varese, effettuato il controllo in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sulla base degli elaborati predisposti in conformità alla d.g.r. 10 febbraio 2010, n. 11317 anche con riferimento alle informazioni previste dall'allegato V alla parte II del d.lgs. 152/06 e s.m.i., attesta che il progetto di campagna di impianto mobile indicato in oggetto è escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Il dirigente responsabile
Roberto Bonelli

Comune di Porto Ceresio (VA)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) relativo all'ambito di trasformazione AT3, presentato dalla società Ceresia s.a.s - Informazione circa la decisione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la legge regionale n. 12/2005 e s.m.i. «Legge per il governo del territorio» ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni con d.g.r. 10 novembre 2010, n. IX/761;

Visto il d.lgs. n. 152/2006 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visto l'avviso di avvio del procedimento del 29 luglio 2015 prot. n. 4679;

RENDE NOTO

che il Piano Attuativo in variante al PGT, relativo all'Ambito di Trasformazione AT3, presentato in data 26 giugno 2015 prot. n. 3864 e successive integrazioni, dalla società Ceresia s.a.s., per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale - VAS, è da non assoggettare alla Valutazione ambientale - VAS ai sensi del provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 13 ottobre 2015 prot. n. 6055.

Porto Ceresio, 14 ottobre 2015

Il responsabile del settore urbanistica
ed edilizia privata
Fabio Lamon

Altri

Società per l'impianto e l'esercizio dei Mercati anonari all'ingrosso di Milano s.p.a. (S.O.GE.M.I.) - Milano Mercato all'ingrosso dei prodotti ittici di Milano - Regolamento della Cassa Mercato

Con riferimento al Regolamento della Cassa Mercato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - del 3 dicembre 2014, l'art. 4 «Modalità di funzionamento del servizio di Cassa» si intende così sostituito:

«Art. 4

Modalità di funzionamento del servizio di cassa

Sia i Venditori che gli Acquirenti verranno censiti e correttamente identificati.

- 1) Ogni Venditore dovrà dotarsi di uno strumento Hardware (Hw) e Software (Sw) con cui inserire le informazioni connesse alle singole transazioni commerciali.
- 2) Prima di procedere sarà necessario inserire nel sistema alcune tabelle di codifica (ad esempio: codici prodotto, cliente, fornitore, P. IVA/C.F., indirizzi, ecc), cioè tutti i dati anagrafici necessari per la formalizzazione dei flussi di vendita e per la generazione delle relative fatture.

A tal fine i Venditori potranno acquisire in automatico dal sistema Cassa tutte le anagrafiche degli acquirenti fornite dall'Ente Gestore al sistema della Cassa.

L'Istituto Bancario dovrà aggiornare quotidianamente l'elenco degli acquirenti ammessi alle transazioni \ contrattazioni (qui di seguito definito «Lista Clienti Attivi»). L'inserimento di un acquirente nella lista dei clienti attivi di ciascuna giornata è da ritenersi condizione essenziale per l'emissione dei relativi DDT (documenti di trasporto).

- 3) Ogni singola transazione di vendita verrà opportunamente inserita nel sistema Cassa e quindi dallo stesso trasmessa con modalità telematica alla Banca titolare del servizio. I dati delle transazioni giornaliere, inserite nel sistema Cassa, costituiranno la base dati per la gestione elettronica del servizio stesso.

Per ogni transazione verrà emesso un DDT. L'emissione del DDT non sarà possibile per gli acquirenti che risulteranno inseriti nella lista dei morosi da oltre 48 ore.

E' inoltre rigorosamente vietata l'emissione dei DDT al di fuori del sistema cassa mercato (es. emissione manuale dei DDT).

- 4) Il sistema informativo provvederà alla definizione delle Fatture con possibilità per il Venditore di scaricare e stampare le fatture in formato PDF. Anche gli Acquirenti che hanno il conto corrente presso la Banca Gestore potranno avere la possibilità di disporre di un servizio analogo che consenta loro l'accesso e la stampa in proprio delle fatture emesse a loro carico.
- 5) Giornalmente la procedura definirà gli importi da regolare ed attiverà gli strumenti di pagamento secondo le scadenze concordate tra il venditore e l'acquirente.
- 6) Le modalità di pagamento da parte degli Acquirenti potranno avvenire solo nei seguenti modi :
 - a. Pagamenti a pronti:
 - I. attraverso «Sepa Direct Debit» (SEPA);
 - II. o tramite Carta pre-pagata emessa dalla Banca titolare al servizio.

(NB. La disponibilità dei fondi sulla carta pre-pagata dell'acquirente è verificabile dal venditore solo in fase di chiusura della transazione).
 - b. Pagamenti a termine:
 - I. con procedura Sepa Direct Debit (SEPA);
 - II. con carta prepagata emessa dalla Banca titolare al servizio indicando, per ciascuna delle suddette modalità quale termine di pagamento consentito:
 1. 2 giorni;
 2. 7 giorni;
 3. 15 giorni.

Resta inteso che l'effettiva disponibilità delle somme, sul conto corrente del venditore, dovrà considerare anche gli eventuali ulteriori giorni di lavorazione da parte della Banca titolare al servizio.

NON SONO AMMESSI I PAGAMENTI IN CONTANTI O TRAMITE ASSEGNI.

- 7) La Cassa opererà con un conto bancario tecnico (stanza di compensazione), conto infruttifero e senza spese, intestato all'Ente Gestore o ad altro soggetto giuridico rappresentativo dei grossisti, riconosciuto dalla loro Associazione, e formalmente autorizzato dall'Ente gestore. Su tale conto bancario transiteranno tutte le operazioni di cassa (cioè tutte quelle la cui regolazione non prevede dilazioni di pagamento; le eventuali vendite dilazionate vi transiteranno alla scadenza concordata).

La Cassa, entro le h. 24 di ogni giorno di apertura del mercato, provvederà a compensare fra loro le posizioni debitorie e creditorie, azzerando quindi tutti i movimenti presenti nella virtuale «stanza di compensazione giornaliera», e segnalando eventuali pagamenti non andati a buon fine su una apposita lista degli acquirenti «morosi».

Per le vendite effettuate con la condizione di pagamento a termine, l'evidenziazione dell'eventuale morosità verrà rilevata dal sistema entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di scadenza pattuita.

- 8) Per gli operatori inseriti nella suddetta lista dei «morosi», l'Ente Gestore provvederà, in via cautelativa, a sospendere temporaneamente la tessera di abilitazione all'accesso ai mercati generali, sino ad avvenuta notifica dello stato di morosità all'acquirente.

L'acquirente, constatata la sospensione suddetta, dovrà recarsi presso la porta 5, di accesso al Mercato di via Lombroso, 95, e sottoscrivere apposito modulo che avrà valore di biglietto di notifica.

Dalla suddetta sottoscrizione, l'acquirente verrà provvisoriamente abilitato all'accesso al mercato, per le 48 ore successive all'avvenuta notifica (fatta salva l'ipotesi che la Banca titolata al servizio cassa accordi una ulteriore estensione di tale orario) termine entro il quale l'acquirente dovrà saldare tutte le proprie posizioni debitorie.

In difetto, la Banca titolata al servizio provvederà all'esclusione del suddetto acquirente moroso dalla lista dei clienti attivi e contestualmente anche l'Ente Gestore disattiverà la sua tessera di abilitazione all'accesso ai Mercati Generali, sino alla data in cui la Cassa avrà comprovato la regolazione dell'intero debito da parte del suddetto acquirente moroso.

Resta inibito l'accesso al Mercato Ittico a quel soggetto giuridico nella cui compagine societaria sia entrata in qualità di socio una persona fisica inserita nella lista dei morosi; analogo divieto avverrà nei confronti di quel soggetto giuridico che assume alle proprie dipendenze, indipendentemente dalla forma contrattuale adottata, una persona fisica inserita nella lista dei morosi.

- 9) E' preclusa la vendita nei confronti degli acquirenti non inseriti nella lista dei clienti attivi.
- 10) Gli Acquirenti Esterni dovranno essere censiti in un'anagrafica virtuale. Tutte le transazioni intervenute nei confronti dei suddetti Acquirenti Esterni, generate dai venditori del Mercato Ittico, dovranno transitare dal sistema di Cassa limitatamente alla emissione dei DDT.

Nei confronti dei suddetti Acquirenti Esterni non vigono né le condizioni del pagamento a termine, previsto dal presente Regolamento, né il limite, in materia di modalità di pagamento di cui al suindicato articolo 4, comma 6).

Resta inteso che, l'eventuale morosità di un Acquirente Esterno, qualora comunicata alla Direzione da un venditore, comporterà l'inserimento dello stesso nella lista dei morosi dandone comunicazione all'Acquirente Esterno affinché provveda a saldare tutte le proprie posizioni debitorie e ai Venditori affinché conoscano la situazione di morosità del medesimo.

- 11) In caso di contestazione dei DDT (documenti di trasporto) o da parte dell'acquirente o da parte del venditore, le rettifiche concordate fra le parti potranno essere inserite successivamente nel sistema. Gli estremi delle suddette rettifiche verranno compensati nella prima giornata utile.

A tal proposito, disposizioni più puntuali potranno essere emanate di volta in volta dalla Banca titolata al servizio cassa.

- 12) A corrispettivo del Servizio è dovuto da parte dell'Operatore Venditore alla Banca titolare al servizio il «diritto di cassa» nella misura di 0,25% (zero/venticinque per cento) dell'importo transato. (da intendersi quale valore corrispondente

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 21 ottobre 2015

all'imponibile + Iva delle transazioni effettuate dall'Operatore venditore).

- 13) L'importo dovuto è pagato dall'Operatore venditore con addebito in conto sulla base di una fattura mensile presentata dalla Banca titolata al servizio.
- 14) Il sistema informativo permetterà anche la creazione di una serie di statistiche legate alle vendite (statistiche che sono giornaliere, settimanali, decadali, mensili, trimestrali, semestrali, annuali) sia per i singoli Operatori (Venditori ed Acquirenti) che per l'Ente Gestore.
- 15) Il sistema renderà inoltre disponibile all'Ente Gestore il bollettino prezzi giornaliero.»

Amministratore Unico SO.GE.M.I. s.p.a.
Nicolò Dubini